

Diagnosi
Prevenzione
Terapia
delle
Malattie renali

nefrologia

MALATTIA RENALE CRONICA:

la presenza persistente di alterazioni urinarie (microalb., proteinuria e / o ematuria) o anatomiche renali o la riduzione della funzione renale stimata come riduzione del VFG (< 60 ml/min)

MALATTIA RENALE CRONICA: STADIAZIONE

Stadio	Descrizione	VFG (ml/min/1.73 m²)
1	Danno renale con VFG normale o aumentato	>90
2	Danno renale con lieve riduzione del VFG	60-89
3	Moderata riduzione del VFG	30-59
4	Grave riduzione del VFG	15-29
5	Insufficienza Renale Terminale (ESKD)	<15

I.R.C.

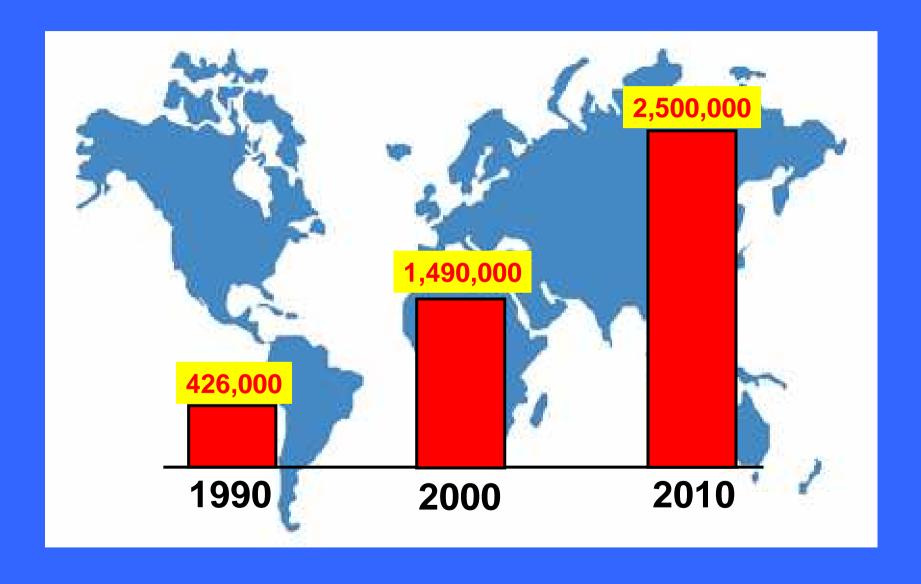
PREVALENZA

RILEVANZA

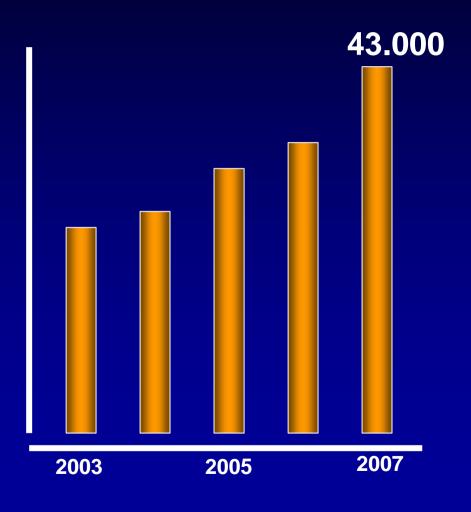
IMPATTO

Delle Malattie Renali

NUMERO DI PAZIENTI IN DIALISI NEL MONDO



PAZIENTI IN DIALISI INITALIA

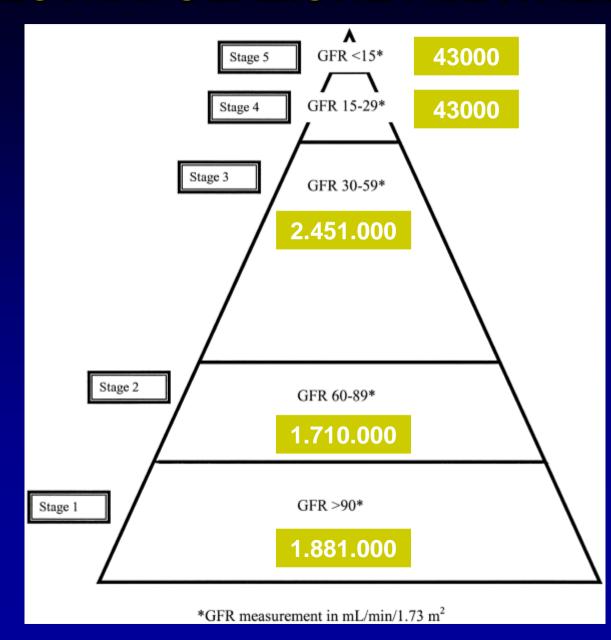




PREVALENCE OF CKD IN THE US GENERAL POPULATION (NHANES III Survey 2003)

CKD Stage	% of population	
Stage 1 (GFR > 90, Alb+)	3.3	
 Stage 2 (GFR 60 - 90, Alb+) 	3.0	
Stage 3 (GFR 30 - 60)	4.3	
Stage 4 (GFR 15 - 30)	0.2 4.7%	
Stage 5 (GFR < 15)	0.2	
TOTAL	11	

ESTRAPOLAZIONE ALL'ITALIA

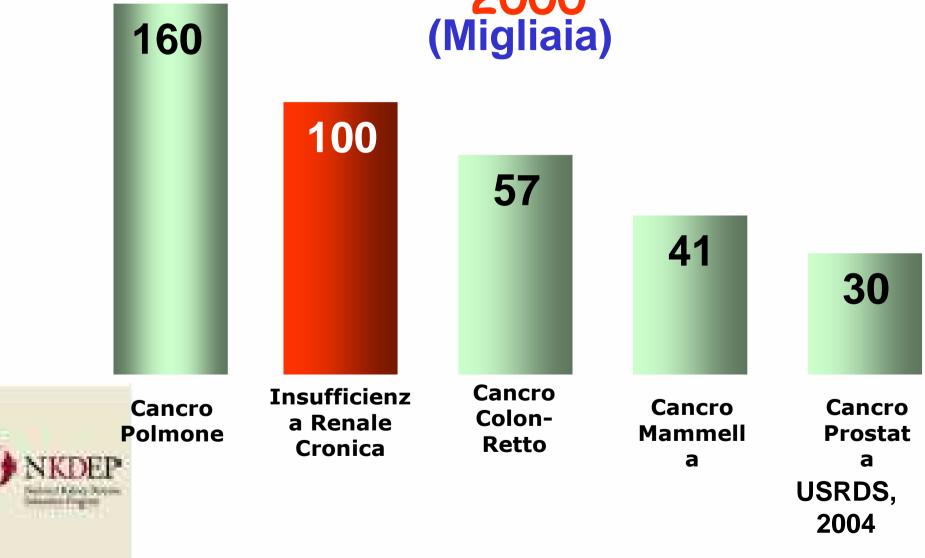


6.128.000

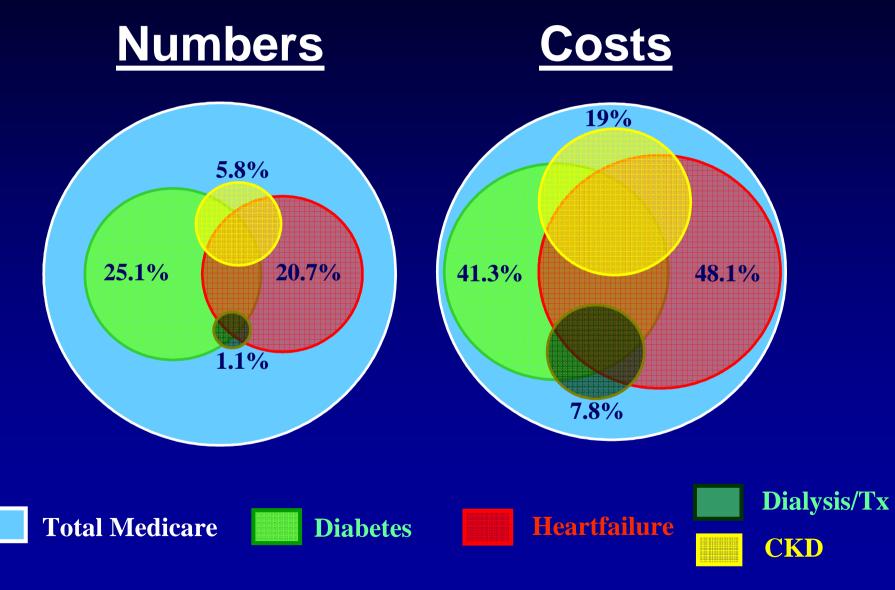
nefropatici



L'Insufficienza Renale Cronica vs Mortalità per Cancro in USA nel 2000







MALATTIA RENALE CRONICA

PROBLEMI

- •CLINICO
- •SOCIALE
- •ECONOMICO

CHRONIC KIDNEY DISEASE AS A PUBLIC HEALTH PROBLEM AJKD 2002

LE MALATTIE RENALI CRONICHE SONO UNA DELLE PRIORITA' DELL'ERA DELLA TRANSIZIONE EPIDEMIOLOGICA

Center for Disease Control and Prevention 2007

MALATTIE RENALI COME MALATTIE SISTEMICHE

MALATTIE

- * SISTEMICHE
- * DISMETABOLICHE
- * EMATOLOGICHE

→ Malattie renali

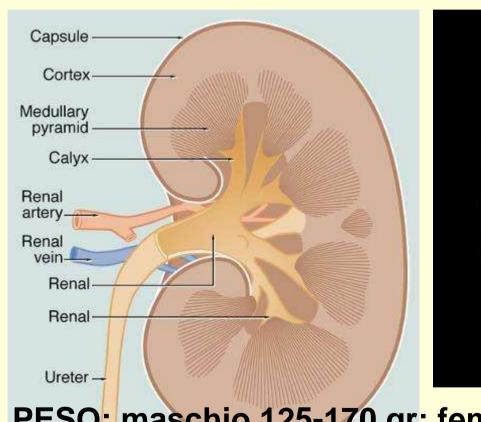
MALATTIE SISTEMICHE DISMETABOLICHE EMATOLOGICHE

→ Malattie renali

DANNI IN ALTRI ORGANI O APPARATI INTRODUZIONE ALLE MALATTIE RENALI

 ELEMENTI DI DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE RENALI

Normal Kidney Structure



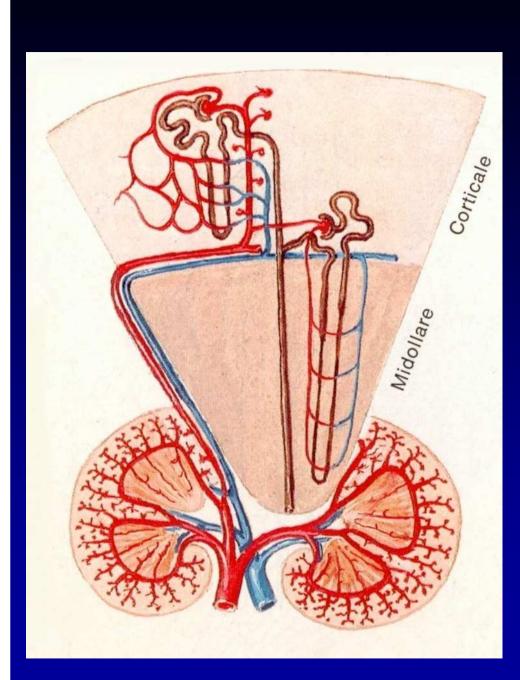


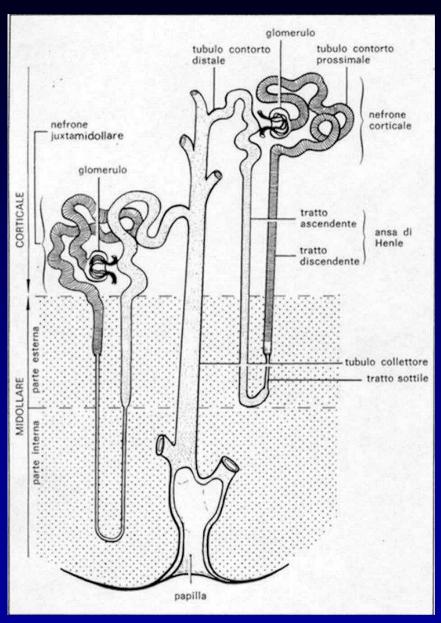
PESO: maschio 125-170 gr; femmina 115-150 gr

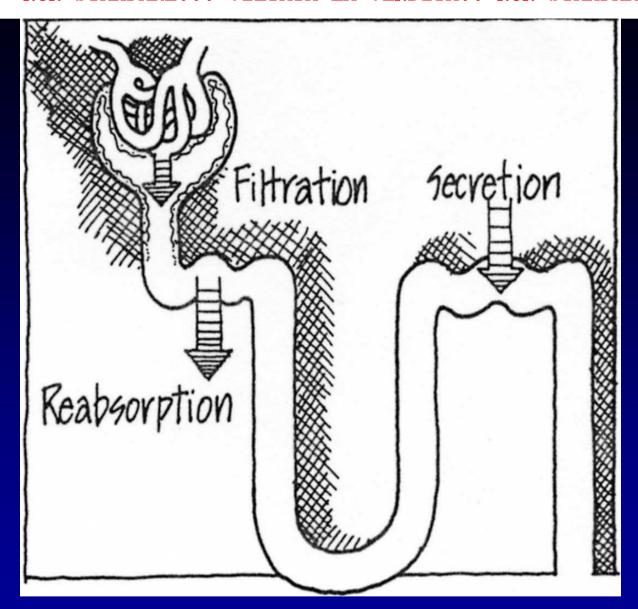
DIAMETRI: longitudinale = 11-12 cm

trasversale = 5-7 cm

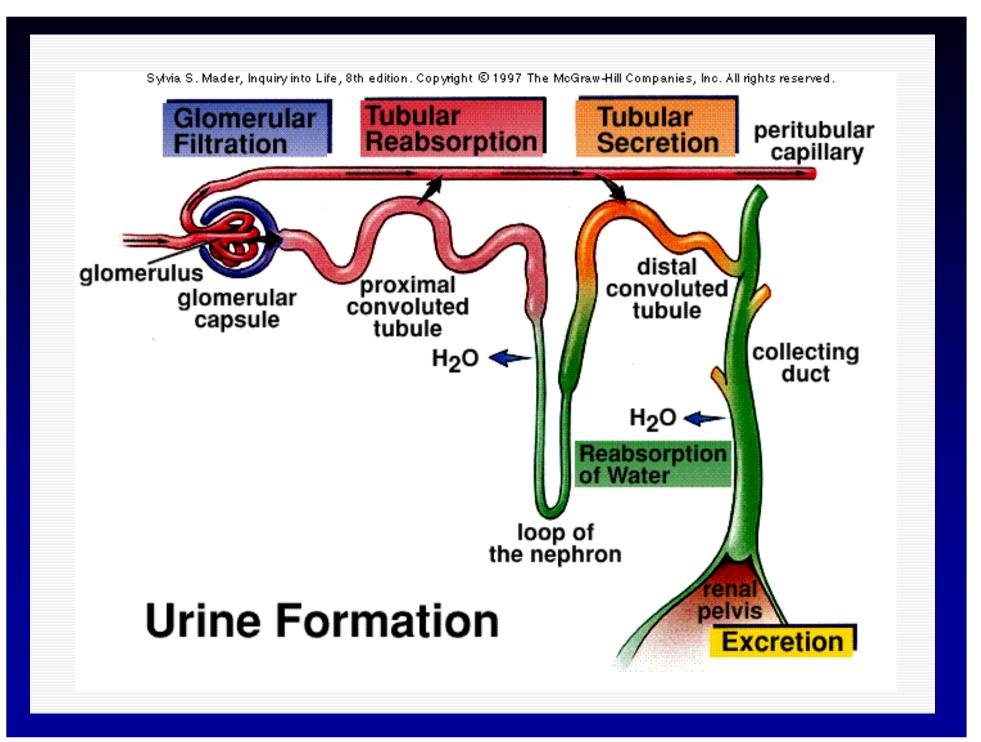
SPESSORE: 2.5-3 cm

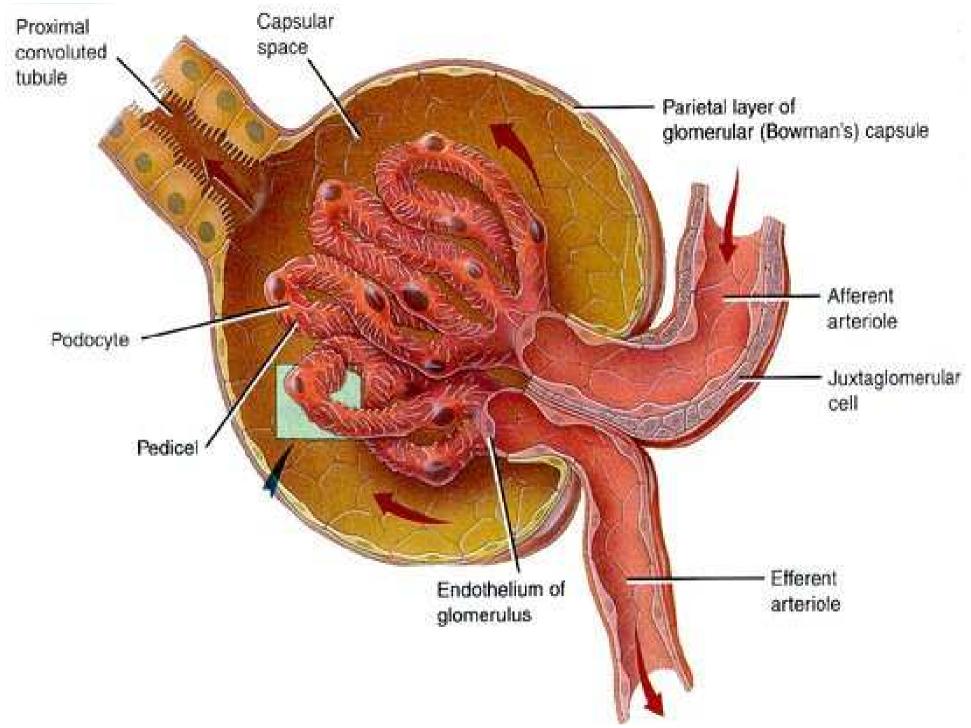






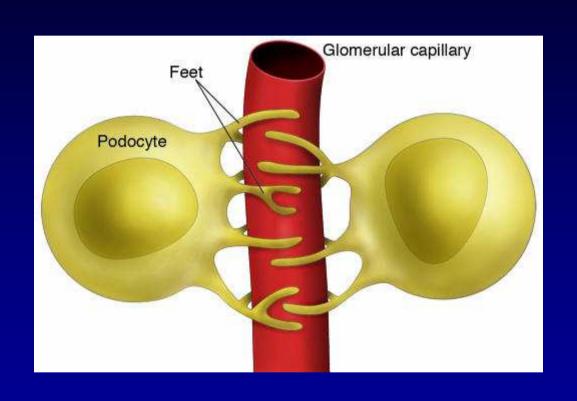
NEFRONE: unità anatomo funzionale (glomerulo, t.prossimale, ansa di Henle, t. distale, collettore)
Ogni rene contiene da 800.000 a 1.200.000 nefroni

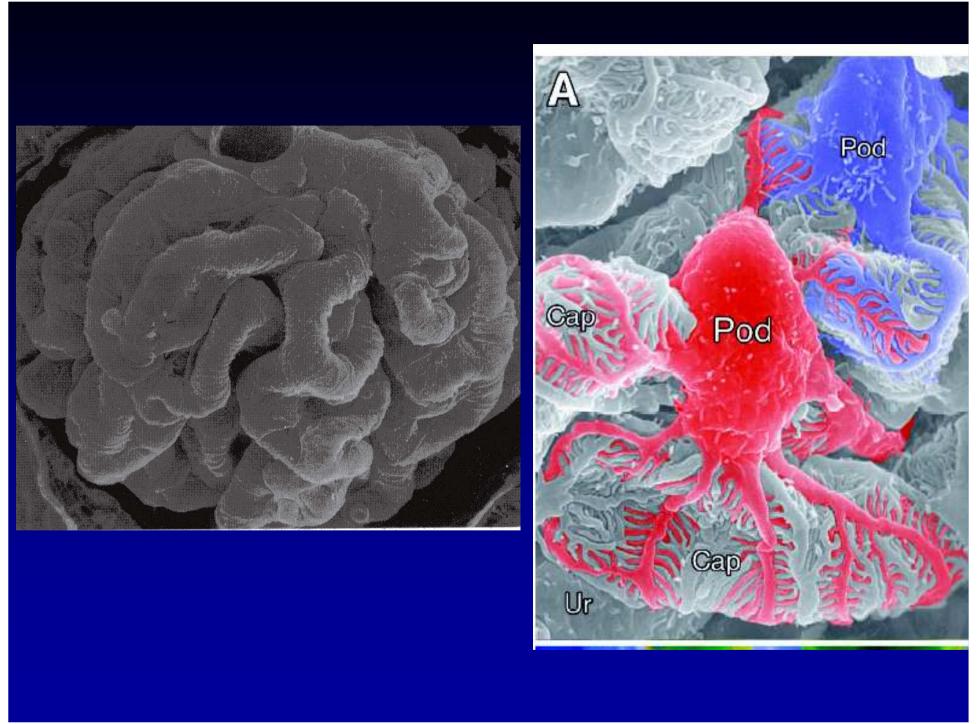








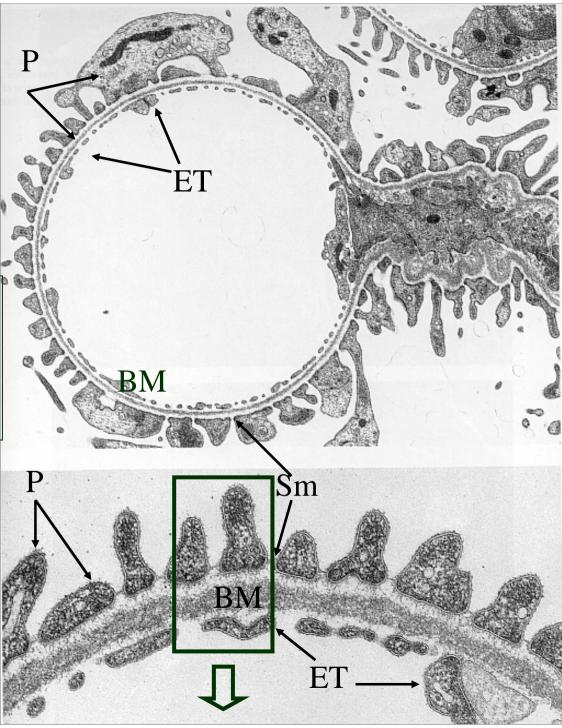




Structure of the filtration barrier

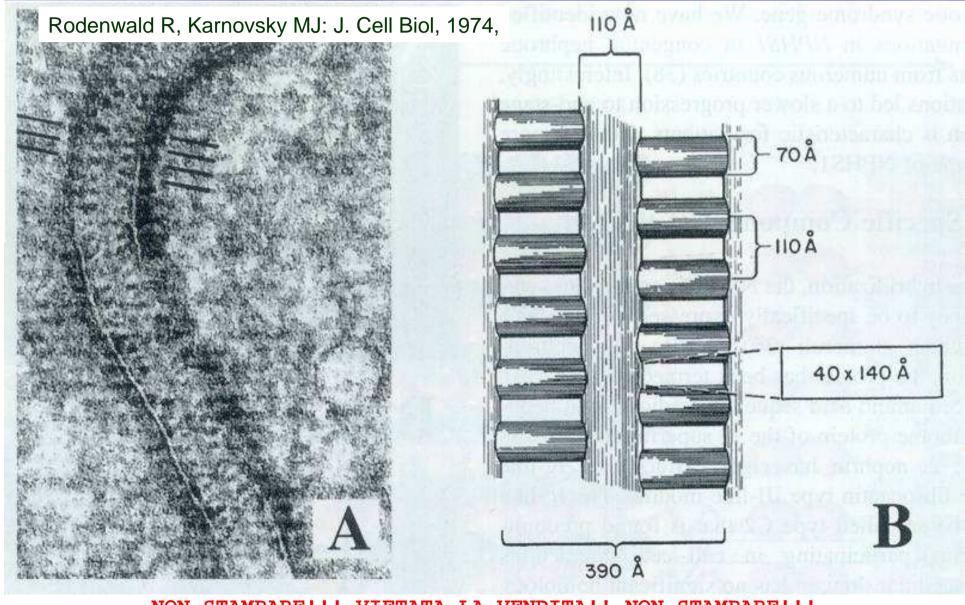
Podocyte P
Basement membrane BM
endothelium ET
Slit membrane Sm

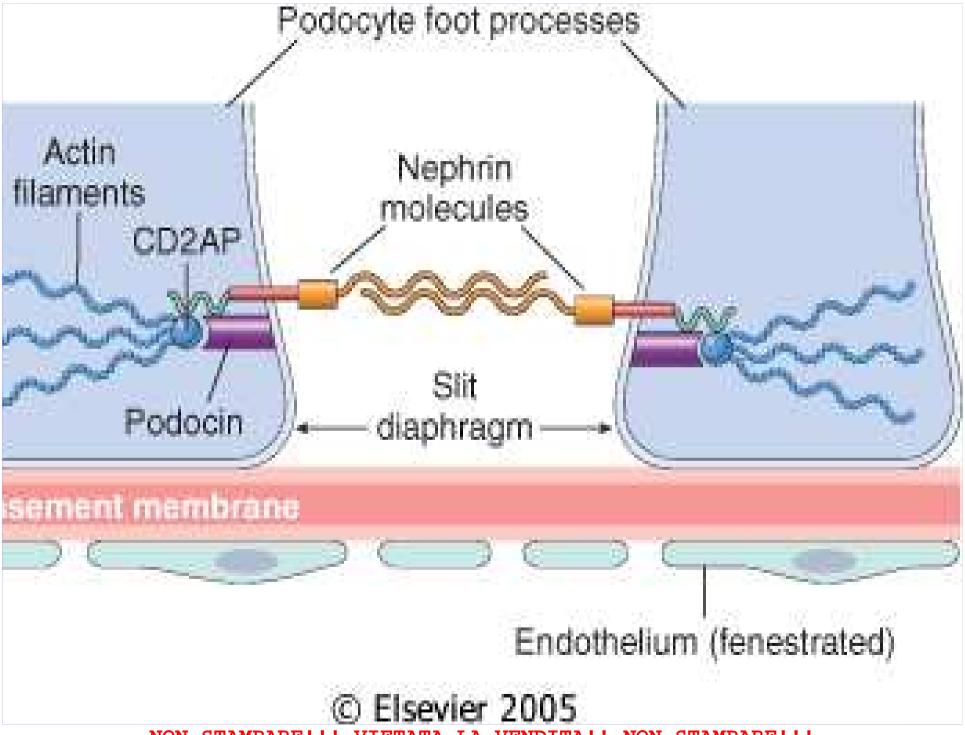
Slit membrane

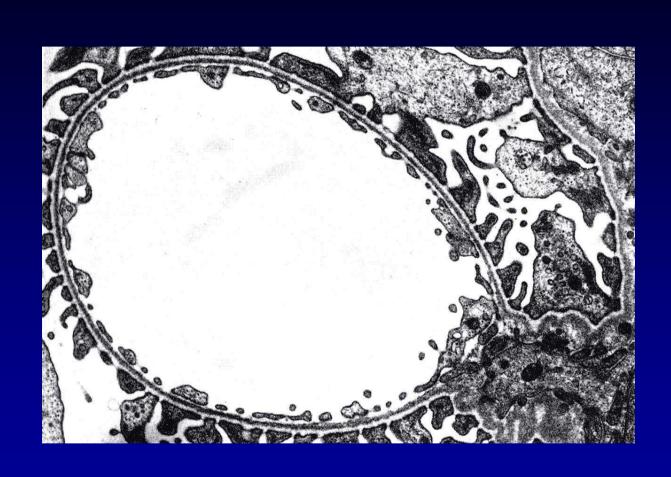


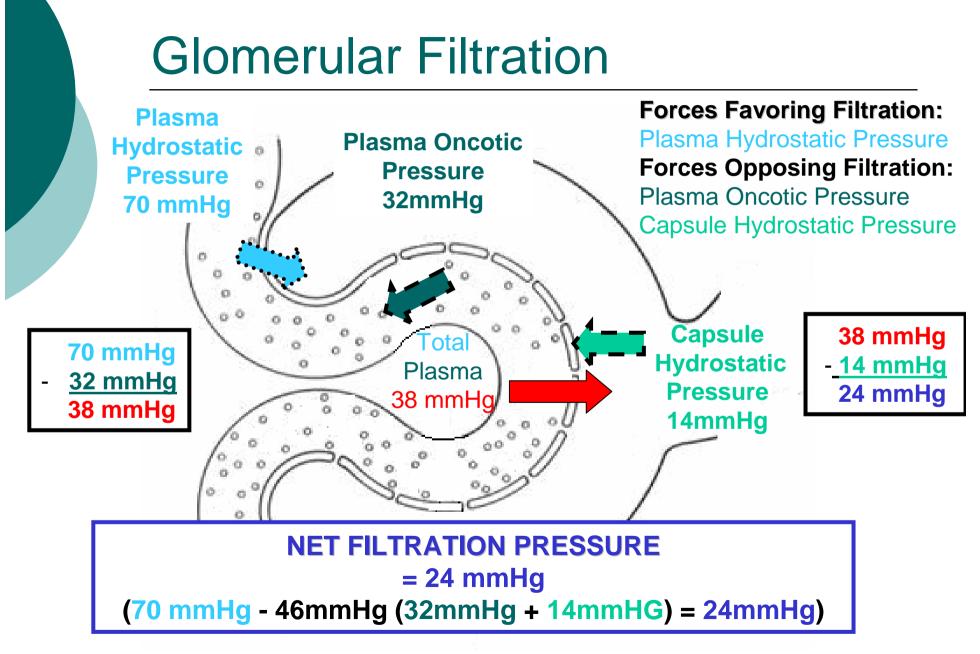


Zipper-like morphologic structure of the podocyte slit diaphragm









FUNZIONE EMUNTORIA

FUNZIONE OMEOSTATICA

FUNZIONE ENDOCRINA

FUNZIONE EMUNTORIA **ELIMINAZIONE LIQUIDI**

ELIMINAZIONE PRODOTTI DEL CATABOLISMO

FUNZIONE OMEOSTATICA

FUNZIONE ENDOCRINA

FUNZIONE EMUNTORIA **ELIMINAZIONE LIQUIDI**

ELIMINAZIONE PRODOTTI DEL CATABOLISMO

FUNZIONE OMEOSTATICA

MANTENIMENTO VOLUME

MANTENIMENTO PRESSIONE ARTERIOSA

MANTENIMENTO CONCENTRAZIONE

ELETTROLITICA

MANTENIMENTO EQUILIBRIO ACIDO-BASE (pH)

FUNZIONE ENDOCRINA

FUNZIONE EMUNTORIA **ELIMINAZIONE LIQUIDI**

ELIMINAZIONE PRODOTTI DEL CATABOLISMO

FUNZIONE OMEOSTATICA

MANTENIMENTO VOLUME

MANTENIMENTO PRESSIONE ARTERIOSA

MANTENIMENTO CONCENTRAZIONE

ELETTROLITICA

MANTENIMENTO EQUILIBRIO ACIDO-BASE (pH)

FUNZIONE ENDOCRINA PRODUZIONE DI ORMONI

RENINA

ERITROPOIETINA

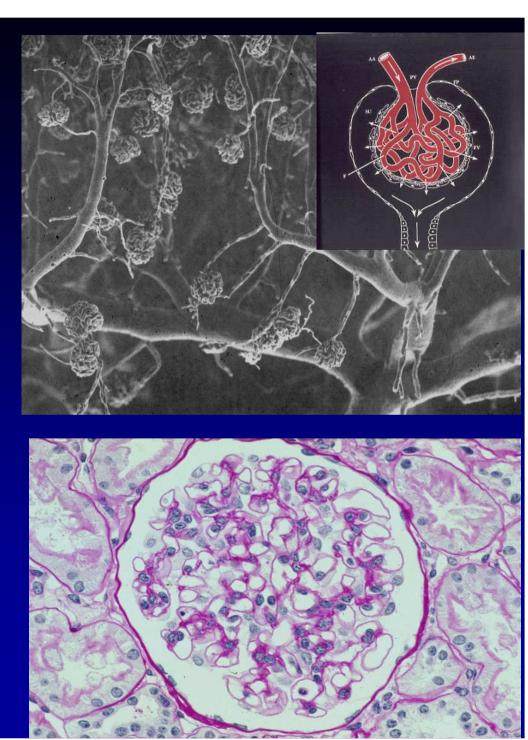
VITAMINA D

PROSTAGLANDINE

NOXA PATOGENA

↓

VASI
GLOMERULI
TUBULI
INTERSTIZIO



N. VASCOLARI

N. GLOMERULARI

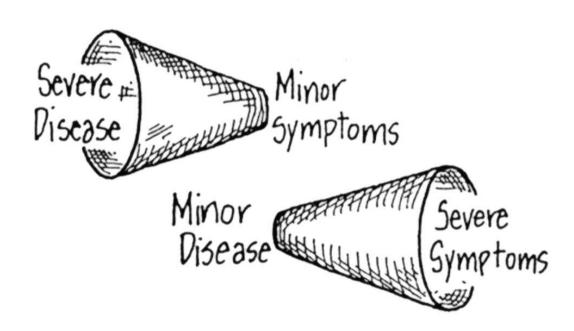
N. TUBULO-INTERSTIZIALI

- N. IMMUNOLOGICHE
- N. DISMETABOLICHE
- N. INFETTIVE
- N. TOSSICO-ISCHEMICHE
- N. EREDITARIE
- N. MALFORMATIVE
- N. OSTRUTTIVE

VI E' UNA MALATTIA RENALE ?

COME FUNZIONANO I RENI?

The Symptoms of Renal Disease



MODI DI ESORDIO DELLE MALATTIE RENALI

Forme sintomatiche

Forme asintomatiche

MODI DI ESORDIO DELLE MALATTIE RENALI

Forme sintomatiche

- ALTERAZIONI DELLA QUANTITA' DELLE URINE (oligoanuria;poliuria)
- ALTERAZIONI DEL COLORE E ASPETTO DELLE URINE (urine rosse,urine scure,urine torbide etc)
- DOLORE (colica,dolore lombare,...)
- DISTURBI MINZIONALI
- EDEMI

Forme asintomatiche

MODI DI ESORDIO DELLE MALATTIE RENALI

Forme sintomatiche

Forme asintomatiche

- IL PAZIENTE NON HA ALCUN SEGNO O SINTOMO DI MALATTIA(sta bene)
- La malattia si manifesta con :
- A) alterazioni ematochimiche svelabili solo con esami di laboratorio
- B) anomalie urinarie svelabili solo con l'esame delle urine

SINDROMI

- SINDROME NEFROSICA
- SINDROME NEFRITICA
- INSUFFICIENZA RENALE A RAPIDA EVOLUZIONE
- INSUFFICIENZA RENALE ACUTA
- INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
- EMATURIA MACROSCOPICA RECIDIVANTE
- ANOMALIE URINARIE ISOLATE(Ematuria microscopica e/o proteinuria <3.5 gr/die)

SINDROMI

SINDROME NEFROSICA

(edema, proteinuria>3.5g/die, ipodisprotidemia, dislipidemia)

SINDROME NEFRITICA

(oliguria, edema, ematuria, ipertensione, riduzione del filtrato glomerulare)

- INSUFFICIENZA RENALE A RAPIDA EVOLUZIONE
- INSUFFICIENZA RENALE ACUTA
- INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
- EMATURIA MACROSCOPICA RECIDIVANTE
- ANOMALIE URINARIE ISOLATE(Ematuria microscopica e/o proteinuria <3.5 gr/die)

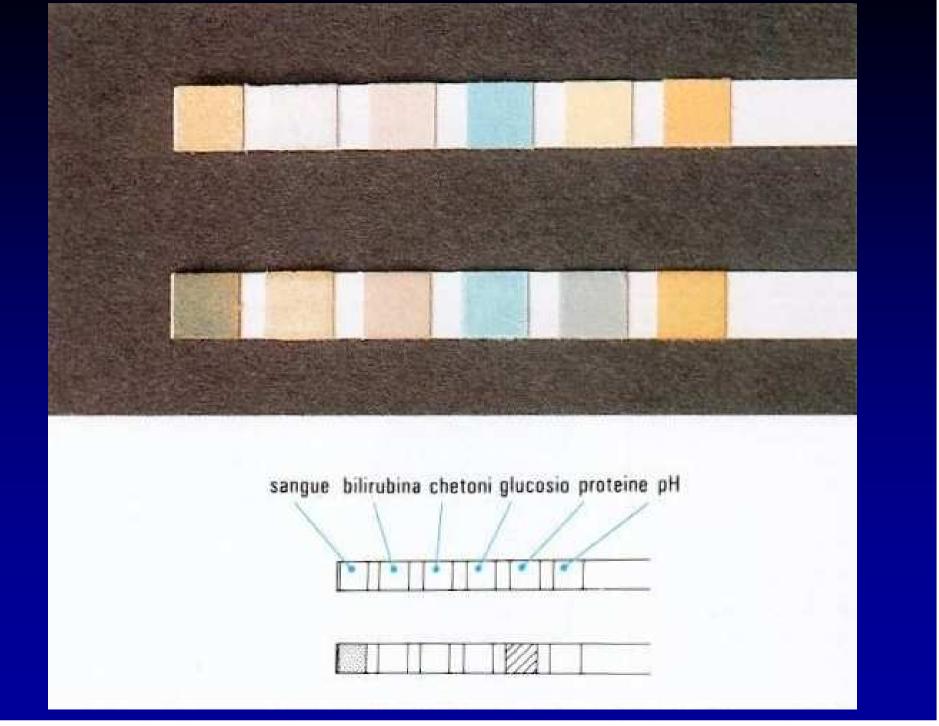
DIAGNOSTICA MALATTIE RENALI

- Anamnesi
- Esami per valutare se vi è una malattia renale
- Esami per indagarne la causa e la gravità

ESAMI PER VALUTARE SE VI E' UNA MALATTIA RENALE (1° screening)

- ESAME URINE (con sedimento)
- CREATININEMIA
- CLEARANCE DELLA CREATININA

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



ESAME DELLE URINE

V.N.

Peso specifico

Proteine

- Emoglobina
- Glucosio
- Sedimento

1005 - 1030

< 20 mg/L

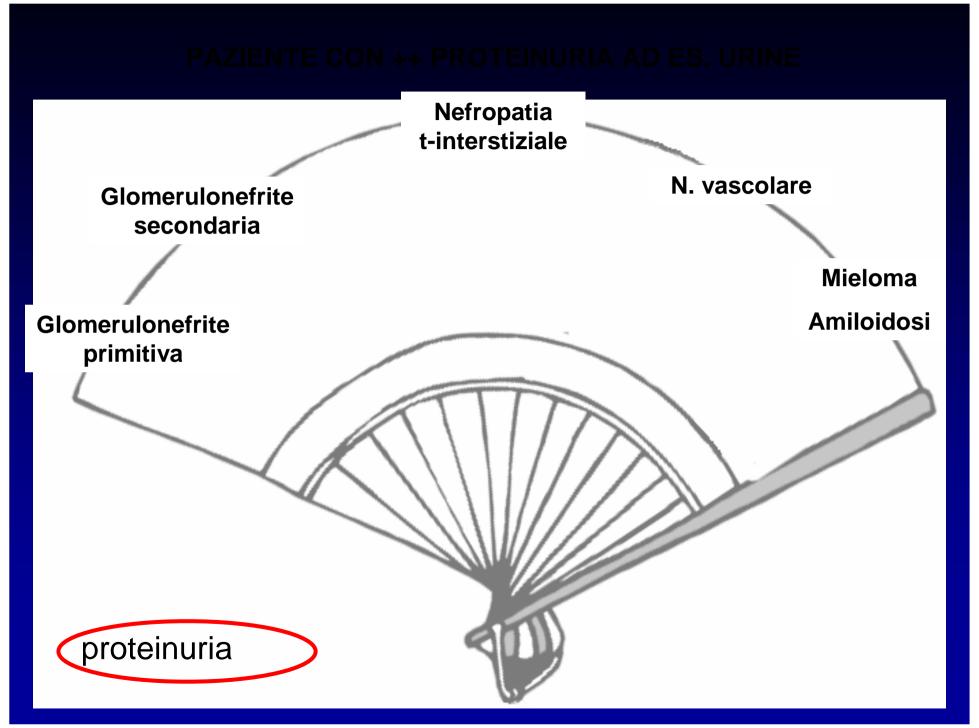
assente

assente

< 5 G.B. x campo < 5 G.R. x campo

alcune cellule epiteliali

alcuni cristalli



PROTEINURIA ALL'ESAME URINE STANDARD



VALUTAZIONE QUANTITATIVA

(dosaggio su urine 24 ore)



(elettroforesi urine)

ANALISI QUALITATIVA DELLE PROTEINE URINARIE (elettroforesi urine)

PROTEINURIA GLOMERULARE

Albuminuria, transferrina, immunoglobuline

PROTEINURIA TUBULARE Proteine a basso peso molecolare (β 2 micro etc)

PROTEINURIA "DA SOVRACCARICO"

Catene leggere libere di immunoglobuline prodotte in eccesso

PROTEINURIA

1) P. GLOMERULARE: si ha nelle malattie glomerulari ed è dovuta ad alterata permeabilità del glomerulo alle proteine (albumina, globuline)

PROTEINURIA

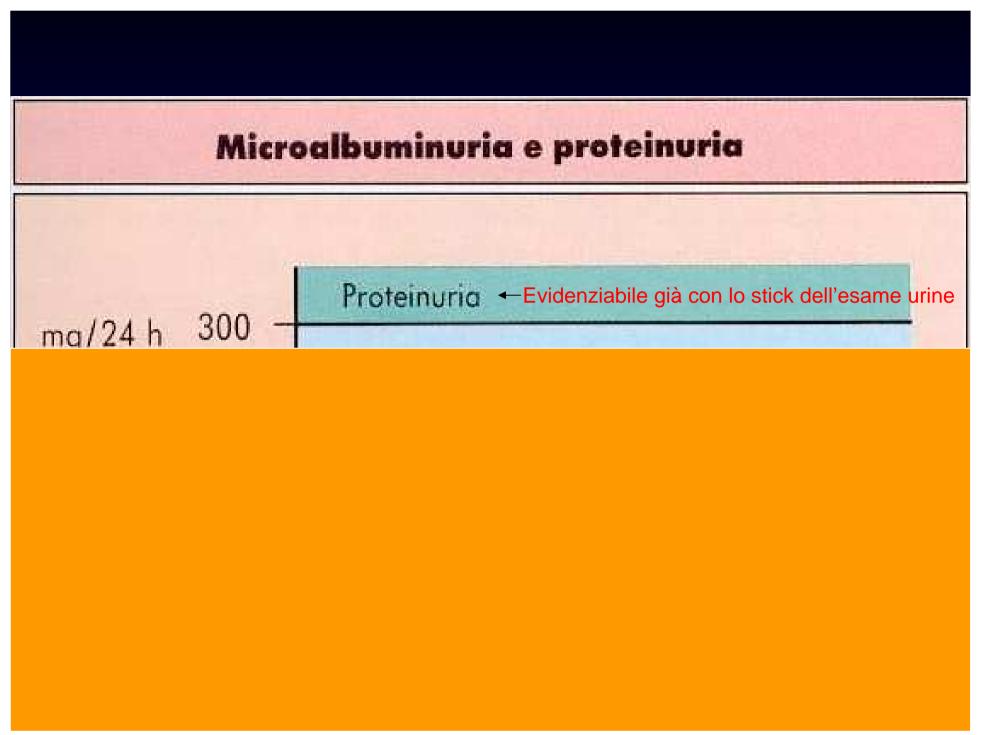
- 1) P. GLOMERULARE: si ha nelle malattie glomerulari ed è dovuta ad alterata permeabilità del glomerulo alle proteine (albumina, globuline)
- 2) P. TUBULARE: si ha nelle malattie tubulointerstiziali ed è causata da ridotto riassorbimento
 da parte dei tubuli di proteine a basso peso
 molecolare che sono liberamente filtrate dai
 glomeruli (es. beta-2-microglob.; alfa-1microglob.)

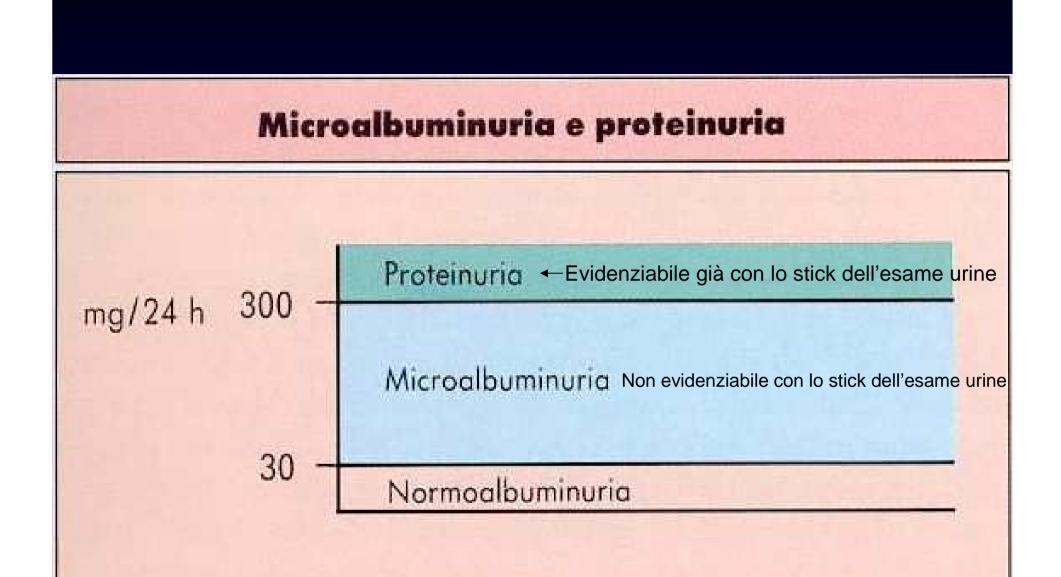
PROTEINURIA

- 1) P. GLOMERULARE: si ha nelle malattie glomerulari ed è dovuta ad alterata permeabilità del glomerulo alle proteine (albumina, globuline)
- 2) P. TUBULARE: si ha nelle malattie tubulointerstiziali ed è causata da ridotto riassorbimento
 da parte dei tubuli di proteine a basso peso
 molecolare che sono liberamente filtrate dai
 glomeruli (es. beta-2-microglob.; alfa-1microglob.)
- 3) P. "DA SOVRACCARICO": per aumentata produzione di una proteina anomala a basso peso molecolare che filtra liberamente il glomerulo (Bence Jones)

CREATININEMIA: prodotto metabolico della creatina muscolare. La sua produzione è proporzionale alle masse muscolari ed è costante. Ha un piccolo peso molecolare ed è liberamente filtrata dai glomeruli.

VALORI NORMALI: Maschio 0.80 - 1.1 mg/dl Femmina 0.70 - 1 mg/dl





MICROALBUMINURIA

- Dosaggio della albumina nelle urine
- Valori superiori a 30 mg/die (o 20 μg/min) sono patologici
- Utilizzata per valutare stadi iniziali di nefropatia (soprattutto nel paziente diabetico o iperteso)

MICROALBUMINURIA è anche :

- Espressione di "disfunzione" endoteliale
- Marker prognostico per malattie vascolari

Albuminuria a frequent phenomenon Microalbuminuria is found frequently:

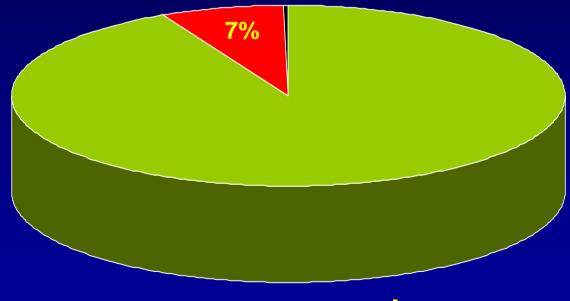
- 6.3% in the USA general population (NHANES)
- 7% in general population (PREVEND)
- 20% in hypertensive population
- up to 40% in diabetes



Albuminuria (UAC) Prevalences in the General Population

microalbuminuria

20-200 mg/l



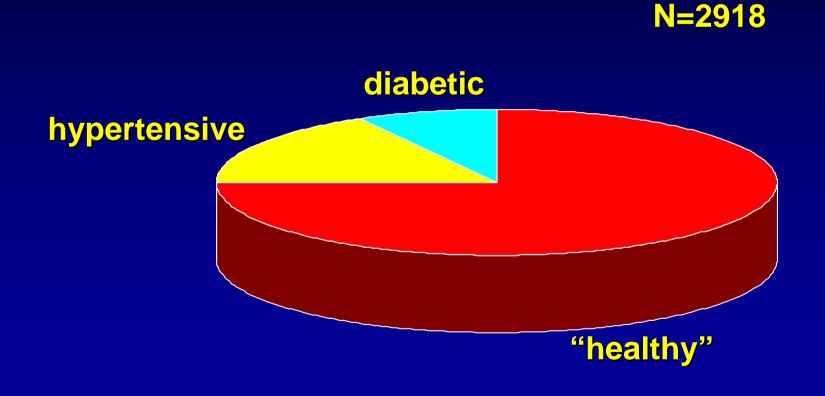
n=40,856

normal

Hillege HL et al. J Int Med 2001



MA related to Underlying Disease self reported data



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Kidney International, Vol. 66, Supplement 92 (2004), pp. S18-S21

ALBUMINURIA PREDICTING OUTCOME IN THE GENERAL POPULATION

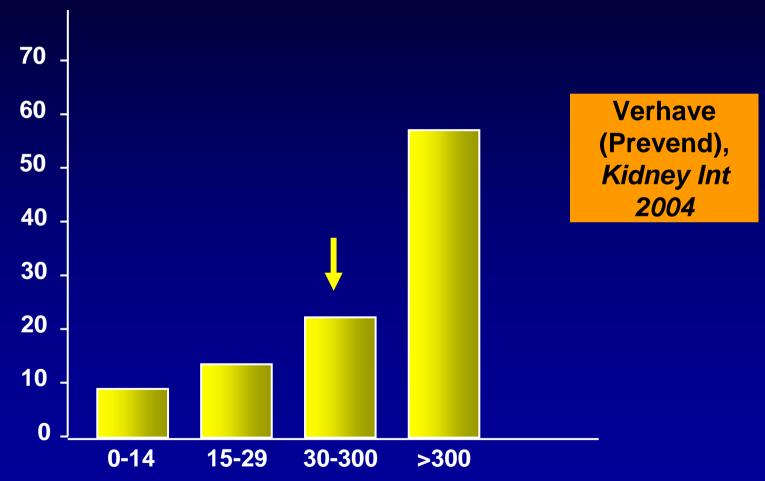
An elevated urinary albumin excretion predicts de novo development of renal function impairment in the general population

JACOBIEN C. VERHAVE, RON T. GANSEVOORT, HANS L. HILLEGE, STEPHAN J.L. BAKKER, DICK DE ZEEUW, and PAUL E. DE JONG, FOR THE PREVEND STUDY GROUP

Division of Nephrology, Department of Medicine; Department of Cardiology; and Clinical Pharmacology, University Medical Center Groningen, and Groningen University Institute of Drug Exploration (GUIDE), Groningen, The Netherlands

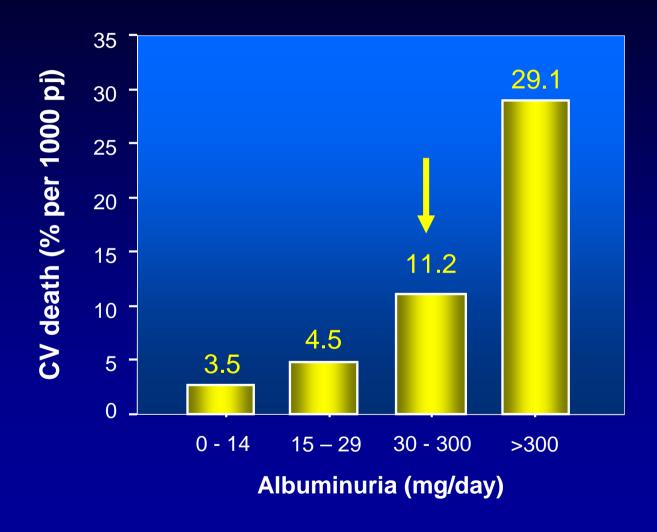
Baseline albumin excretion predicts GFR <60mL/min in the general population



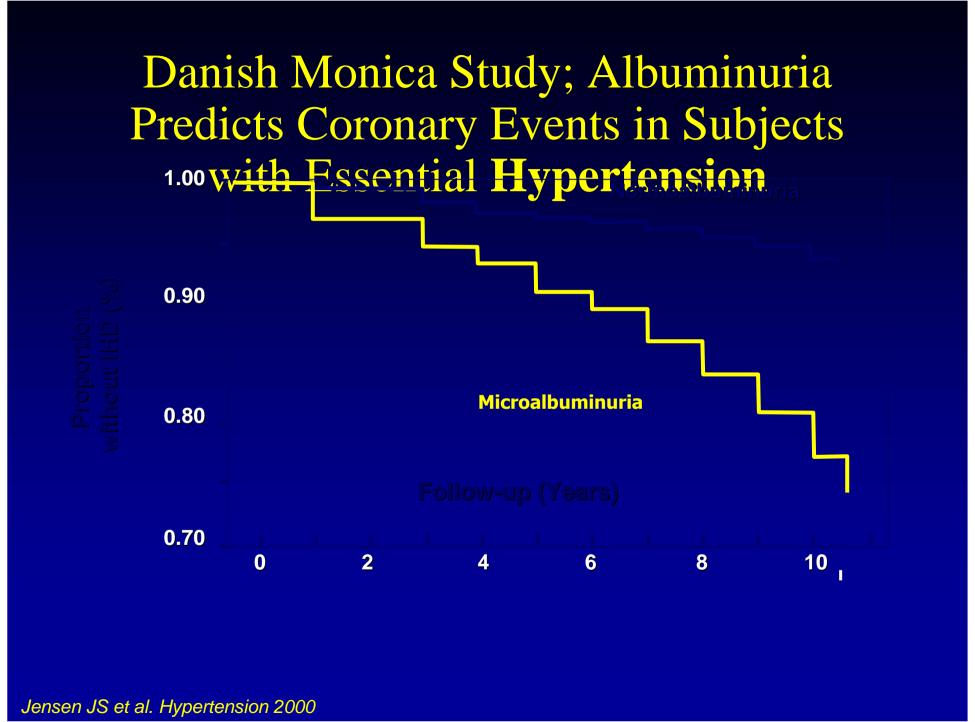


Baseline Urinary Albumin excretion (mg/day)

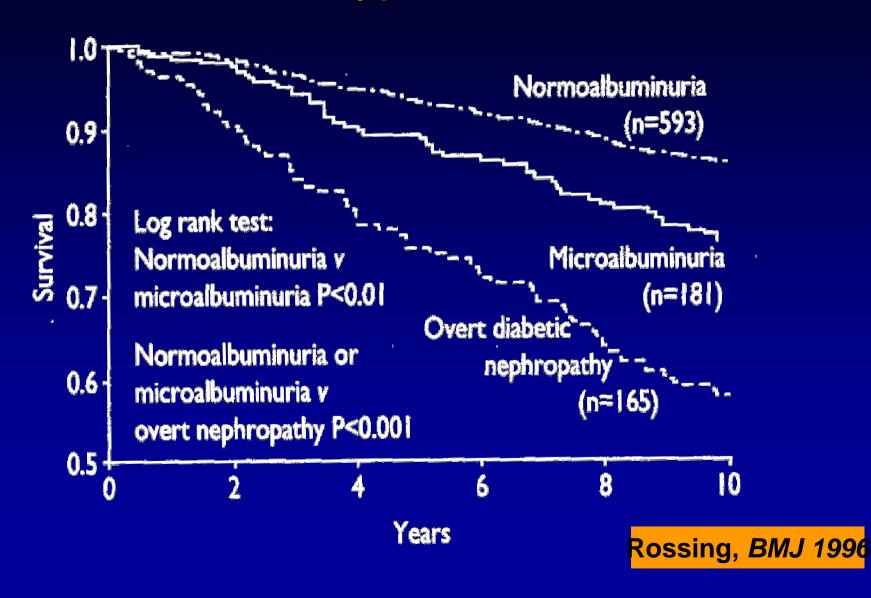
PREVEND; Albuminuria predicts CV death in the general population (±3 jr)



Hillege et al; Circulation 2002;106(14):1777-82



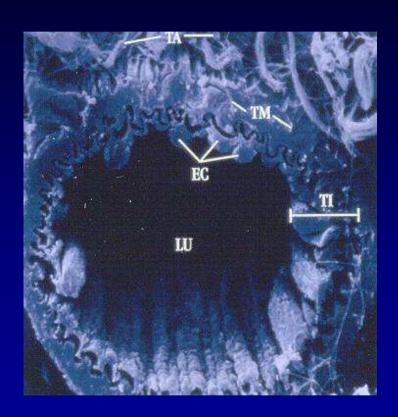
Microalbuminuria Predicts Death in Type 1 Diabetes ...



Capillare glomerulare

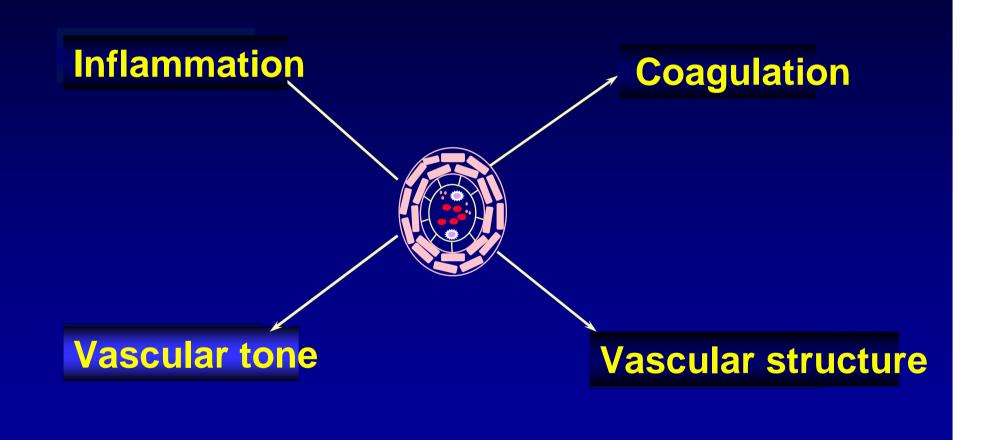


Endotelio



albumina

Risk Factor → Endothelial Dysfunction → Vascular Disease



VALUTAZIONE FUNZIONI TUBULARI

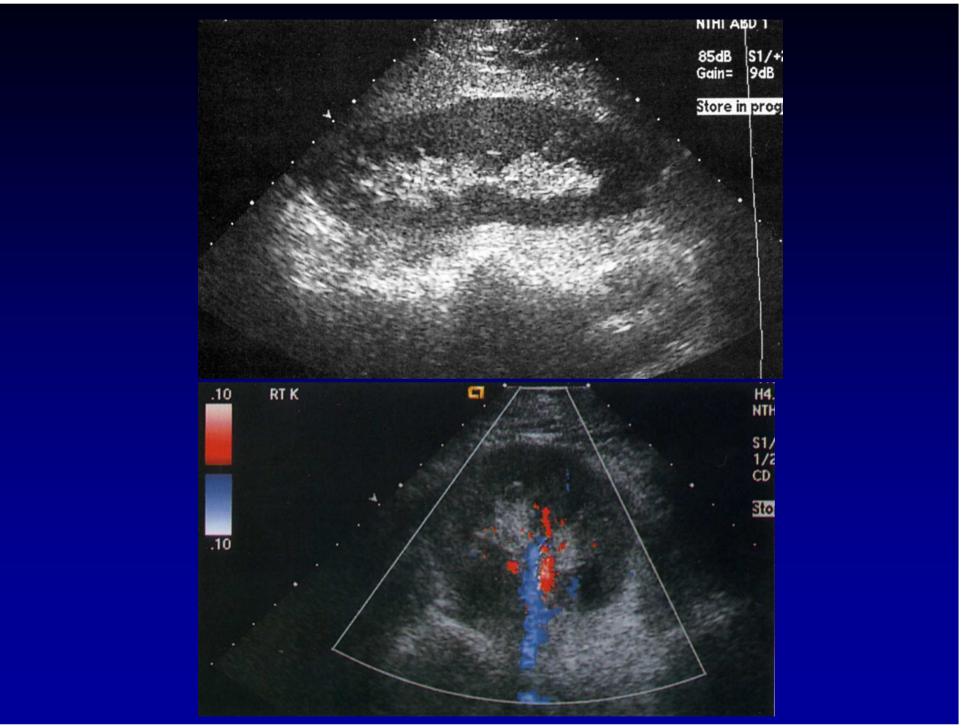
- Determinazione urinaria di proteine a basso peso molecolare (beta-2-microglobulina, alfa-1-microglobulina ecc.)
- Prove di concentrazione e diluizione
- Test di acidificazione

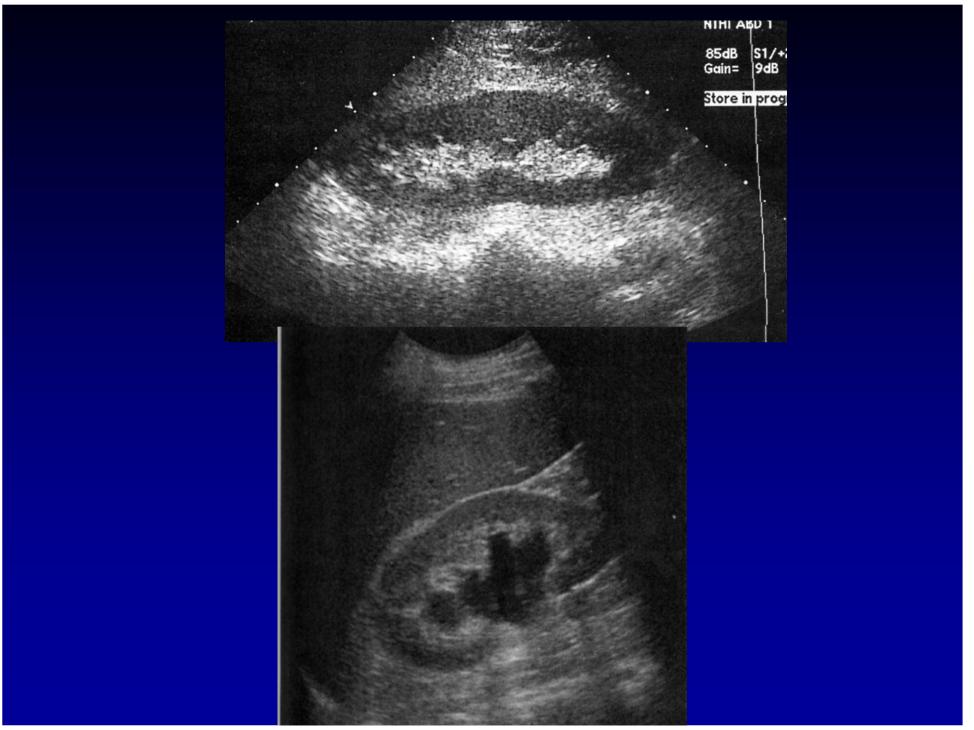
ESAMI STRUMENTALI

- Radiografia diretta dell'addome
- Ecografia
- Ecocolordoppler
- Urografia
- Arteriografia
- Risonanza Magnetica Nucleare (Angio RMN)
- TAC
- Scintigrafia Renale
- Biopsia Renale

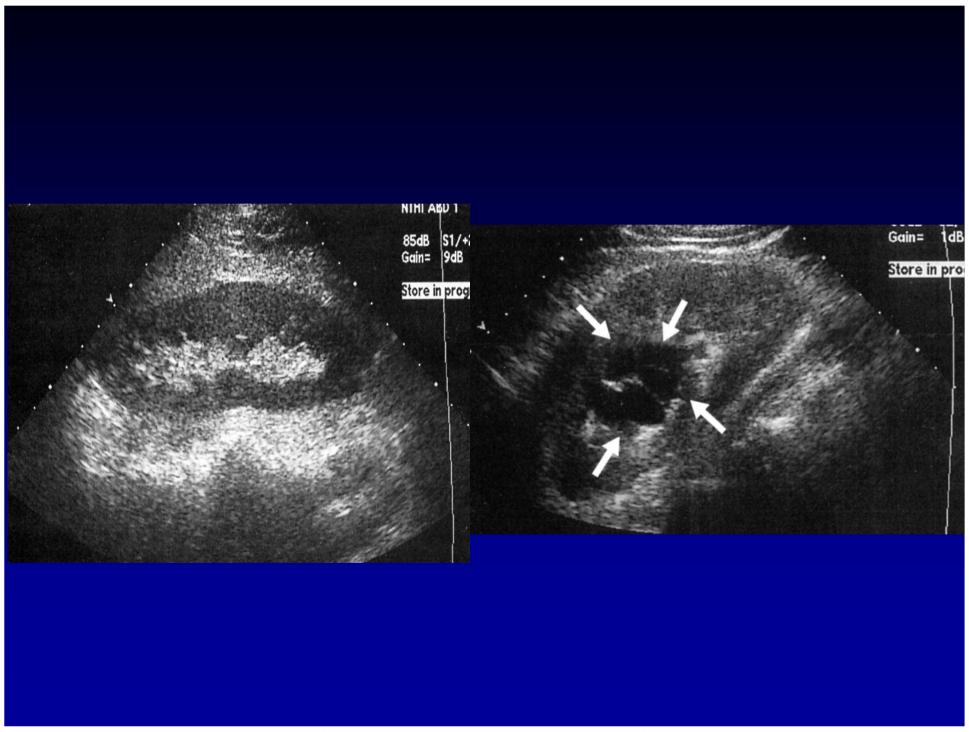
ECOGRAFIA

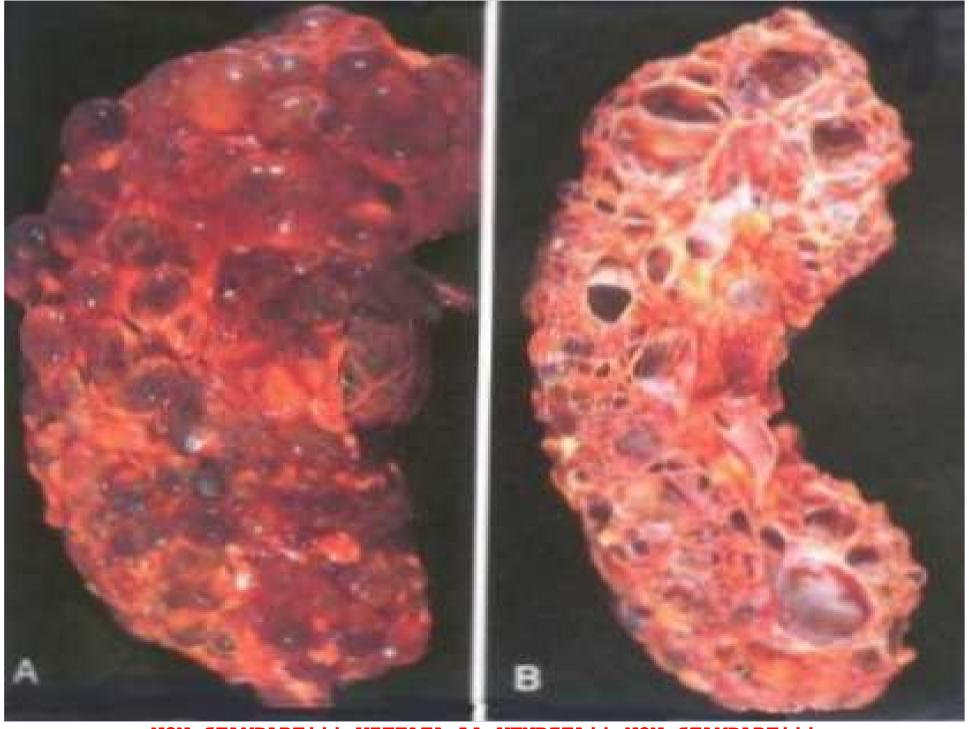
- *Presenza e dimensioni reni
- *Spessore corticale
- *Aspetto della corticale
- *Presenza di cisti
- *Presenza di tumori
- *Rene Policistico
- *Eventuali calcoli
- *Eventuale idronefrosi
- *Informazioni sulla vascolarizzazione (con ecocolordoppler)





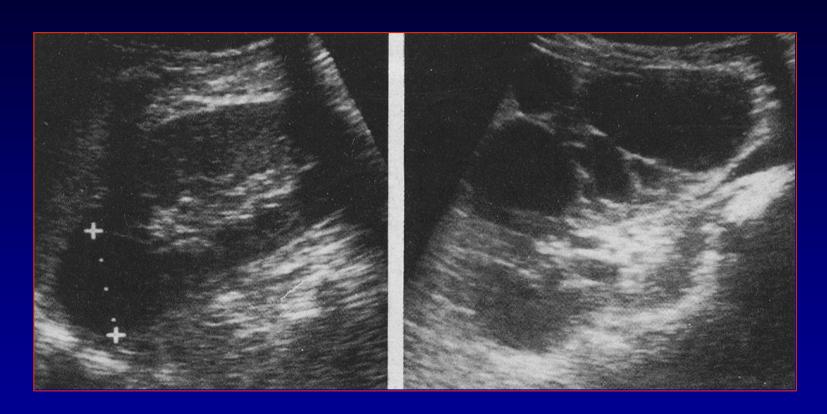
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!





NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

RENE POLICISTICO ADULTO



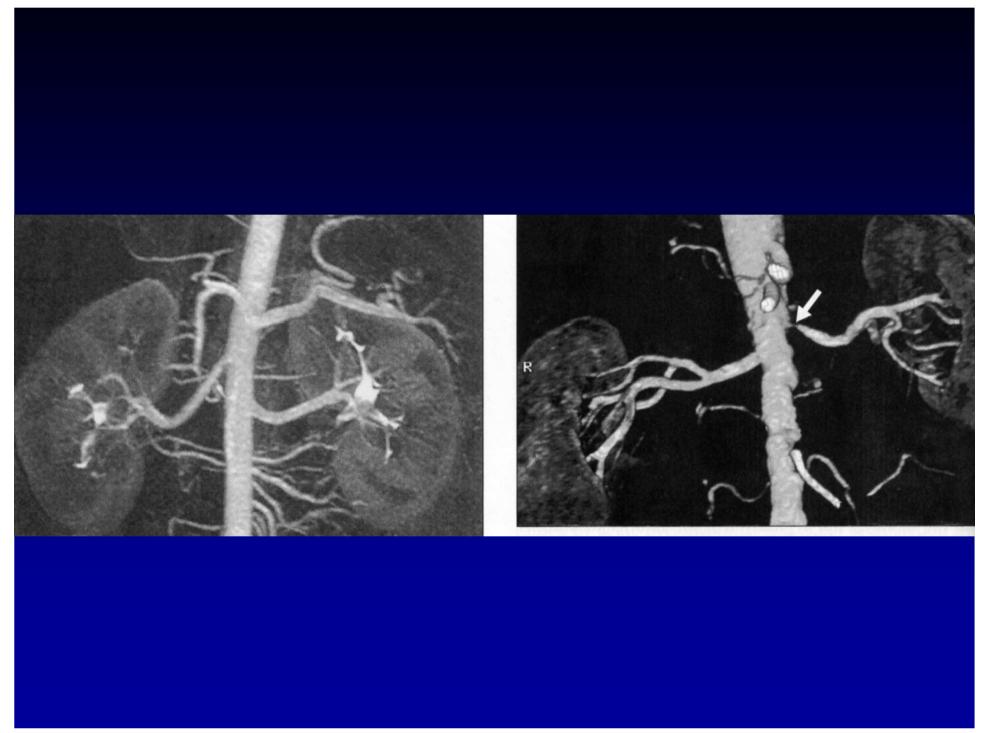
aumento delle dimensioni renali con presenza di grosse cisti multiple bilaterali.

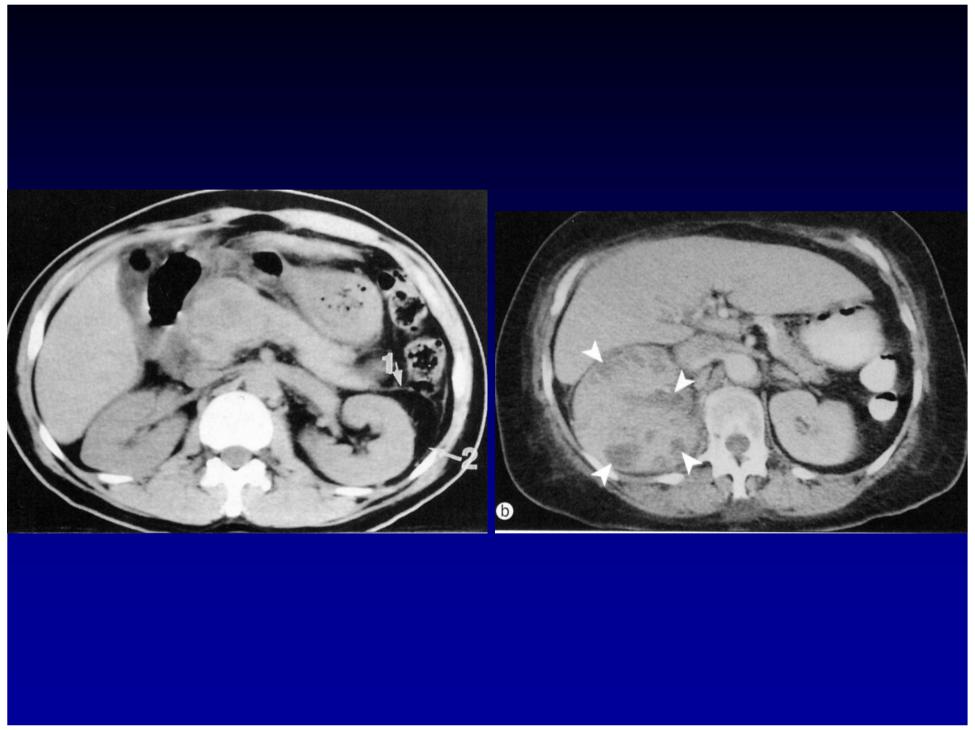


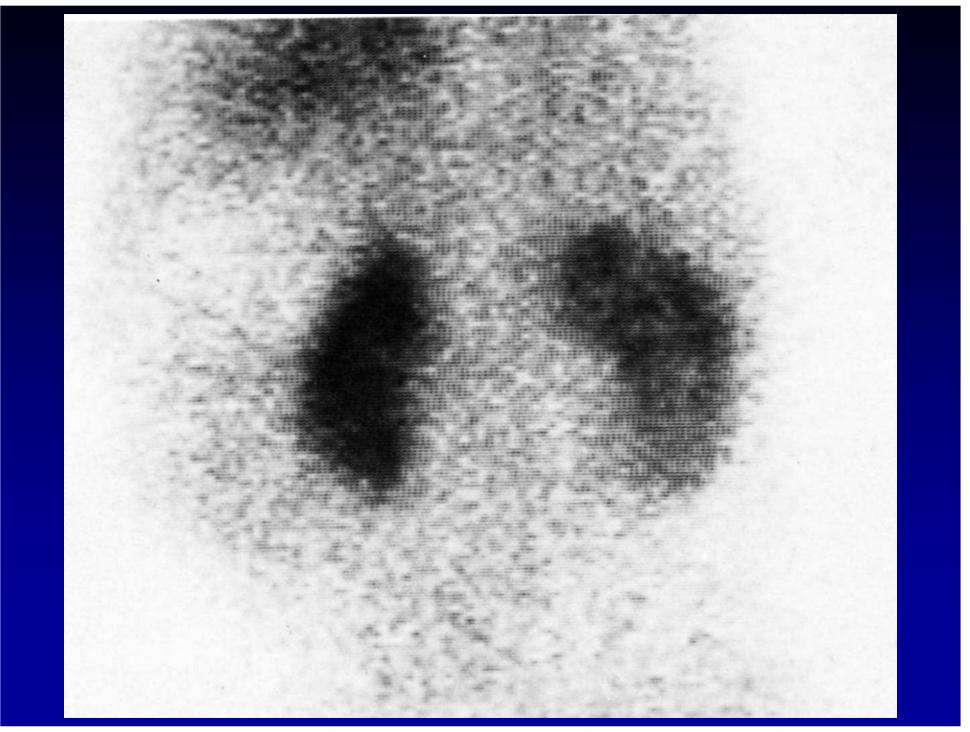
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

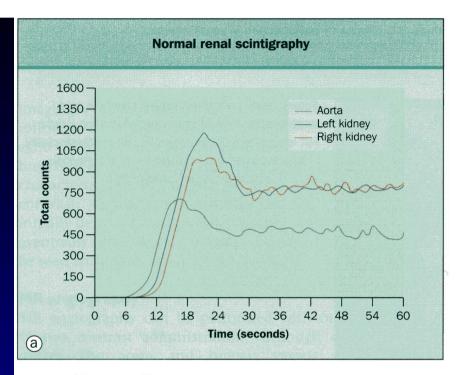


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!









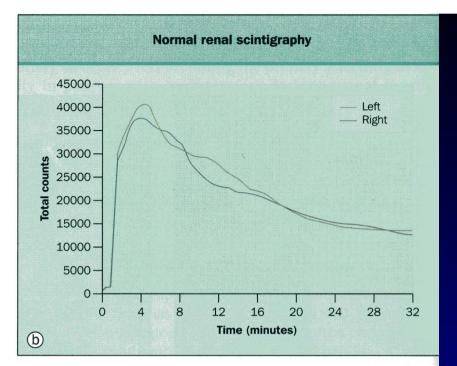


Figure 5.30 Normal ⁹⁹**Tc-labeled DTPA study – time activity curves.** (a) Early (0–1 min), showing renal blood flow. (b) Later (0–30 min) showing renal uptake and excretion of tracer. (Courtesy of Dr Chun Kim.)

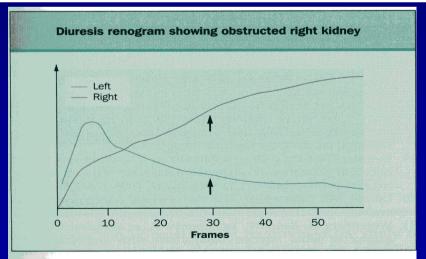
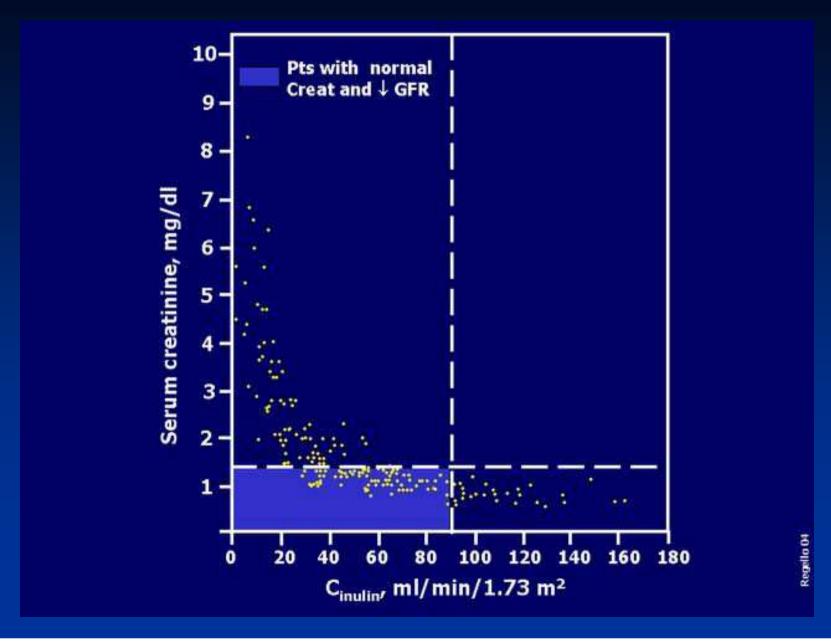


Figure 5.31 Diuresis renogram showing obstructed right kidney. Isotope continues to accumulate in the right kidney despite intravenous furosemide (given at ↑). Isotope excretion in left kidney is normal.

"Problemi" della creatininemia come criterio per valutare la funzione renale



FILTRAZIONE GLOMERULARE (VFG)

- Valutata con la Clearance
- Clearance = volume di plasma depurato da una certa sostanza nell'unità di tempo considerata
- Caratteristiche del marker ideale per valutare la Clearance:
 - Concentrazione plasmatica costante
 - ✓ Facile da dosare
 - ✓ Liberamente filtrabile a livello glomerulare
 - ✓ Non riassorbito né secreto dai tubuli
 - ✓ Non eliminazione extrarenale

VFG

U x V P

U = concentrazione urinaria del marker

V = volume minuto di urine

P = concentrazione plasmatica del marker

Clearance creatinina = V.N. 100 - 120 ml/min

Clearance predetta secondo Cockcroft

(140 - età) x peso corporeo

72 x creatininemia

(nella donna -15 %)

CREATININEMIA: 1.15 mg/dl

Maschio, 50 anni, peso 70 Kg

$$(140 - 50) \times 70$$

= VFG 83 ml/min

72 x 1.15

- Maschio, 60 anni; peso 70 Kg
 - = VFG 67 ml/min
- Maschio, 65 anni; peso 67 Kg = VFG 60 ml/min

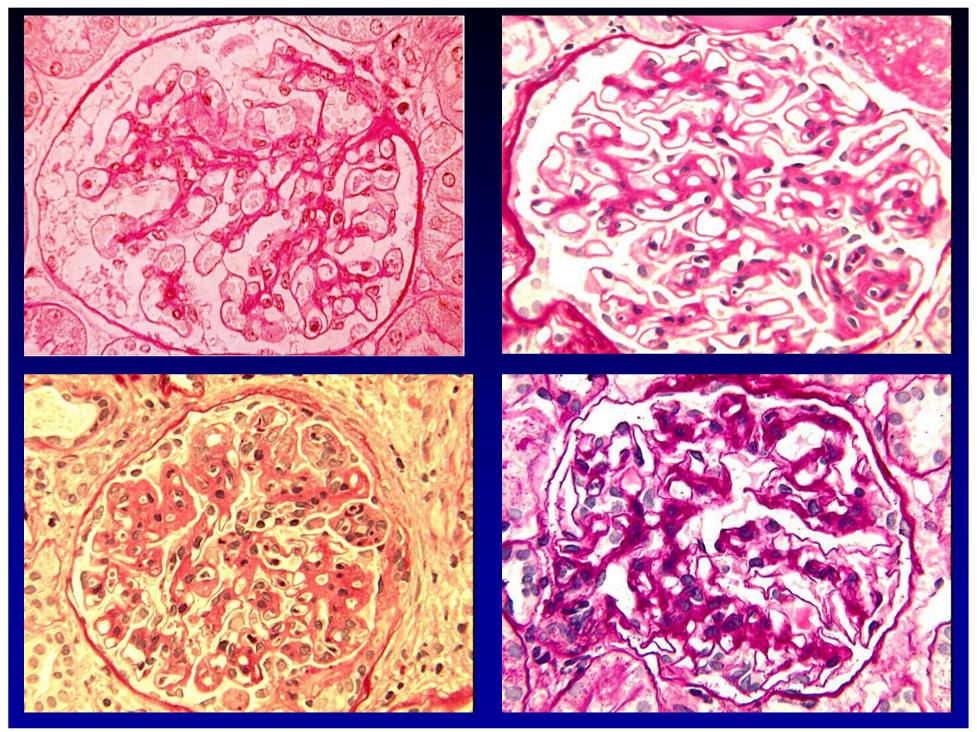
ESAMI DI 1°SCREENING

IN ALCUNI CASI ANCHE MICROALBUMINURIA

Biopsia renale







NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Paziente con edemi, proteinuria di 5 gr/die

Sindrome Nefrosica

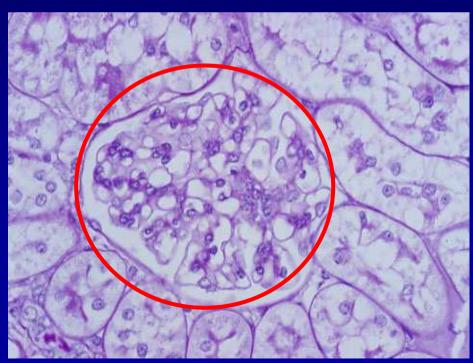
* GLOMERULONEFRITI
PRIMITIVE (Lesioni Glomerulari
Minime; Glomerulonefrite
Membranosa; Glomerulosclerosi
Focale; Glomerulonefrite
Mesangiale etc ...)

Sindrome Nefrosica

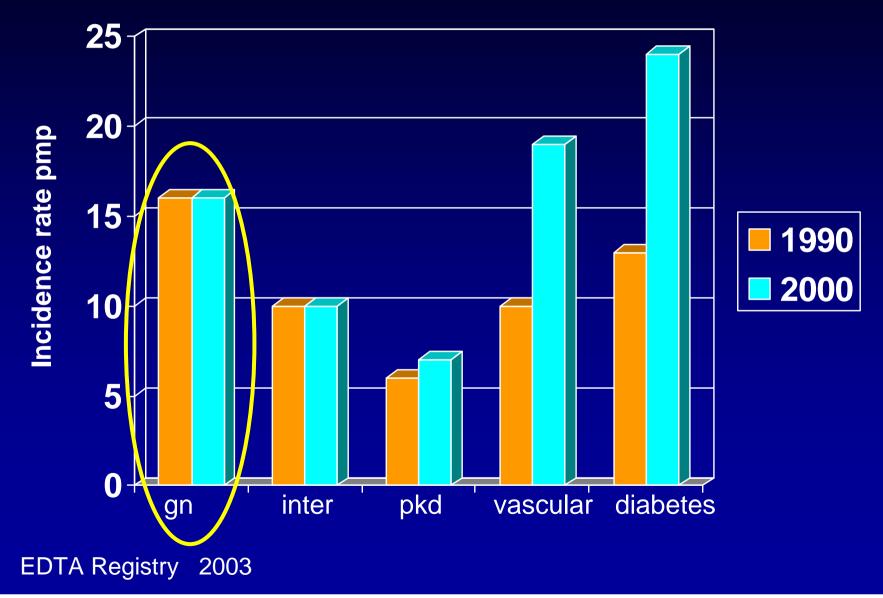
* GLOMERULONEFRITI SECONDARIE (Lupus; Amiloidosi; Crioglobulinemia; Diabete etc...)

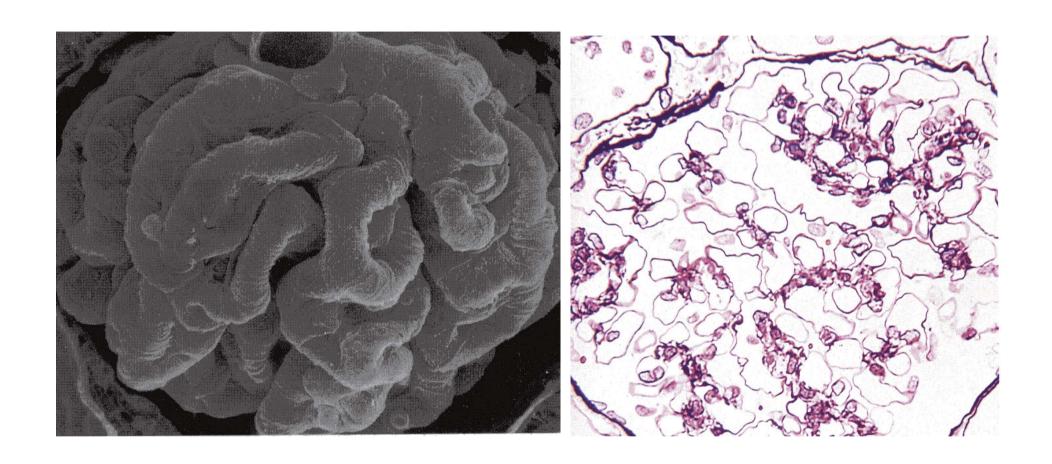
NEFROPATIE GLOMERULARI O GLOMERULONEFRITI

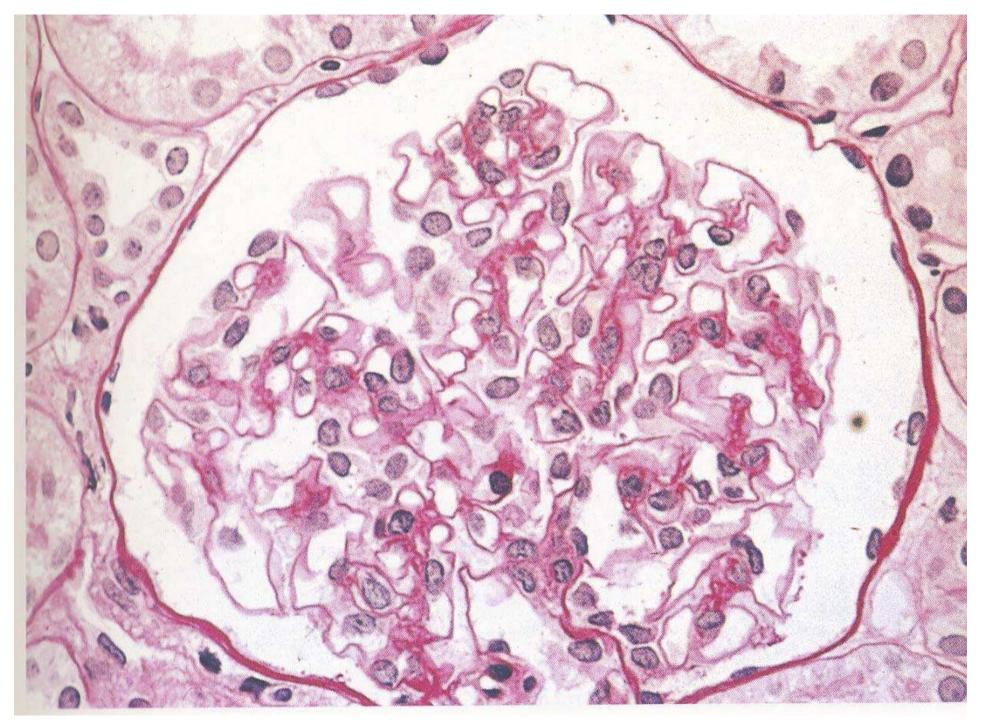
MALATTIE RENALI CARATTERIZZATE DA UNA LESIONE LOCALIZZATA PREVALENTEMENTE A LIVELLO GLOMERULARE



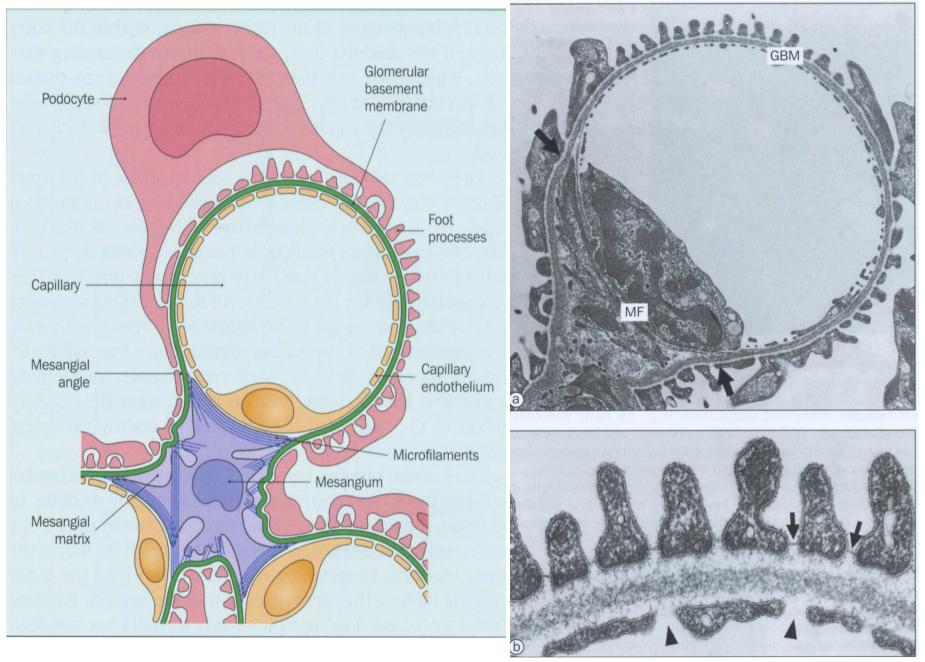
TRENDS IN THE INCIDENCE OF RENAL REPLACEMENT THERAPY FOR END-STAGE RENAL DISEASE IN EUROPE 1990-2000







NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

PRINCIPALI MODI DI ESORDIO DELLE G.NEFRITI

- * Sindrome Nefritica Acuta
- * Sindrome Nefrosica
- * Ematuria Macroscopica Recidivante
- * Anomalie Urinarie (microematuria; proteinuria)
- * Forme Rapidamente Evolutive

CLASSIFICAZIONE DELLE GN.NEFRITI

SU BASE:

-CLINICA

-ISTOLOGICA

-PATOGENETICA

GLOMERULONEFRITI

1) PRIMITIVE (Forme che interessano in prima istanza i reni)

2) SECONDARIE (Il danno glomerulare è una parte della malattia principale che colpisce vari organi)

3) EREDITARIE (Difetti genetici ereditari)

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GLOMERULONEFRITI

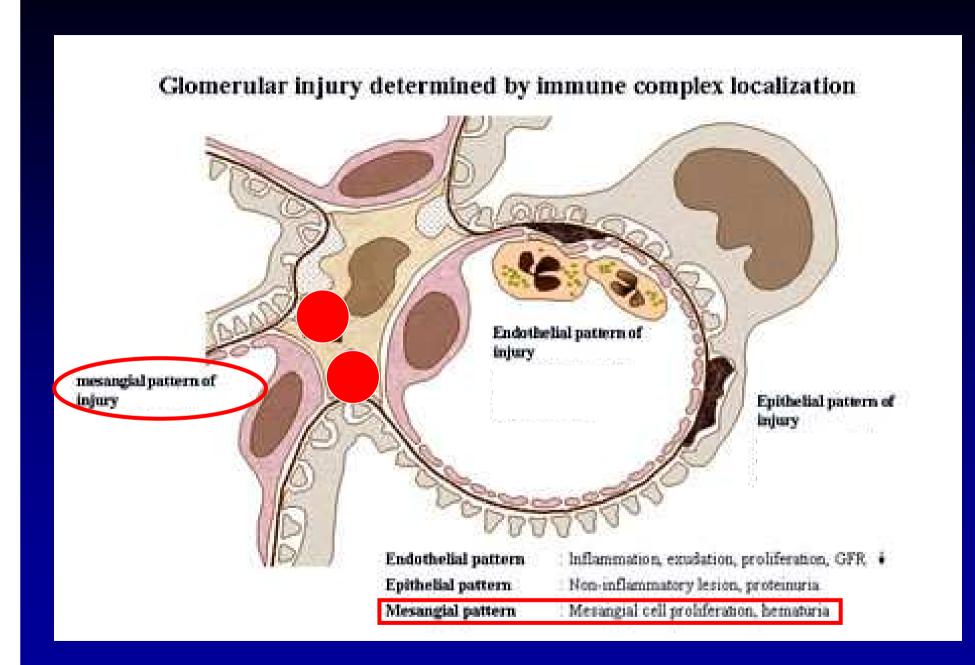
PREDISPOSIZIONE GENETICA FATTORI AMBIENTALI

ALTERAZIONI IMMUNOLOGICHE

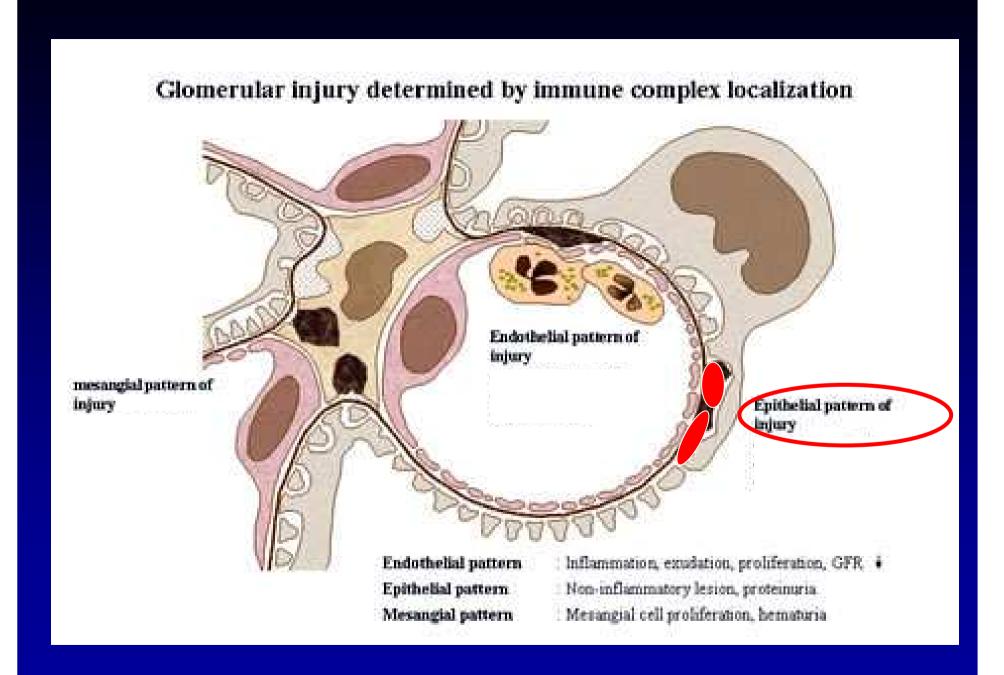
INFIAMMAZIONE DEL GLOMERULO

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GLOMERULONEFRITI

- 1) DEPOSIZIONE NEL GLOMERULO DI IMMUNOCOMPLESSI (IMC) CIRCOLANTI
- 2) FORMAZIONE "IN SITU" (NEL GLOMERULO) DI IMMUNOCOMPLESSI
- 3) DA ANTICORPI ANTI-MEMBRANA BASALE GLOMERULARE



Glomerular injury determined by immune complex localization Endothelial pattern of **Solury** mesangial pattern of injury Epithelial pattern of Injury **Endothelial** pattern Inflammation, exudation, proliferation, GFR . Non-inflammatory lesion, proteinuria Epithelial pattern Mesangial pattern Mesangial cell proliferation, hematuria



Patogenesi delle GLOMERULONEFRITI: GNF da immunocomplessi circolanti:

• Un fattore che favorisce la deposizione degli immunocomplessi circolanti nel glomerulo è quello emodinamico perché i glomeruli, ricevendo un flusso sanguigno considerevole, funzionano da filtro di arresto per le macromolecole plasmatiche che pertanto si depositano in sede glomerulare.

Patogenesi delle GLOMERULONEFRITI: GNF da immunocomplessi circolanti:

Diversi fattori influiscono sulla *formazione degli immuno-complessi *sulla possibilità che essi si depositino a livello renale *sulle relative lesioni.

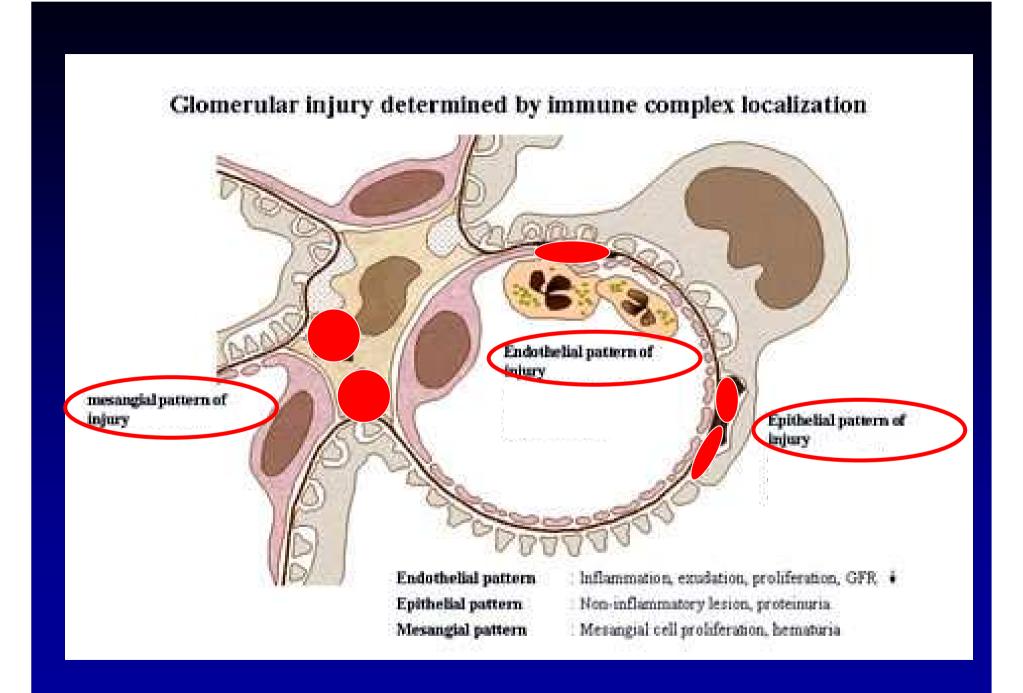
Patogenesi delle GLOMERULONEFRITI: GNF da immunocomplessi circolanti:

• Il destino dell'immunocomplesso è subordinato al suo volume, alla sua carica, alla sua composizione (rapporto tra antigene e anticorpo), al suo peso molecolare, al tipo di anticorpo e alla sua avidità, alla capacità di fissare il complemento, alla sua biodegradabilità

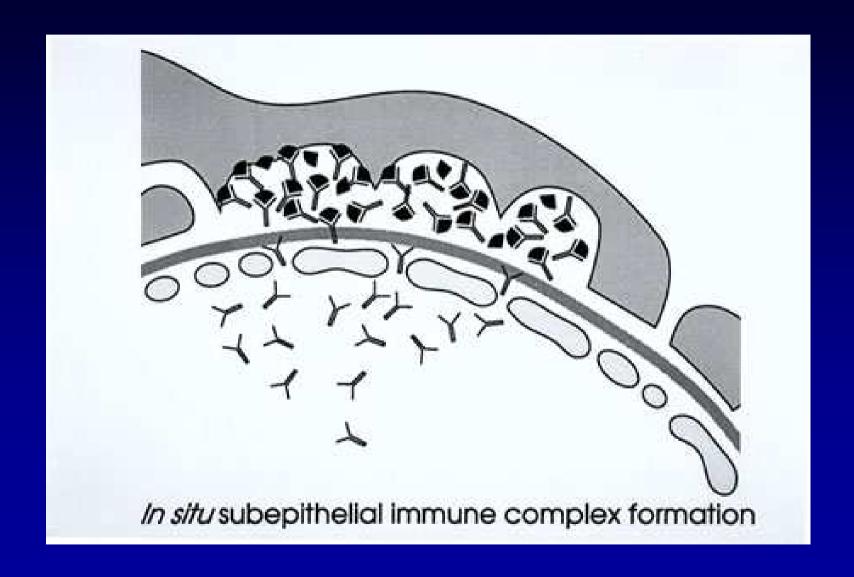
Patogenesi delle GLOMERULONEFRITI:

GNF da immunocomplessi circolanti:

- I complessi costituiti da antigeni e anticorpi, in quantità equivalenti o in eccesso di anticorpi, sono voluminosi e per questo sono facilmente fagocitati dal S.R.E.
- Invece i complessi più piccoli, con eccesso di antigene (complessi solubili), persistono più a lungo in circolo e tendono a localizzarsi nel glomerulo, in particolar modo quelli con carica cationica.



PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GN.NEFRITI FORMAZIONE IN SITU DEGLI IMC



GLOMERULONEFRITI DA IMMUNOCOMPLESSI AGENTI EZIOLOGICI (Antigeni)

- * Batteri
- * Virus
- * Protozoi
- * Antigeni Autologhi
- * Antigeni Neoplastici
- * Antigeni Sconosciuti

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GLOMERULONEFRITI

- 1) DEPOSIZIONE NEL GLOMERULO DI IMMUNOCOMPLESSI (IMC) CIRCOLANTI
- 2) FORMAZIONE "IN SITU" (NEL GLOMERULO) DI IMMUNOCOMPLESSI
- 3) DA ANTICORPI ANTI-MEMBRANA BASALE GLOMERULARE

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GN.NEFRITI DA ANTICORPI ANTI-MEMBRANA BASALE GLOMERULARE

Danno Virale o Tossico dell'endotelio glomerulare

Alterazione antigenica della membrana basale glomerulare

Stimolazione antigenica

Formazione Auto-Anticorpi Anti membrana basale glomerulare

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GN.NEFRITI DA ANTICORPI ANTI-MEMBRANA BASALE GLOMERULARE

Danno Virale o Tossico dell'endotelio glomerulare

Alterazione antigenica della membrana basale glomerulare

Stimolazione antigenica

Formazione Auto-Anticorpi Anti membrana basale glomerulare Infezioni Virali o
Inalazione idrocarburi
Alterazione membrana
basale alveoli polmonari

Stimolazione antigenica
Formazione Auto-Acpi
Anti membrana basale

alveolare polmonare

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GN.NEFRITI DA ANTICORPI ANTI-MEMBRANA BASALE GLOMERULARE

Danno Virale o Tossico dell'endotelio glomerulare

Alterazione antigenica della membrana basale glomerulare

Stimolazione antigenica

Formazione Auto-Anticorpi Anti membrana basale glomerulare Infezioni Virali o Inalazione idrocarburi

Alterazione membrana basale alveoli polmonari

Stimolazione antigenica

Formazione Auto-Acpi Anti membrana basale alveolare polmonare

Affinità biochimica fra mb alveolare e glomerulare (reazione crociata polmone-rene)

PREDISPOSIZIONE GENETICA ALLE GLOMERULONEFRITI

*CONTROLLO GENETICO DELLA SINTESI E ATTIVITA'
DEL SISTEMA DEL COMPLEMENTO

*CONTROLLO GENETICO SULLA FORMAZIONE DI ANTICORPI

*ATTIVITA' DEL SISTEMA RETICOLO-ENDOTELIALE



ESSUDAZIONE (presenza nei lumi capillari di PMN o Monociti)

PROLIFERAZIONE CELLULE DEL GLOMERULO

(Mesangiali; Endoteliali; Epiteliali)

AUMENTO MATRICE MESANGIALE

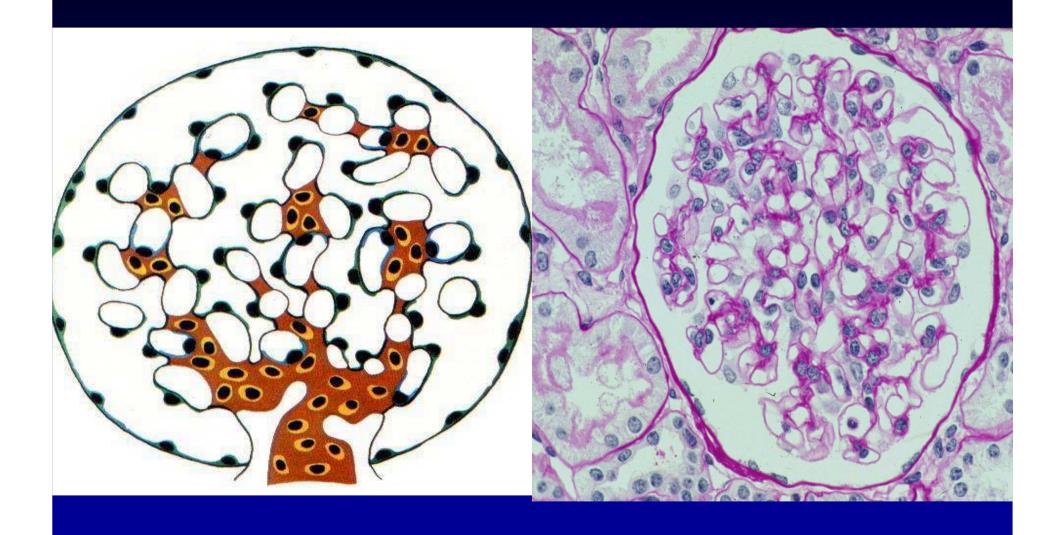
ISPESSIMENTO MEMBRANE BASALI

ROTTURA MEMBRANE BASALI

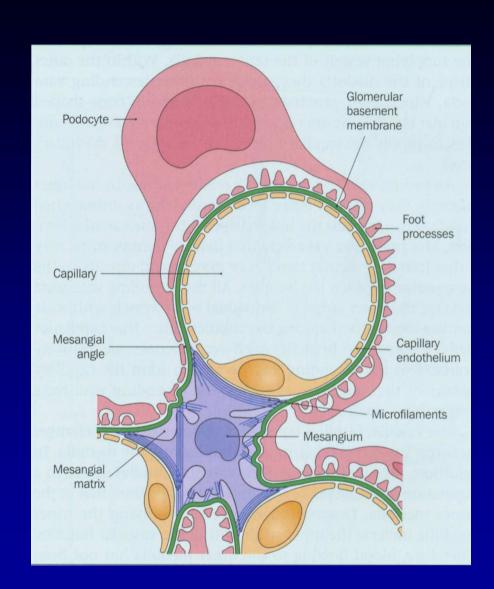
DANNO DEI PODOCITI

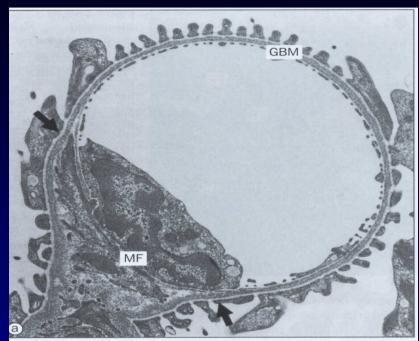
Lesioni elementari

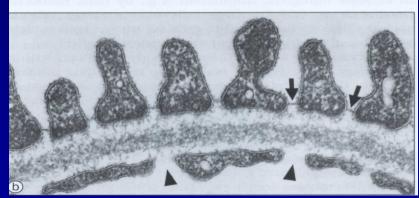
Glomerulo normale

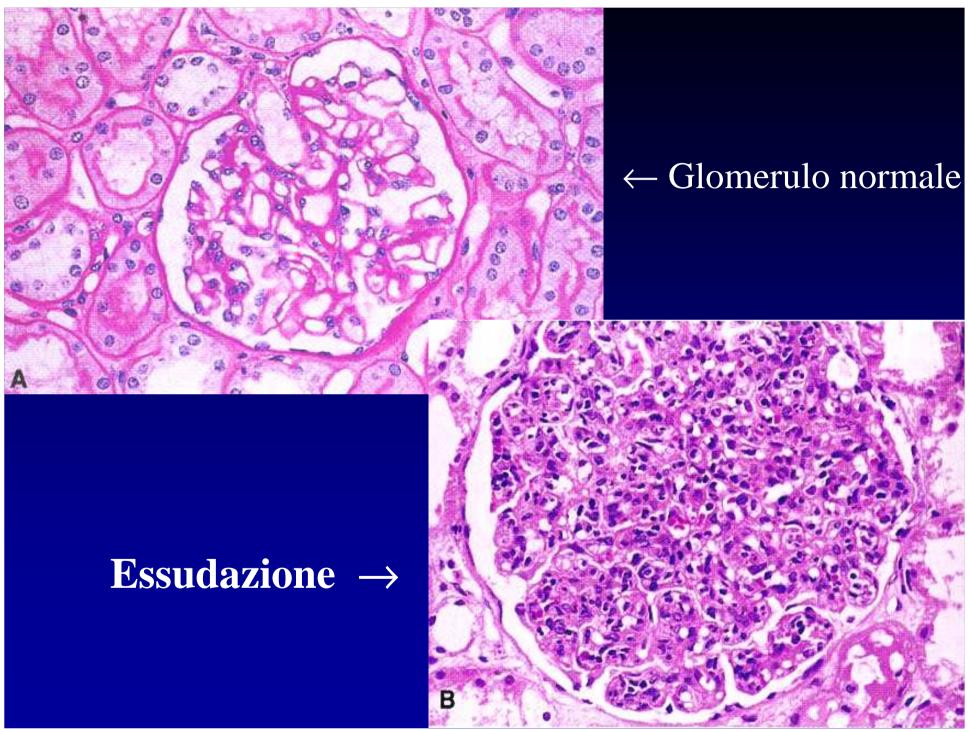


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



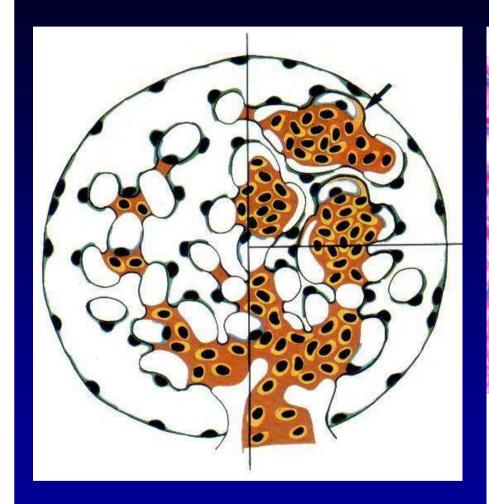


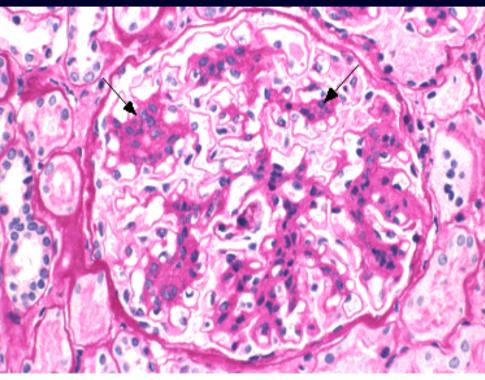




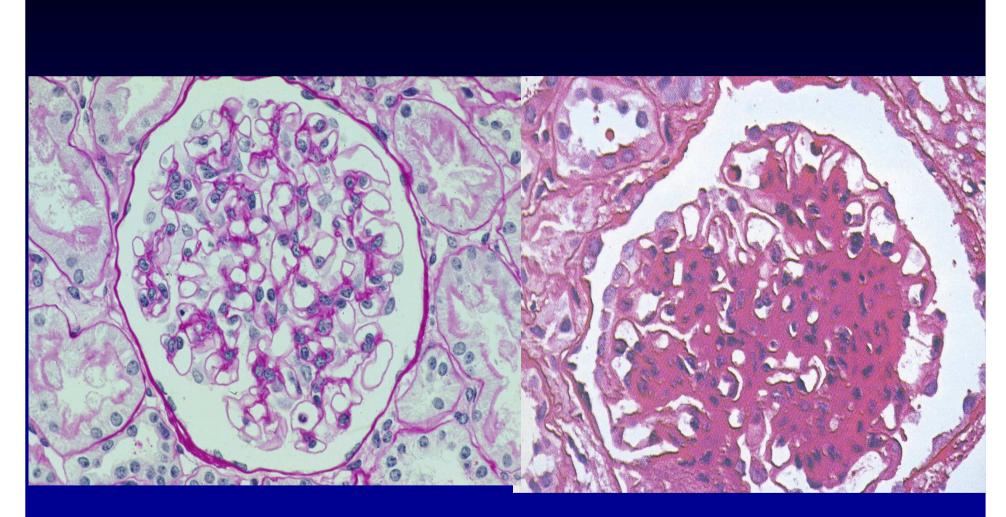
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

PROLIFERAZIONE MESANGIALE



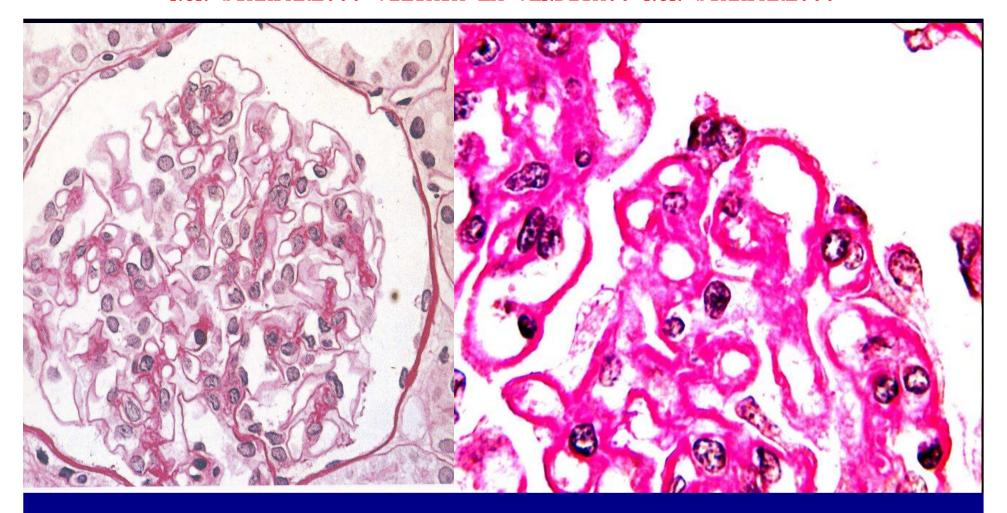


Mesangial proliferative glomerulonephritis Light micrograph of a mesangial glomerulonephritis showing segmental areas of increased mesangial matrix and cellularity (arrows). This finding alone can be seen in many diseases, including lupus nephritis and IgA nephropathy. Courtesy of Helmut Rennke, MD.



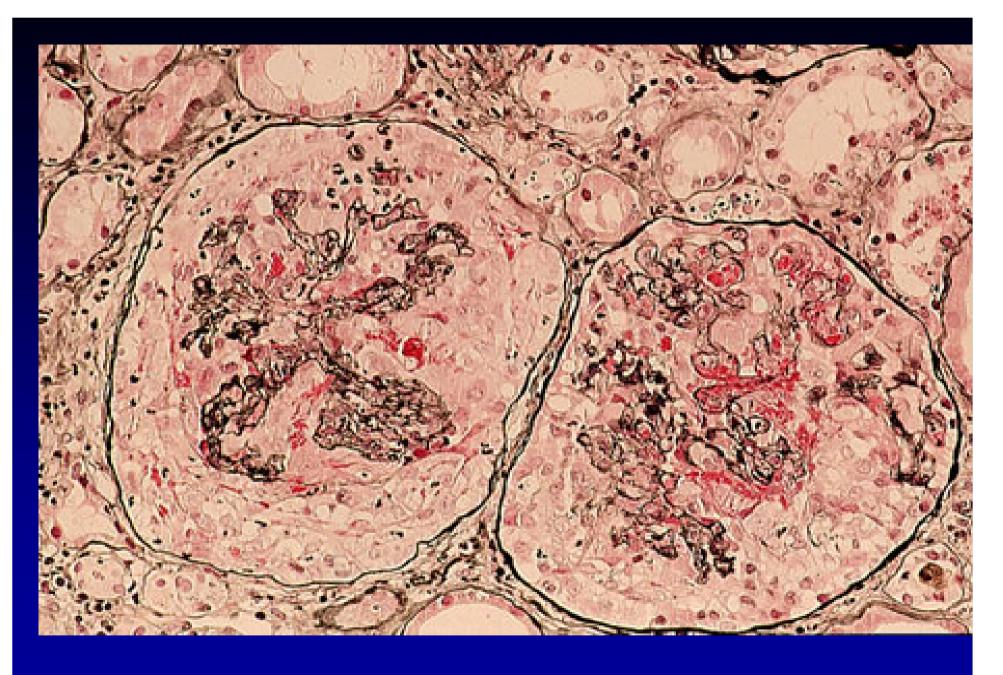
Glomerulo normale

Aumento Matrice Mesangiale



normale

Ispessimento delle membrane basali



GLOMERULONEFRITI

1) **PRIMITIVE**

2) **SECONDARIE**

3) EREDITARIE

DIAGNOSTICA DELLE G. NEFRITI

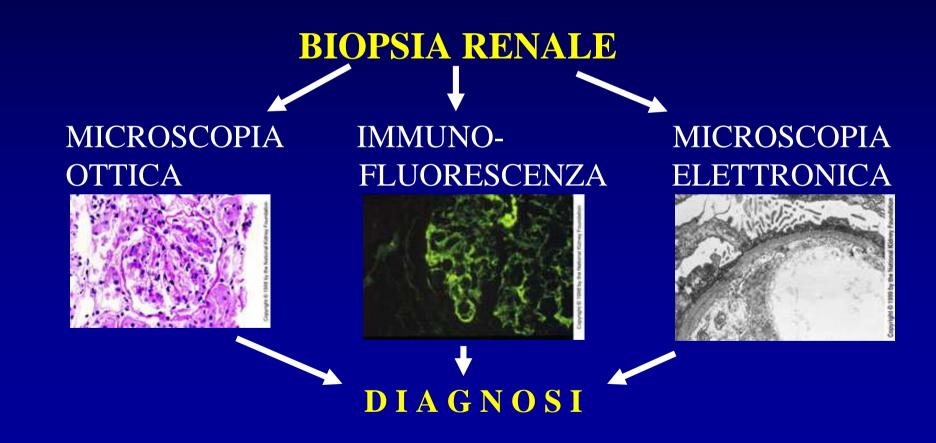
VALUTAZIONE CLINICO-LABORATORISTICA



G. NEFRITI PRIMITIVE G. NEFRITI SECONDARIE

GLOMERULONEFRITI PRIMITIVE

LA CLASSIFICAZIONE DELLE G.NEFRITI PRIMITIVE
E' FATTA SU BASE ISTOLOGICA, CIOE' SULLE LESIONI
GLOMERULARI DOCUMENTATE CON LA



CONTROINDICAZIONI ALLA BIOPSIA RENALE

- RENE UNICO (ad eccezione del rene trapiantato)
- ALTERAZIONI DELLA COAGULAZIONE
- MALFORMAZIONI RENALI
- NEOPLASIE RENALI
- INFEZIONI ASCESSI RENALI
- GRAVE IPERTENSIONE ARTERIOSA
- RENI GRINZI

COMPLICAZIONI DELLA BIOPSIA RENALE

- EMATURIA MACROSCOPICA
- EMATOMI RENALI PERIRENALI
- FISTOLA ARTERO VENOSA
- NECESSITA' DI INTERVENTI CHIRURGICI
- NEFRECTOMIA

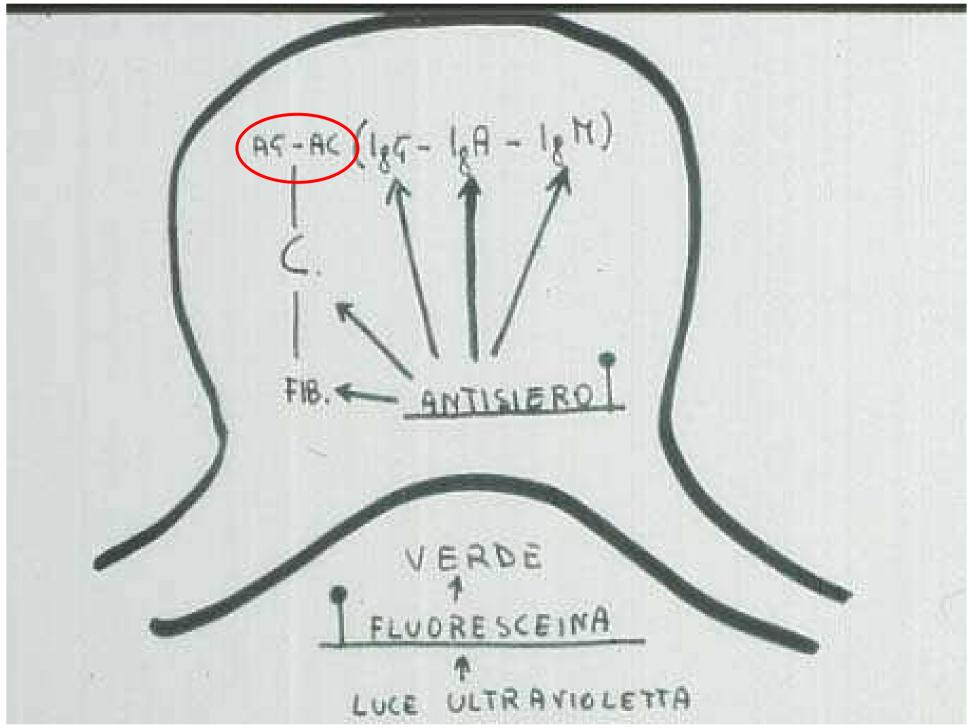
- 5-9%
- 1 3%
- 15 18%
- 1/500 1/1000 biopsie
- 1/2000 1/5000 biopsie

immunofluorescenza

Evidenziare con metodi istochimici la eventuale

deposizione a livello del parenchima renale di

Immunoglobuline e/o frazioni del complemento



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

INFORMAZIONI DELLA IMF NELLA DIAGNOSTICA DELLE G.NEFRITI

- 1) SE VI E' UNA PATOGENESI IMMUNOLOGICA
- 2) IL TIPO DI PATOGENESI
- 3) LA SEDE DI DEPOSIZIONE

IMMUNOFLUORESCENZA E DIAGNOSTICA DELLE G.NEFRITI

ASPETTO SEDE

*DA IMMUNOCOMPLESSI

Granulare

Mesangiale Sottoendoteliale

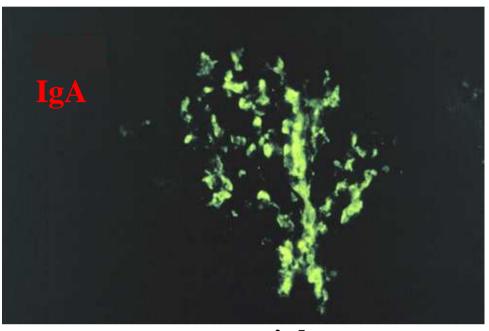
Sottoepiteliale

*DA AUTO-ACPI ANTI MBG

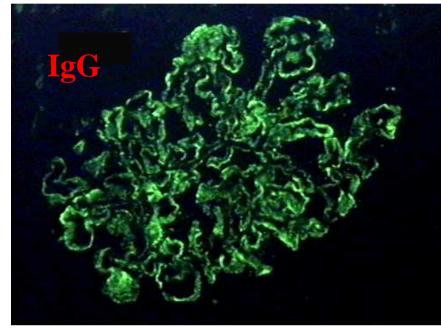
Lineare

Lungo mbg

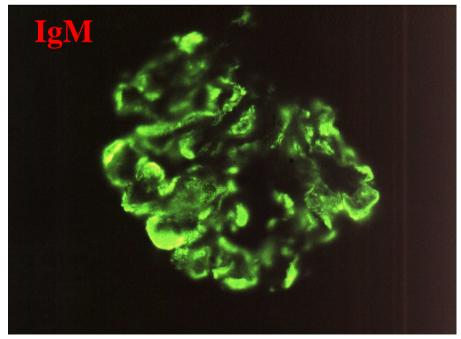
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



mesangiale

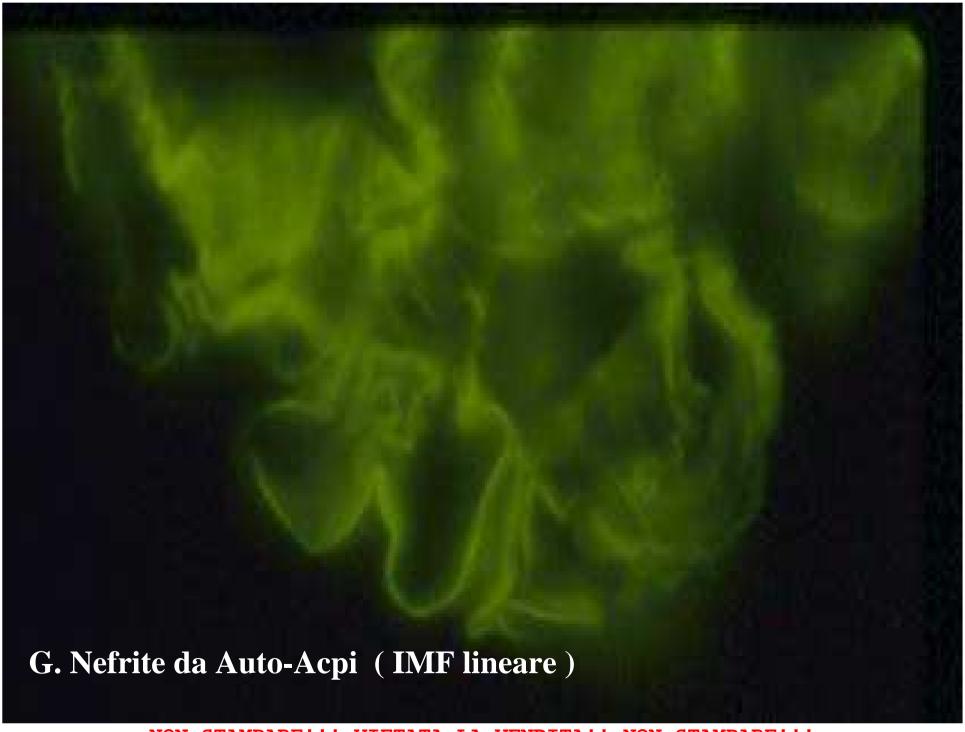


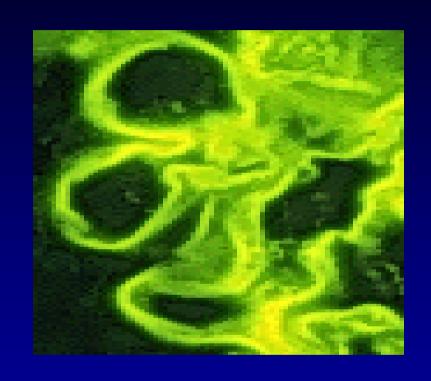
sottoepiteliale



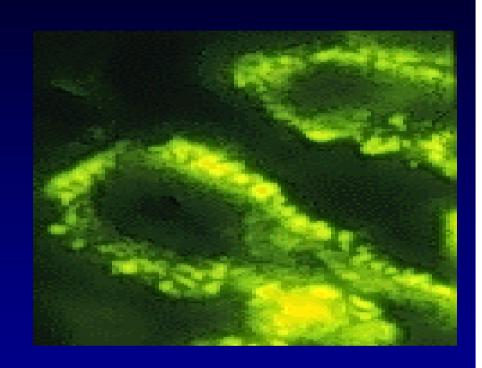
— sottoendoteliale

G. nefriti da immunocomplessi





Immunofluorescenza lineare



Immunofluorescenza granulare

VARI MECCANISMI DI DANNO GLOMERULARE

ESSUDAZIONE (presenza nei lumi capillari di PMN o Monociti)

PROLIFERAZIONE CELLULE DEL GLOMERULO (Mesangiali; Endoteliali; Epiteliali)

AUMENTO MATRICE MESANGIALE

ISPESSIMENTO MEMBRANE BASALI

ROTTURA MEMBRANE BASALI

DANNO DEI PODOCITI

LESIONI ELEMENTARI

- **Diffuso vs focale**: lesione > 80% dei glomeruli vs lesione in <50% dei glomeruli
- Globale vs segmentale: lesione di tutto il glomerulo vs lesione parziale

Churg, II ed

LA VARIA PRESENZA E COMBINAZIONE DI QUESTE

LESIONI PORTA A DIFFERENTI QUADRI DI PATOLOGIA

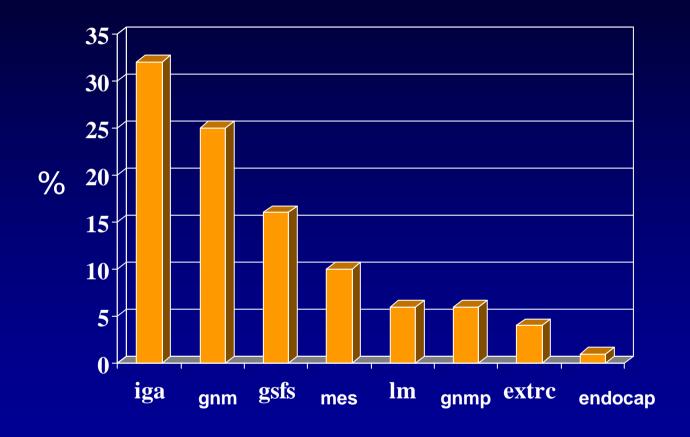
GLOMERULARE CHE VENGONO DEFINITI CON DIVERSE

DENOMINAZIONI

CLASSIFICAZIONE DELLE G.NEFRITI PRIMITIVE

- A) LESIONI GLOMERULARI MINIME
- B) LESIONI GLOMERULARI FOCALI E SEGMENTALI
 - -Glomerulosclerosi focale e segmentale
- C) LESIONI GLOMERULARI DIFFUSE
 - -Glomerulonefrite Membranosa
 - -Nefropatia da IgA
 - -Glomerulonefrite Proliferativa Mesangiale
 - -Glomerulonefrite Membrano-Proliferativa (Tipo I e Tipo II)
 - -Glomerulonefrite Proliferativa Extracapillare
 - -Glomerulonefrite Proliferativa Endocapillare

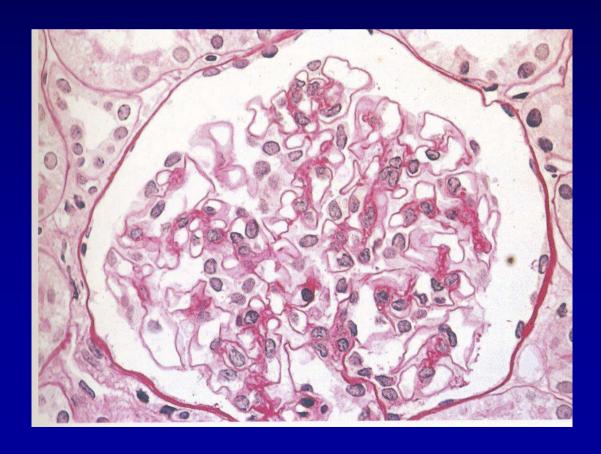
REGISTRO TRIVENETO BIOPSIE RENALI (1998-2004) FREQUENZA GLOMERULONEFRITI PRIMITIVE



GLOMERULONEFRITE A LESIONI MINIME

MICROSCOPIA OTTICA

Glomeruli normali



GLOMERULONEFRITE A LESIONI MINIME

MICROSCOPIA OTTICA

Glomeruli normali

IMF

Negativa

GLOMERULONEFRITE A LESIONI MINIME

MICROSCOPIA OTTICA

Glomeruli normali

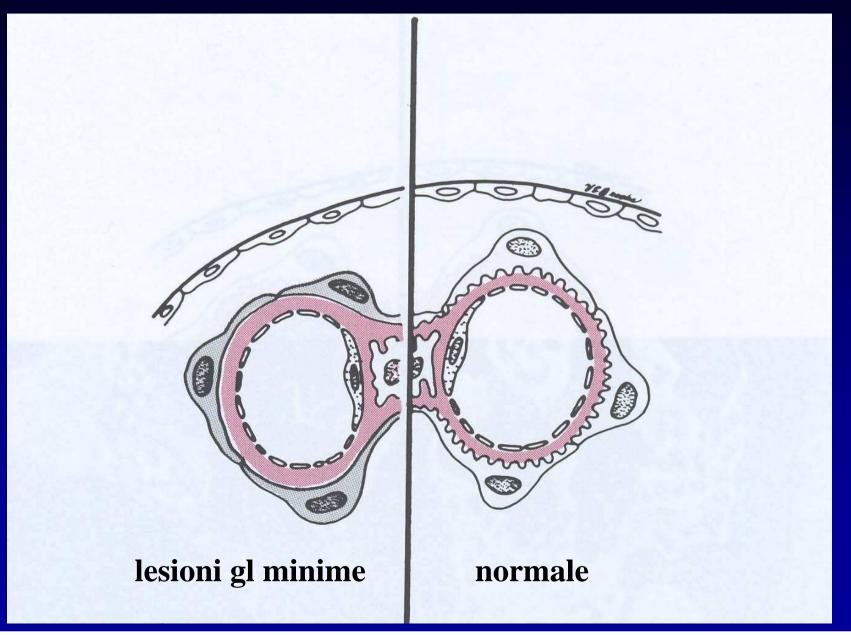
IMF

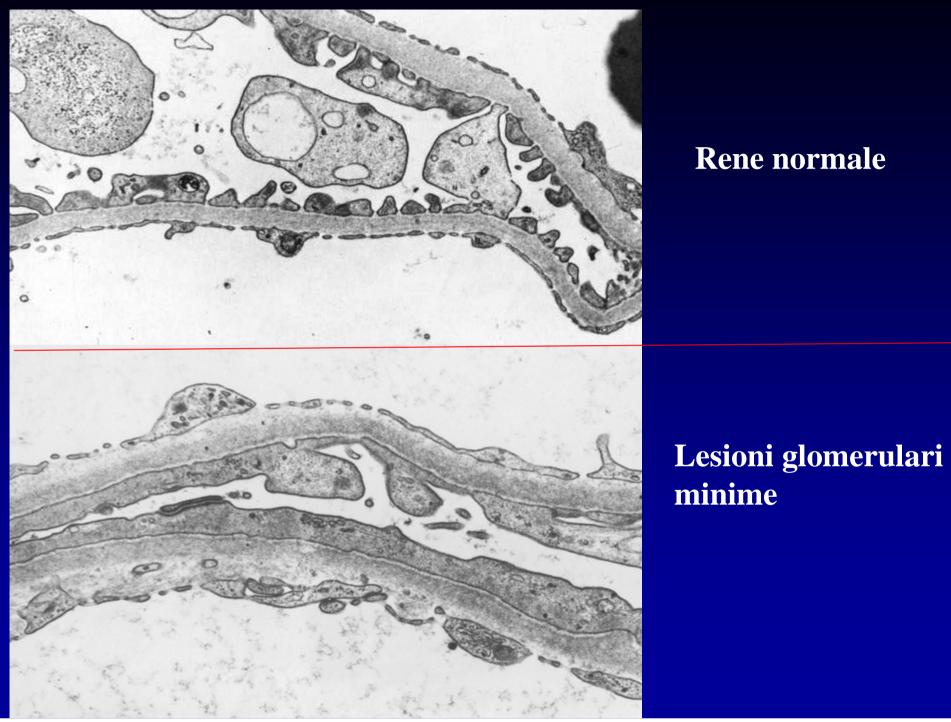
Negativa

ME

Fusione processi pedicillari

LESIONI GLOMERULARI MINIME





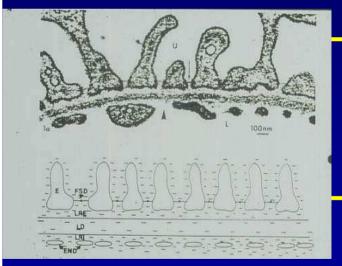
PATOGENESI DELLA G. NEFRITE A LESIONI MINIME

VIRUS

??????

ALTERAZIONI T LINFOCITI

>PRODUZIONE LINFOCHINE

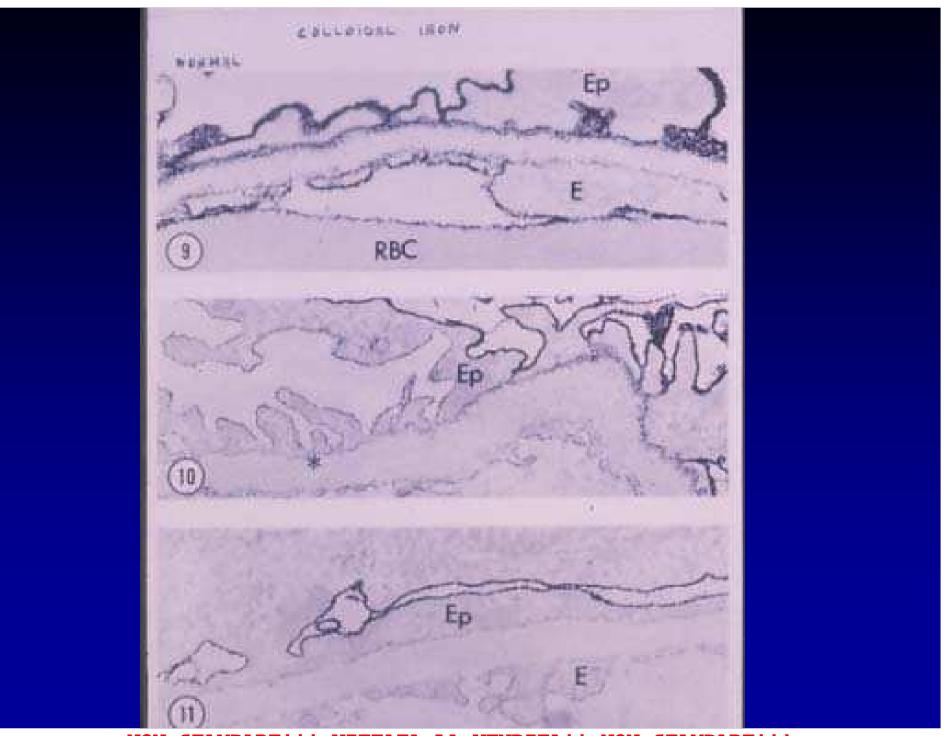


°AUMENTO PERMEABILITA' DELLA M.B.

°PERDITA CARICHE ANIONICHE DEL RIVESTIMENTO EPITELAILE

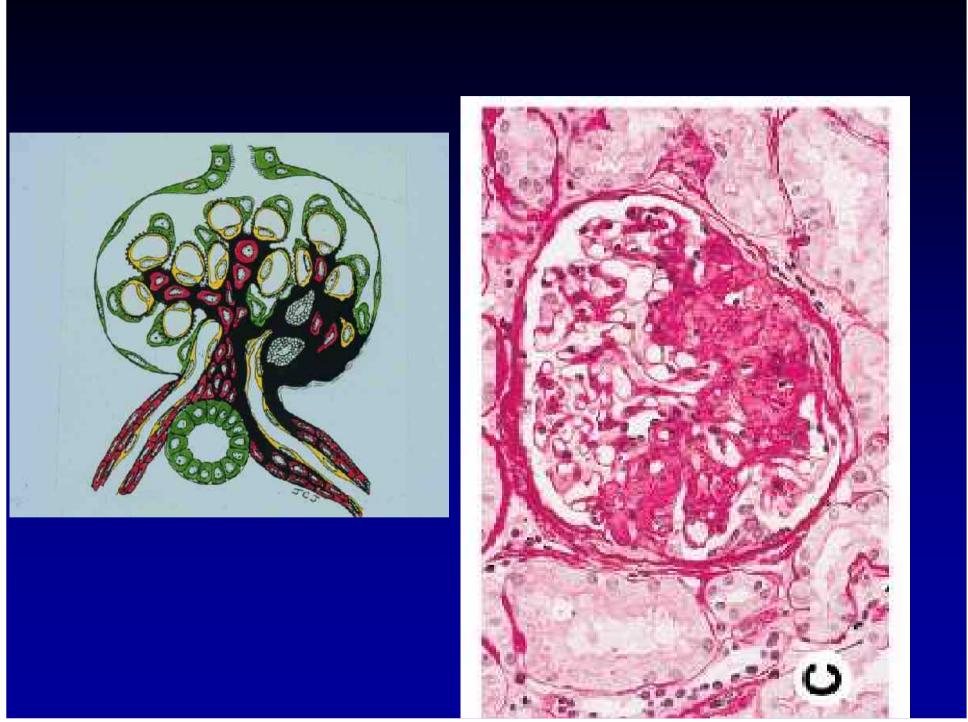


FUSIONE PODOCITI

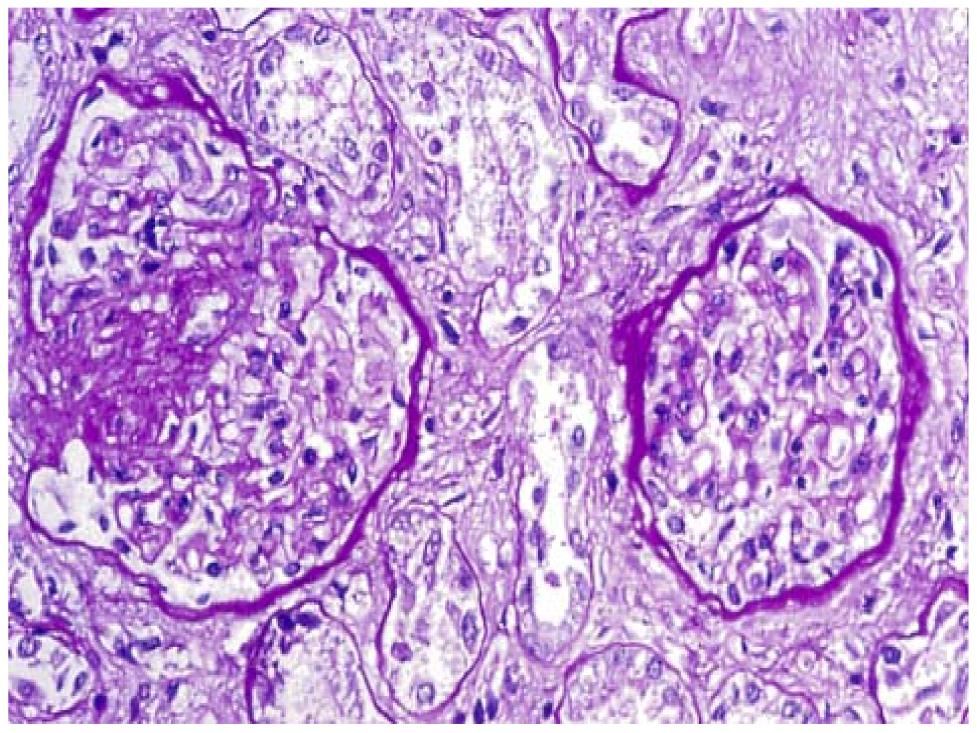


GLOMERULOSCLEROSI FOCALE E SEGMENTALE

M.O. = Zone di sclerosi focali e segmentali



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



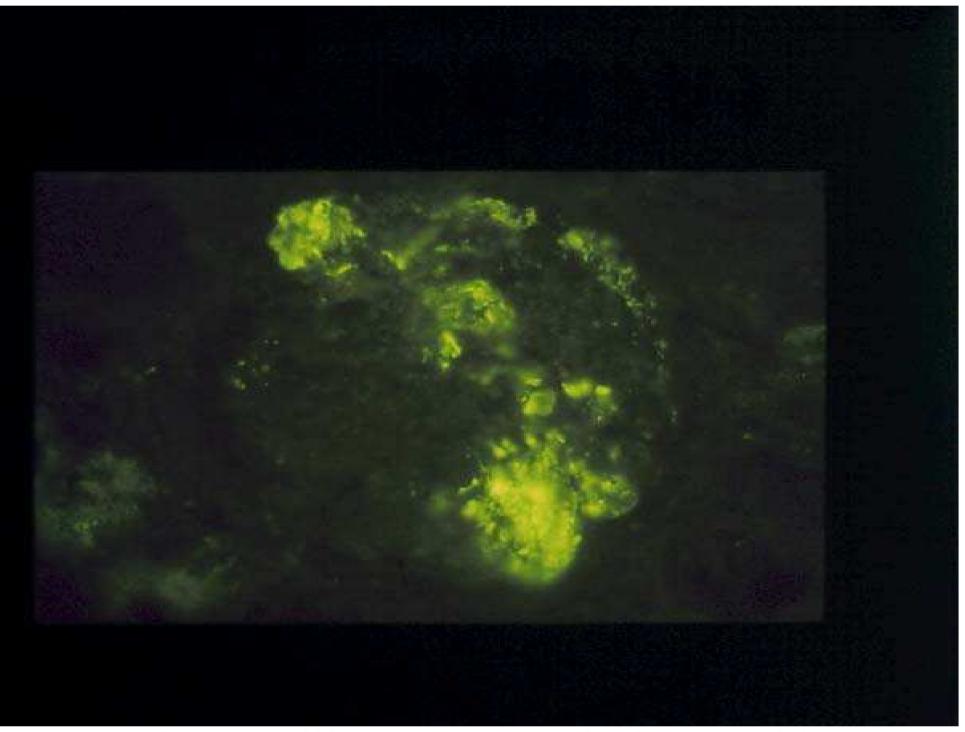
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

GLOMERULOSCLEROSI FOCALE E SEGMENTALE

M.O. = Zone di sclerosi focali e segmentali

IMF = Depositi segmentali di IgM e C3

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

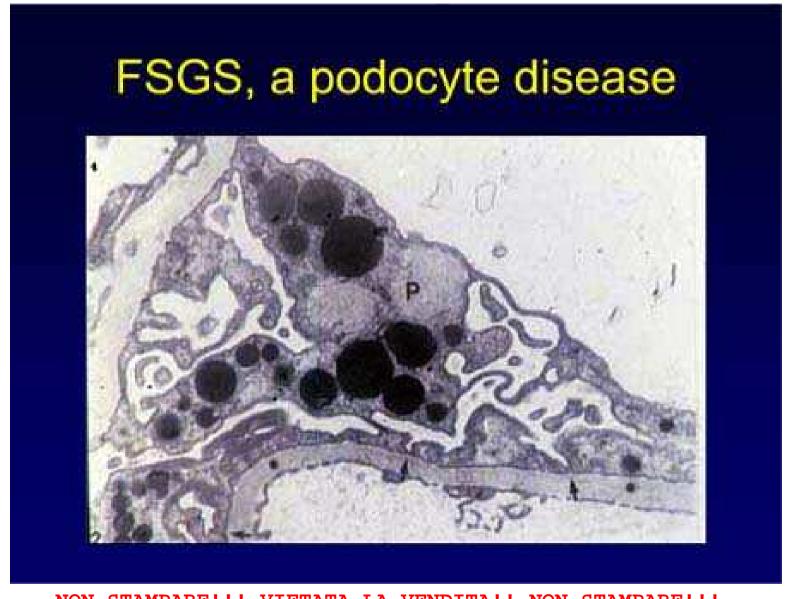
GLOMERULOSCLEROSI FOCALE E SEGMENTALE

M.O. = Zone di sclerosi focali e segmentali

IMF = Depositi segmentali di IgM e C3

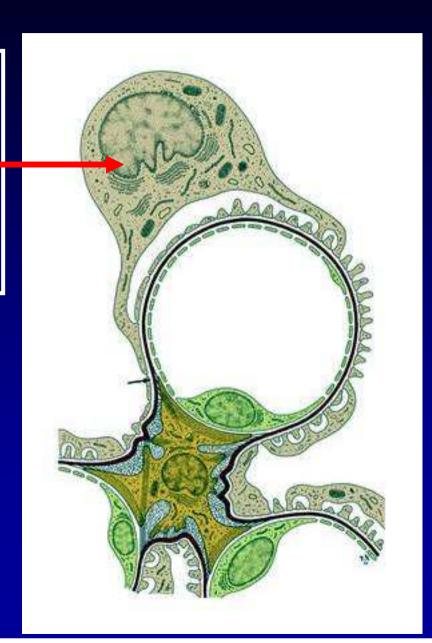
M.E. = Fusione e necrosi dei podociti

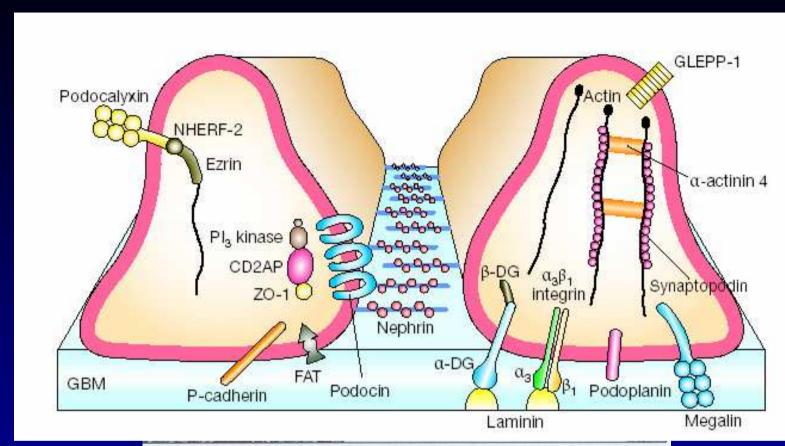
IL COMUN DENOMINATORE DI TUTTE LE FORME DI GSFS E' UN DANNO PODOCITARIO

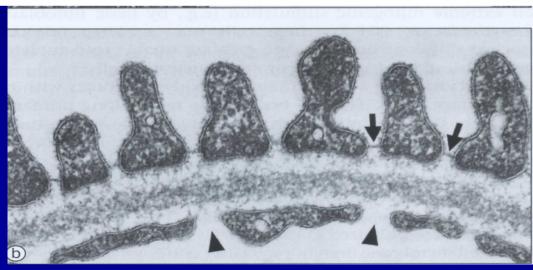


MUTAZIONI GENETICHE:

- -Nefrina
- -Podocina
- -CD2AP
- -Alfa-Actinina-4

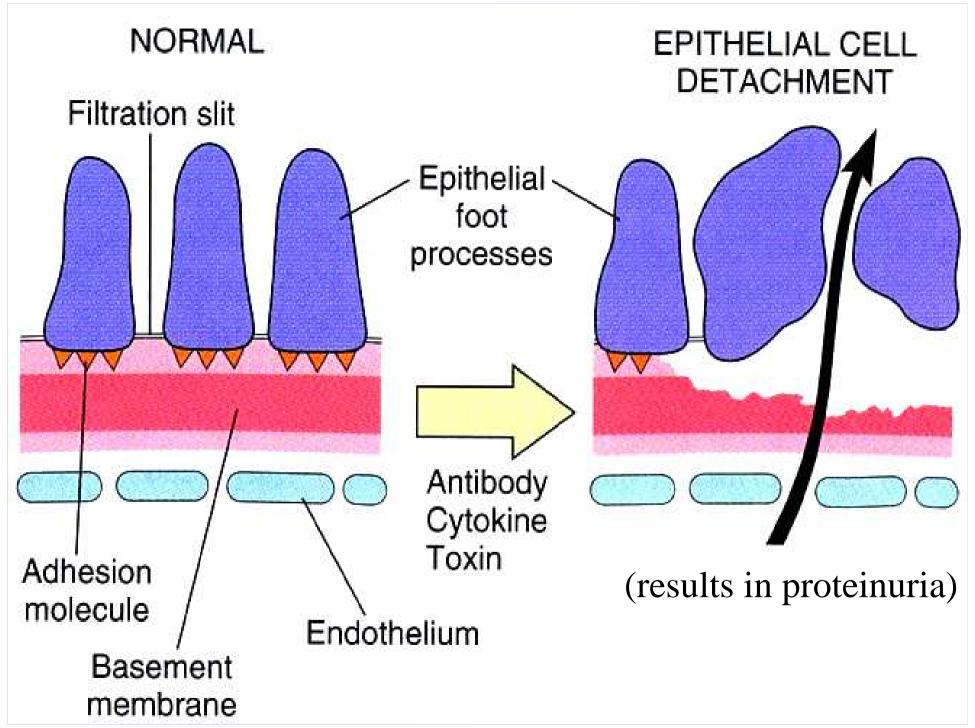


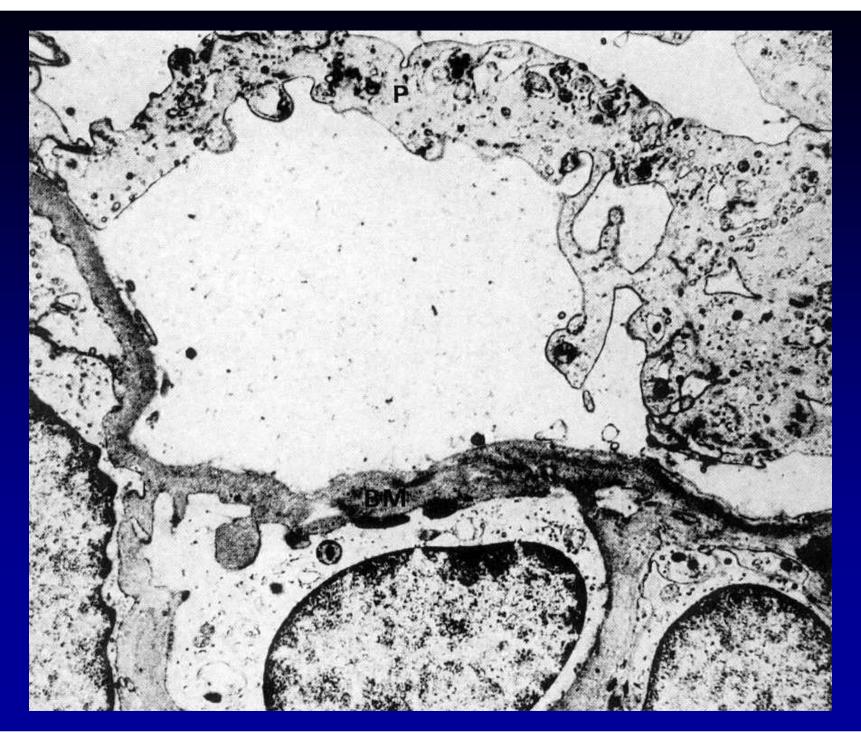




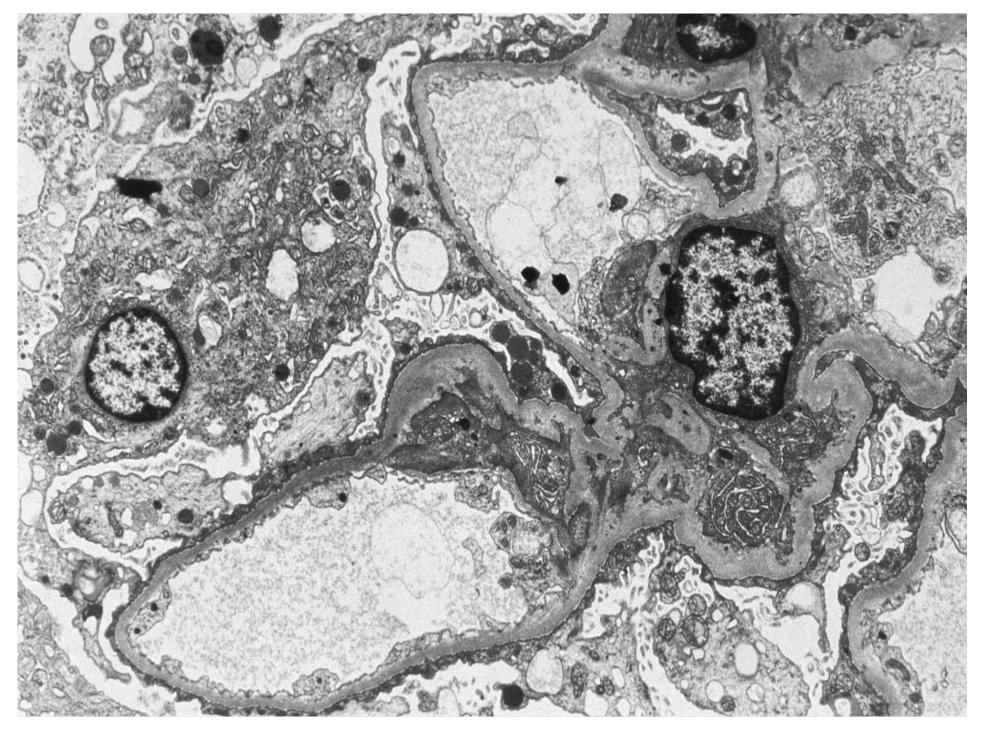
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

LINFOCHINE VIRALI: **MUTAZIONI** -HIV GENETICHE: -Parvovirus -Nefrina -Simian virus SV4(-Podocina -CD2AP -Alfa-Actinina-4 TOSSICI: -Adriamicina -Puromicina -Eroina -Pamidronato -Tossici ambientali(?)

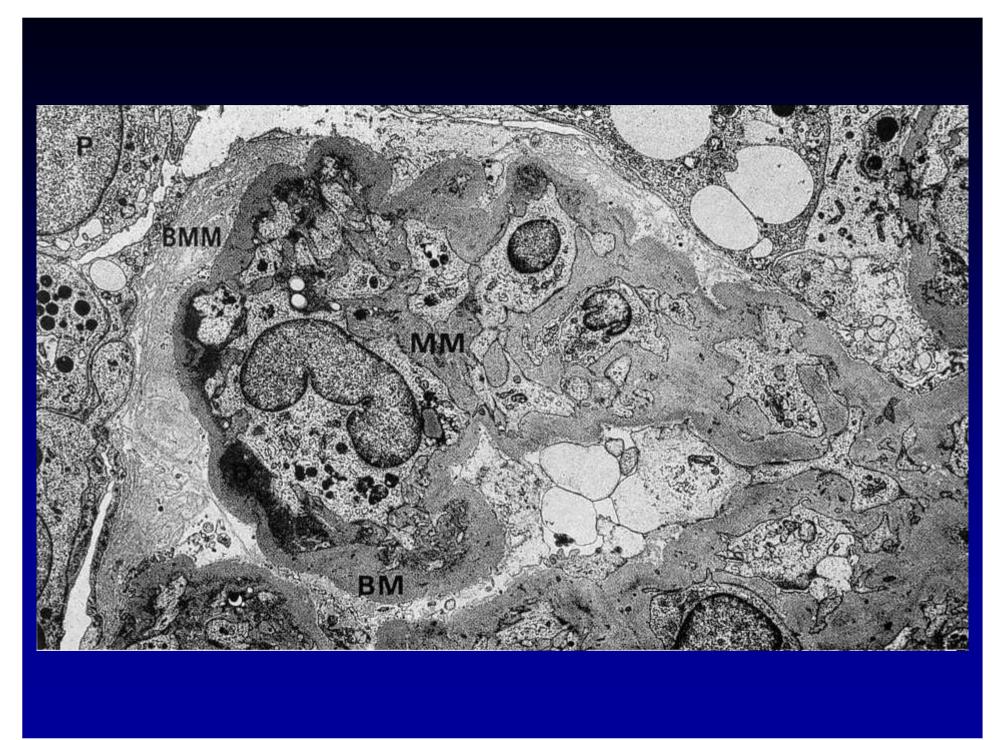




NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

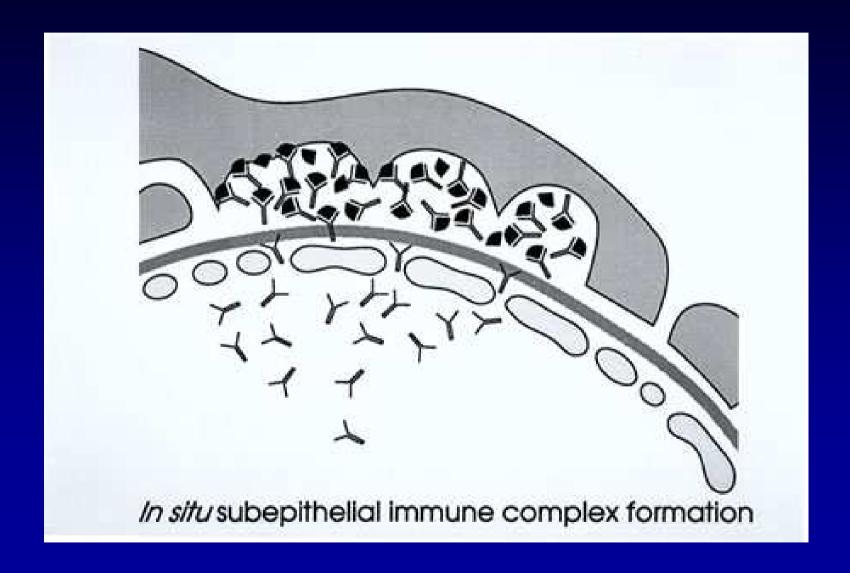


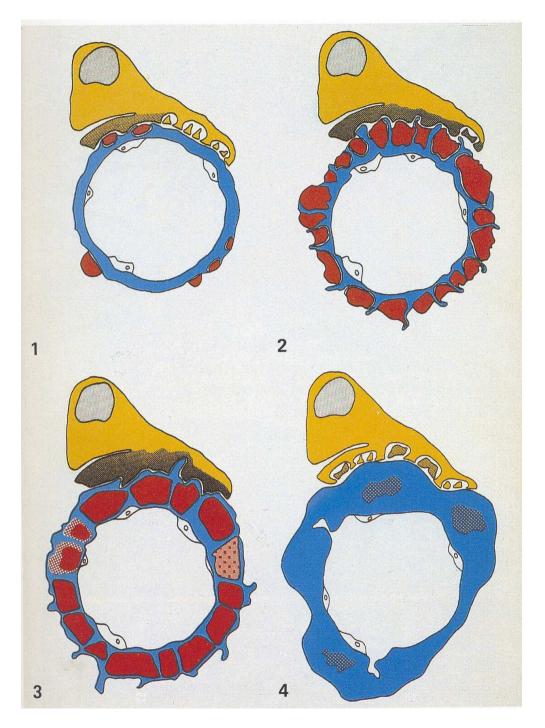
GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA

- ALTERAZIONI DELLA MEMBRANA BASALE
 GLOMERULARE: "spikes" e ispessimenti più o
 meno accentuati secondo lo stadio di lesione
- I.M.F. DEPOSITI DIFFUSI GRANULARI SOTTO-EPITELIALI DI IgG E C3
- M.E. DEPOSITI SOTTOEPITELIALI
 SPIKES
 ISPESSIMENTO MEMBRANA BASALE

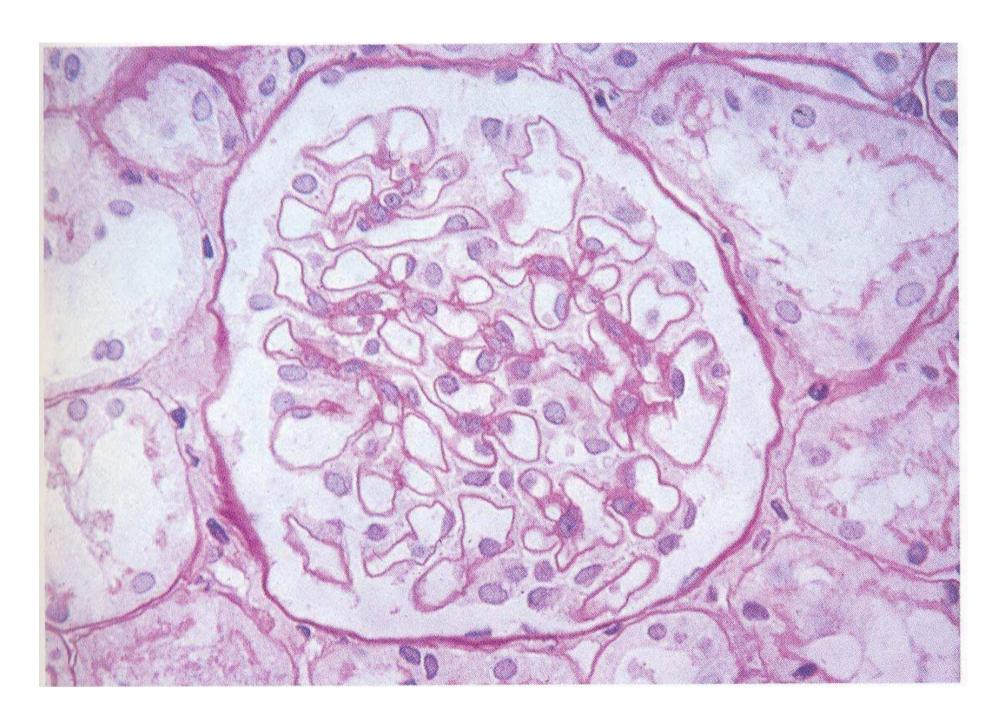
LA MALATTIA EVOLVE IN 4 STADI

PATOGENESI IMMUNOLOGICA DELLE GN.NEFRITI FORMAZIONE IN SITU DEGLI IMC

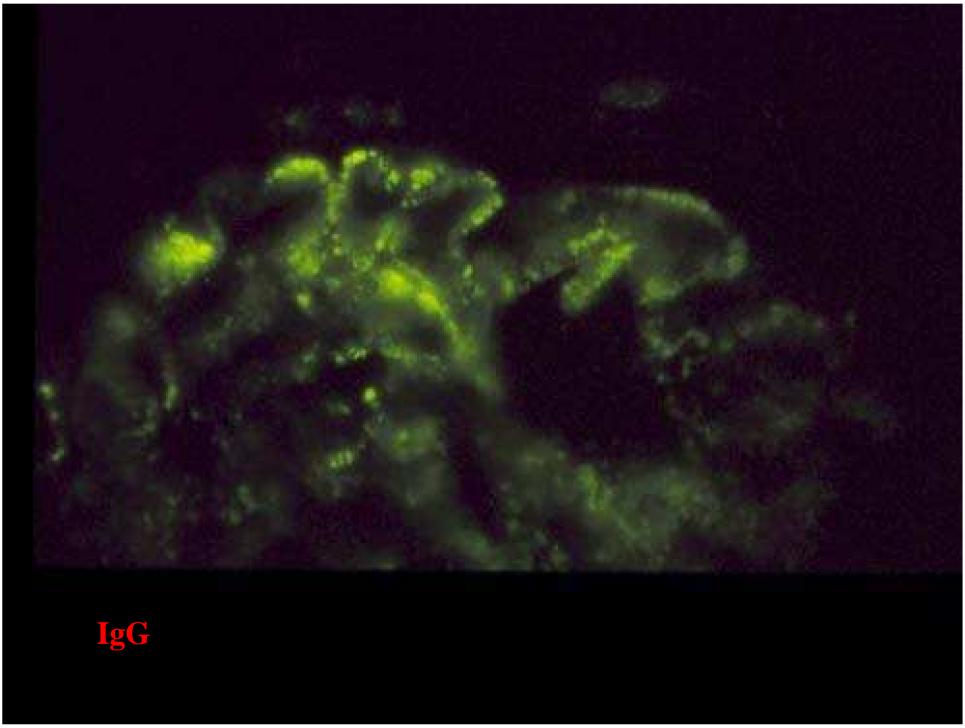


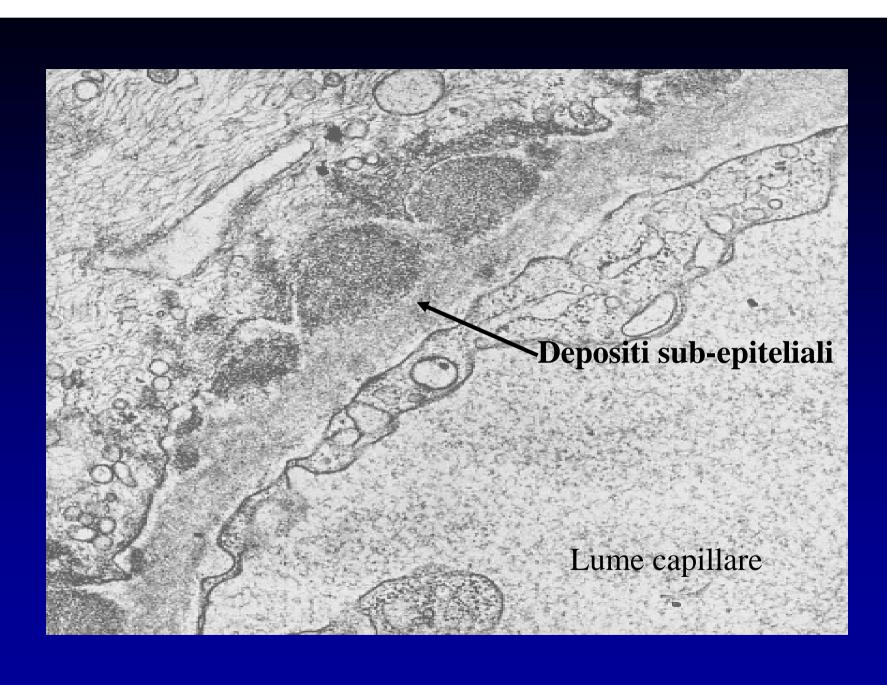


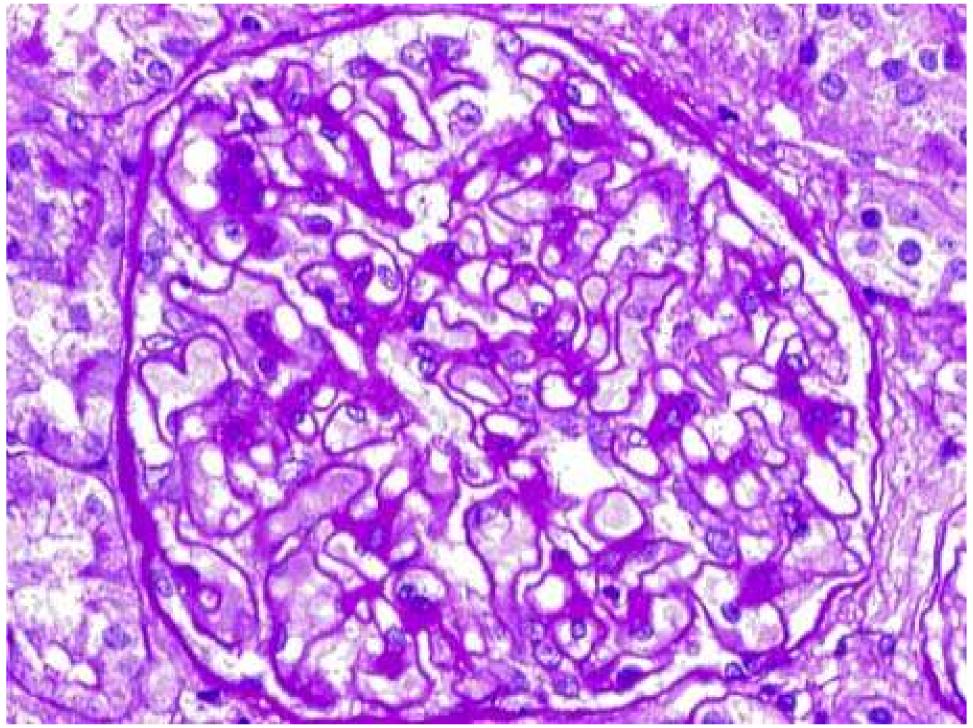
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



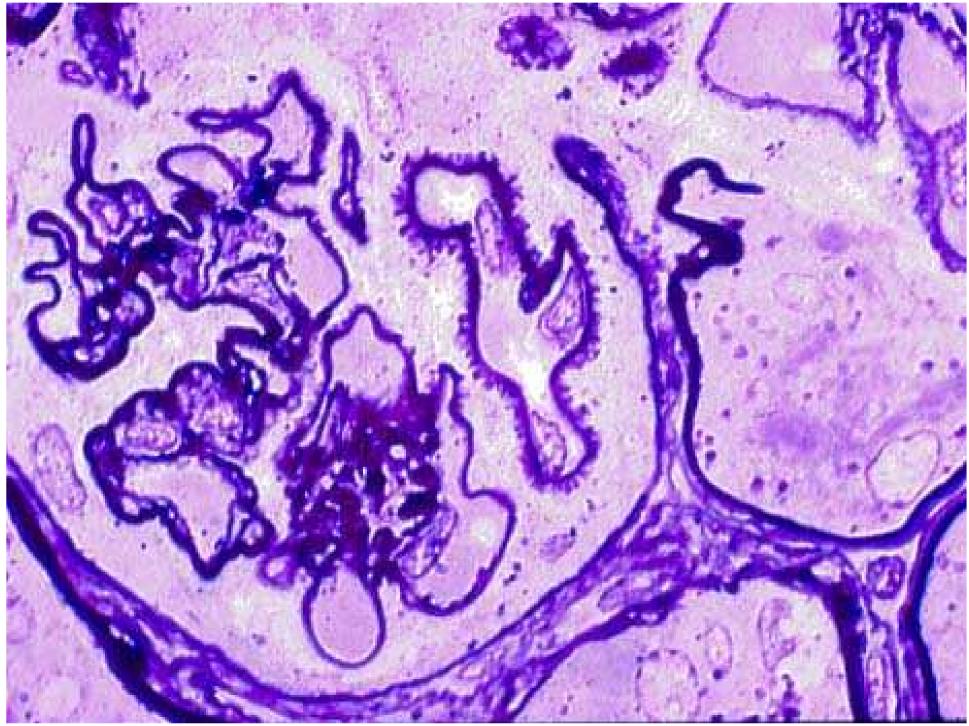
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



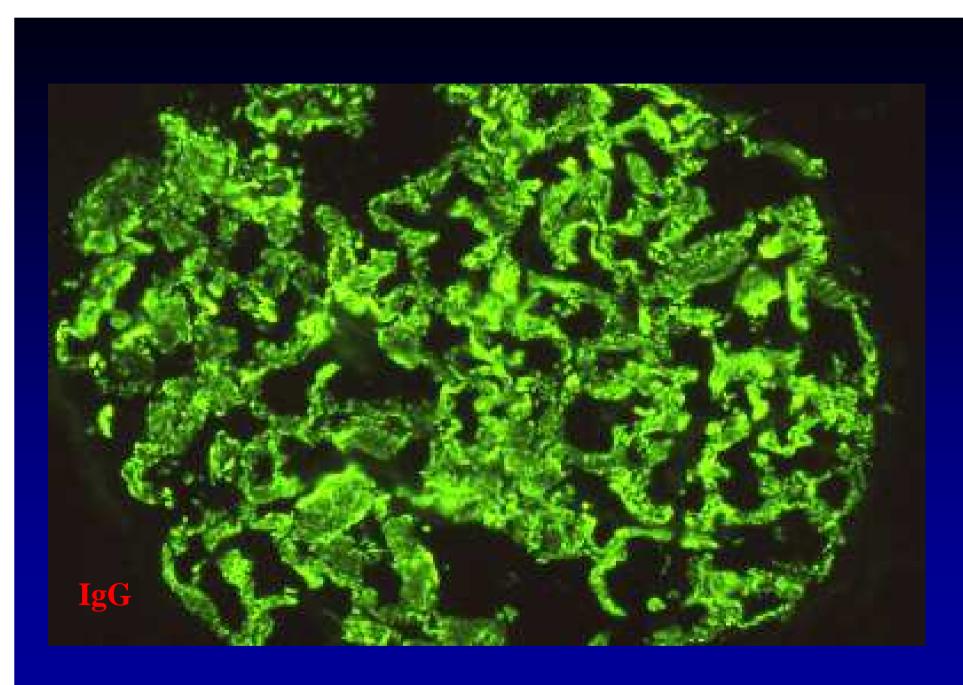


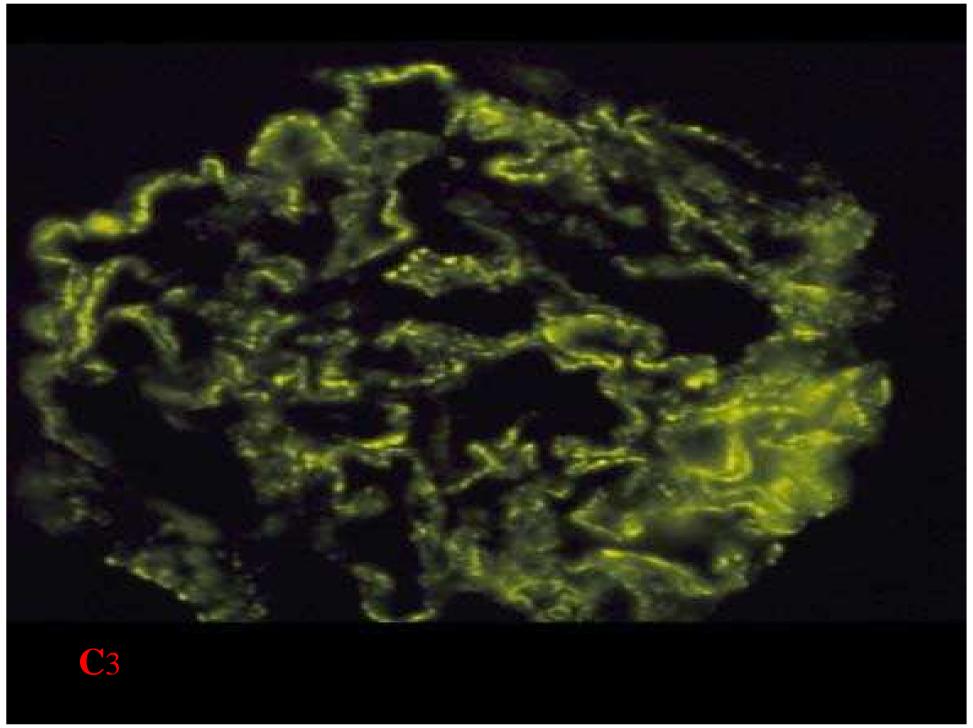


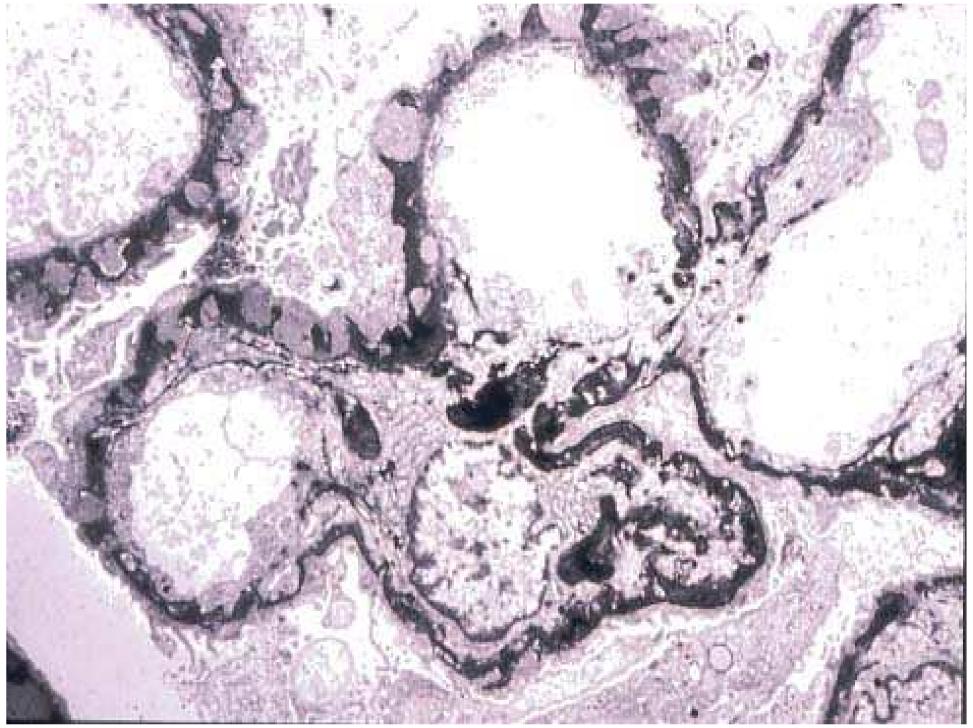
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



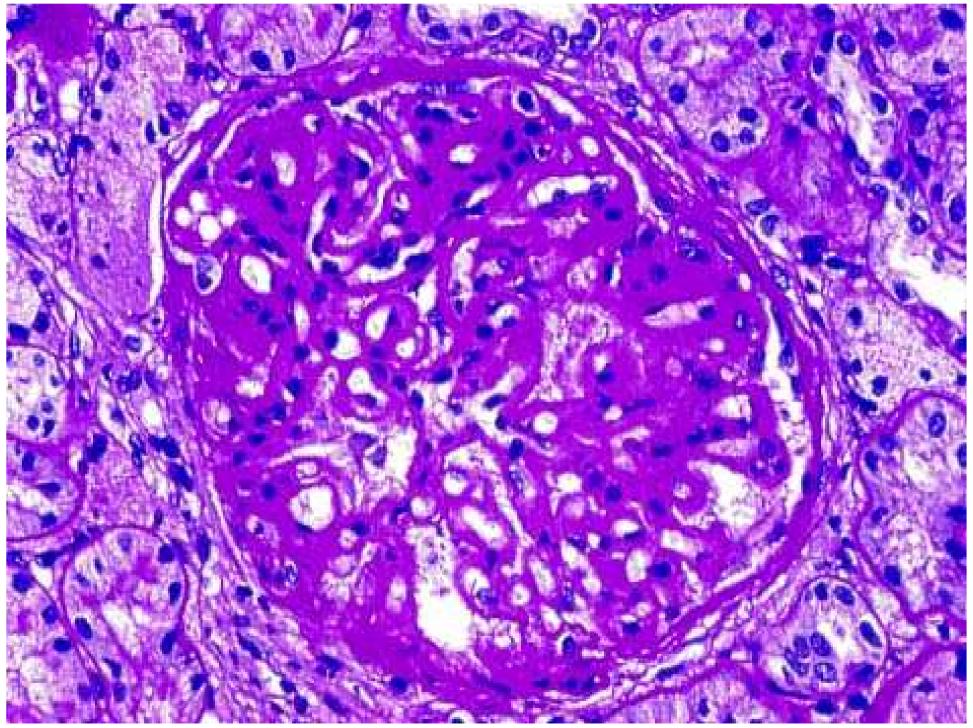
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



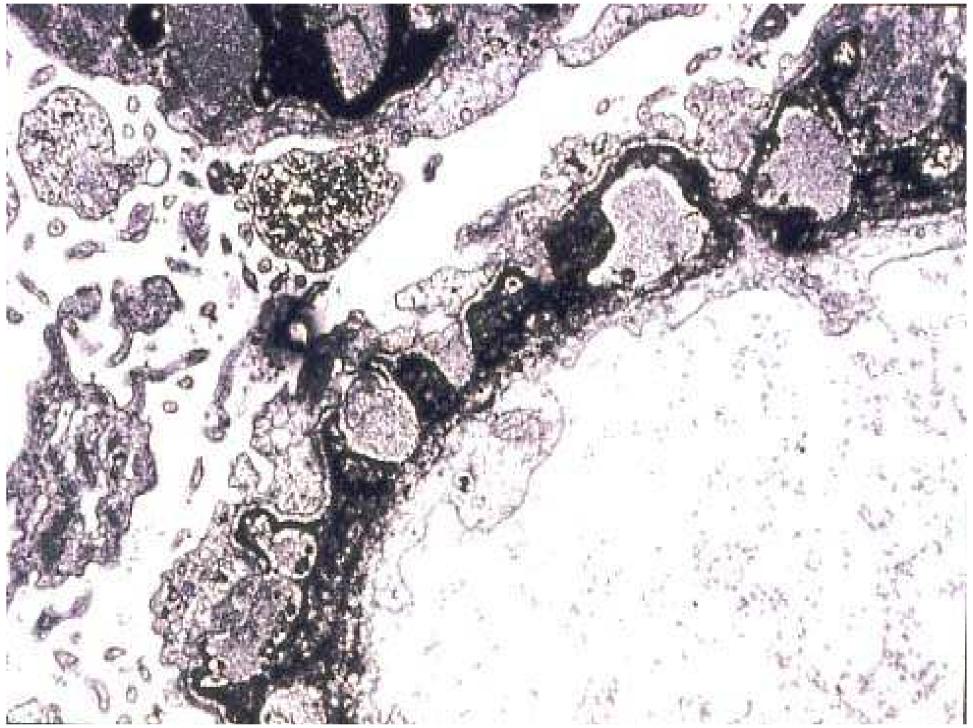




NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

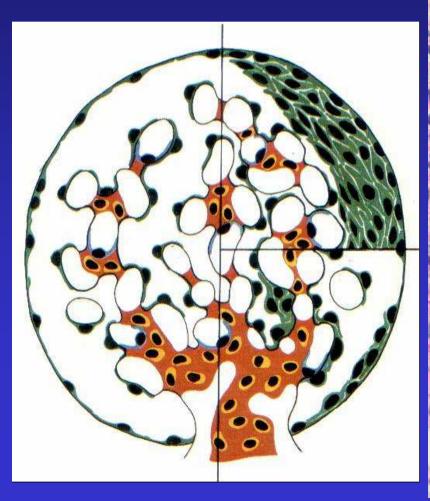


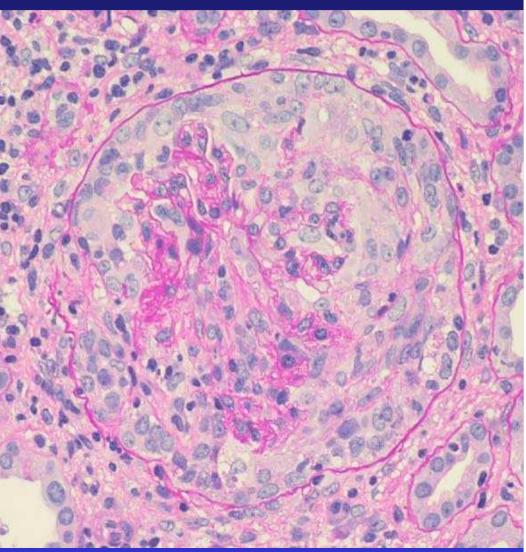
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

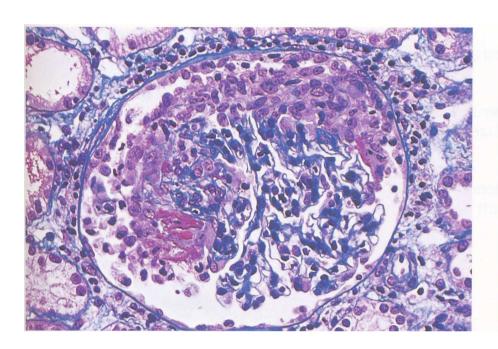


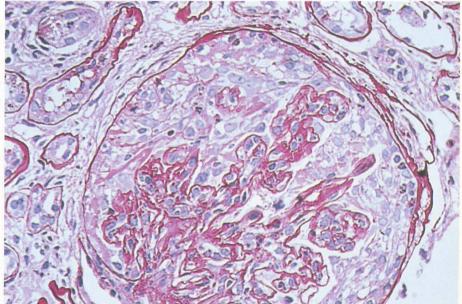
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

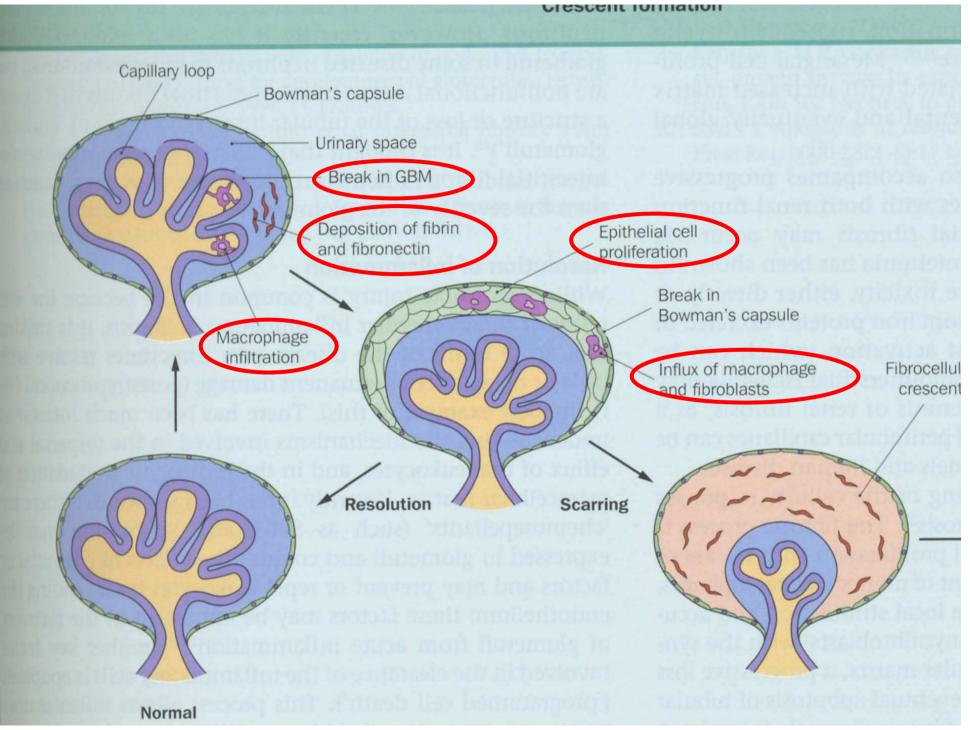
GNF EXTRACAPILLARE

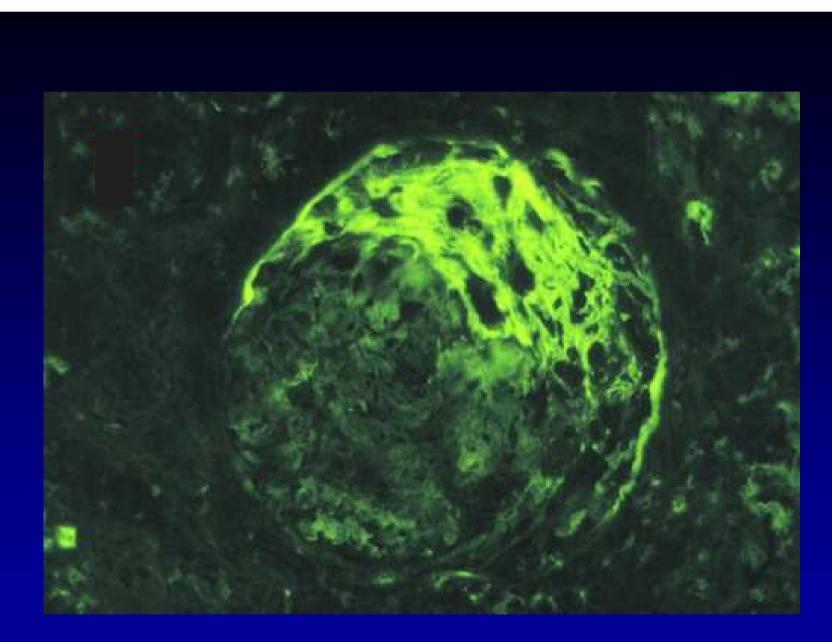






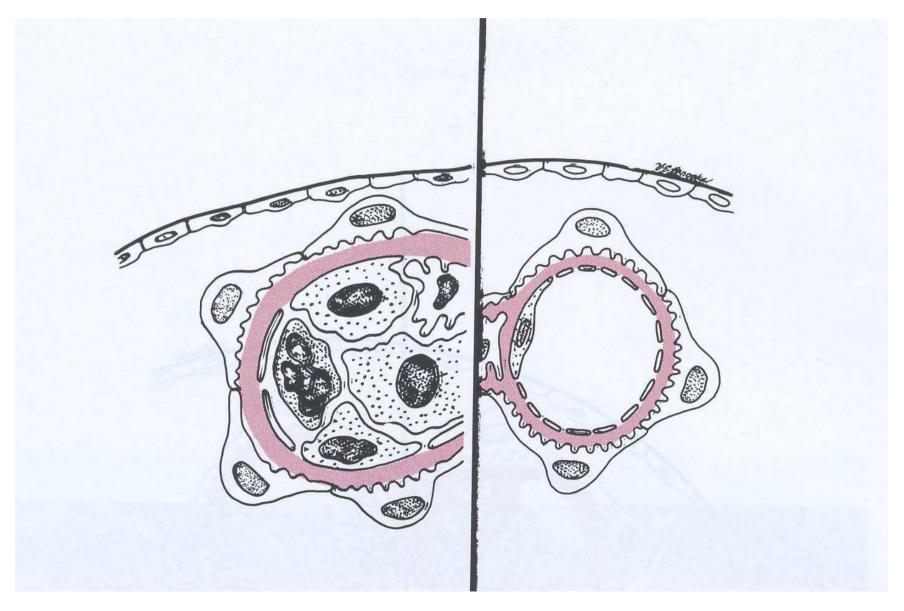




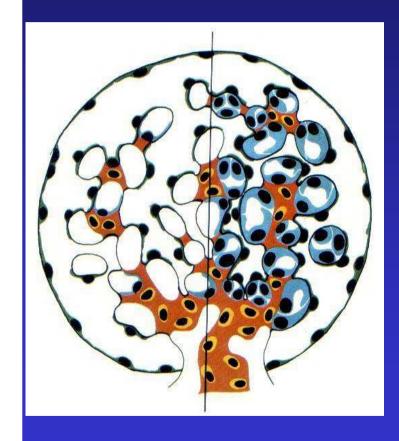


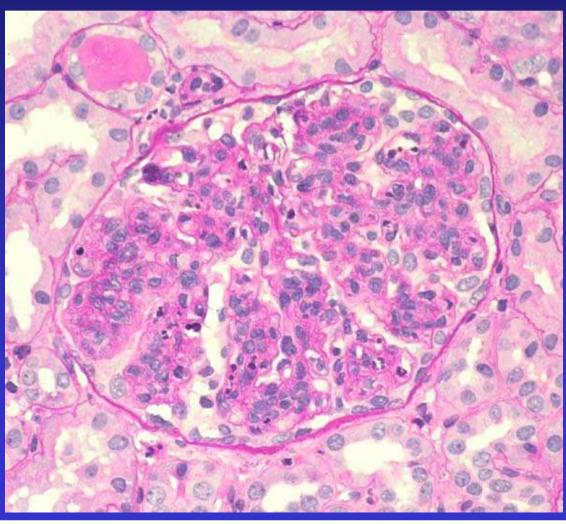
Antisiero antifibrinogeno

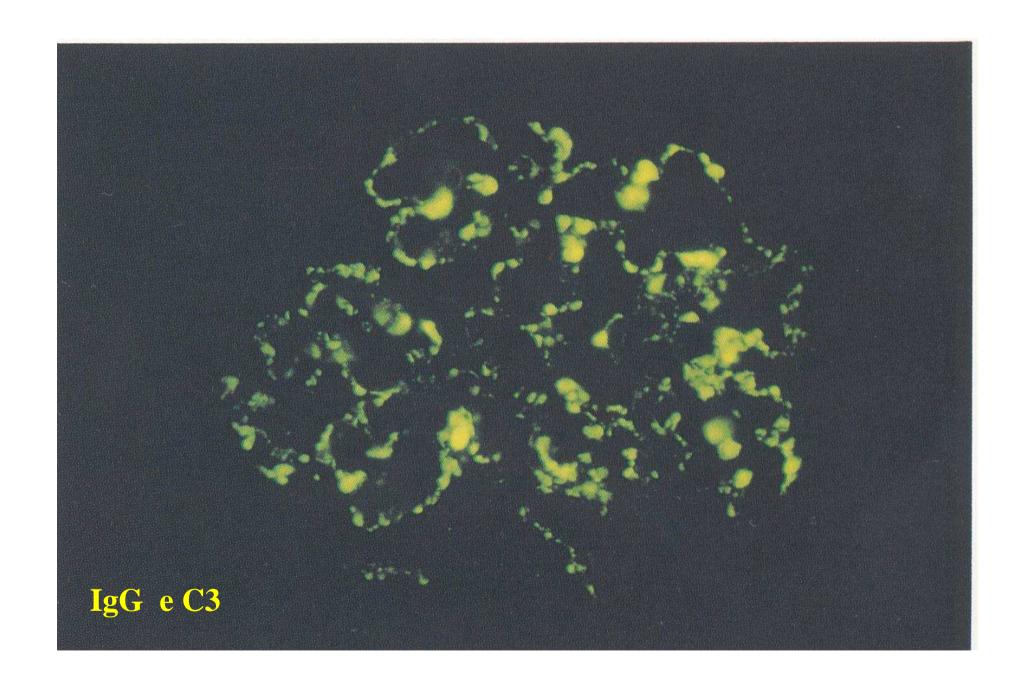
GLOMERULONEFRITE PROLIFERATIVA ENDOCAPILLARE



GNF ENDOCAPILLARE





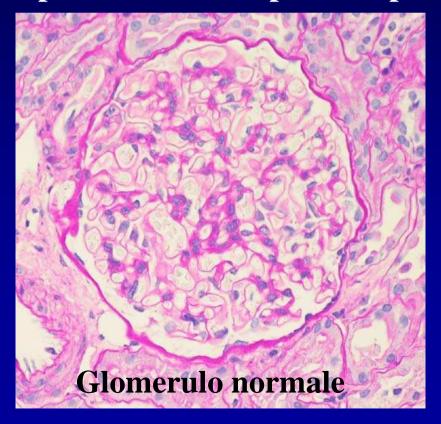


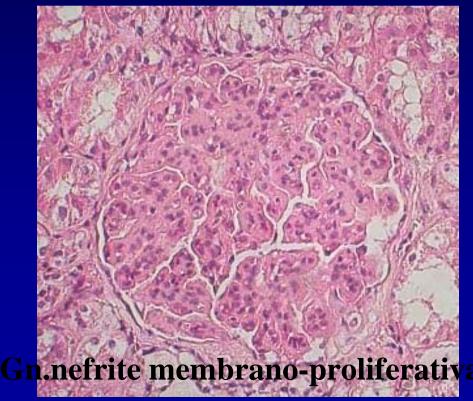


GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA

E' una forma di g.nefrite caratterizzata, alla MO, da:

- -Aumento di matrice e cellule mesangiali
- -Ispessimento delle pareti capillari con aspetti a"doppio contorno"





GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA

CON LA IMF E LA ME SI DISTINGUONO DUE TIPI DI GNMP :

-GNMP TIPO I (a depositi sottoendoteliali)

-GNMP TIPO II (a depositi densi intramembranosi)

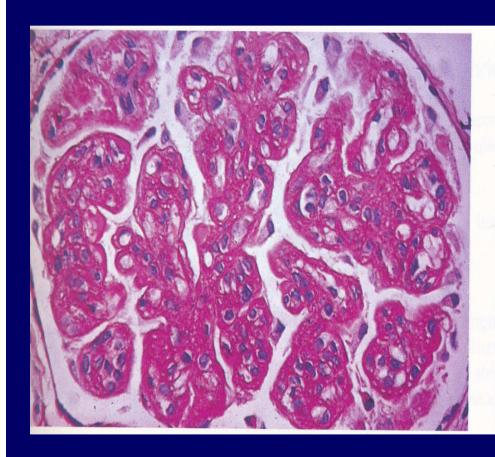
GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA TIPO I (a depositi sottoendoteliali)

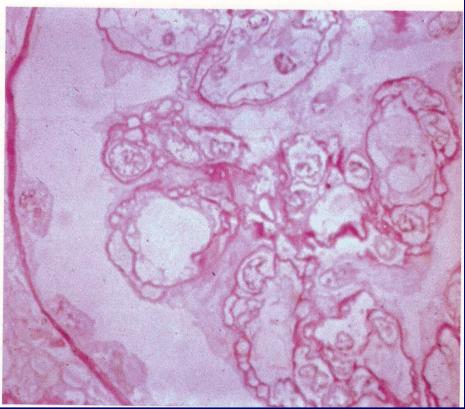
*E' UNA MALATTIA DA IMC CON ATTIVAZIONE DELLA VIA CLASSICA DEL COMPLEMENTO

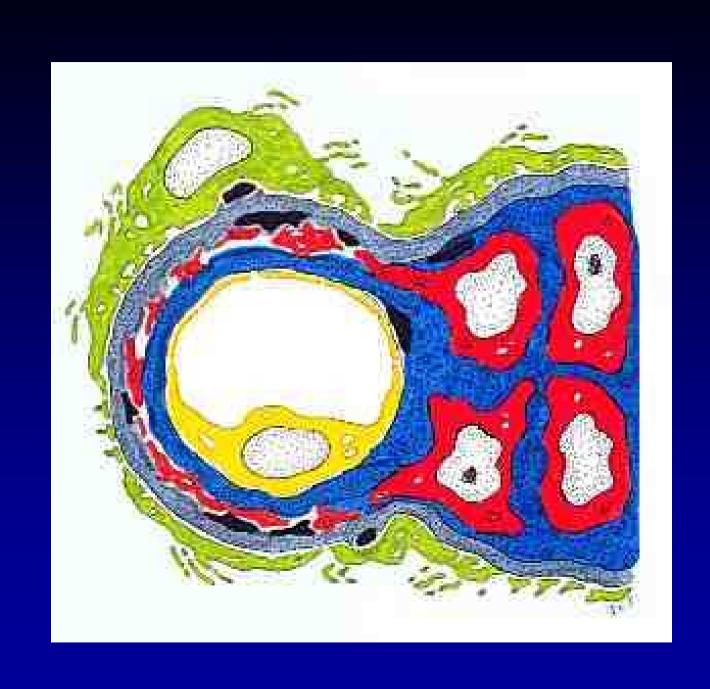
*IMF=DEPOSITI SOTTOENDOTELIALI DI IgG. IgM, C3, C4

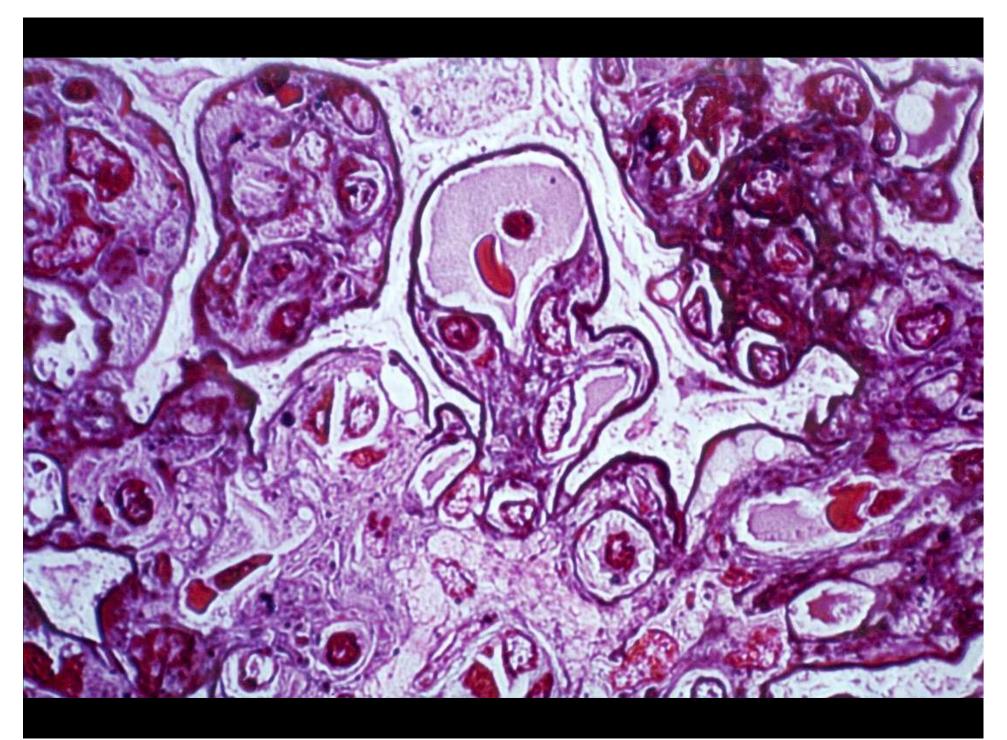
*ME=DEPOSITI MESANGIALI E SOTTOENDOTELIALI DOPPI CONTORNI DELLE MEMBRANE BASALI

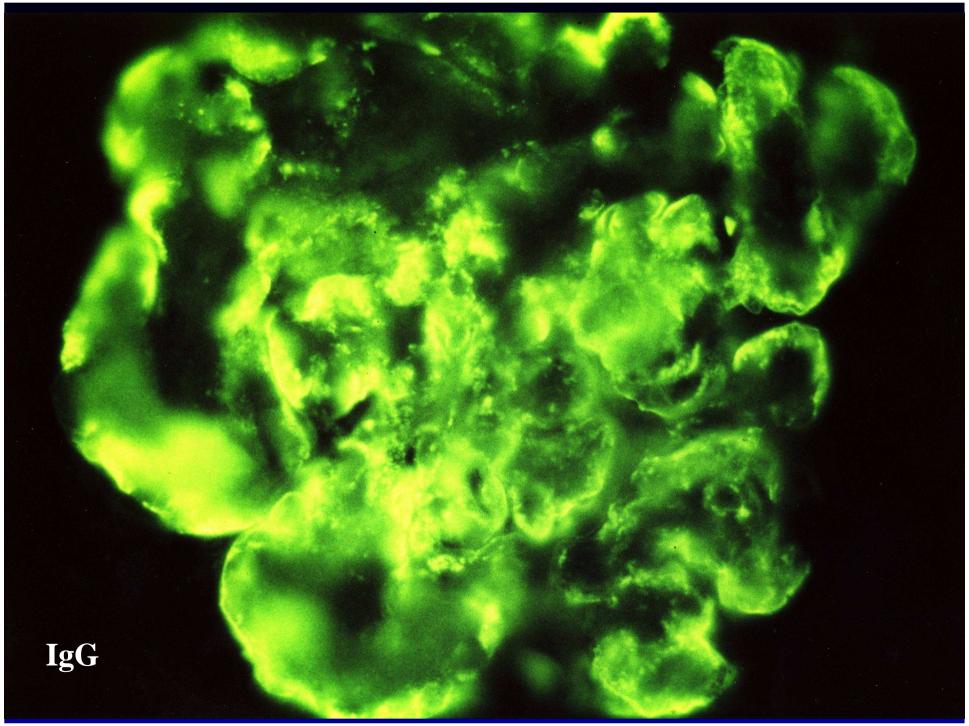
GNMP tipo I



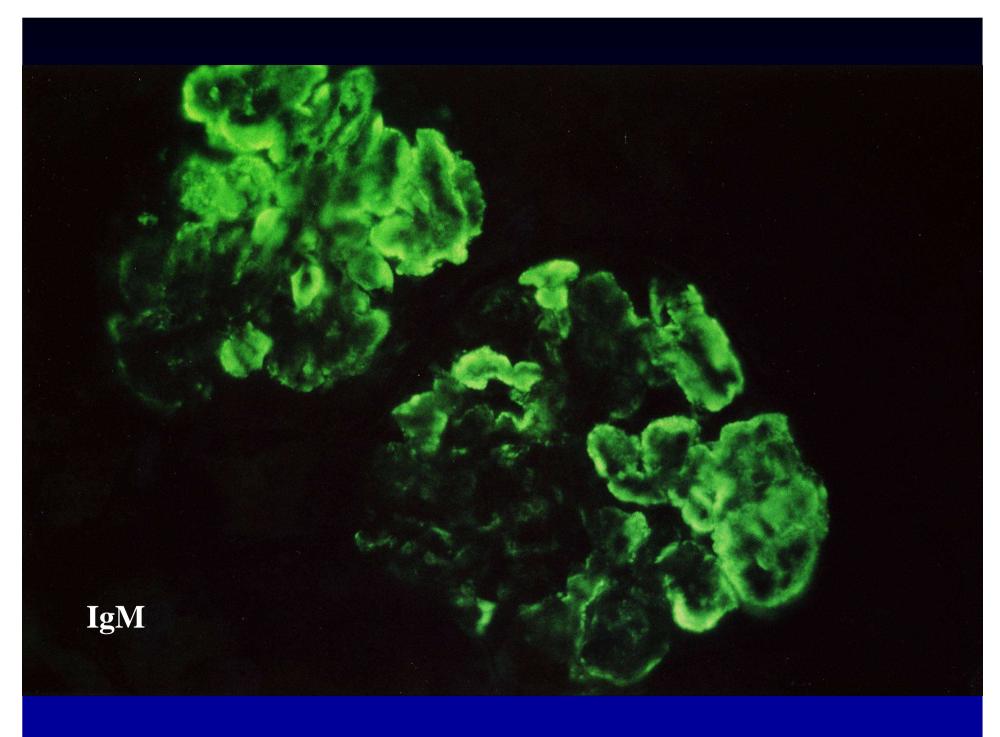


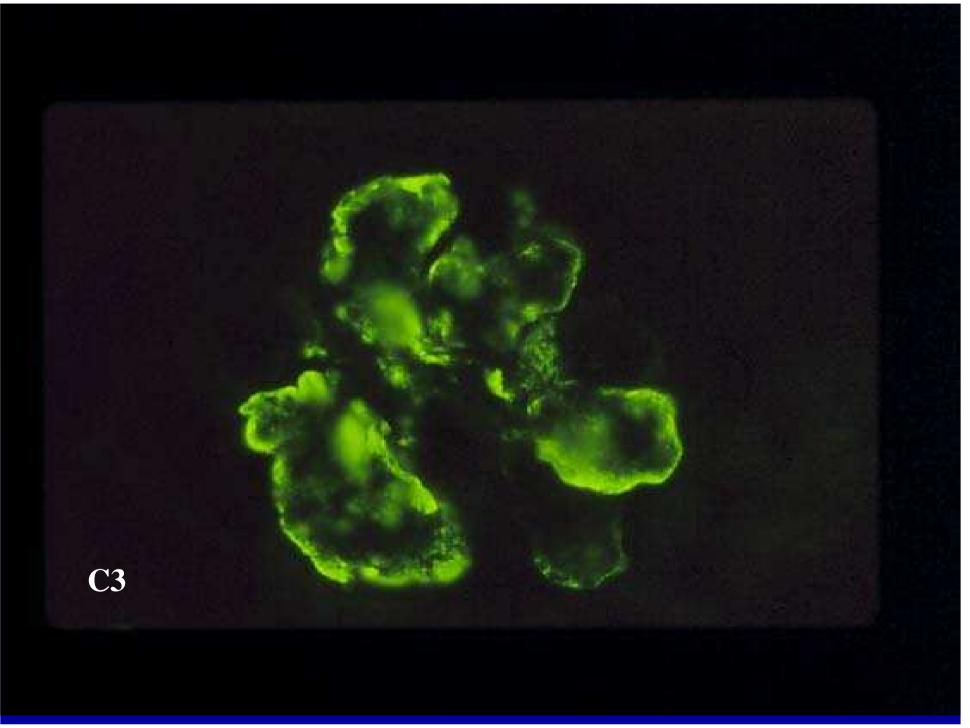


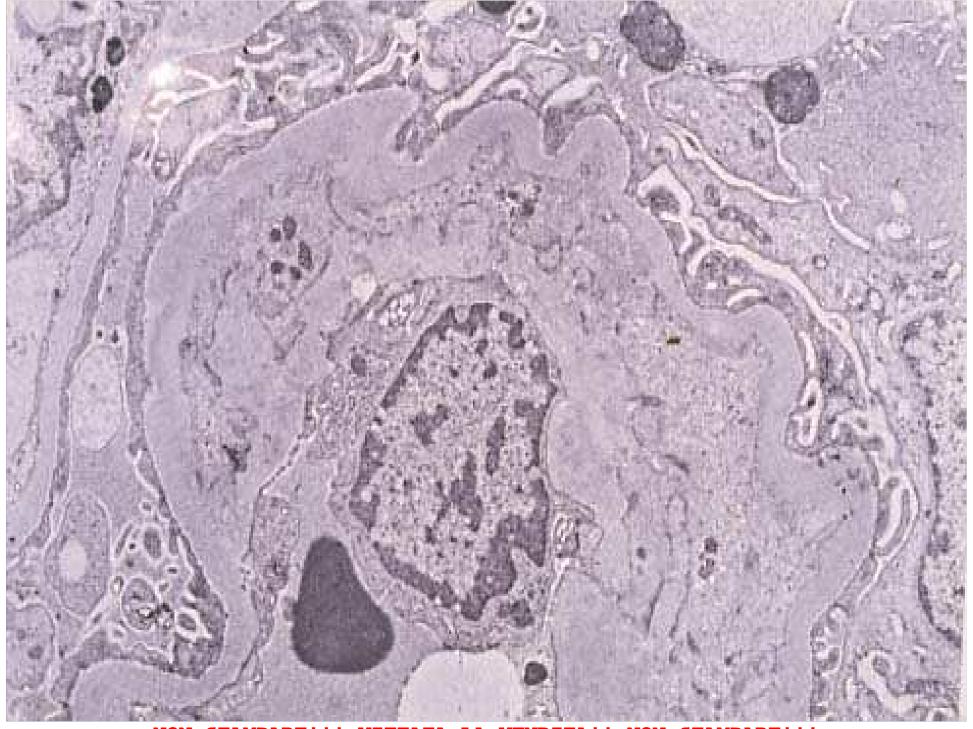




NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!







NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

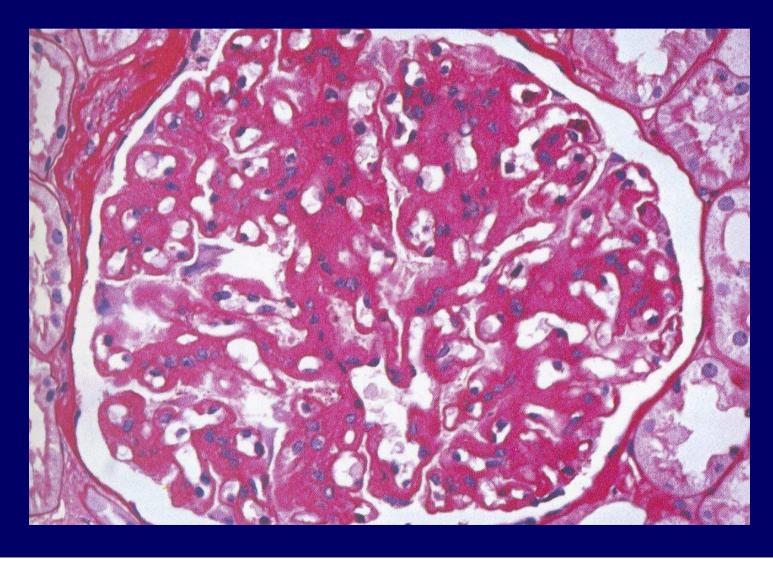
GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA TIPO II (a depositi densi)

M.O. =Aumento matrice e cellule mesangiali Ispessimento delle membrane basali

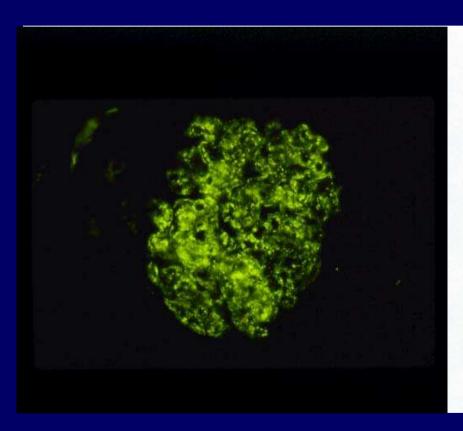
I.M.F.=Deposito solo della frazione C3 del complemento nel mesangio e sulle membrane basali

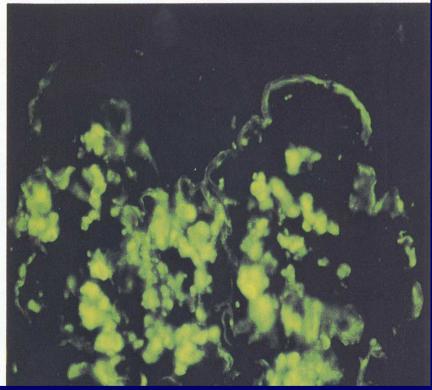
M.E .=Depositi densi intramembranosi

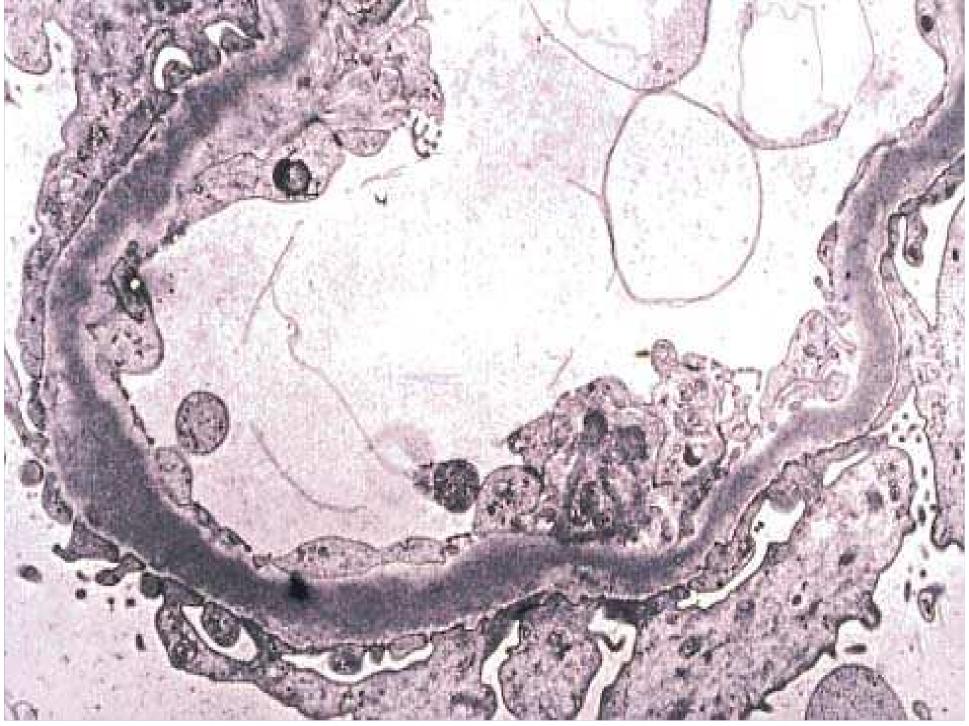
GNMP TIPO II



GNMP TIPO II - deposizione di C3-







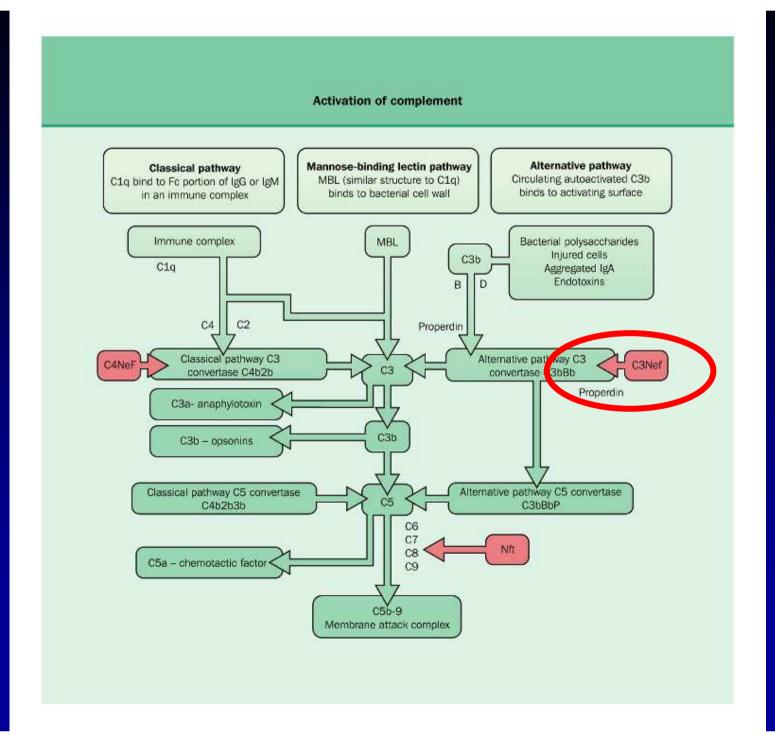
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA TIPO II (a depositi densi)

- *NON E' UNA MALATTIA DA IMC
- *SI HA ATTIVAZIONE DEL COMPLEMENTO PER LA VIA ALTERNA AD OPERA DEL FATTORE NEFRITICO(C3NeF)
- *NON SI CONOSCONO LA ESATTA NATURA E IL SIGNIFICATO DEI DEPOSITI DENSI INTRAMEMBRANOSI

FATTORE NEFRITICO (Nephritic Factor o C₃NeFa)

- "Proprietà" che ha il siero di pazienti con GNMP e ipocomplementemia di "attivare" e "consumare" in vitro il C₃ del siero umano normale
- Successivamente identificato come
 Autoanticorpo IgG diretto contro l'enzima
 C₃ convertasi della via alterna (C₃bBb)





Convertasi

Ne previene la sua inattivazione

Continua attivazione C₃

Consumo Complemento

Lesione membrana basale

NEFROPATIA DA IGA

*E' LA PIU' FREQUENTE FORMA DI GN.PRIMITIVA

*E' CARATTERIZZATA DA:

-UNA VARIABILITA' DI: -MODI DI ESORDIO

-QUADRI ISTOLOGICI IN M.O.

-UNA UNIFORMITA' DEL QUADRO IMMUNOFLUORESCENZA : DEPOSIZIONE IGA NEL MESANGIO DI TUTTI I GLOMERULI

NEFROPATIA DA IGA : VARIABILITA' DEI MODI DI ESORDIO

*EMATURIA MACROSCOPICA RECIDIVANTE +++

*ANOMALIE URINARIE ISOLATE

+++

*SINDROME NEFRITICA ACUTA

*SINDROME NEFROSICA

*GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA O INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

CARATTERISTICHE DELLA EMATURIA MACROSCOPICA NELLA NEFROPATIA DA IGA

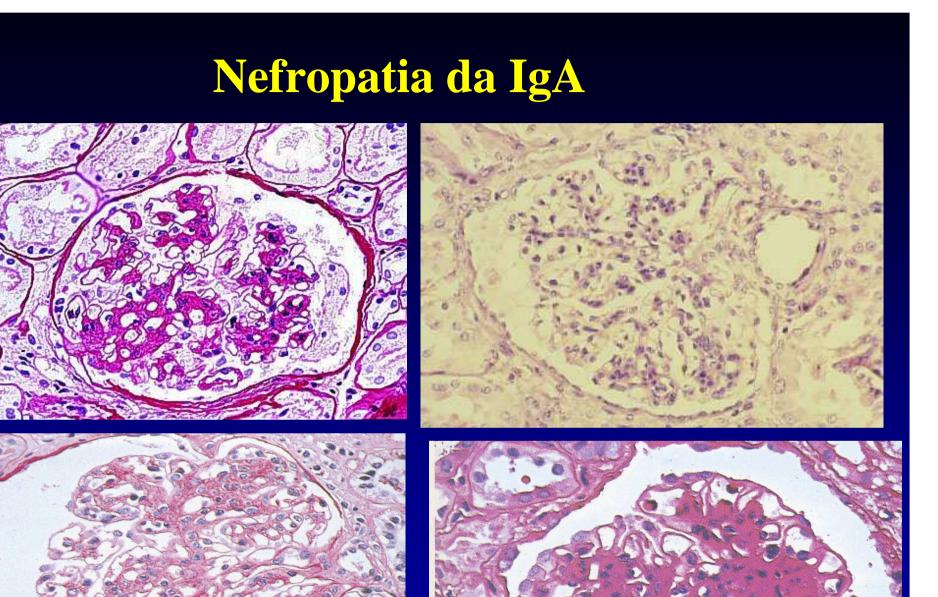
- SPESSO ASSOCIATA CON INFEZIONI OROFARINGEE
- APPARE CONTEMPORANEAMENTE O ENTRO 48-72 ORE DALLA INFEZIONE
- DURA MENO DI TRE GIORNI
- TALVOLTA ACCOMPAGNATA DA DOLORI LOMBARI

NEFROPATIA DA IGA: FATTORI SCATENANTI LA EMATURIA MACROSCOPICA

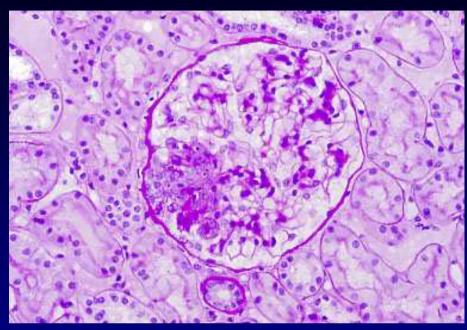
- INFEZIONI OROFARINGEE
- INFEZIONI VIRALI
- VACCINAZIONI
- ESERCIZIO FISICO
- TONSILLECTOMIA

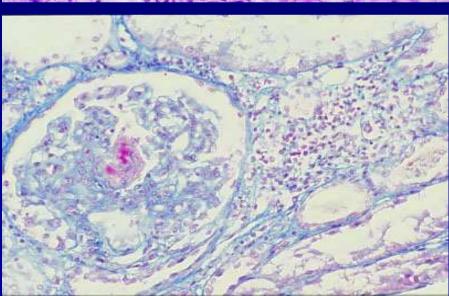
NEFROPATIA DA IGA: VARIABILITA' DEL QUADRO IN MICROSCOPIA OTTICA

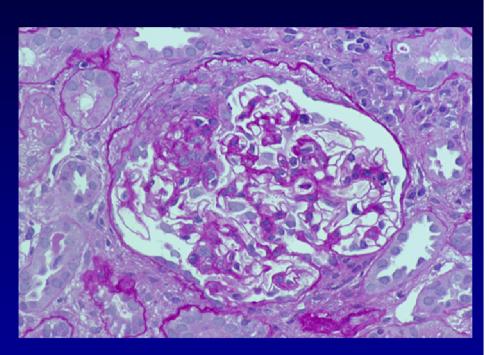
- *PROLIFERAZIONE MESANGIALE FOCALE
- *PROLIFERAZIONE MESANGIALE DIFFUSA
- *AUMENTO VARIABILE DELLA MATRICE MESANGIALE
- *PROLIFERAZIONE EXTRACAPILLARE
- *NECROSI GLOMERULARE

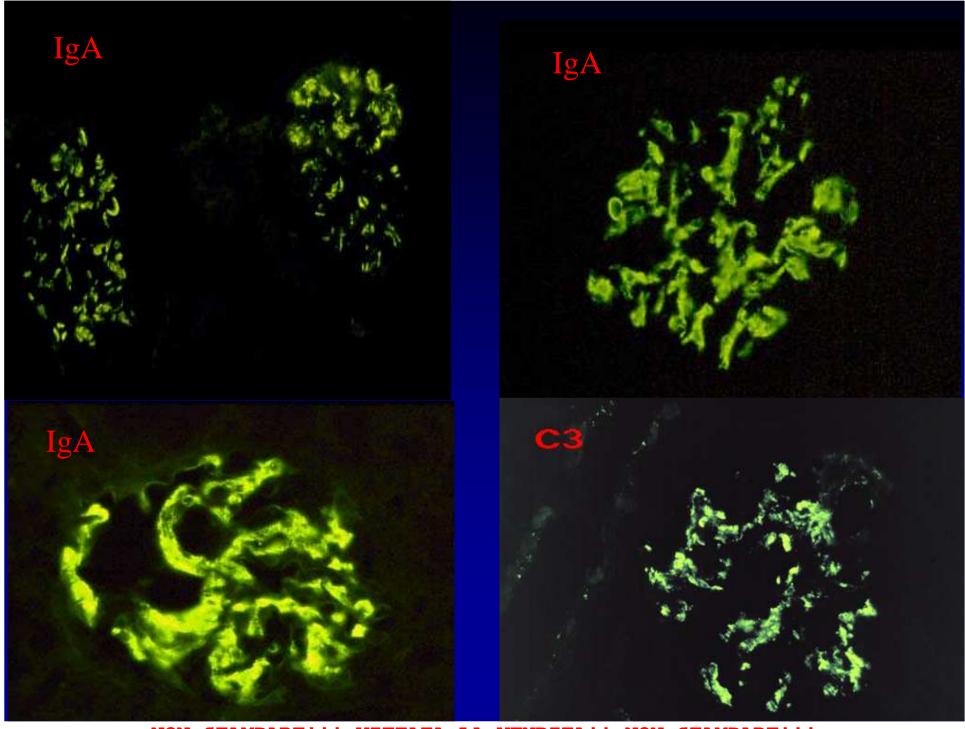


Nefropatia da IgA







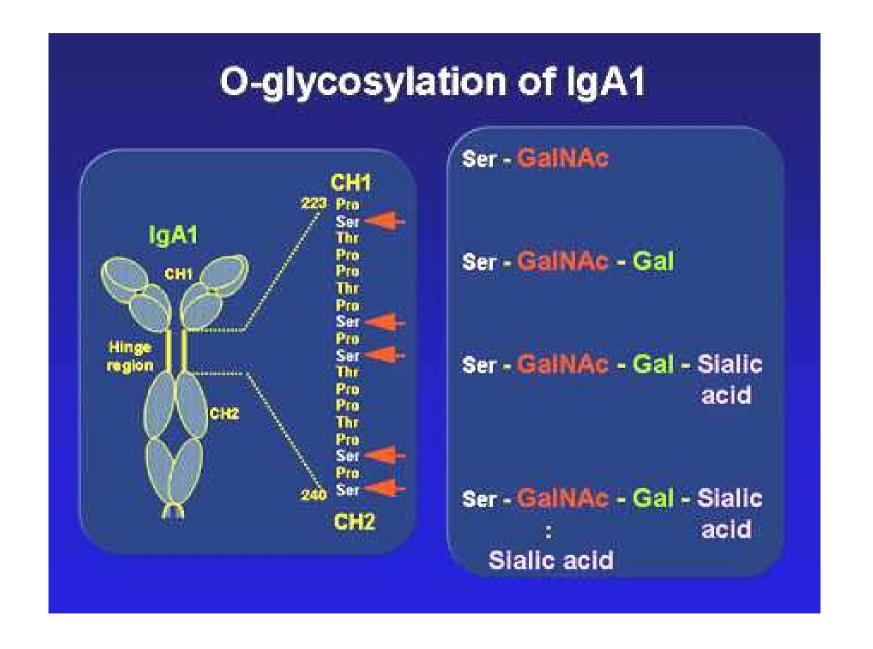


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

NEFROPATIA DA IGA

*LE IGA SIERICHE SONO AUMENTATE NEL 50% DEI CASI

*FREQUENTEMENTE LE IGA HANNO UNA ALTERATA GLICOSILAZIONE



IPOTESI PATOGENETICA NEFROPATIA Iga

PREDISPOSIZIONE GENETICA

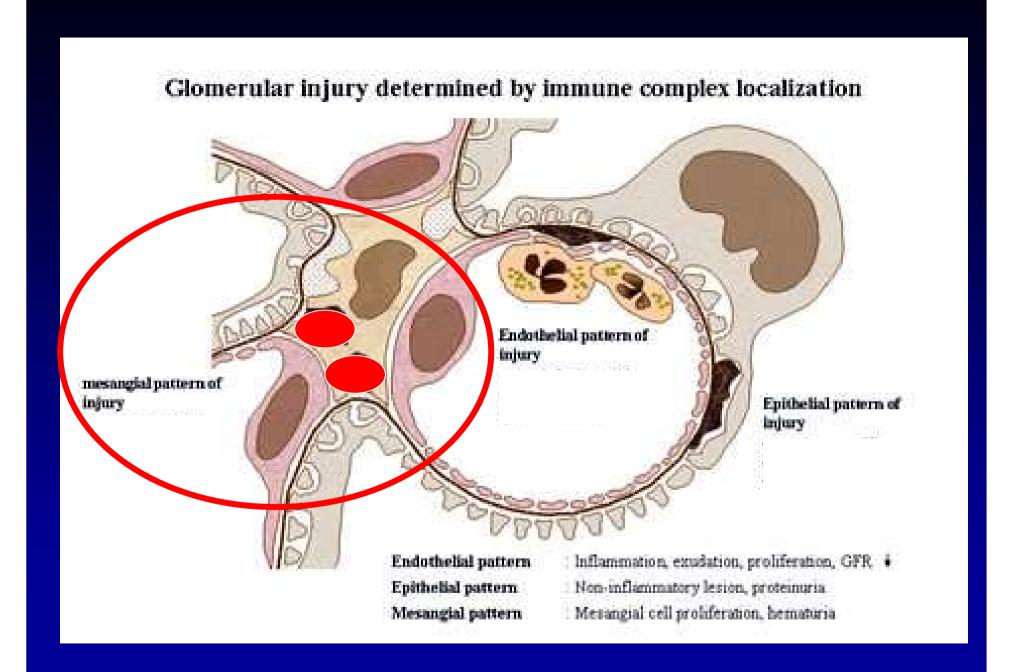
IPERATTIVITA' SISTEMA IMMUNE IgA

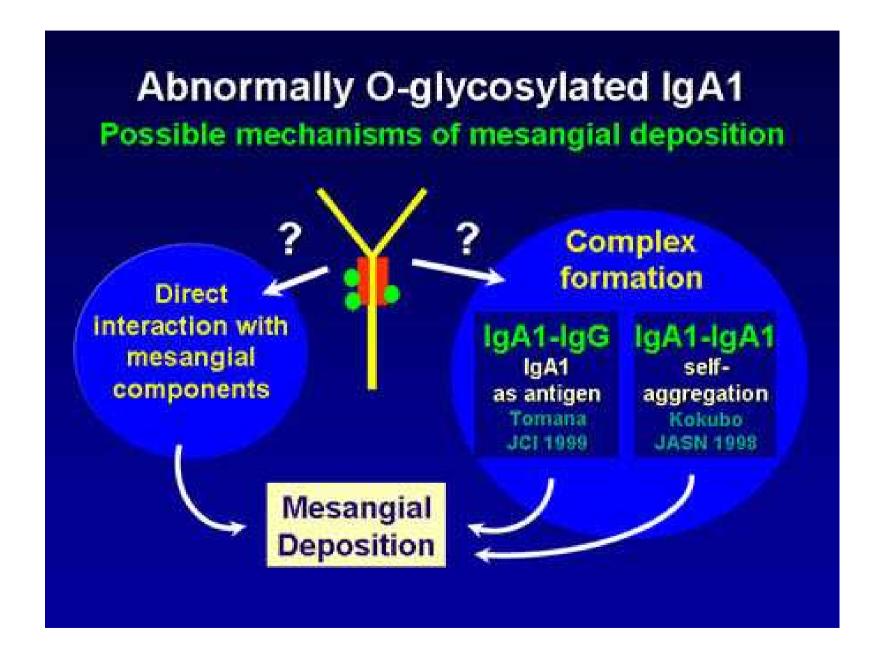
FATTORE AMBIENTALE SCATENANTE • Batteri

- Virus
- Ag alimentari
- ??

IPERPRODUZIONE IGA E FORMAZIONE IGA **GLICOSILATE**

DEPOSIZIONE MESANGIALE





GLOMERULONEFRITI SECONDARIE

SI CLASSIFICANO IN BASE ALLA MALATTIA SISTEMICA

NEL CUI AMBITO SI SVILUPPANO O ALLA INFEZIONE

A CUI SONO ASSOCIATE

• Malattie sistemiche: LES, porpora Schönlein-Henoch, sindrome di Goodpasture, artrite reumatoide , sarcoidosi , vasculiti necrotizzanti, ecc.;

- Malattie sistemiche: LES, porpora Schönlein-Henoch, sindrome di Goodpasture, artrite reumatoide , sarcoidosi , vasculiti necrotizzanti, ecc.;
- Disprotidemie e paraproteinemie: crioglobulinemia, mieloma multiplo, macroglobulinemia di Waldenstrom, gammopatia monoclonale, malattia da depositi di catene leggere, amiloidosi, glomerulopatia fibrillare;

- Malattie sistemiche: LES, porpora Schönlein-Henoch, sindrome di Goodpasture, artrite reumatoide , sarcoidosi , vasculiti necrotizzanti, ecc.;
- Disprotidemie e paraproteinemie: crioglobulinemia, mieloma multiplo, macroglobulinemia di Waldenstrom, gammapatia monoclonale, malattia da depositi di catene leggere, amiloidosi, glomerulopatia fibrillare;
- Malattie infettive: endocardite, sepsi viscerali, infezioni protozoarie, infezioni virali (epatite B, epatite C, HIV);

- Malattie sistemiche: LES, porpora Schönlein-Henoch, sindrome di Goodpasture, artrite reumatoide, sarcoidosi, vasculiti necrotizzanti, ecc.;
- Disprotidemie e paraproteinemie: crioglobulinemia, mieloma multiplo, macroglobulinemia di Waldenstrom, gammapatia monoclonale, malattia da depositi di catene leggere, amiloidosi, glomerulopatia fibrillare;
- Malattie infettive: endocardite, sepsi viscerali, infezioni protozoarie, infezioni virali (epatite B, epatite C,HIV);
- Malattie epatiche: epatiti acute e croniche;
- Neoplasie: apparato respiratorio e digerente, linfomi, leucemie;
- Malattie metaboliche: diabete mellito;

CRITERIA FOR THE DIAGNOSIS OF SLE ACCORDING TO THE AMERICAN COLLEGE OF RHEUMATOLOGY (ACR)

- 1. Butterfly rush
- 2. Discoid lupus
- 3. Photosensitivity
- 4. Oral ulceration
- 5. Polyarthritis
- 6. Nephritis
 - a. proteinuria over 0.5g/day
 - b. cellular casts
- 7. Pleuritis/pericarditis
- 8. Neuropsychiatric symptoms
 - a. convulsions
 - b. psychosis

- 9. Haematological alterations
 - a. haemolytic anaemia
 - b. leucopenia (4.0 G/l)
 - c. lymphopenia (1.5G/l)
 - d. thrombocytopenia (100G/l)
- 10. Immunologic alterations
 - a. anti-dsDNA
 - b. anti-Sm
 - c. anti-CL and/or LA
- 11. ANA

M Hochberg, 1997

4 or more symptoms are required for the diagnosis

INTERESSAMENTO RENALE NEL L.E.S.

- * all 'esordio della malattia : 30 50%
- * nel decorso della malattia : 70 90%

PATOGENESI NEFRITE LUPICA



FORMAZIONE DI IMC

PATOGENESI NEFRITE LUPICA

Abnorme produzione Autoanticorpi CONTRO Ag dei normali costituenti cellulari



*Proteine nucleari

* " citoplasmatiche

*DNA

*Antigeni di membrana

*altro

FORMAZIONE DI IMC



IN SITU (nel glomerulo)

PATOGENESI NEFRITE LUPICA

Abnorme produzione Autoanticorpi CONTRO Ag dei normali costituenti cellulari



*Proteine nucleari

- * " citoplasmatiche
- *DNA
- *Antigeni di membrana
- *altro

FORMAZIONE DI IMC

CIRCOLANTI



Quantità;tipo



VARIE CLASSI NEFRITE LUPICA

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

*CLASSE I : nessuna deposizione (rene normale)

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

*CLASSE I : nessuna deposizione

*CLASSE II: deposizione solo mesangiale

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

*CLASSE I : nessuna deposizione

*CLASSE II: deposizione solo mesangiale

*CLASSE III : deposizione mesangiale e in alcuni punti del glomerulo anche sottoendoteliale

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

*CLASSE I: nessuna deposizione

*CLASSE II: deposizione solo mesangiale

*CLASSE III : deposizione mesangiale e in alcuni punti del glomerulo anche sottoendoteliale

*CLASSE IV : deposizione contemporanea mesangiale, sottoendoteliale e sottoepiteliale

LE VARIE CLASSI SONO ESPRESSIONE DELLA DIVERSA SEDE DELLA DEPOSIZIONE DEGLI IMC

*CLASSE I: nessuna deposizione

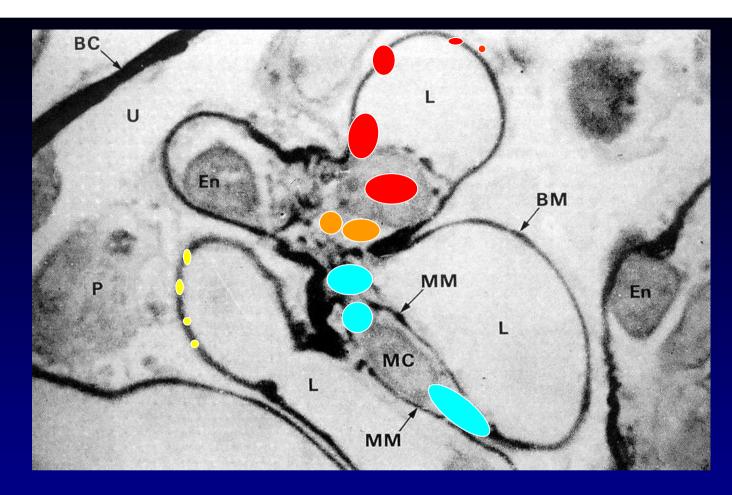
*CLASSE II: deposizione solo mesangiale

*CLASSE III : deposizione mesangiale e in alcuni punti del glomerulo anche sottoendoteliale

*CLASSE IV : deposizione contemporanea mesangiale, sottoendoteliale e sottoepiteliale

*CLASSE V: deposizione solo sottoepiteliale

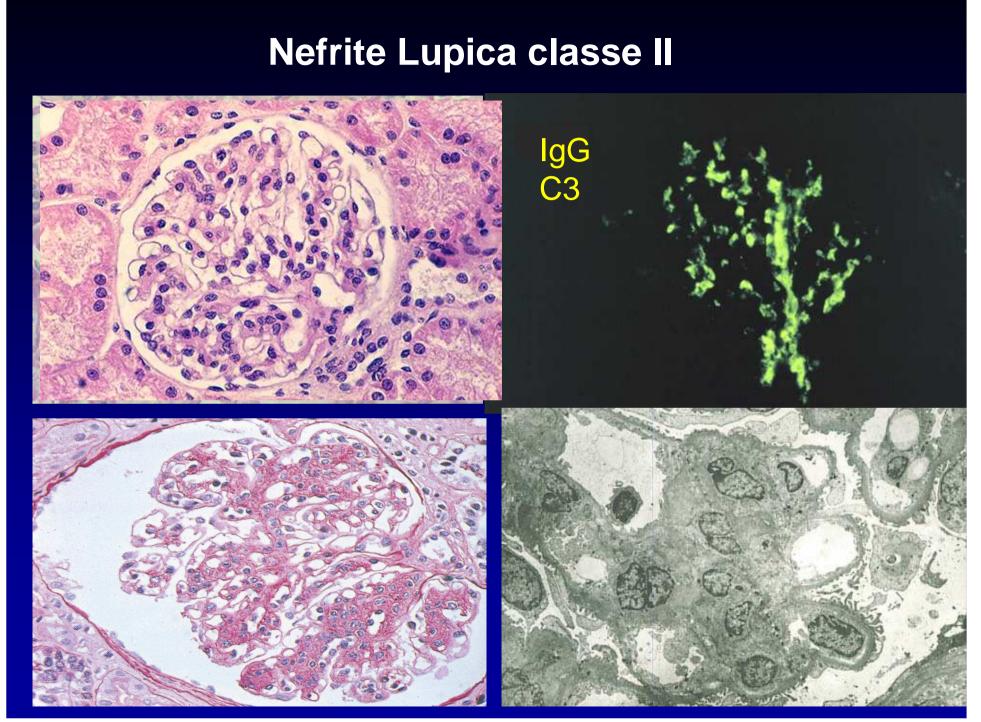
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Classificazione istologica della nefrite lupica CLASSE

- I Normale
- II G.Nefrite mesangiale (MO:solamente prolif. mesangiale; IMF:depositi mesangiali IMC; M.E.: depositi mesangiali; prolif. mesangiale)



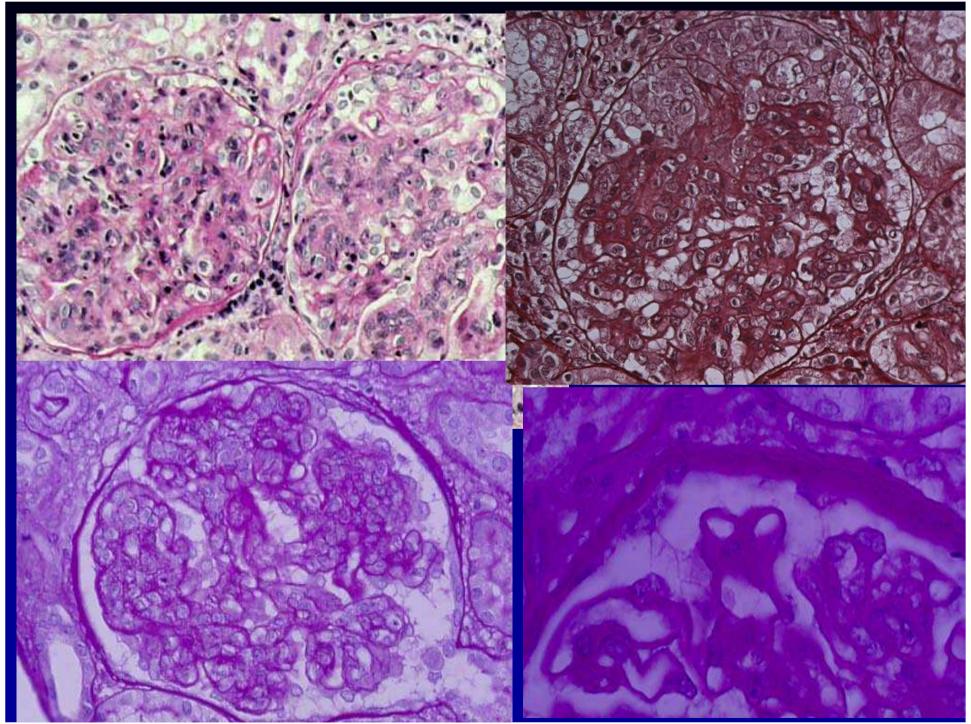
Classificazione istologica della nefrite lupica CLASSE

- I Normale
- II G.Nefrite mesangiale (MO:solamente prolif. mesangiale; IMF:depositi mesangiali IMC)
- III G.Nnefrite proliferativa focale
- MO: alla prolif. mesangiale si associano aree focali di proliferazione intra o extracapillare e/o necrosi. (in < 50% dei glomeruli)
- IMF:depositi mesangiali e in alcuni punti anche sottoendoteliali)

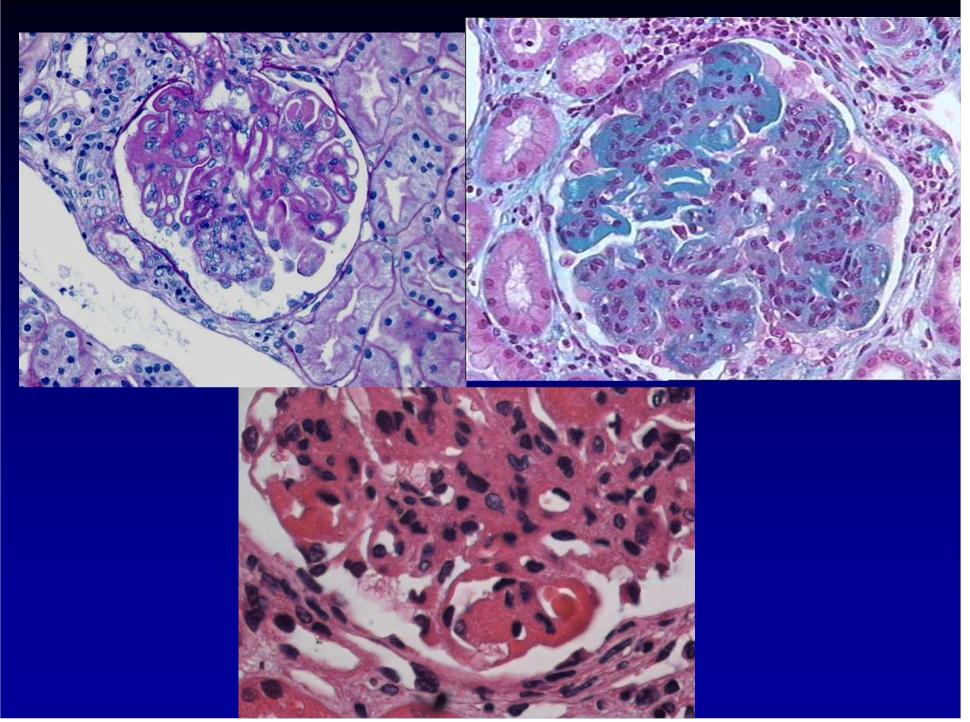
Nefrite Lupica Classe III IgG IgM C1q **C3**

Classificazione istologica della nefrite lupica CLASSE

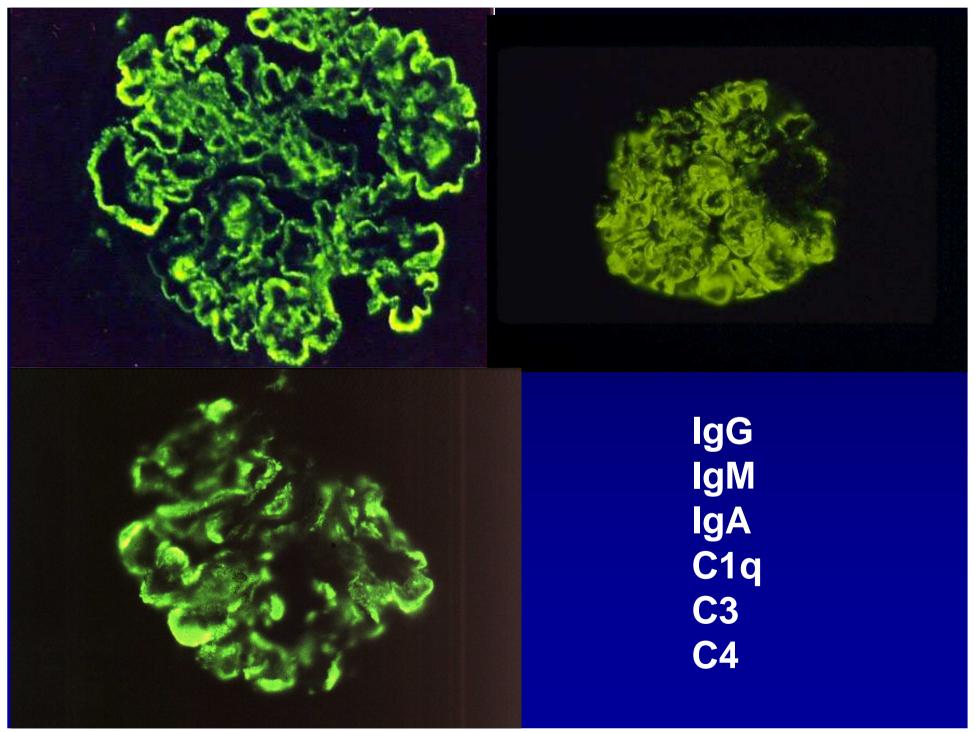
- I Normale
- II GNefrite mesangiale (MO:solamente prolif. mesangiale; IMF:depositi mesangiali IMC)
- III GNF proliferativa focale (MO: alla prolif. mesangiale si associano in < 50 % dei glomeruli aree focali di proliferazione intra o extracapillare e/o necrosi. IMF:depositi mesangiali e in alcuni punti anche sottoendoteliali)
- IV G.Nefrite proliferativa diffusa
- MO: prolif.cellulare intra o extracapillare in tutti i glomeruli, ispessimento membrane basali, talvolta necrosi.
- IMF: depositi diffusi nel mesangio, sottoendoteliali, intramembranosi)

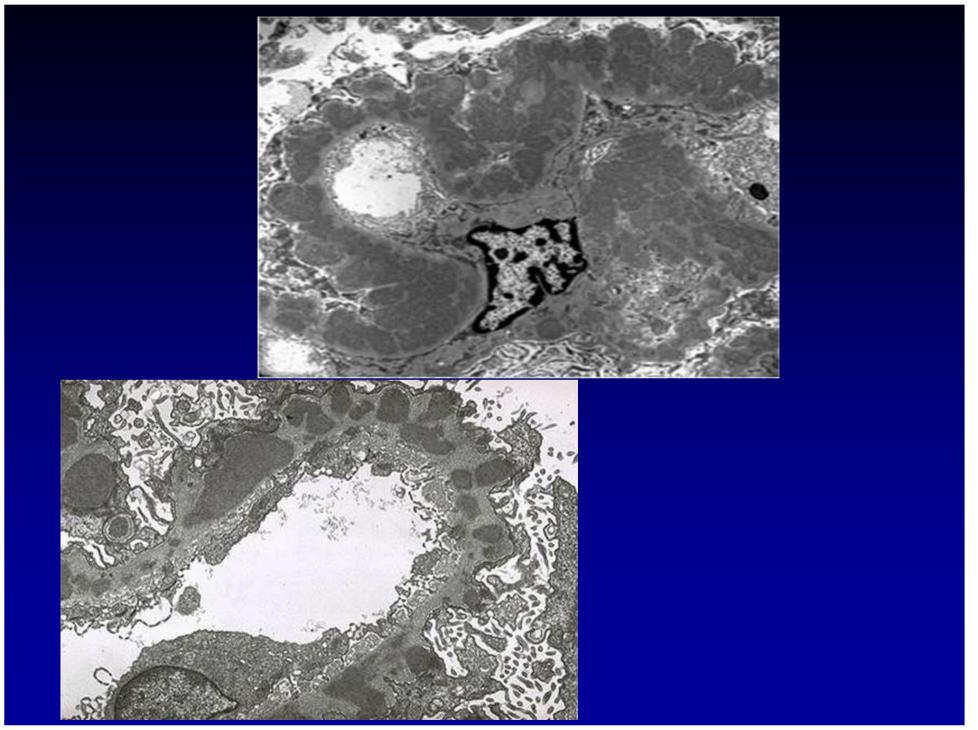


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



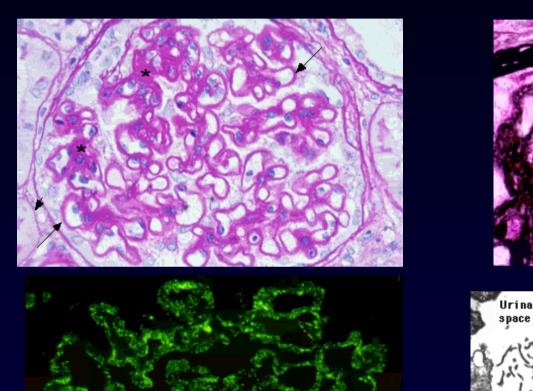


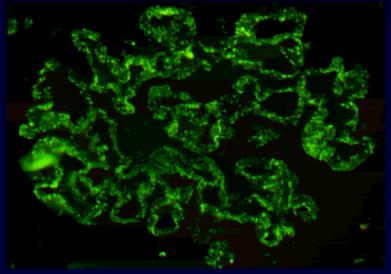
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

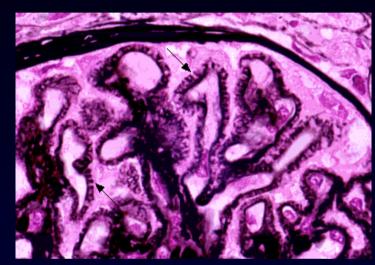
Classificazione istologica della nefrite lupica CLASSE

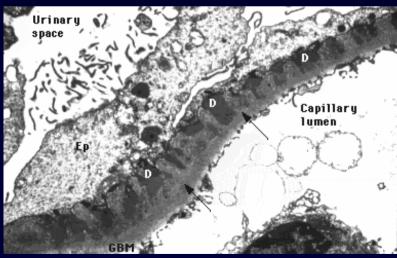
- I Normale
- II GNefrite mesangiale (MO:solamente prolif. mesangiale; IMF:depositi mesangiali IMC)
- III GNF proliferativa focale (MO: alla prolif. mesangiale si associano in < 50 % dei glomeruli aree focali di proliferazione intra o extracapillare e/o necrosi. IMF:depositi mesangiali e in alcuni punti anche sottoendoteliali)
- IV GNF proliferativa diffusa (MO:prolif.cellulare intra o extracapillare in tutti i glomeruli,ispessimento membrane basali,talvolta necrosi. IMF:depositi diffusi nel mesangio e sottoendoteliali,intramembranosi)
- V GNF Membranosa (MO:ispessimento generalizzato delle anse capillari. IMF: IMC solo subepiteliali)

Membranous Nephropathy









IgG; C1q; C3

GLOMERULONEFRITE LUPICA

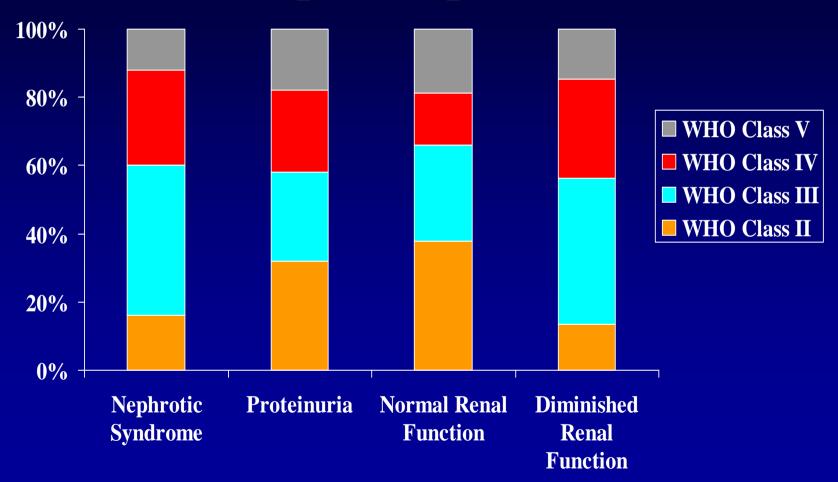
Frequenza

- glomerulonefrite proliferativa diffusa 40/60%
- glomerulonefrite proliferativa focale 10/20%
- glomerulonefrite membranosa 10/20%
- glomerulonefrite mesangiale 10/20%

MODI DI ESORDIO NEFRITE LUPICA

- SINDROME NEFROSICA (40%)
- SINDROME NEFRITICA
- ANOMALIE URINARIE (microematuria/proteinuria)
- GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA

Clinicopathologic Correlations in Lupus Nephritis



SINDROME DI SCHOENLEIN-HENOCH

E' UNA MALATTIA SISTEMICA CARATTERIZZATA

DA UN INTERESSAMENTO:

- CUTANEO (PORPORA)
- ARTICOLARE (ARTRALGIE)
- ADDOMINALE (DOLORI ADDOMINALI, MELENA)
- RENALE (Nel 50 70% dei casi)
- E' PIU' FREQUENTE NELL'ETA' PEDIATRICA



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!





NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

SINDROME DI SCHOENLEIN-HENOCH

PATOGENESI

- INFEZIONI BATTERICHE O VIRALI
- ANTIGENI ALIMENTARI
- FARMACI
- VACCINAZIONI



ABNORME PRODUZIONE DI IgA

(in soggetti geneticamente predisposti)



FORMAZIONE DI IMMUNOCOMPLESSI IgA



DEPOSIZIONE:

Nei capillari cutanei e intestinali — Vasculite

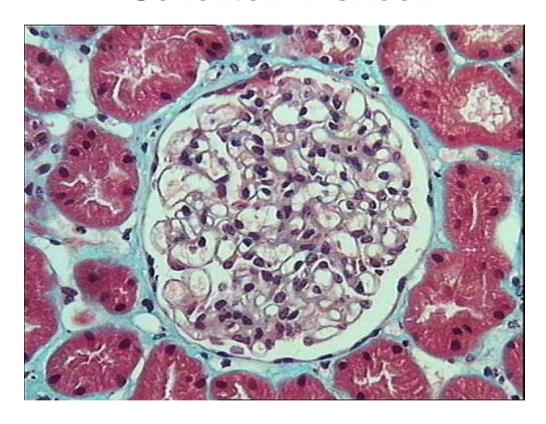
Nel mesangio e capillari glomerulari → G.nefrite

SINDROME DI SCHOENLEIN-HENOCH Manifestazioni Renali

- * Microematuria
- * Macroematuria
- * Proteinuria
- * Sindrome Nefrosica
- * Sindrome Nefritica
- * Insufficienza Renale Rapidamente evolutiva

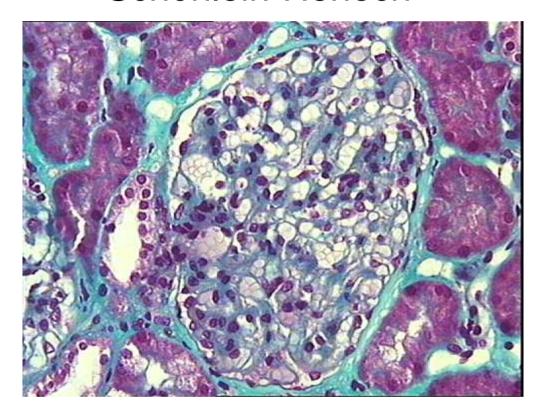
(correlazioni con quadro istologico)

Glomerulonefrite in corso di sindrome di Schönlein-Henoch

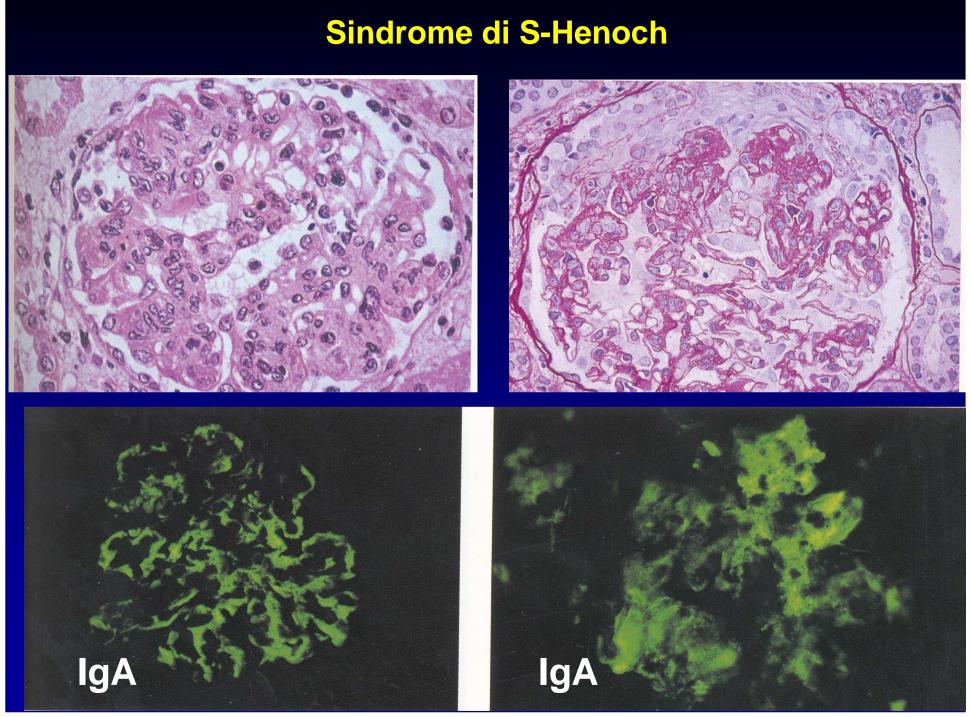


CLASSE I: glomeruli possono presentare delle alterazioni minime ed apparire praticamente normali.

Glomerulonefrite in corso di sindrome di Schönlein-Henoch

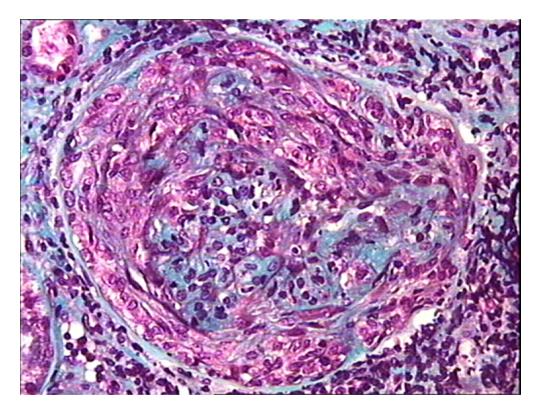


CLASSE II: Un quadro morfologico abbastanza comune è caratterizzato da una proliferazione puramente mesangiale focale e segmentaria di modesta entità.



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Glomerulonefrite in corso di sindrome di Schönlein-Henoch



Le semilune circonferenziali floride con compressione flocculare marcata possono essere presenti nell'80-100% dei glomeruli.

CRIOGLOBULINEMIA

Malattia sistemica legata alla presenza nel siero di immunoglobuline che precipitano alla temperatura di 4 gradi

CLASSIFICAZIONE DELLE CRIOGLOBULINEMIE

In base alla composizione del crioprecipitato si distinguono TRE tipi di crioglobuline

* TIPO I

Costituita da una singola immunoglobulina monoclonale : IgG,IgA,IgM,Bence Jones (associata a malattie linfoproliferative)

* TIPO II

Si ritrovano due immunoglobuline : IgG policionale e IgM monoclonale con attività anti IgG

(Epatite C; malattie linfoproliferative)

* TIPO III

Si ritrovano due immunoglobuline entrambe policionali : IgG , IgM (M. immunologiche, Epatite C , Essenziale)



PATOGENENSI CRIOGLOBULINEMIA

IgG (Antigene) - IgM (Anticorpo)

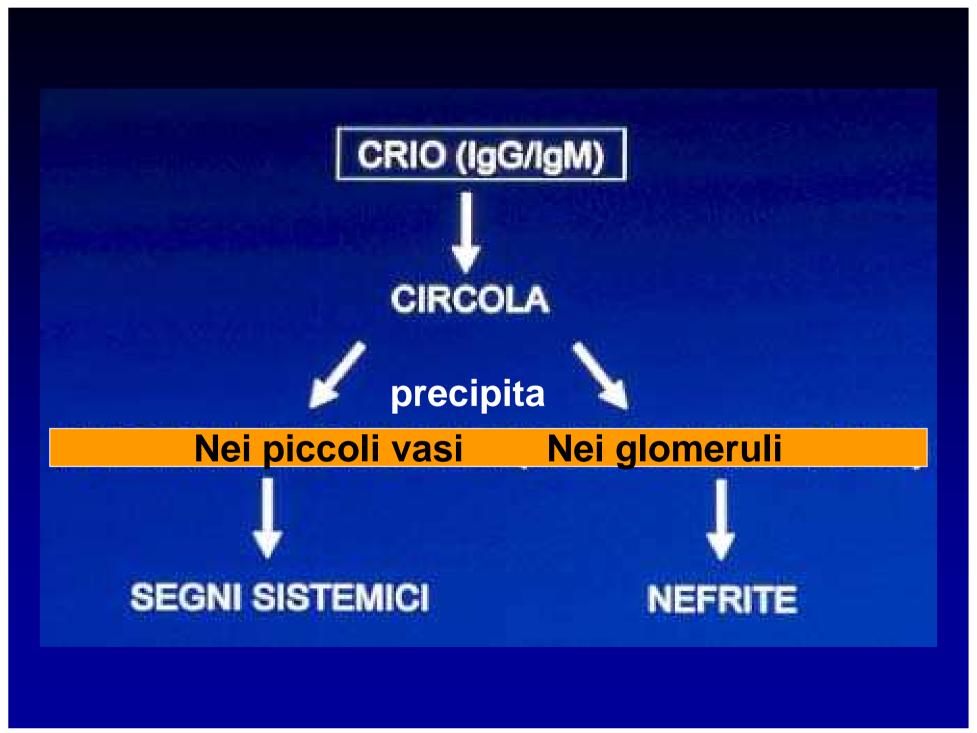
IgM MONOCLONALE CHE HA UNA ATTIVITA' ANTICORPALE
CONTRO IgG PROVIENE DA UNA ABNORME
PROLIFERAZIONE DI UN CLONE CELLULARE LINFOCITI B
PROBABILMENTE COME CONSEGUENZA DI UNA
INFEZIONE VIRALE CRONICA O DI UNA MALATTIA
LINFOPROLIFERATIVA

- INF. VIRALE CRONICA
- STIMOLO IMMUNOLOGICO
- MALATTIA LINFOPROLIF.

ABNORME PROLIF. | IgM CON CLONE LINFOCITI B

PRODUZIONE
IgM CON
ATTIVITA' ANTI IgG

42



MANIFESTAZIONI CLINICHE DELLA CRIOGLOBULINEMIA

A) SINTOMATOLOGIA EXTRARENALE

ASTENIA, FEBBRE, MIALGIE, ARTRALGIE
PORPORA (soprattutto a. inferiori)
EPATO-SPLENOMEGALIA
COLICHE ADDOMINALI
NEUROPATIA PERIFERICA

MULTICENTER STUDY ON HEPATITIS C VIRUS-RELATED CRYOGLOBULINEMIC GLOMERULONEPHRITIS

Roccatello D et al Am. J. Kidney Dis. 2007

Quadro Sistemico

Porpora	66 %
Artralgie	39
Febbre	16
Neuropatia	10
Addominalgie	8
Astenia	6

%

crioglobulinemia

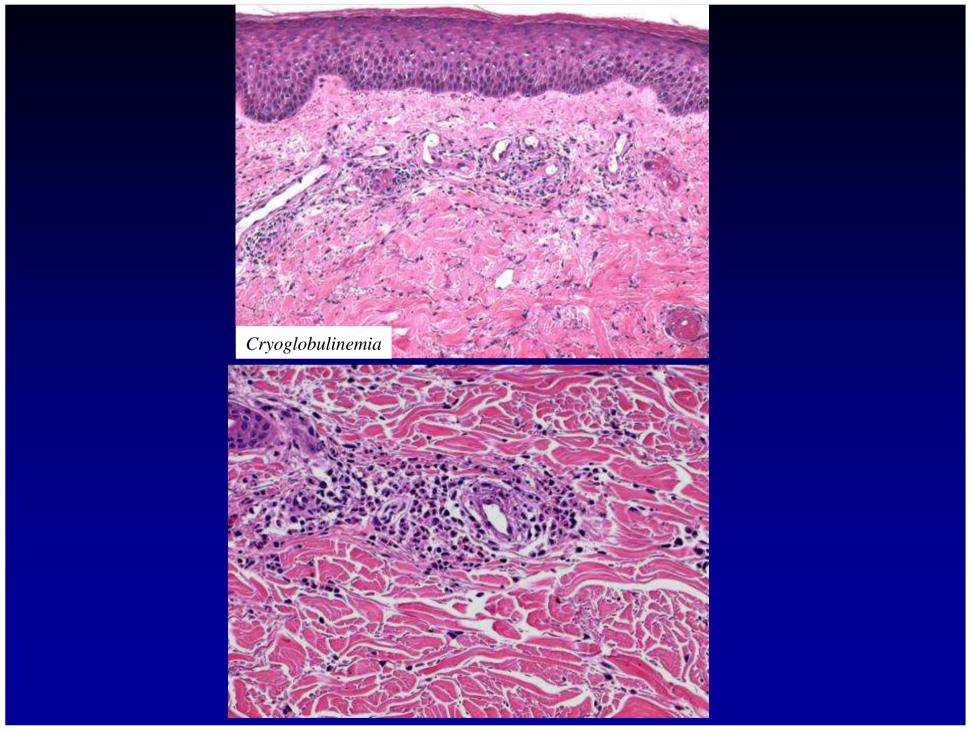




© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.

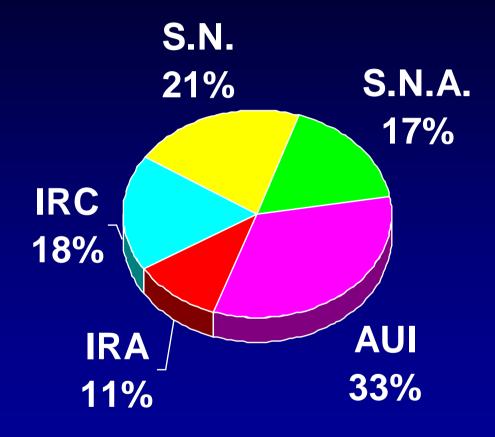
© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

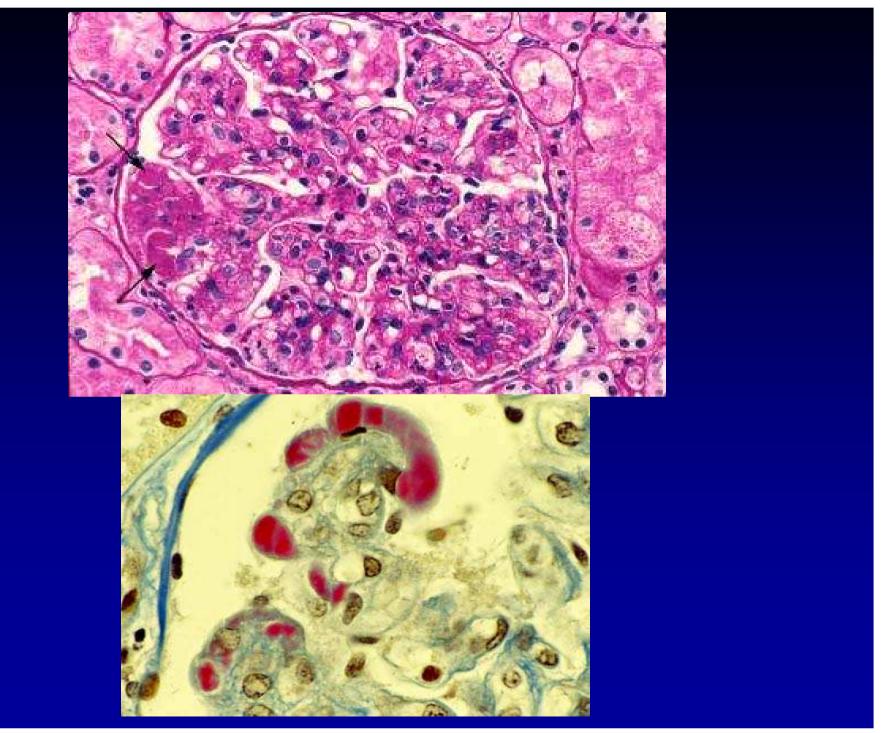


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

MANIFESTAZIONI RENALI DELLA CRIOGLOBULINEMIA

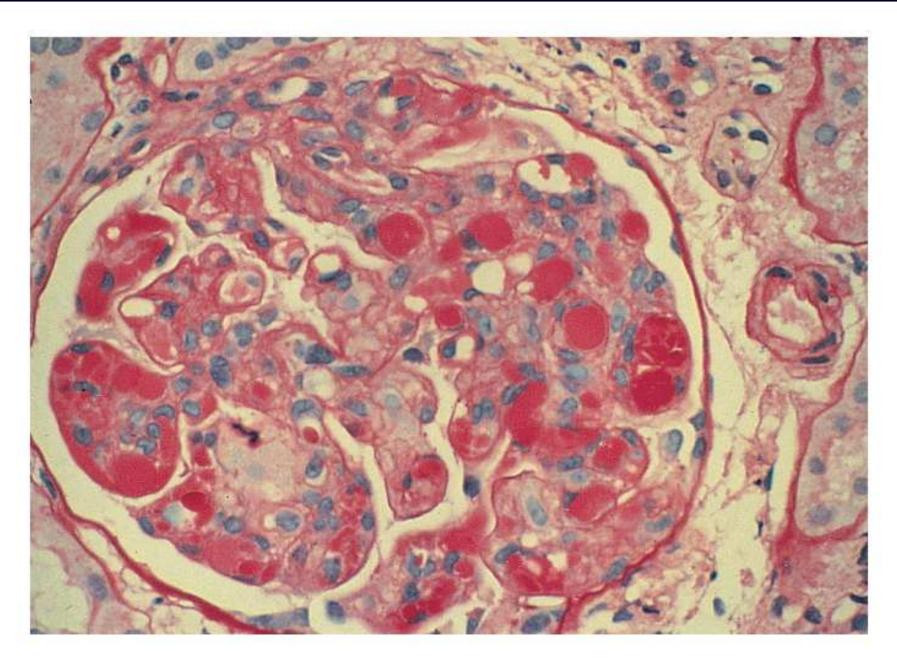


Gruppo italiano di immunopatologia renale, AJKD, 2007

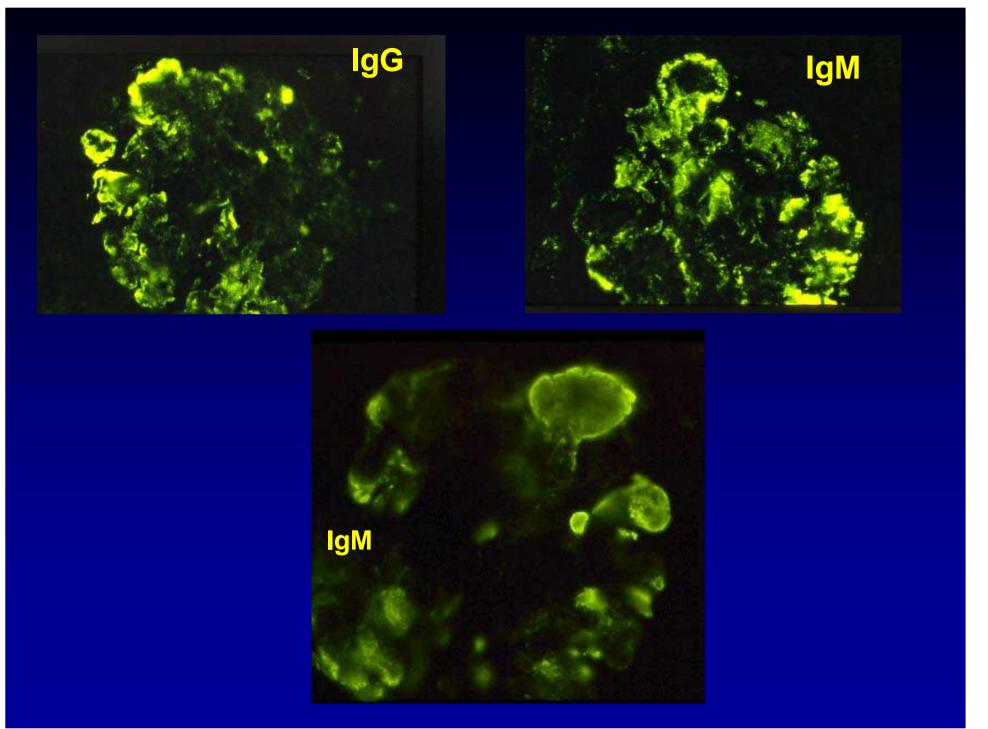


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

G.Nefrite Crioglobulinemica



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!





AMILOIDOSI

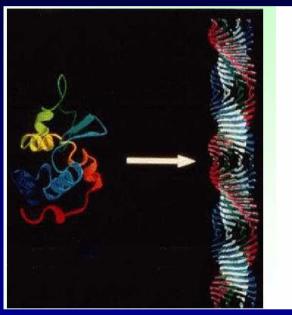
E' UNA MALATTIA SISTEMICA CARATTERIZZATA DALLA DEPOSIZIONE IN DIVERSI ORGANI DI UNA SOSTANZA AMORFA CHIAMATA AMILOIDE PER LA SUA SOMIGLIANZA CON L'AMIDO NELLE COLORAZIONI ISTOLOGICHE

SEDI DI DEPOSIZIONE DELL'AMILOIDE

POLIVISCERALE:

- CUORE
- FEGATO
- MILZA
- INTESTINO
- LINGUA
- SISTEMA NERVOSO
- RENE

L'AMILOIDE E' COSTITUITA DA PROTEINE CHE PER MOTIVI ANCORA IN PARTE SCONOSCIUTI ASSUMONO UNA COSTITUZIONE FIBRILLARE



L'ORIGINE DI QUESTE PROTEINE E' DIVERSA A SECONDA DELLA MALATTIA DI BASE

TIPO	MALATTIA	PROTEINA
AL	 A. PRIMITIVA A. SECONDARIA A MIELOMA 	CATENE LEGGERE
AA	• A. SECONDARIA A: MALATTIE INFETTIVE CR. (tbc, bronchiectasie, ecc)	PROTEINA AA
	M. INFIAMMATORIE CR. (a. reumatoide, m. Crohn, ecc)	

Origine

 I macrofagi sono capaci di agire su vari precursori proteici dell'amiloide, digerendoli parzialmente e convertendoli in fibrille tutte di aspetto simile

AMILOIDE AL

CLONE PLASMACELLULARE ANOMALO



ECCESSIVA PRODUZIONE DI CATENE LEGGERE



PARZIALE DEGRADAZIONE DA PARTE DEI MACROFAGI



TRASFORMAZIONE IN PROTEINE FIBRILLARI

AMILOIDE AA

STIMOLO INFETTIVO O INFIAMMATORIO CRONICO



AUMENTATA SINTESI EPATICA DI S.A.A.



DEGRADAZIONE INCOMPLETA NEI MACROFAGI



FORMAZIONE DI PROTEINE FIBRILLARI

AMILOIDOSI: MANIFESTAZIONI RENALI

SINDROME NEFROSICA 80%

• PROTEINURIA 20%

EVOLUZIONE VELOCE VERSO LA INSUFFICIENZA RENALE

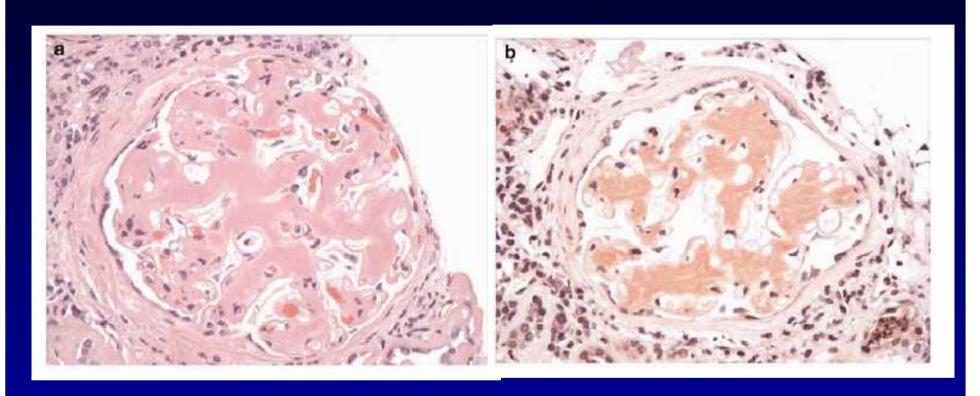
AMILOIDOSI: PATOLOGIA RENALE

AMILOIDE DEPOSITATA NEI:

- GLOMERULI
- PARETE DEI VASI
- INTERSTIZIO

ROSSO CONGO - TIOFLAVINA - M. ELETTR.

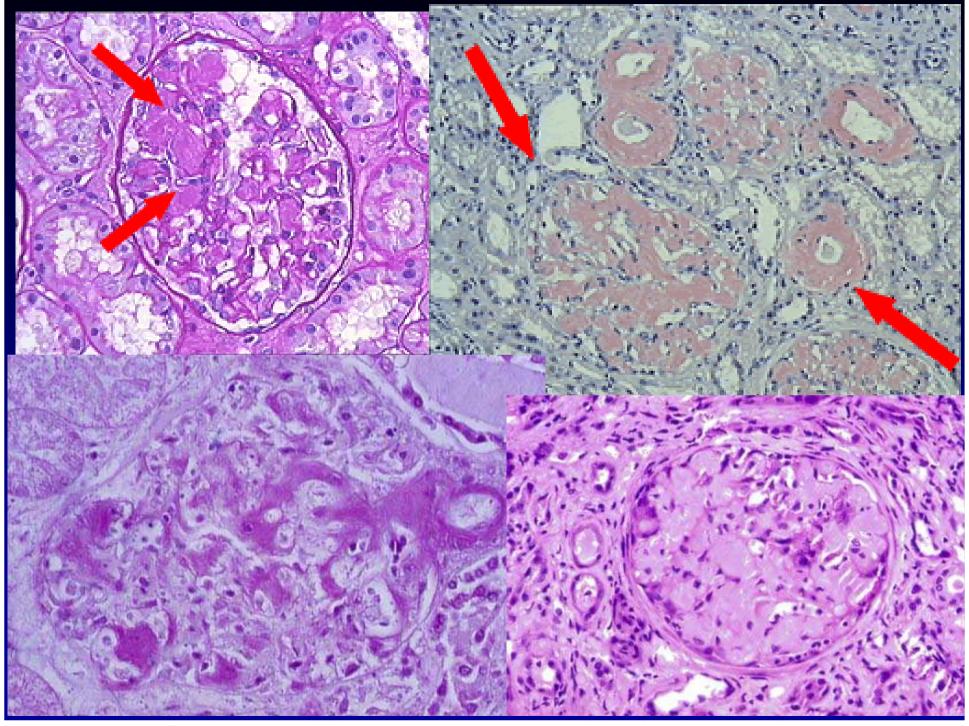
amiloidosi



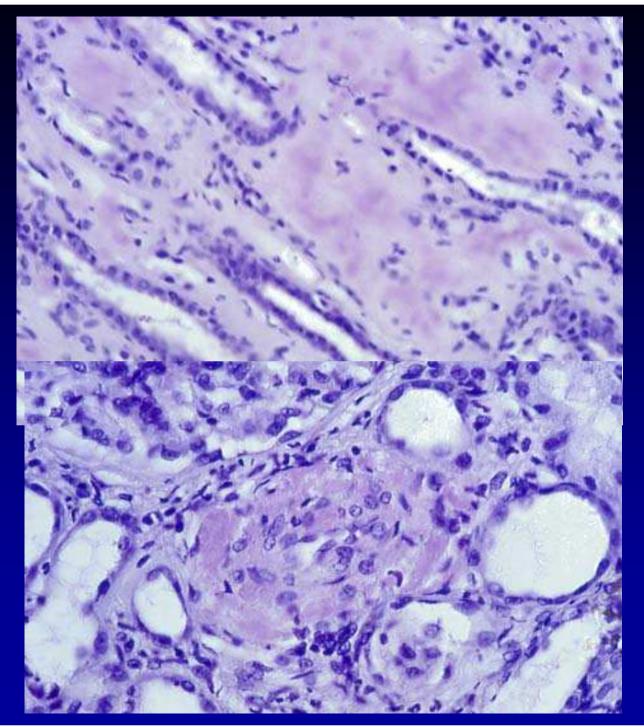
E-eosina

Rosso Congo

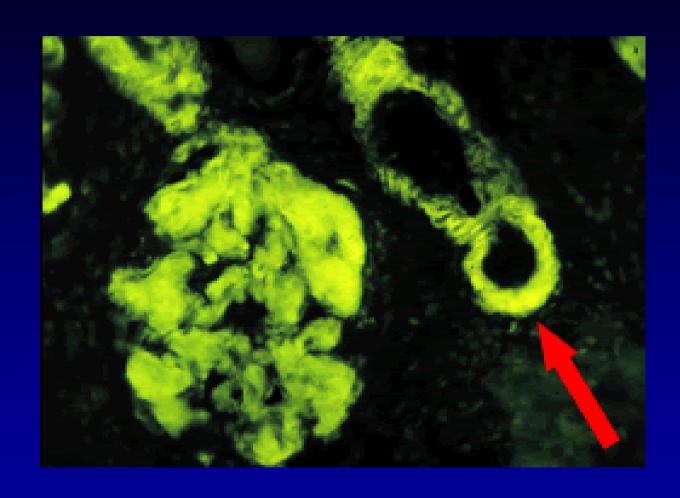
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



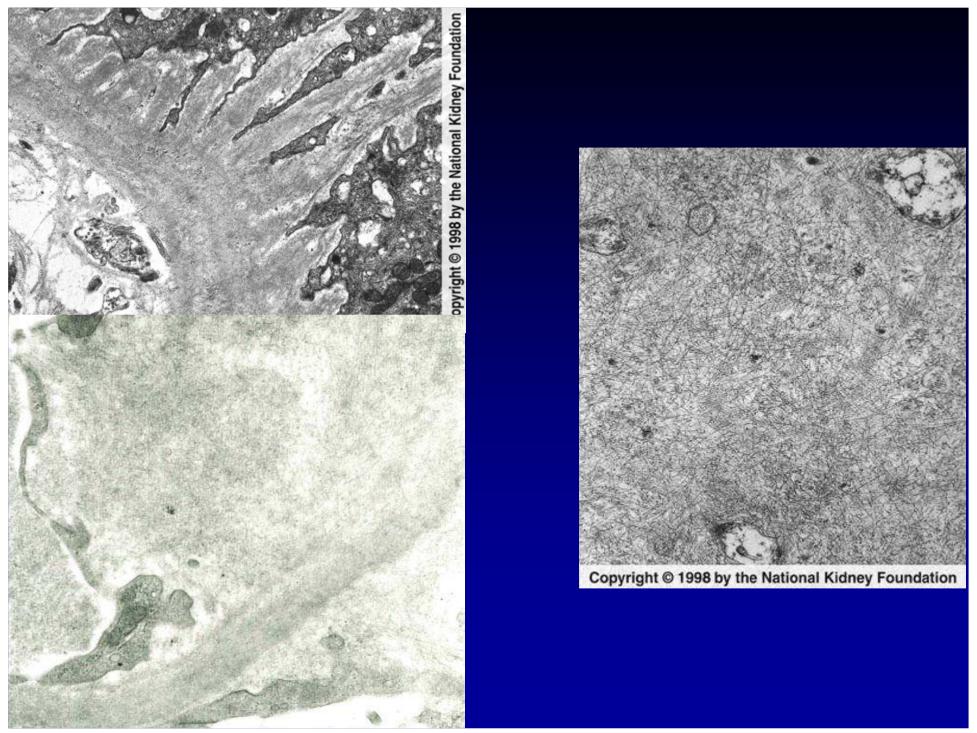
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



Tioflavina T



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

MIELOMA

PROLIFERAZIONE NEOPLASTICA DI UN CLONE PLASMACELLULARE



MIELOMA

PROLIFERAZIONE NEOPLASTICA DI UN CLONE PLASMACELLULARE

OSTEOLISI

IPERCALCEMIA

DANNO RENALE

MIELOMA

PROLIFERAZIONE NEOPLASTICA DI UN CLONE PLASMACELLULARE

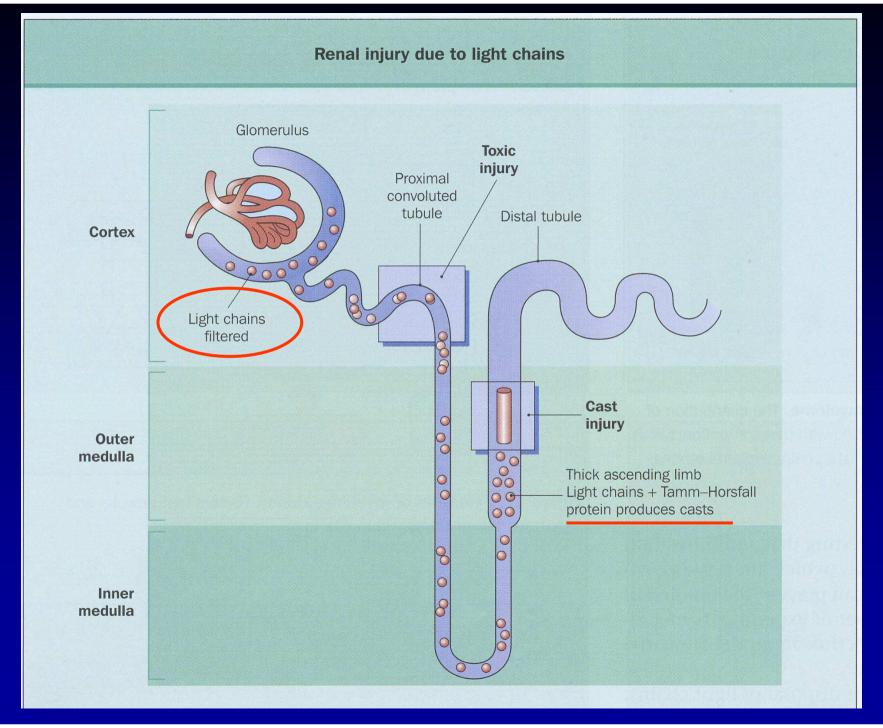
OSTEOLISI

SINTESI DI ELEVATE QUANTITA' DI UNA IMMUNOGLOBULINA E / O DI SUE SUB-UNITA' (CATENE PESANTI, CATENE LEGGERE)

IPERCALCEMIA

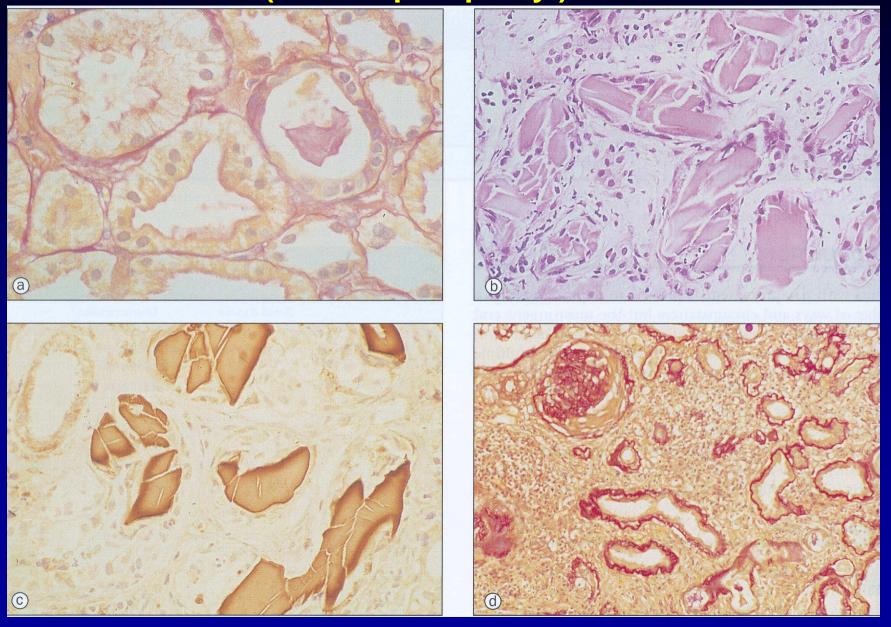
DANNO RENALE

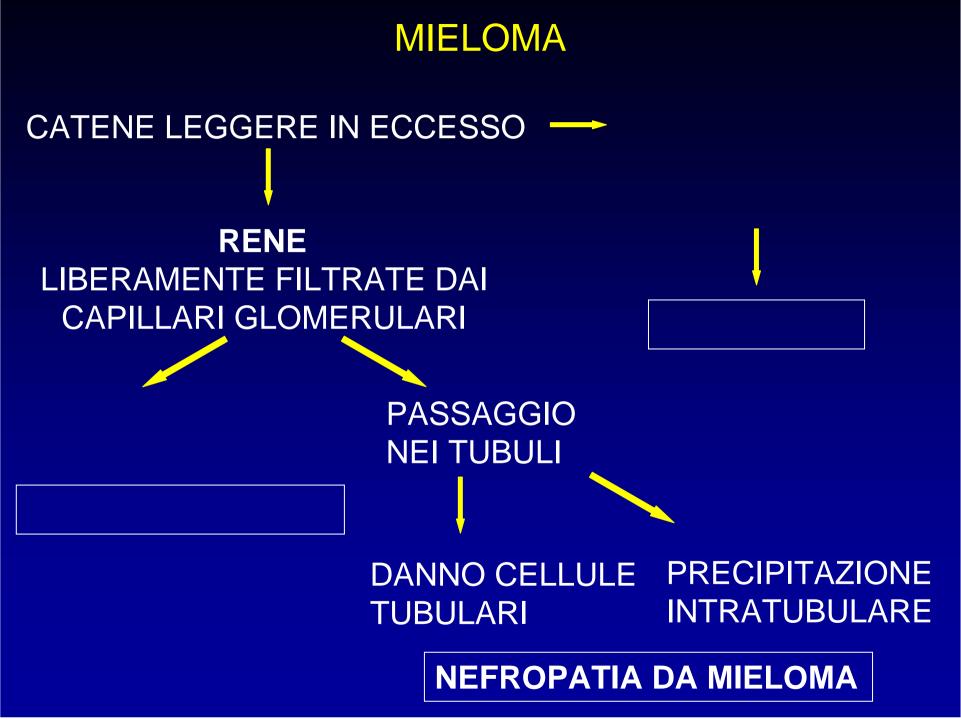
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

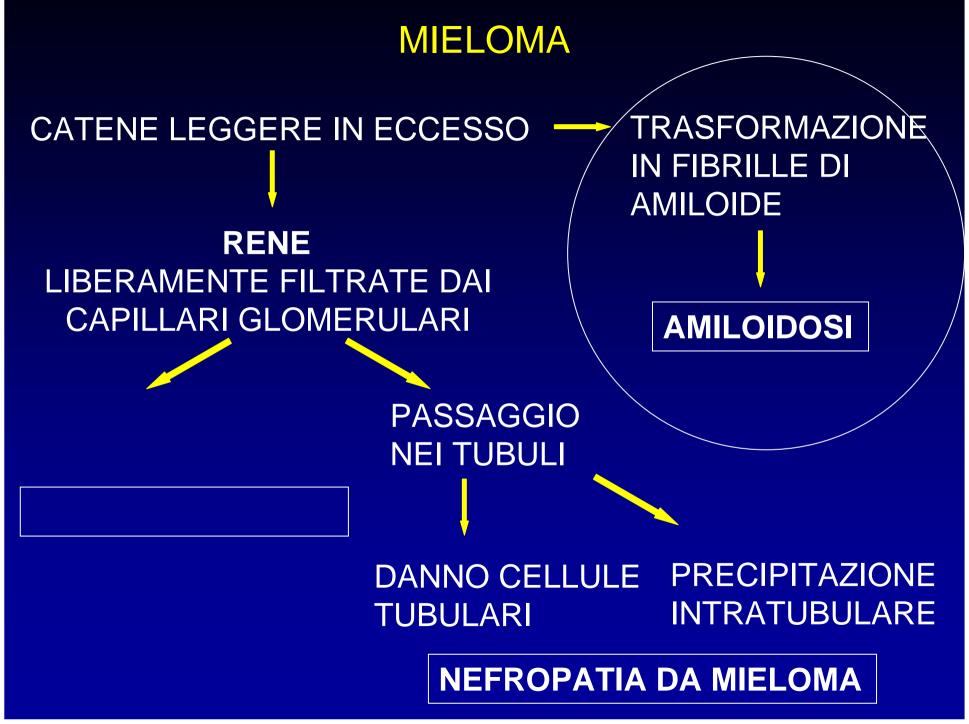


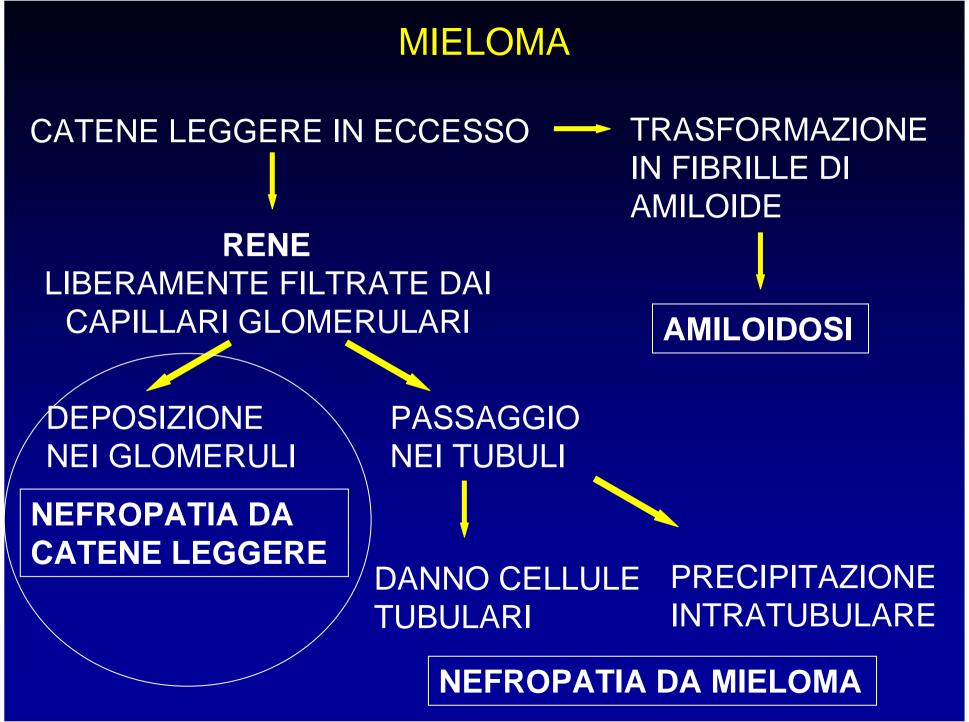
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Rene da mieloma (Cast Nephropathy)









NEFROPATIA DA MIELOMA

ALTERAZIONI TUBULARI (poliuria, s. di Fanconi)

PROTEINURIA

SINDROME NEFROSICA

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

(FAVORITA DA: DISIDRATAZIONE

MEZZI DI CONTRASTO

 $\Psi \Psi$

MAGGIOR PRECIPITAZIONE

DI CATENE LEGGERE NEI TUBULI)

* BATTERICHE: Streptococco; Stafilococco; Salmonella;

E. Coli; Treponema; Lebbra etc

* VIRALI : Epatite B e C; HIV; Varicella-Zoster;

Citomegalovirus etc

* PROTOZOI : Plasmodio Malaria ; Tripanosoma ;

Toxoplasma

* ELMINTI : Schistosoma ; Filaria

- * Patogenesi nella maggior parte da IMC
- * Esordio acuto : glomerulonefrite acuta
- * Esordio " cronico " : proteinuria ; sindrome nefrosica

PRINCIPALI QUADRI ISTOLOGICI

- * g.nefrite proliferativa-essudativa
- * g.nefrite membranosa
- * g,nefrite membrano-proliferativa
- * g.nefrite prolif. extracapillare
- * glomerulosclerosi focale (infezione da HIV)

ALCUNI QUADRI CLINICI

- * Tonsillite
- * Piodermite
- * Ascessi viscerali
- * Sifilide
- * Malaria
- * Infezioni di shunt ventricolo-atriali
- * Endocardite
- * Osteomielite

GLOMERULONEFRITE ACUTA POST-INFETTIVA

- PERIODO DI LATENZA FRA INFEZIONE ED ESORDIO DELLA G.NEFRITE DI 7 - 15 GIORNI
- QUASI SEMPRE ASSOCIATE AD IPOCOMPLEMENTEMIA

SINDROME DI GOODPASTURE

Sindrome clinica caratterizzata da una triade:

- a) glomerulonefrite di tipo rapidamente progressivo
- b) emorragie polmonari
- c) presenza di anticorpi circolanti anti-membrana basale glomerulare

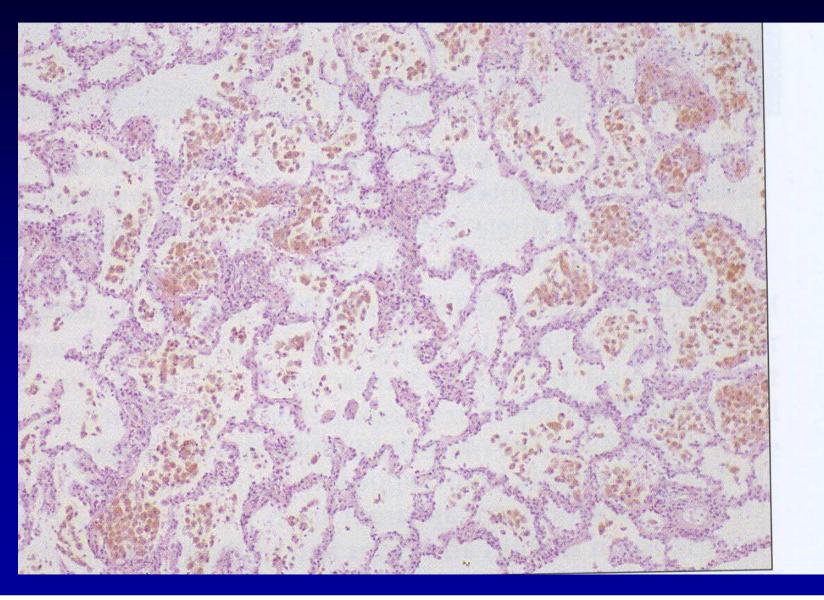
SINDROME DI GOODPASTURE: CLINICA

FEBBRE, TOSSE EMOFTOE DISPNEA, INSUFF. RESPIRATORIA

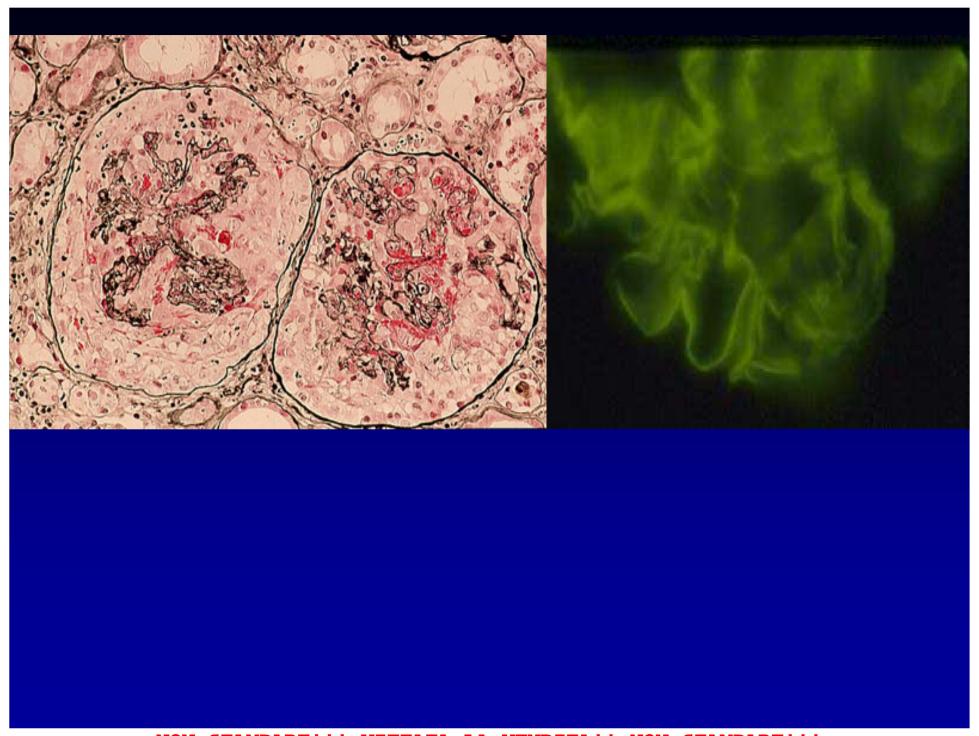
EMATURIA OLIGOANURIA INSUFF. RENALE A RAPIDA PROGRESSIONE

la sintomatologia polmonare può precedere quella renale o comparire contemporaneamente

Emorragia polmonare in Goodpasture



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



GLOMERULONEFRITI EREDITARIE

- * Sindrome di Alport
- * Malattia delle membrane sottili
- * Malattia di Fabry
- * Nail-Patella syndrome

NEFROPATIA CRONICA EREDITARIA CARATTERIZZATA DA:

- ALTERAZIONI RENALI (EMATURIA E/O PROTEINURIA IN ALCUNI CASI PROGRESSIVE VERSO LA INSUFFICIENZA RENALE TERMINALE)
- SORDITA' NEUROSENSORIALE
- ANOMALIE OCULARI (LENTICONO, CATARATTA)

RENE ORECCHIO OCCHIO

???

CRITERI DIAGNOSTICI

- 1. ANAMNESI FAMILIARE POSITIVA PER EMATURIA E/O INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
- 2. SORDITA' NEUROSENSORIALE PER LE ALTE FREQUENZE
- 3. LESIONI OCULARI CARATTERISTICHE
- 4. EVIDENZA AL MICROSCOPIO ELETTRONICO DELLE TIPICHE LESIONI DELLA MEMBRANA BASALE GLOMERULARE

PERCHE' SI POSSA FAR DIAGNOSI DI S. DI ALPORT DEVONO ESSERE PRESENTI ALMENO 3 DI QUESTI CRITERI

CLINICA

- ESORDIO IN GENERE IN ETA' GIOVANILE
- MODI DI ESORDIO: EMATURIA (micro o macroscopica)
 PROTEINURIA

IN ALCUNI PAZIENTI POI RIDUZIONE PROGRESSIVA DELLA FUNZIONE RENALE FINO ALLA UREMIA

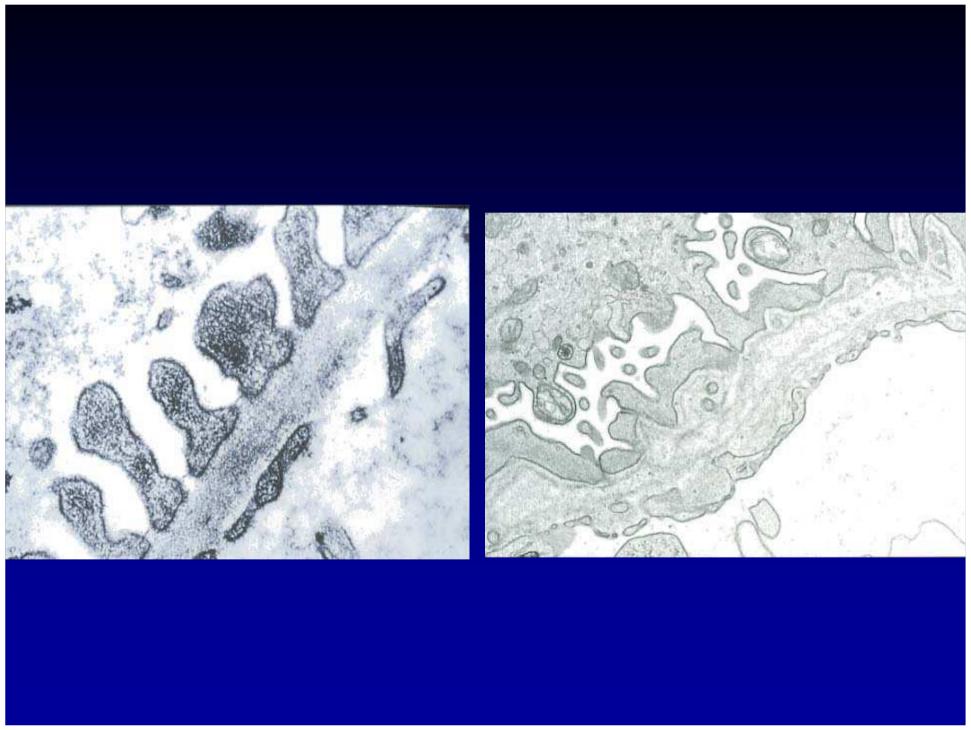
INSUFFICIENZA RENALE TERMINALE:
 65% DEI MASCHI
 15% DELLE FEMMINE

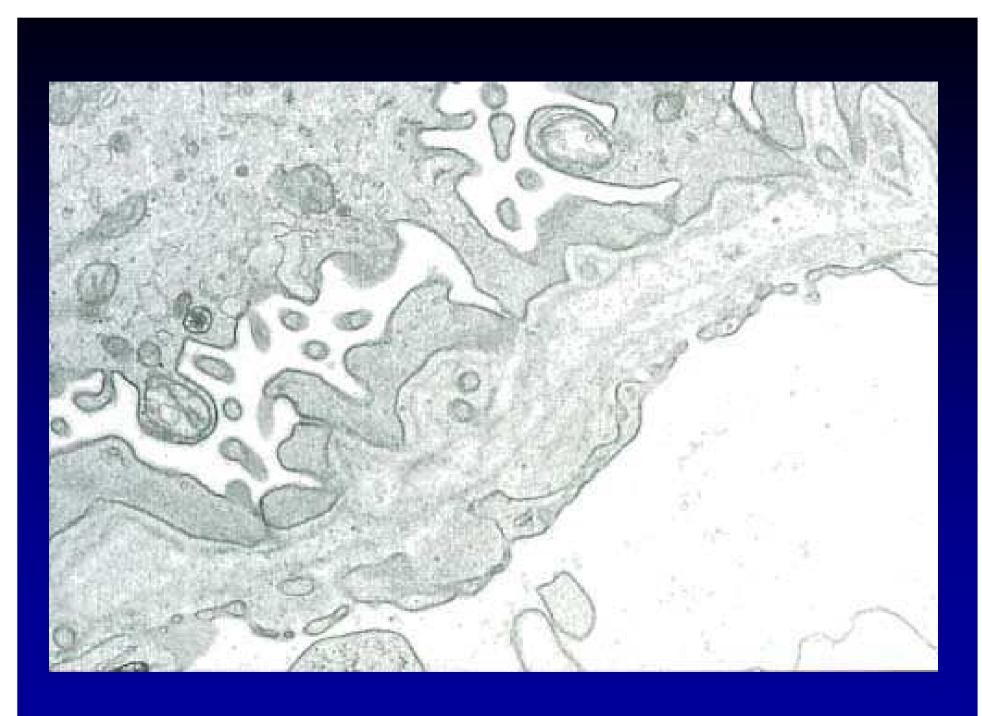
MORFOLOGIA RENALE

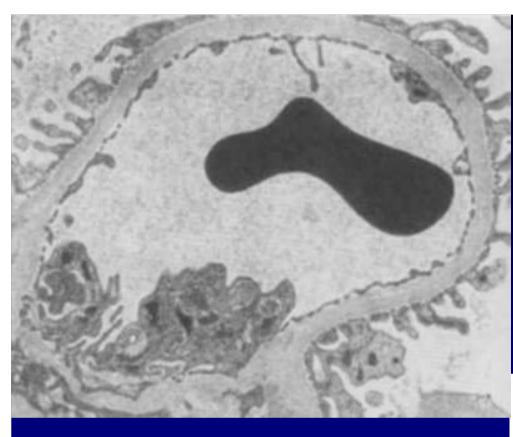
MICROSCOPIA OTTICA: ASPECIFICA
 glom. normali → sclerosi focale → sclerosi totale

IMMUNOFLUORESCENZA: NEGATIVA

MICR. ELETTRONICA: SPECIFICA
 LA LAMINA DENSA DELLA MEMBRANA
 BASALE APPARE RAREFATTA E DUPLICATA

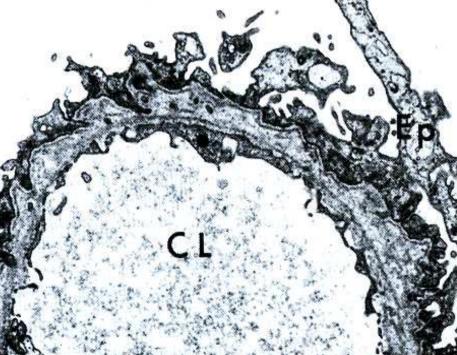






✓ Normal GBM

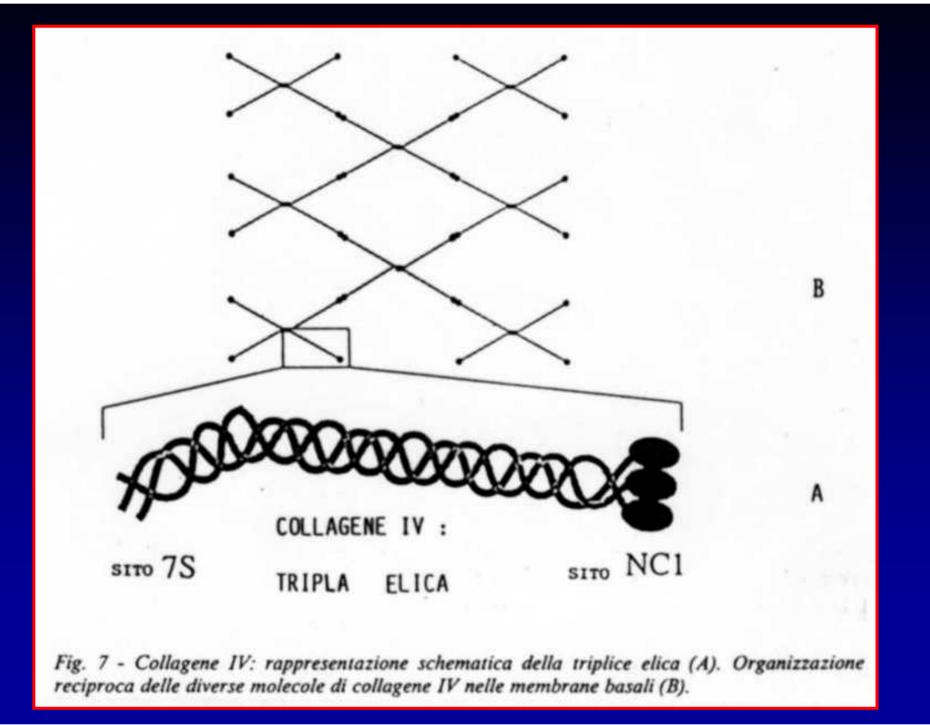
GBM in a patient — with Alport syndrome



PATOGENESI

Alterazione della composizione del collagene IV (uno dei principali componenti delle membrane basali) dovuta a difetto di geni che ne regolano la sintesi

Le anomalie associate riguardano organi le cui m.b. contengono collagene a composizione biochimica simile a quella delle membrane basali glomerulari.



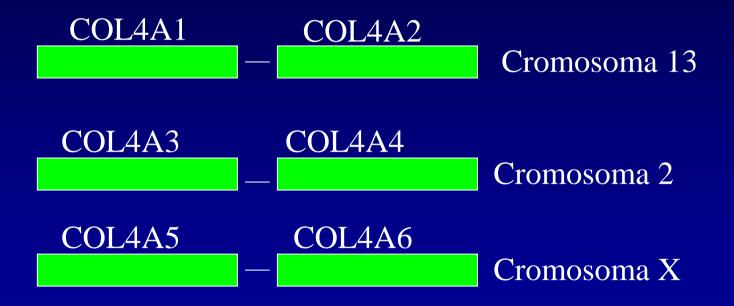
PATOGENESI DELLA S. DI ALPORT

NEL 1990 E' STATO IDENTIFICATO IL **GENE COL4A5** CHE CODIFICA LA CATENA ALFA5 DEL COLLAGENE TIPO IV. QUESTO GENE E' STATO LOCALIZZATO NEL BRACCIO LUNGO DEL CROMOSOMA X.

IN ALTRI CASI SONO STATE DOCUMENTATE MUTAZIONI DEI GENI COL4A3 E COL4A4 LOCALIZZATI NEL CROMOSOMA 2.

Sindrome di Alport

Collagene IV: comprende 6 catene α isomeriche, codificate a coppia su tre diversi cromosomi.



Sindrome di Alport

Genetica

Forma X-dipendente: 80% dei casi. Oltre 200 mutazioni del gene COL4A5 descritte.

Forma autosomica recessiva (cromosoma 2): mutazioni dei geni COLA3, COLA4

Forma autosomica dominante: documentata sulla base di analisi di alberi genealogici e studi di "linkage".

MANIFESTAZIONI DEL DANNO GLOMERULARE

SINDROME NEFROSICA: proteinuria >3.5 gr/die;edemi;

ipodisprotidemia;iperlipidemia

SINDROME NEFRITICA: ematuria macroscopica;

oliguria; edema; ipertensione;

riduzione VFG

G.NEFRITE RAPIDAMENTE: rapida e

PROGRESSIVA

rapida e grave riduzione VFG

ANOMALIE URINARIE ISOLATE : ematuria microscopica

e/o proteinuria <3.5

EMATURIA MACROSCOPICA RECIDIVANTE

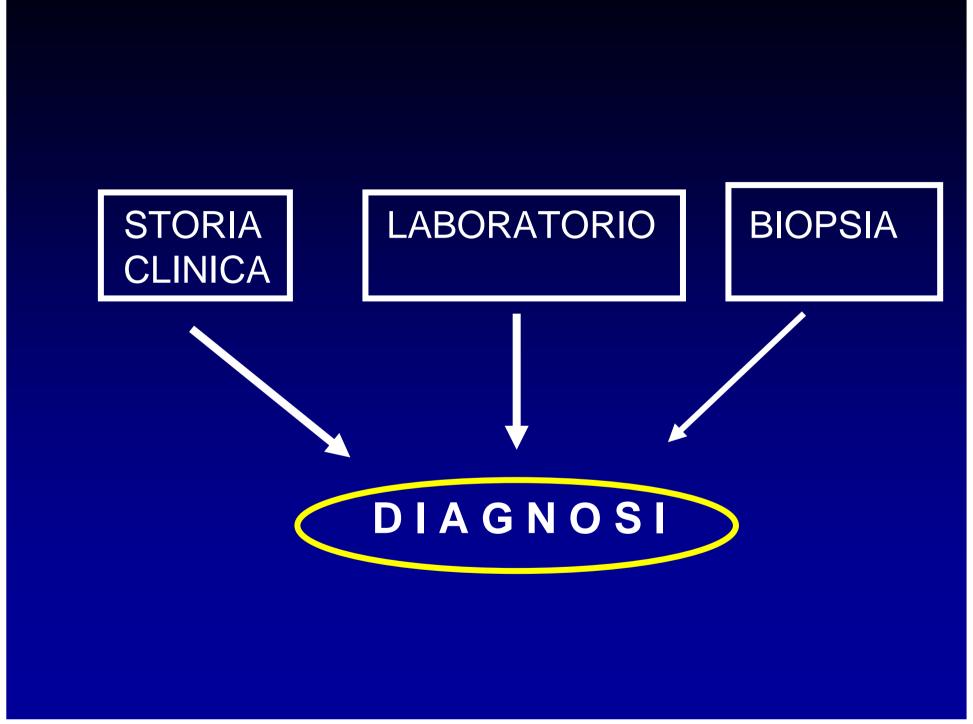
episodi recidivanti di EM senza edemi, ipertensione,

riduzione VFG

DIVERSE NEFROPATIE
GLOMERULARI
PRIMITIVE E SECONDARIE

possono manifestarsi

STESSA SINDROME



Anomalie urinarie isolate

- G.N. Primitive
 - Nefropatia da IgA (30 %)
 - G.N. Mesangiale
 - G.Sclerosi Focale
 - G.N. Membrano-proliferativa
- -G.N. Secondarie
 - L.E.S.
- -G.N. Ereditarie
 - Alport

EMATURIA MACROSCOPICA RECIDIVANTE

- G.N. Primitive
 - Nefropatia da IgA (70 %)
 - G.N. Mesangiali
- G.N. Ereditarie
 - Sindrome di Alport
 - Malattia delle membrane basali sottili

CAUSE DI SINDROME NEFROSICA

1) **GN PRIMITIVE (70-80%)**

- ✓ Lesioni glomerulari minime
- ✓ Glomerulonefrite membranosa
- ✓ Glomerulosclerosi focale
- ✓ Glomerulonefrite membranoproliferativa
- ✓ Glomerulonefrite proliferativa mesangiale
- ✓ Glomerulonefrite extracapillare

2) GN SECONDARIE

- Nefrite lupica
- ✓ Amiloidosi
- Nefropatia diabetica
- ✓ S.-Henoch
- Secondarie a infezioni
- Secondarie a neoplasie (polmone, stomaco, intestino)

PIU' COMUNI CAUSE DI SINDROME NEFROSICA

	ADULTI	BAMBINI
G.n.membranosa	50	4
Lesioni minime	10	70
G.sclerosi focale	9	9
G.n. Membrano- proliferativa	6	5
Forme Secondarie	9	1

0/0

Sindrome Nefrosica

- Proteinuria >3.5g / die
- Ipoalbuminemia
- Edema
- Iperlipidemia
- Ipercoagulabilità
- Rischio di trombosi
- Sviluppo precoce di aterosclerosi
- Suscettibilità alle infezioni

Sindrome Nefrosica: Edema



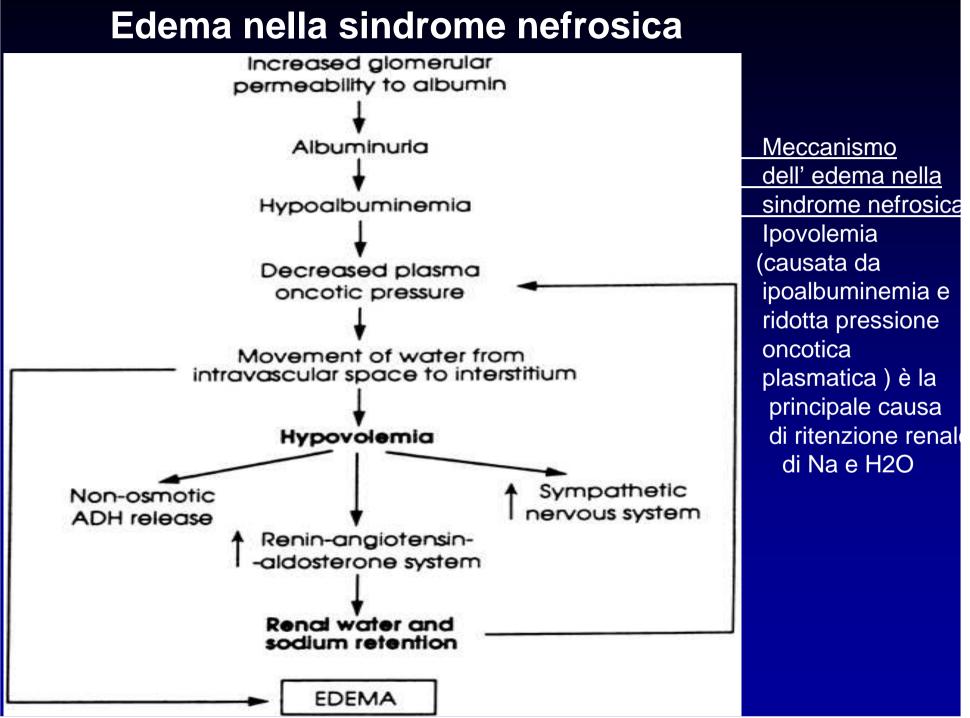
Edema inizialmente pretibiale, improntabile (fovea)



@ 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.

SUCCESSIVAMENTE Edema generalizzato (arti, genitali, volto, sierose) = anasarca





Sindrome Nefrosica: Iperlipemia

Aumento di:

Colesterolo, Trigliceridi, LDL, VLDL

Conseguenze Iperlipemia:

- aumento rischio cardiovascolare (aterosclerosi coronarica)

Sindrome Nefrosica: Iperlipemia

Aumento di:

Colesterolo, Trigliceridi, LDL, VLDL

- 1) Aumentata produzione epatica di lipoproteine per :
 - Ipoalbuminemia
 - Riduzione pressione oncotica
 - Perdita urinaria fattori regolanti metabolismo lipidico
- 2) Ridotto catabolismo delle lipoproteine per :
 - Perdita urinaria e ridotta funzione lipasi lipoproteica
 - Ridotta attività lecitin-colesterol-acetil transferasi

Conseguenze Iperlipemia:

- aumento rischio cardiovascolare (aterosclerosi coronarica)

CORONARY HEART DISEASE AND THE NEPHROTIC SYNDROME BY MATCHED-PAIR ANALYSIS

	NS	CONTROLS
Patients	142	142
Follow up yrs	6	11
Death (CHD)	58(7)	10(3)
Cardiac infarct	11	4

RELATIVE RISK FOR NEPHROTIC PATIENTS

Death	11.2
CHD	4.3
CHD Death	3.5

Ordoñez et al Kidney Int 44,638,1993

ALTERAZIONI DELLA COAGULAZIONE NELLA S. NEFROSICA

- 1) AUMENTO LIVELLI (per aumentata sintesi epatica in risposta alla ipoalbuminemia) DI FIBRINOGENO E COFATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, X)
- 2) RIDOTTI LIVELLI (per perdita urinaria) DI COMPONENTI PLASMATICI ANTITROMBOTICI E FIBRINOLITICI (plasminogeno, alfa-1-antitripsina, antitrombina III, proteina S)
- 3) AUMENTATA AGGREGABILITA' PIASTRINICA

Anomalie della Coagulazione nella Sindrome Nefrosica

Fattori Protrombotici

Fibrinogeno

Aggregazione piastrinica

von Willebrand Fc(VIII)

Lp(a)

Fattori Antitrombotici

- ↓ Antitrombina III
- ↓ Plasminogen Activator
- ↓ Antiplasmina
- ↓ Protein C and S

Sindrome Nefrosica: Complicanze

1) <u>Complicanze tromboemboliche</u>: trombosi venosa, embolia polmonare, trombosi arteriosa

COMPLICANZE TROMBOEMBOLICHE NEI PAZIENTI CON S. NEFROSICA

	DIAGNOSI	DIAGNOSI	
	CLINICA	STRUMENTALE	
T.V.	6%	25%	
PROFONDE			
EMBOLIA	7%	12%	
POLMONARE			
T.V.RENALE	3%	11%	

Sindrome Nefrosica: Complicanze

1) **Infezioni** (principale causa di morte prima della introduzione degli antibiotici): <u>peritoniti, celluliti, sepsi.</u>

Cause:

- a) Edema cutaneo, sierose, mucose
- b) Alterazioni immunità umorale e cellulare
- c) Ridotta concentrazione gamma globuline (IgG, IgA)

SINDROME NEFROSICA

- PERDITA CON LE URINE DI 25 OH VIT. D
- RIDOTTA SINTESI RENALE DI 1-25 (OH)₂ VIT D

RIDOTTO ASSORBIMENTO INTESTINALE
DI CALCIO



DIFFETTOSA MINERALIZZAZIONE OSSEA

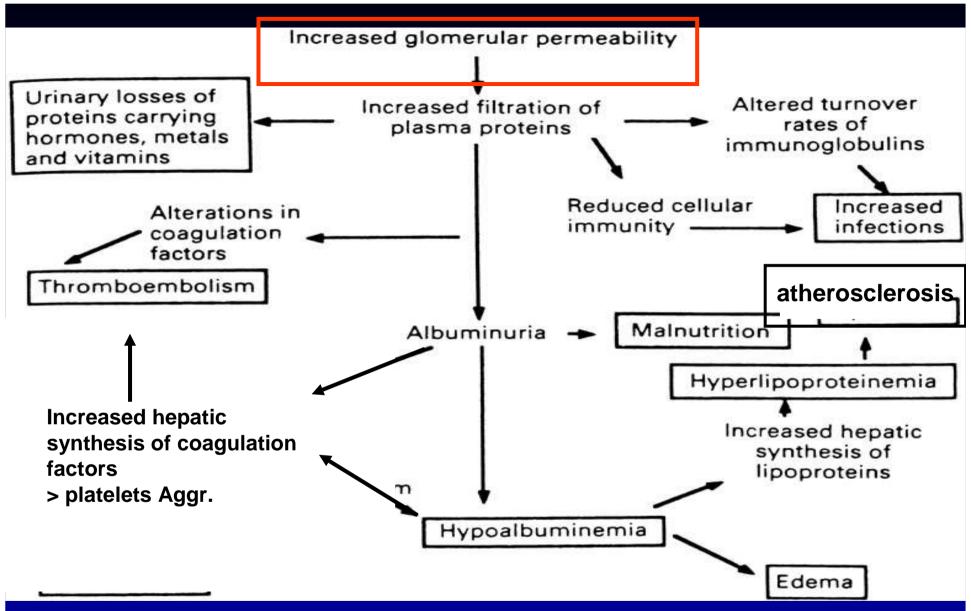
OSTEOMALACIA

COMPLICANZE DELLA SINDROME NEFROSICA

- ATEROSCLEROSI
- TROMBOEMBOLIE
- INFEZIONI
- IPOCALCEMIA E OSTEOMALACIA
- INSUFFICIENZA RENALE ACUTA
- SHOCK IPOVOLEMICO

POSSIBILI COMPLICANZE DELLA SINDROME NEFROSICA

	IMMEDIATE	TARDIVE
*IRA	*	
*TROMBOEMBOLIA	*	*
*OSTEOMALACIA		*
*SHOCK IPOVOLEMICO	*	
*ATEROSCLEROSI		*
*INFEZIONI	*	*
*PROGRESSIONE UREMIA		*

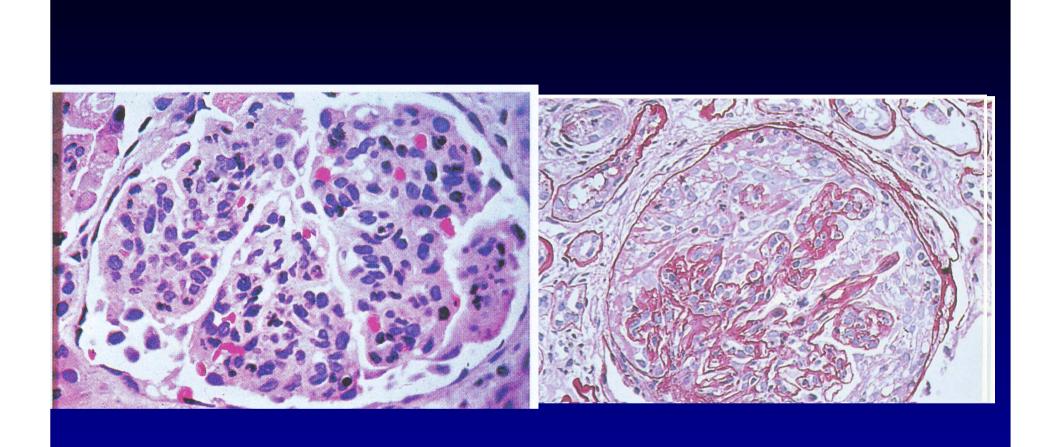


<u>Fisiopatologia della Sindrome Nefrosica</u>. La lesione aumenta la permeabilità glomerulare causando perdita di proteine nelle urine. La conseguente ipoalbuminemia è la causa delle principali alterazioni

GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA

E' UNA SINDROME CARATTERIZZATA DA UNA GRAVE E RAPIDA RIDUZIONE DEL FILTRATO GLOMERULARE

(insufficienza renale a rapida evoluzione)



GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA

- A) Primitiva
- B) Secondaria a:

Infezioni

.Post-streptococcica

.Ascessi viscerali

.Endocardite

Malattie sistemiche

.Lupus

.Crioglobulina

.S-Henoch

Autoanticorpi

.Goodpasture

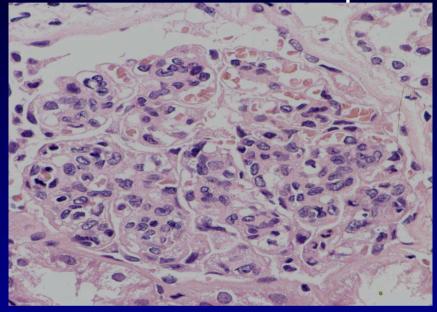
Vasculiti

SINDROME NEFRITICA

ematuria macroscopica;
edemi;
ipertensione;
\ VFG

Sindrome nefritica

-Generalmente provocata da g.n. proliferative



Infiammazione acuta del glomerulo

ostruzione del lume dei capillari glomerulari



I renal blood flow

↓ GFR

PIU' COMUNI G.NEFRITI ASSOCIATE CON SINDROME NEFRITICA

- -G.N. Poststreptococcica
- -G-N. Post-infettiva
- -Nefropatia da IgA
- -G.N. Membrano-Proliferativa
- -Sindrome di S- Henoch
- -LES
- -G.N. Crioglobulinemica

PATOGENESI DELL'EDEMA E DELLA IPERTENSIONE NELLA SINDROME NEFRITICA

ostruzione del lume dei capillari glomerulari



RIDUZIONE Na FILTRATO

ESPANSIONE VOLUME EXTRACELLULARE

EDEMA





NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

SINDROME NEFROSICA SINDROME NEFRITICA

Aumentata permeabilità della membrana basale glomerulare Infiammazione e proliferazione cellulare nel glomerulo

SINDROME NEFROSICA

Urine: proteinuria (>3.5g,)

• Siero: ipoproteinemia, ipolbuminemia, ipercolesterolemia

SINDROME NEFRITICA

• Urine: ematuria, proteinuria modesta

• Siero: protidemia normale

SINDROME NEFROSICA

- Vfg normale
- no ipertensione
- Ridotto volume vascolare

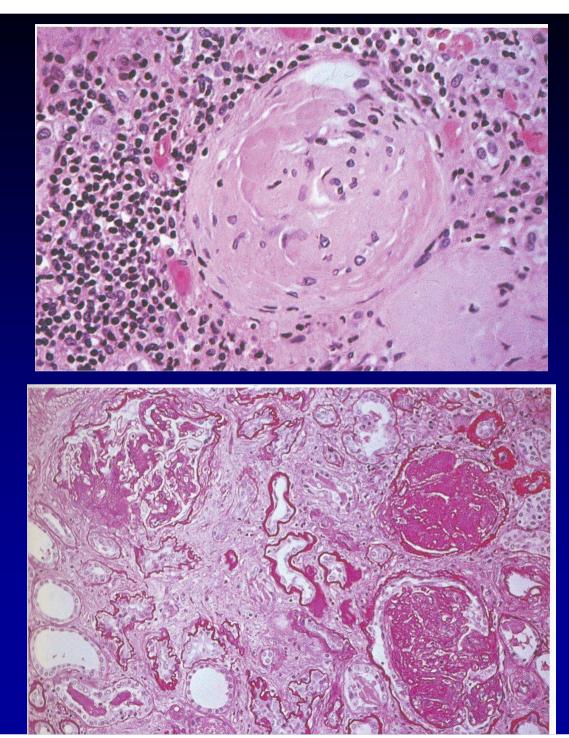
SINDROME NEFRITICA

- Vfg ridotto
- Ipertensione
- Aumentato volune intravascolare



GUARIGIONE

PROGRESSIONE VERSO LA IRC



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

PROGRESSIONE DANNO RENALE NELLE GN

1. PERSISTENZA MECCANISMO IMMUNOLOGICO

PROGRESSIVA SCLEROSI GLOMERULARE

2. ALTERAZIONI EMODINAMICA GLOMERULARE

3. COINVOLGIMENTO DEL TUBULO-INTERSTIZIO

PROGRESSIVA FIBROSI INTERSTIZIALE

Progressiva sclerosi glomerulare nella progressione delle g.nefriti

- a. Perdita di nefroni funzionanti alterazioni compensatorie nei nefroni superstiti
 - 1. vasodilatazione art. afferente
 - 2. ipertensione glomerulare
 - 3. iperfiltrazione glomerulare



Progressiva sclerosi glomerulare nella progressione delle g.nefriti

- a. Perdita di nefroni funzionanti alterazioni compensatorie nei nefroni superstiti
 - 1. vasodilatazione art. afferente
 - 2. ipertensione glomerulare
 - 3. iperfiltrazione glomerulare

TGF-β, angiotensin II, PDGF, CTGF, endothelins accumulo di matrice extracellulare

glomerulosclerosi

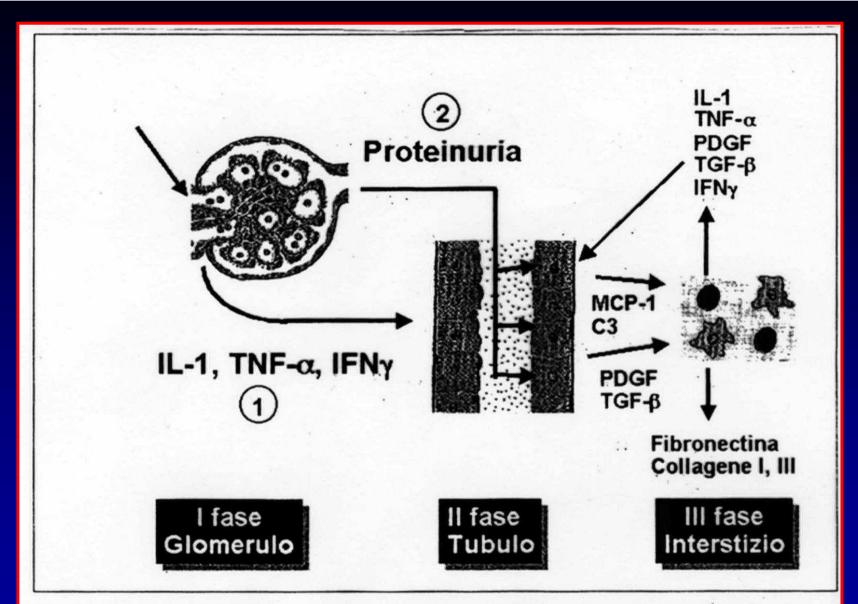


Fig. 2 - I due modelli di interessamento tubulo-interstiziale. Nel caso N. 1 le citochine provenienti dall'ilo glomerulare diffondono nell'interstizio. Nel caso N. 2 la proteinuria stimola le cellule tubulari prossimali che producono citochine, fattori di crescita, chemochine e fattori del complemento.

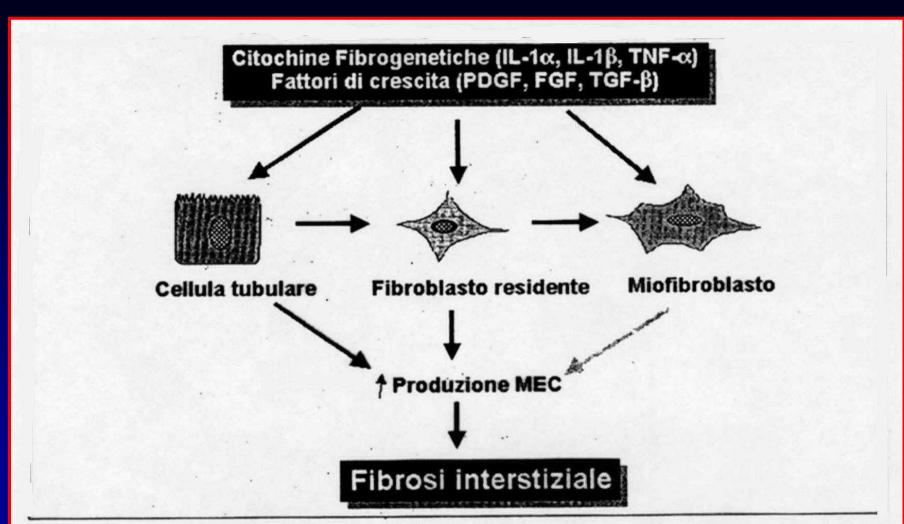
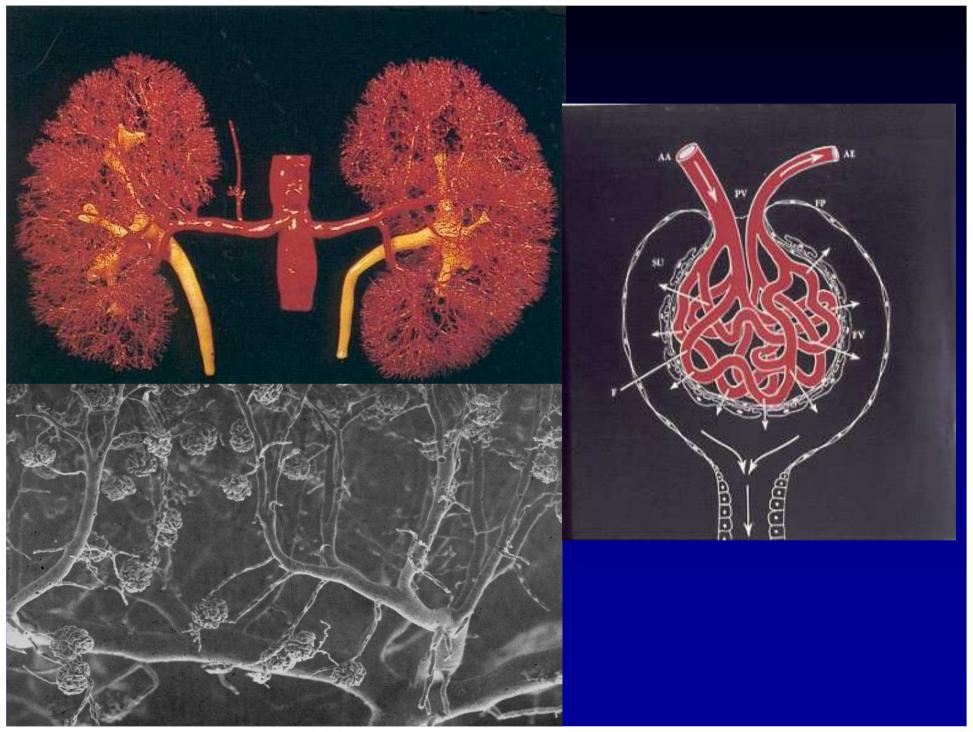


Fig. 3 - Le citochine e i fattori di crescita prodotti dalle cellule infiammatorie sono responsabili del processo di transdifferenziazione delle cellule tubulari in fibroblasti e successivamente in miofibroblasti. I tre tipi di cellule tubulari partecipano alla fibrosi interstiziale con un'aumentata produzione di matrice extracellulare (MEC).

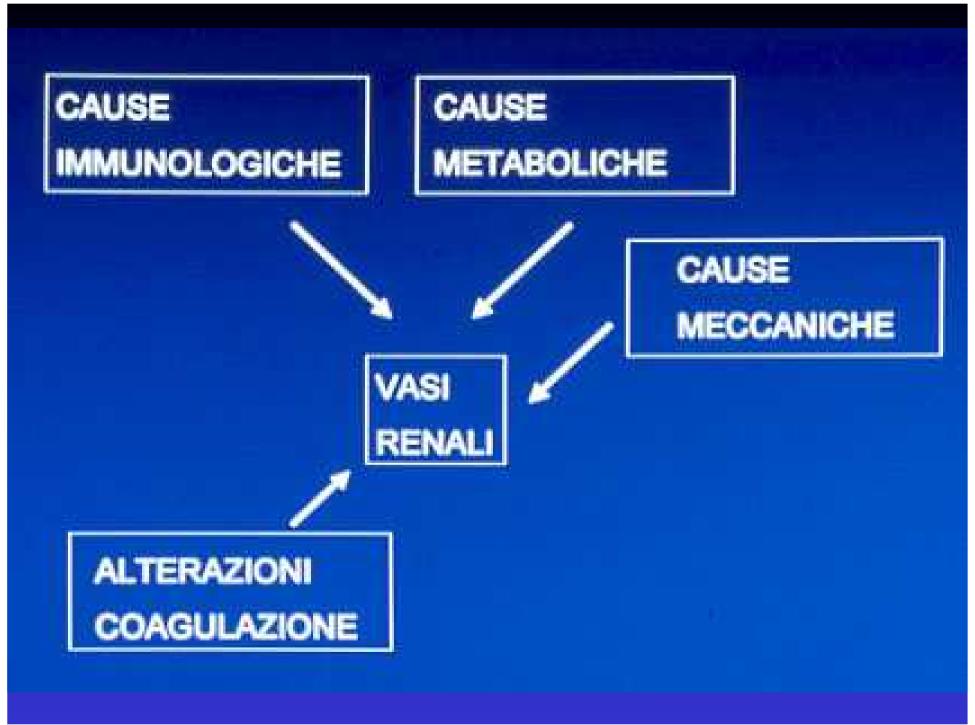
NEFROPATIE VASCOLARI

GRUPPO DI MALATTIE ETEROGENEO SUL
PIANO PATOGENETICO - CLINICO E
ANATOMO-PATOLOGICO MA CHE HA COME
DENOMINATORE COMUNE UNA LESIONE
PREVALENTEMENTE A CARICO DEI VASI
RENALI

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



NEFROPATIE VASCOLARI

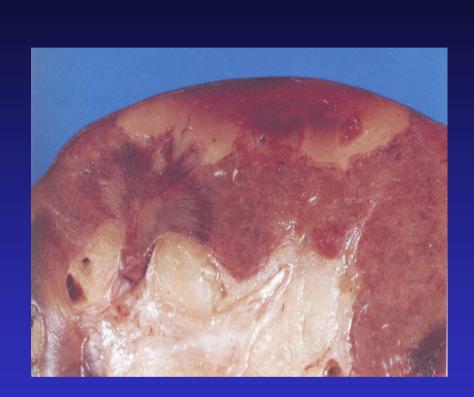
STENOSI DELLA ARTERIA RENALE TROMBOSI DELLA VENA RENALE INFARTO RENALE

unilaterali

NEFROANGIOSCLEROSI
MALATTIA RENALE ATEROEMBOLICA
VASCULITI
MICROANGIOPATIA TROMBOTICA
SCLERODERMIA

bilaterali







INFARTO RENALE

INFARTO RENALE

LA SUA ESTENSIONE E LA SUA SEDE SONO **DETERMINATI DAL TIPO E CALIBRO** DELL'ARTERIA COLPITA. SUL PIANO CLINICO PUO' ESSERE ASINTOMATICO (infarti ad estensione molto limitata) OPPURE MANIFESTARSI CON UN QUADRO DI INSUFFICIENZA RENALE ACUTA ACCOMPAGNATA DA FEBBRE, DOLORE LOMBARE, IPERTENSIONE

CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE TROMBO-EMBOLICHE ARTERIOSE DEL RENE

A) TROMBOSI

- 1) SPONTANEA: MALATTIA ATEROSCLEROTICA A.RENALE
 - ANEURISMA AORTA O A. RENALE
 - PATOLOGIE INFIAMMATORIE A. RENALE
 - ALTERAZIONI COAGULATIVE
- 2) INDOTTA: -
 - TRAUMATICA
 - DOPO ANGIOGRAFIA
 - DOPO CHIRURGIA
 - POST-TRAPIANTO

B) EMBOLISMO

- 1) ORIGINE CARDIACA: FIBRILLAZIONE ATRIALE
 - VALVOLE CARDIACHE
 - ENDOCARDITE
 - INFARTO CON TROMBI
- 2) ALTRA ORIGINE:
- ROTTURA PLACCA ATEROMASICA

(MALATTIA RENALE ATEROEMBOLICA)

- EMBOLI GRASSI
- EMBOLI TUMORALI

NEFROPATIE VASCOLARI

STENOSI DELLA ARTERIA RENALE
TROMBOSI DELLA VENA RENALE
INFARTO RENALE

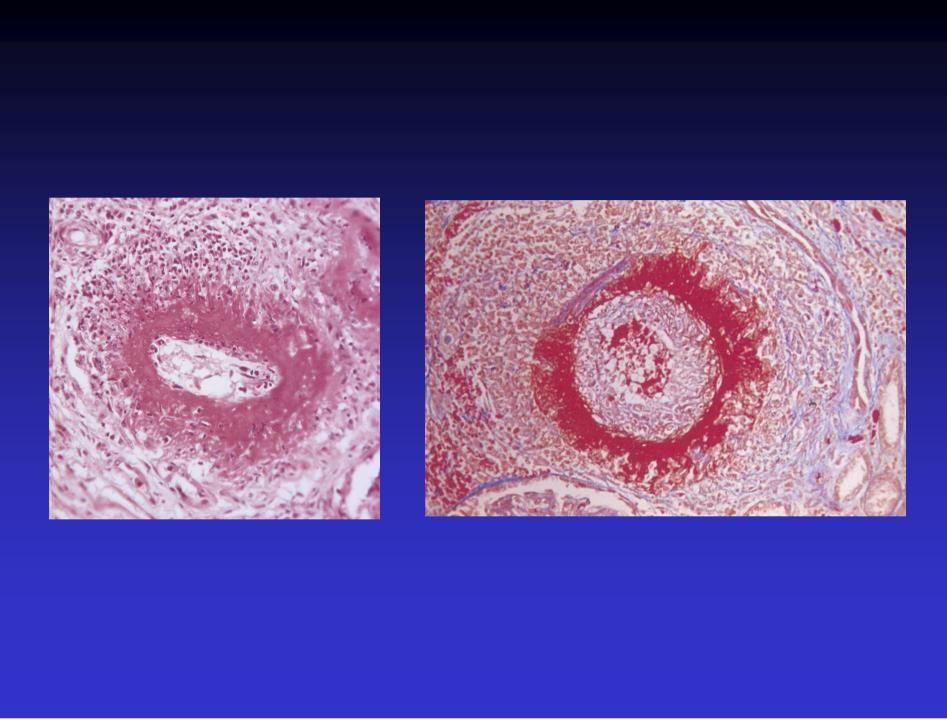
NEFROANGIOSCLEROSI
MALATTIA RENALE ATEROEMBOLICA
VASCULITI
MICROANGIOPATIA TROMBOTICA
SCLERODERMIA

VASCULITI

-MALATTIE CARATTERIZZATE DA UN PROCESSO INFIAMMATORIO-NECROTICO DELLA PARETE VASALE

-POSSONO INTERESSARE QUALUNQUE TIPO DI VASO IN QUALUNQUE ORGANO DANDO LUOGO A VARIABILI QUADRI CLINICI

-SONO MALATTIE SISTEMICHE IN CUI IL RENE E'
FREQUENTEMENTE COINVOLTO SOPRATTUTTO NELLE
FORME CON INTERESSAMENTO DEI VASI DI PICCOLO
CALIBRO



Vasculiti

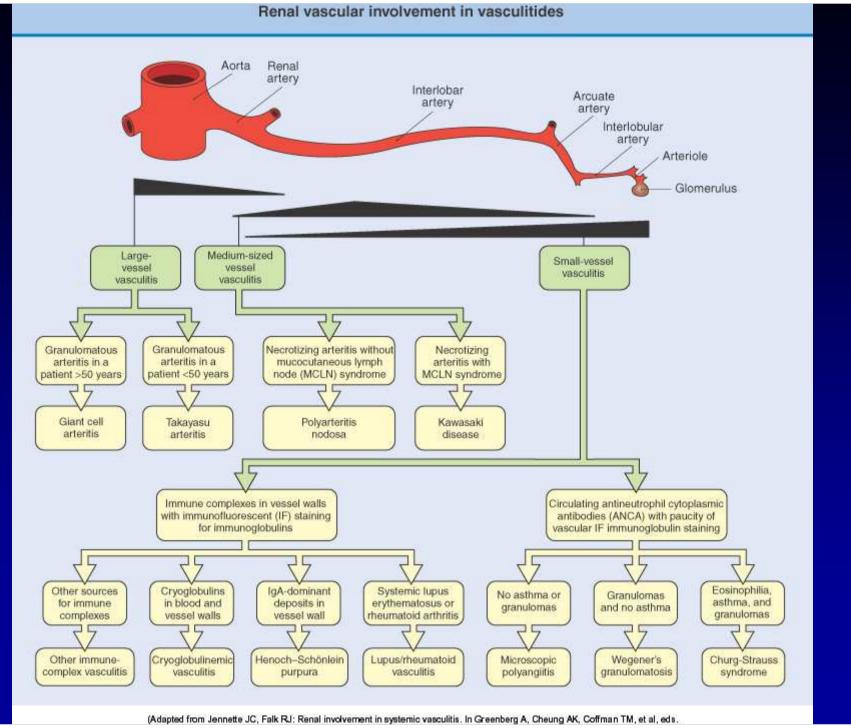
Definizione:

Lesioni infiammatorie dei vasi (arterie,arteriole, capillari, venule) con necrosi e infiammazione della parete e perivascolare.

Classificazione.

In rapporto al calibro dei vasi interessati e al quadro clinico-laboratoristico

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



VASCULITI

VASCULITI DEI GROSSI VASI

Arterite a cellule giganti Arterite di Takayasu

VASCULITI DEI VASI DI MEDIO CALIBRO

Poliarterite nodosa

VASCULITI DEI VASI DI PICCOLO CALIBRO (arteriole, capillari, venule)

Vasculiti ANCA associate :Poliarterite microscopica

Granulomatosi di Wegener Sindrome di Ghurg-Straussa

Vasculiti da IMC :S-Henoch

Crioglobulinemia

Associate con malattie del connettivo(les,artrite reumatoide)

Farmaci Infezioni

Neoplasie

Malattia da siero

PRINCIPALI VASCULITI ASSOCIATE AD INTERESSAMENTO RENALE

CALIBRO VASI COLPITI

INTERESSAMENTO RENALE

MEDIO CALIBRO

POLIARTERITE NODOSA

IPERTENSIONE
INSUFFICIENZA RENALE
A LENTA EVOLUZIONE

PICCOLO CALIBRO (arteriole,capillari)

MICROPOLIARTERITE

GRANULOMATOSI DI WEGENER

S. DI CHURG-STRAUSS

INSUFFICIENZA RENALE A RAPIDA EVOLUZIONE

PATOGENESI DELLE VASCULITI

• IMMUNOCOMPLESSI

• ANCA

• T cells

VASCULITI DA IMMUNOCOMPLESSI

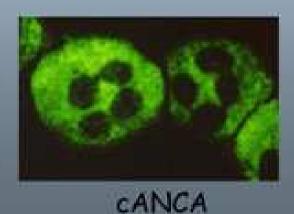
- Malattia da siero (sieri immuni, farmaci)
- Antigeni virali (HCV e crioglobulinemia, HBsAg e PAN)
- Antigeni self (dsDNA nel LES, RF nella AR)
- Altri Antigeni (tumorali ecc)

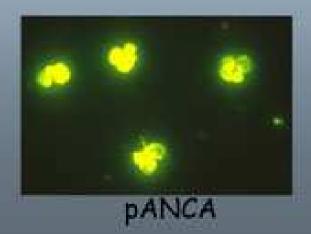
PATOGENESI DELLE VASCULITI IMMUNOCOMPLESSI

- Deposito subendoteliale degli IC (facilitato da rilascio di amine vasoattive da basofili e piastrine)
- Attivazione del Complemento: → richiamo PMN e rilascio di radicali O2
- Danno della parete vasale (infiammazione e necrosi)

ANCA-associated small vessel vasculitides

Wegener's granulomatosis
Microscopic polyangiitis
Churg Strauss syndrome





VASCULITI Anti Neutrophil Cytoplasm Antibodies

- c ANCA: pattern IF citoplasmatico diretti contro proteinasi 3 (Pr3)

 Più frequenti nella granulomatosi di Wegener
- p ANCA: pattern IF perinucleare
 diretti contro mieloperossidasi
 Più frequenti nella poliarterite
 microscopica e nella Churg-Strauss

PATOGENESI VASCULITI ANCA ASSOCIATE

FATTORI PREDISPONENTI

-PREDISPOSIZIONE GENETICA

-DISREATTIVITA'

-AUTOIIMUNITA'

FATTORI SCATENANTI

-INFEZIONI

-FARMACI

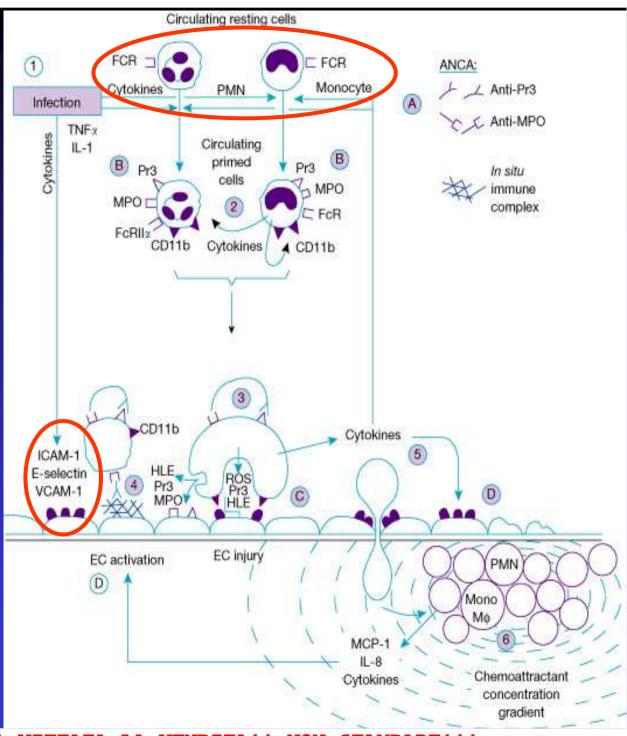
-TOSSICI

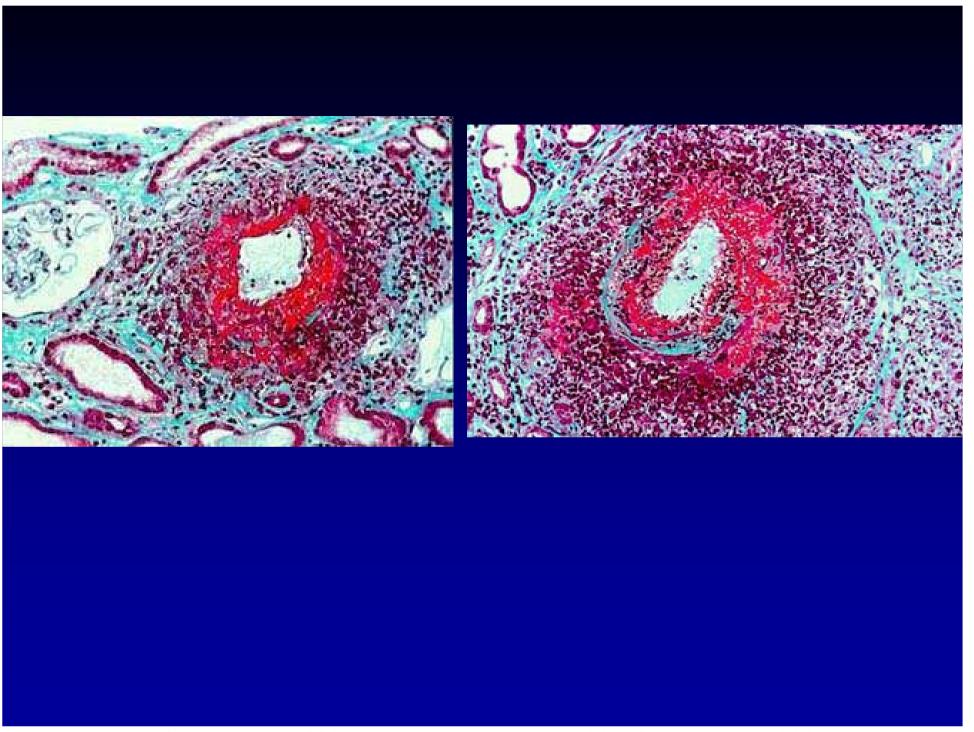
-??????????

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

- 1)Citochine prodotte per infezioni causano upregolazione delle molecole di adesione sull'endotelio e "attivazione" di neutrofili e/o monociti
- 2)I neutrofili e/o monociti circolan ti "attivati" esprimono gli Ag sulla superficie della cellula

- 3)Adesione di queste cellule sull'endotelio e loro "attacco" da parte degli ANCA
- 4)Rilascio di ROS ed enzimi lisosomiali con conseguente danno della parete vascolare





CLINICA DELLE VASCULITI

- 1 SINTOMI "ASPECIFICI"
 - -MALESSERE
 - -ASTENIA
 - -FEBBRE
- 2 SINTOMI "ORGANO-SPECIFICI"
 - -NEUROLOGICI (neuriti periferiche)
 - -MUSCOLO-SCHELETRICI (artromialgie)
 - -GASTROINTESTINALI
 - -POLMONARI
 - -CUTANEI (porpora , noduli)
 - -CARDIOVASCOLARI
 - -RENALI

Vasculiti con interessamento renale (Vasculiti ANCA-associate)

Interessamento organi/sistemi (%)	Poliarterite microscopica	Granulomatosi di Wegener
Cute	40	40
Polmoni	50	90
Naso, orecchio, gola	35	90
Muscoloschelet.	60	60
Neurologico	30	50
Gastrointestinale	50	50
Rene	90	80

POLIARTERITE MICROSCOPICA

SINTOMI EXTRA-RENALI Febbre:Artromialgie;Neuriti periferiche;Porpora

SINTOMI POLMONARI Infiltrati polmonari ;Emorragie

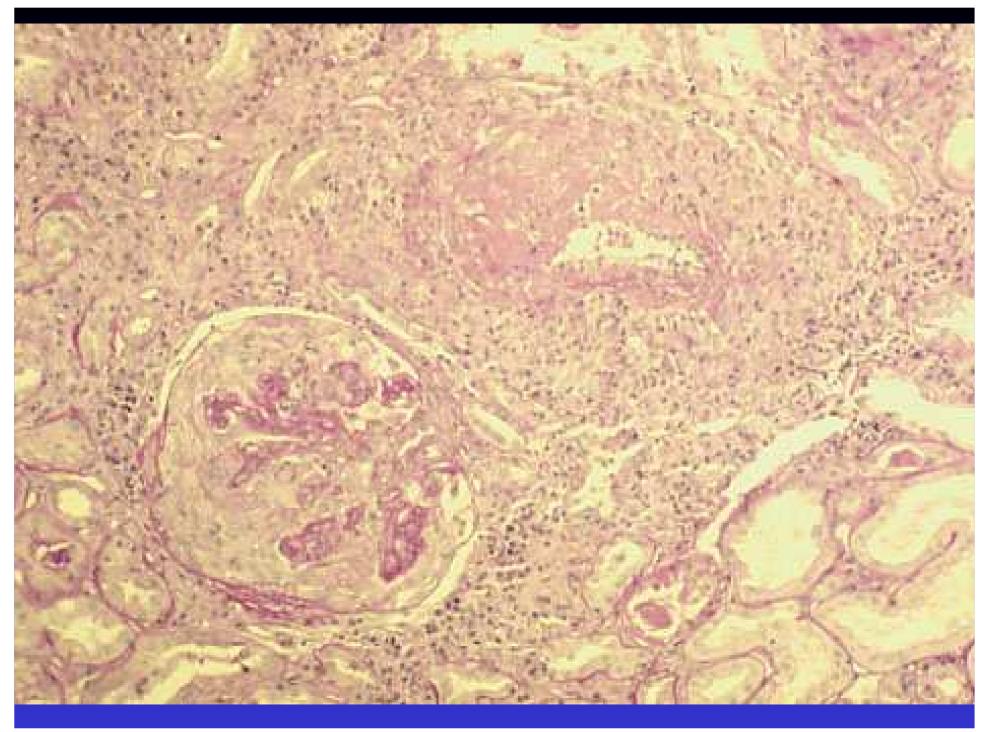
SINTOMI RENALI Insufficienza renale rapidamente progressiva

Più frequentemente associata con pANCA

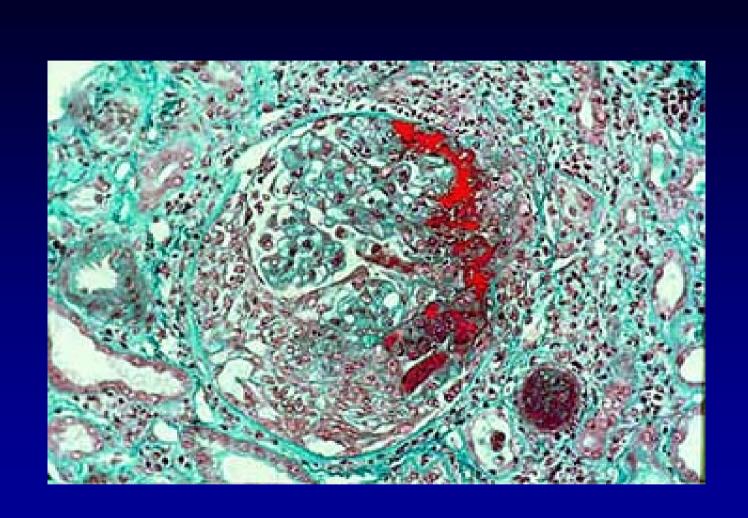
POLIARTERITE MICROSCOPICA LESIONI ISTOLOGICHE RENALI

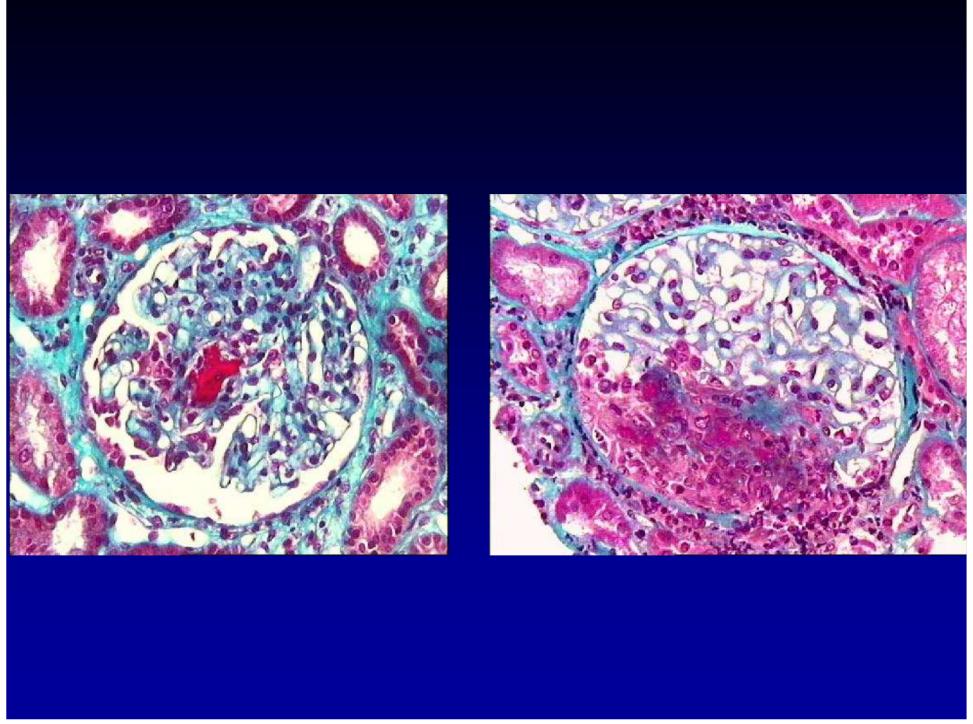
- 1. ARTERIOLE CAPILLARI
 - INFILTRATI
 - NECROSI
- 2. GLOMERULI
 - NECROSI DELLE ANSE GLOMERULARI
 - PROLIFERAZIONE EXTRACAPILLARE

IN ALCUNI CASI SOLO INTERESSAMENTO DEI GLOMERULI



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!





Emorragia alveolare



GRANULOMATOSI DI WEGENER

CLASSICA TRIADE

VASCULITE GRANULOMATOSA:

- A) DEL TRATTO RESPIRATORIO SUPERIORE (nasofaringe e seni paranasali)
- B) DEI POLMONI (cavitazioni e noduli)
- C) DEL RENE (-necrosi delle arteriole granulomi perivascolari
 - -necrosi capillari glomerulari
 - -granulomi periglomerulari)

Più frequentemente associata con C Anca

GRANULOMATOSI DI WEGENER

-SINTOMI ASPECIFICI : -FEBBRE - ARTROMIALGIE -

PORPORA - NEURITI

-SINTOMI RENALI : -INSUFFICIENZA RENALE

ACUTA O A RAPIDA EVOL.

-SINTOMI SPECIFICI : -RINORREA

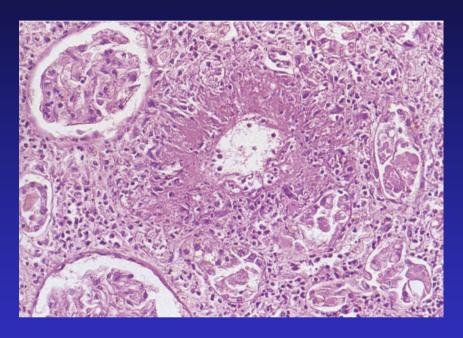
-SINUSITI

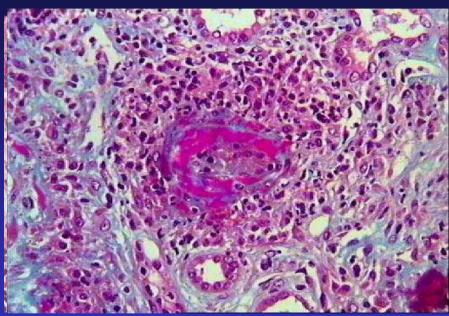
-OTITI

-POLMONE

*RX NODULI SPESSO CAVITATI

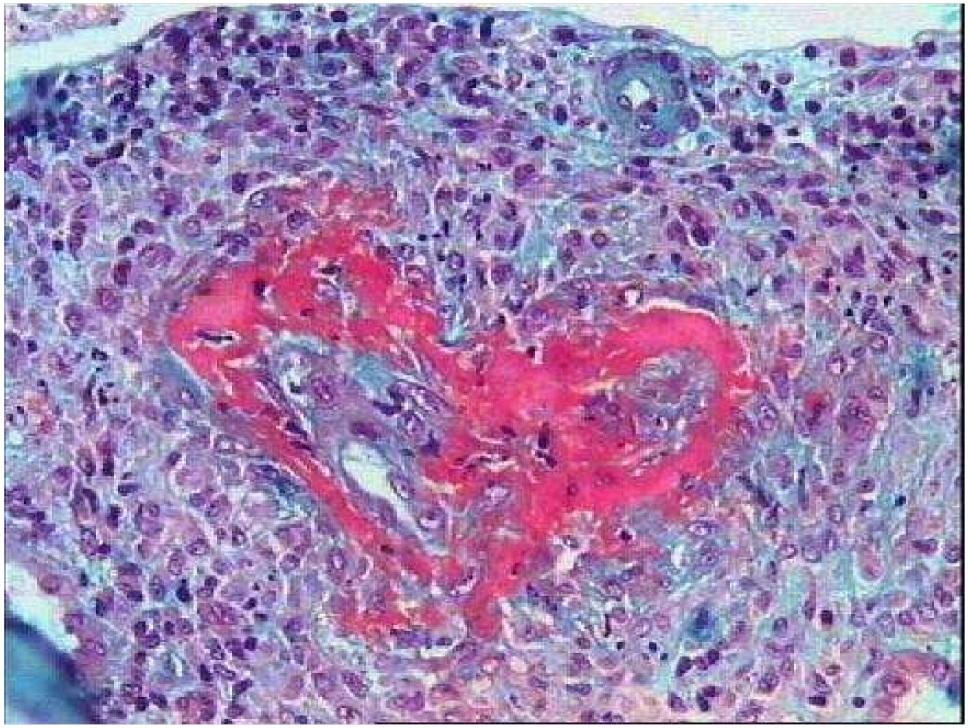
*EMOTTISI



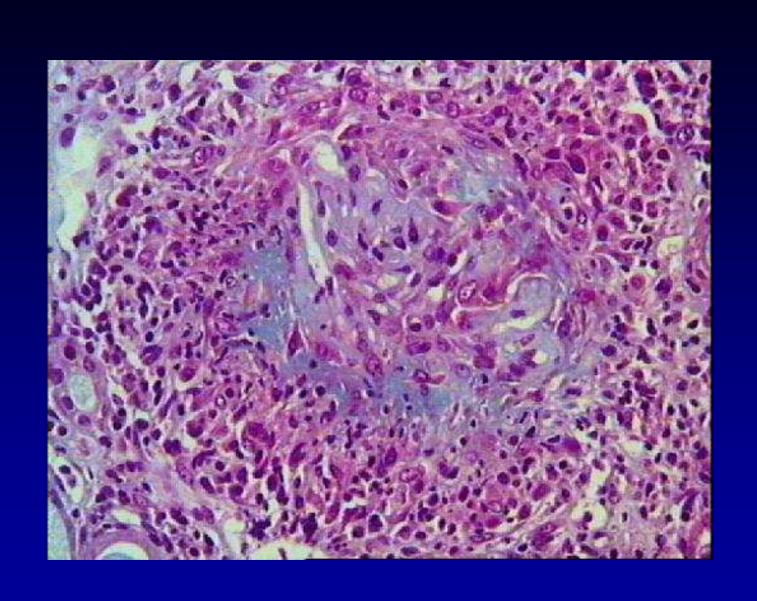


GRANULOMATOSI DI WEGENER

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



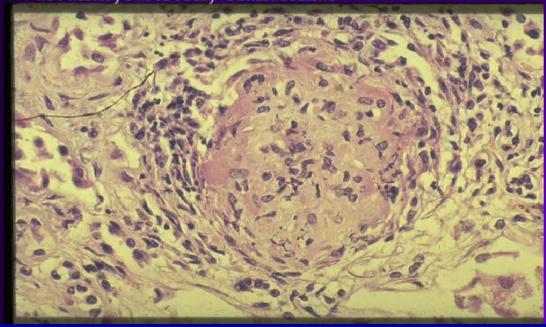
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



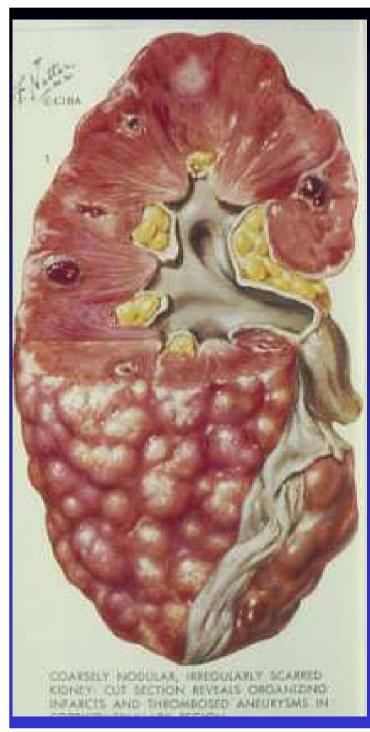
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



Vasculitis, Necrosis, Granulomas



WEGENER



Medium-sized vessel vasculitis

Polyarteritis nodosa

Necrotizing inflammation of medium-sized and small arteries without glomerulonephritis or vasculitis in arterioles, capillaries, or venules

Ipertensione Insuffcienza renale a lenta evoluzione

POLIARTERITE NODOSA

-INTERESSA PREVALENTEMENTE LE ARTERIE DI MEDIO CALIBRO (interiobulari ; arcuate)

-INFILTRATI INFIAMMATORI E NECROSI DELLA PARETE

1 1

DILATAZIONE ROTTURA TROMBOSI ANEURISMATICA

1 1

ANEURISMI EMORRAGIE INFARTI RENALI

-I GLOMERULI SONO INTERESSATI INDIRETTAMENTE (per ischemia)

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.

Poliarterite nodosa

Microangiopatia Trombotica

Definizione:

Sindrome caratterizzata da:

Anemia emolitica microangiopatica

Piastrinopenia

Insufficienza renale acuta

Microangiopatia Trombotica

Definizione

Sindrome caratterizzata da:

Anemia emolitica microangiopatica

Piastrinopenia

Insufficienza renale acuta

Patogenesi:

Trombosi piastrinica nel microcircolo

Microangiopatia Trombotica

- 1) *Sindrome emolitico-uremica*: più frequente nell'infanzia, compromissione renale spesso prevalente
- 2) Porpora trombotica trombocitopenica

(Morbo di Moschowitz): più frequente nell'adulto; severe manifestazioni sistemiche (neurologiche, cardiache, ecc.)

Anemia emolitica, microangiopatia, trombocitopenia, insufficienza renale dovuta a trombi di piastrine nella microcircolazione renale

Epidemiologia

Più frequente causa di insufficienza renale acuta nel bambino (2/100.000 per anno). Picco di incidenza in bambini di età inferiore a 5 a.

Eziopatogenesi (1)

- Infezione
- Fattori genetici

Nel 90% circa dei casi dell' infanzia la malattia è associata da <u>infezione da particolari ceppi di E.Coli</u> (0157:H7) o da *Shighella dysenteriae*, produttori di endotossine (*verotossine*) che si legano a recettori specifici presenti sulle cellule endoteliali (in particolare endotelio dei capillari glomerulari e arteriole renali con affinità migliaia di volte superiore ad altri endoteli).

Eziopatogenesi (2)

- a) Danno endoteliale
- b) Aggregazione piastrinica intravascolare per inadeguata scissione larghi multimeri del fattore di von Willebrand
- c) Coagulazione intravascolare e frammentazione dei globuli rossi

Fonti di infezione

Carne poco cotta, latte non pastorizzato, formaggi, acqua.

Infezione per contatto (scarsa igiene)

Quadro Clinico (1)

Sintomi prodromici

Episodi gastroenterici (colite emorragica)

Infezioni vie aeree superiori

Quadro Clinico (2)

Dopo 7-10 gg dai sintomi prodromici comparsa di

- Pallore, astenia, manifestazioni cutanee (porpora, petecchie), oligo-anuria
- Dolori addominali, febbre, manifestazioni neurologiche
- Ipertensione arteriosa
- Epatosplenomegalia, ittero

Laboratorio

- Anemia con frammentazione degli eritrociti (schistociti)
- Piastrinopenia
- <u>Aumento bilirubina</u>; <u>riduzione aptoglobine</u> (segno di emolisi)
- Riduzione fibrinogeno; aumento FDP (prodotti di degradazione della fibrina)
- Insufficienza renale

PATOGENESI MICROANGIOPATIA TROMBOTICA

DIFETTI CONGENITI PREDISPONENTI

- ANOMALO vWF
- RIDOTTA ATTIVITA' FATTORE H
- RIDOTTA ATTIVITA' ALTRE PROTEINE REGOLATRICI DEL COMPLEMENTO

FATTORI SCATENANTI

- ESO O ENDOTOSSINE
- VIRUS (HIV)
- ANTICORPI
- IMMUNOCOMPLESSI
- FARMACI



DANNO ENDOTELIALE



- PERDITA DELLA CAPACITA' ANTITROMBOTICA DELL'ENDOTELIO
- ATTIVAZIONE DEI LEUCOCITI
- ANOMALA FRAMMENTAZIONE Vwf

MICROANGIOPATIA TROMBOTICA

Drug associated thrombotic microangiopathy

Drugs used in cancer therapy

Mitomicyn C *

Tamoxifen *

Bleomycin *

Cisplatin *

Gemcitabine

Deoxycorfomycin

Methil-CCNU

Daunorubicin

Cytosine arabinoside

Neocarcinostatin

Other drugs

Ticlopidine/clopidogrel *

Ouinine *

Interferon *

Calcineurin inhibitors *

OKT3 *

Oral contraceptives

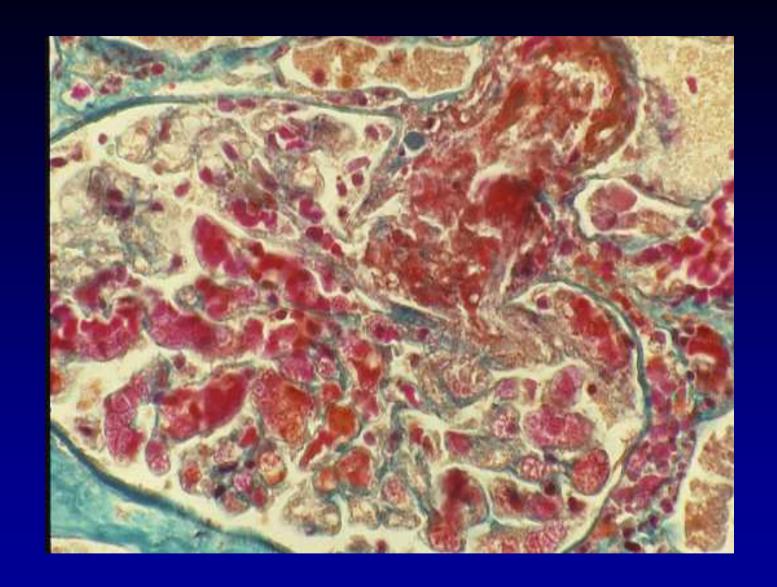
Penicillin

Rifampin (rifampicin)

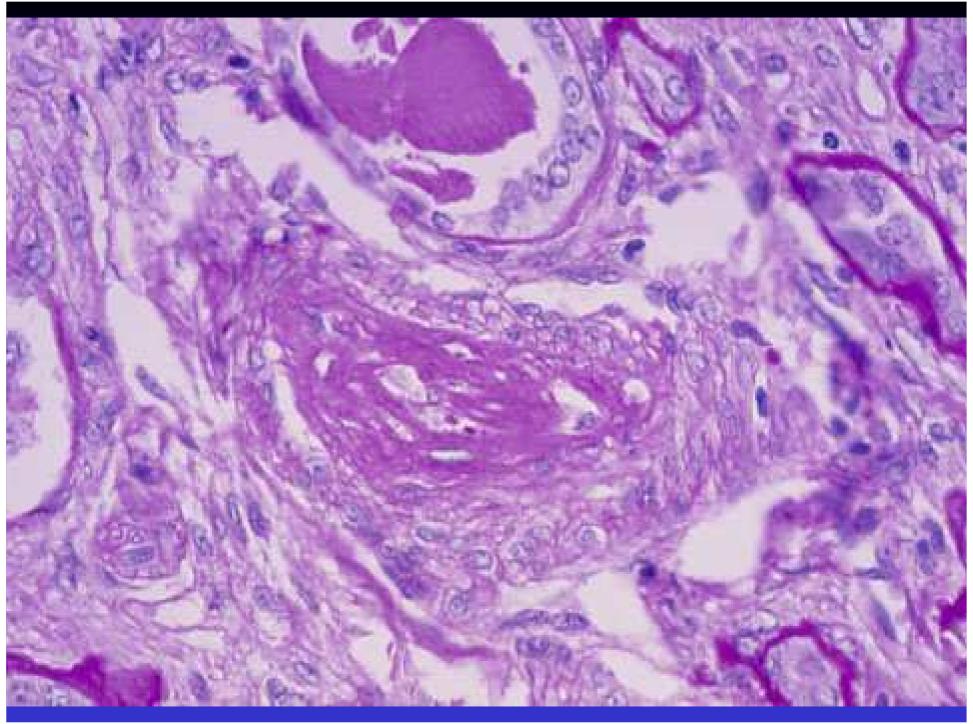
Metronidazole

© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.

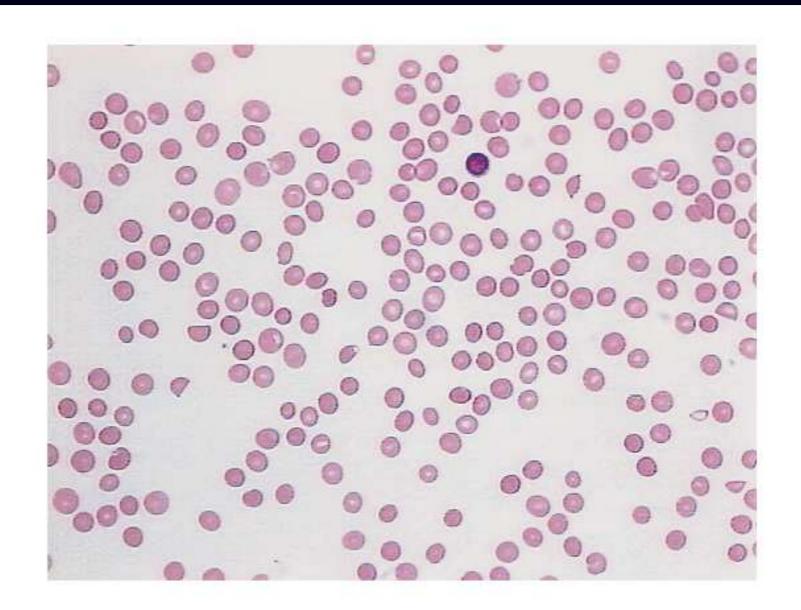
^{*} drugs most commonly involved in drug associated TMA



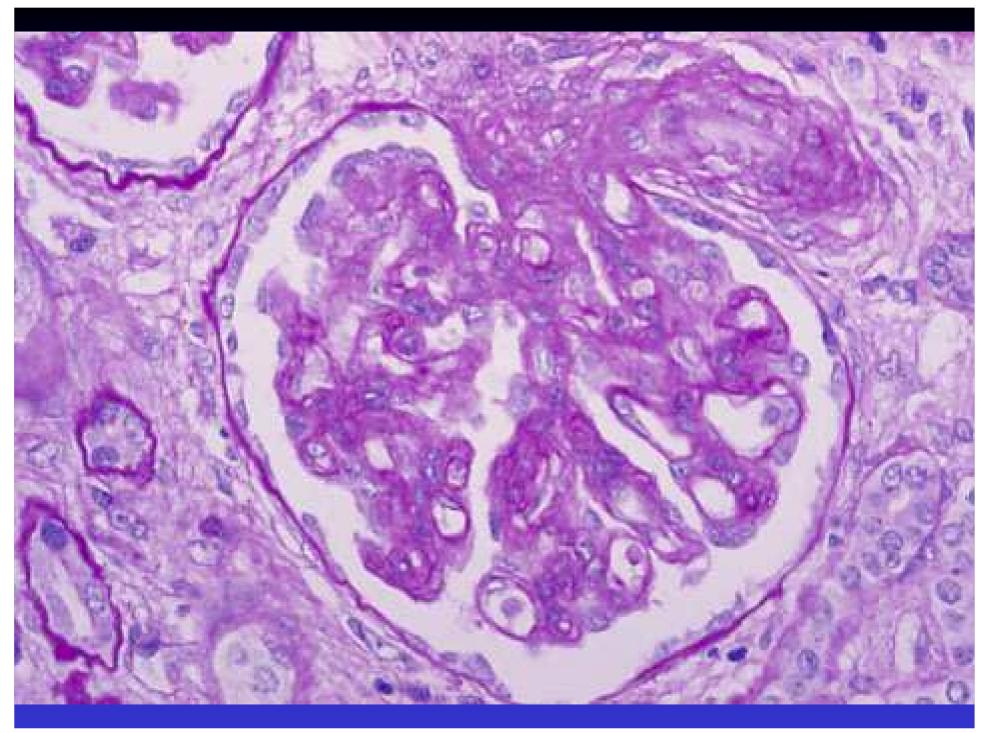
MICROANGIOPATIA TROMBOTICA



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



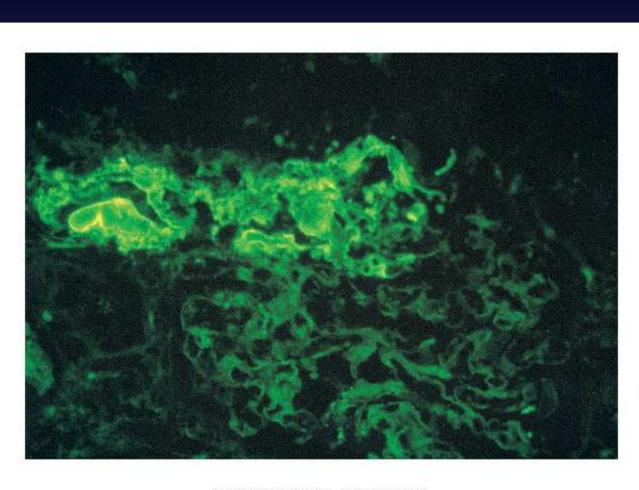
© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.



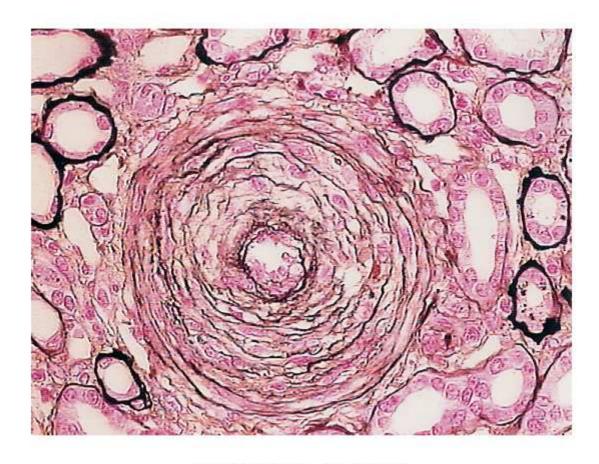
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



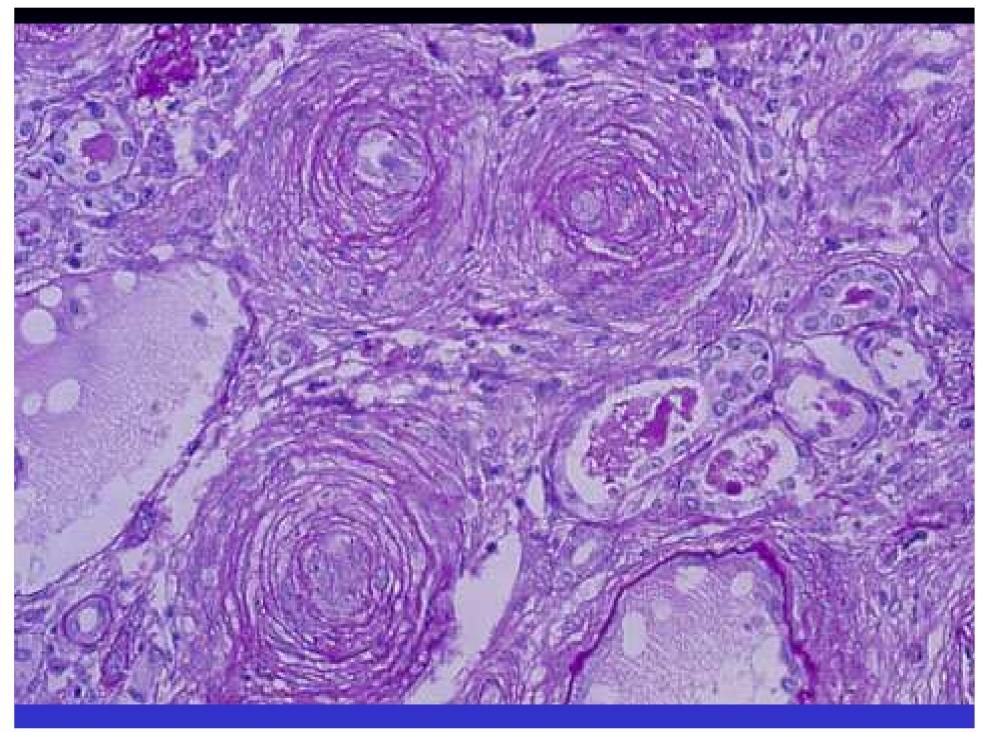
© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.



© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.



© 2003, Elsevier Limited. All rights reserved.



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

CONDIZIONE MORBOSA CARATTERIZZATA DA UNA RAPIDA

(ALCUNE ORE/ALCUNI GIORNI) RIDUZIONE DELLE FUNZIONI

RENALI CONSEGUENTE AD ALTERAZIONI FUNZIONALI O

STRUTTURALI DEI RENI

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA (IRA)

DEFINIZIONE

IN LETTERATURA UTILIZZATI CRITERI MOLTO DIVERSI PER DEFINIRE L'ENTITA' DELLA RIDUZIONE DELLA FUNZIONE RENALE E QUINDI DELLA IRA

DEFINIZIONE DI ACUTE KIDNEY INJURY (AKI) secondo l' AKI Network

UNA BRUSCA (entro 48 h) RIDUZIONE DELLA FUNZIONE RENALE DEFINITA DA:

- -UN INCREMENTO ASSOLUTO DEI VALORI DI CREATININEMIA ≥ 0.3 MG/DL
- -UN INCREMENTO PERCENTUALE DELLA CREATININEMIA ≥ 50% RISPETTO AL BASALE, O
- -UNA RIDUZIONE DELLA DIURESI (OLIGURIA DEFINITA COME EMISSIONE DI URINE < 0.5 ML/KG PESO CORPOREO/ORA PER > 6 ORE)

EPIDEMIOLOGIA: INCIDENZA DI IRA

- •50-100 casi / pmp/ anno quando si fa riferimento alle forme più severe che richiedono trattamento dialitico
- •200 300 casi / pmp/ anno quando si considerano tutte le forme di IRA

INCIDENZA IRA

1) NELLA POPOLAZIONE 209 casi/pmp/anno **GENERALE**

2) > 65 anni

" 500

3) > 80 anni

" 1129

LIANO F et al. - KI 1996

IRA

-COMMUNITY-ACQUIRED 20-30%

-HOSPITAL-ACQUIRED 70-80%

HOSPITAL-ACQUIRED RENAL INSUFFICIENCY

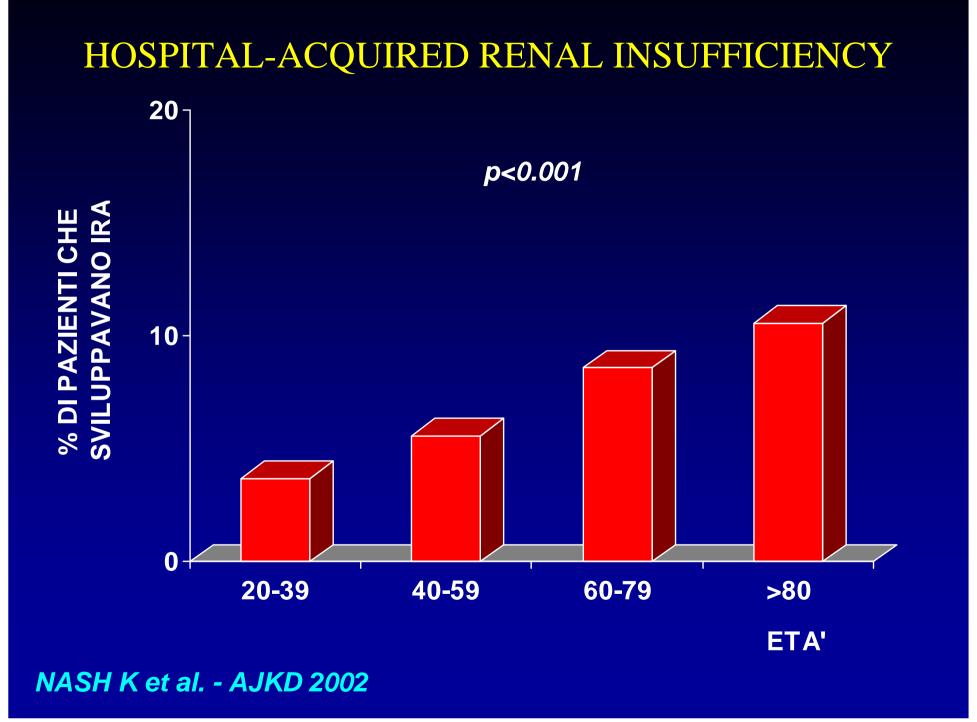
2 studi prospettici nello stesso ospedale e utilizzando gli stessi criteri per la definizione di IRA

11	10	F	Ν	ZA	R	Δ
יוו			V		K/	

1) Fine anni '70 4.9 % dei ricoveri

2) Fine anni '90 7.2 % dei ricoveri

1) HOU SH et al. - Am J Med 1983; 2) NASH K et al. - AJKD 2002



SIGNIFICATO CLINICO E VALORE PROGNOSTICO DELLA IRA SVILUPPATA IN OSPEDALE

INCREMENTI ANCHE MODESTI DELLA CREATININEMIA (0.4-0.5 mg/dl)

DURANTE LA OSPEDALIZZAZIONE SONO ASSOCIATI A UN AUMENTO DI

CIRCA IL 50 - 70 % DEL RISCHIO DI MORTE

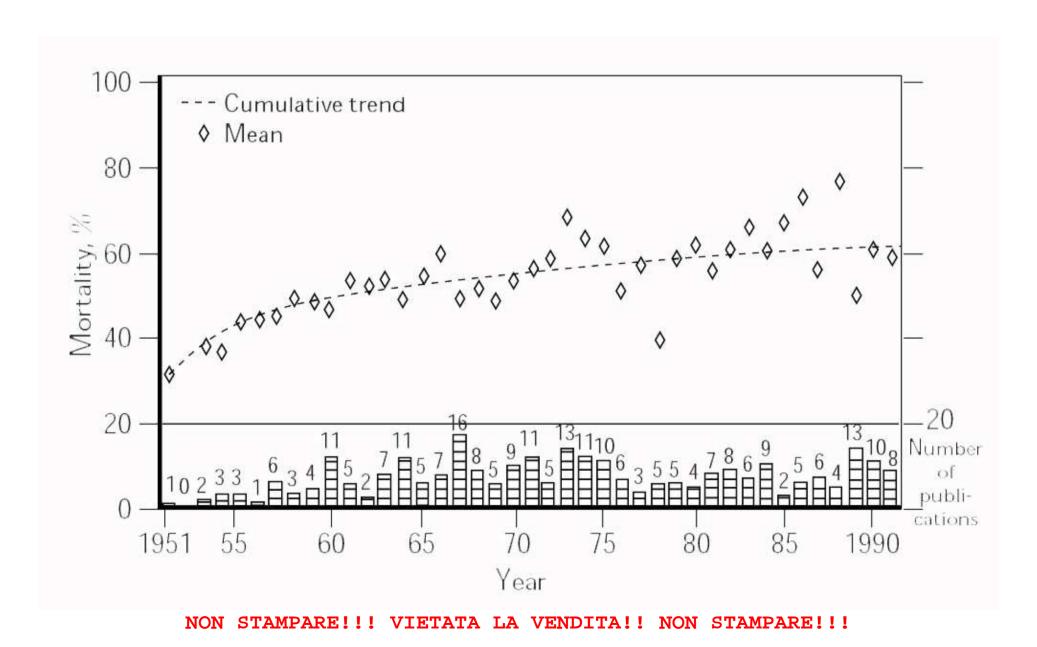
- Aumento creatininemia
- Aumento azotemia
- Aumento uricemia
- Aumento fosforemia
- •lpocalcemia
- •lperpotassiemia
- Acidosi metabolica
- •URINE: variabili in funzione della causa di IRA

•Riduzione della diuresi : oliguria (< 400 ml/die) anuria (alcuni casi anche a diuresi conservata)

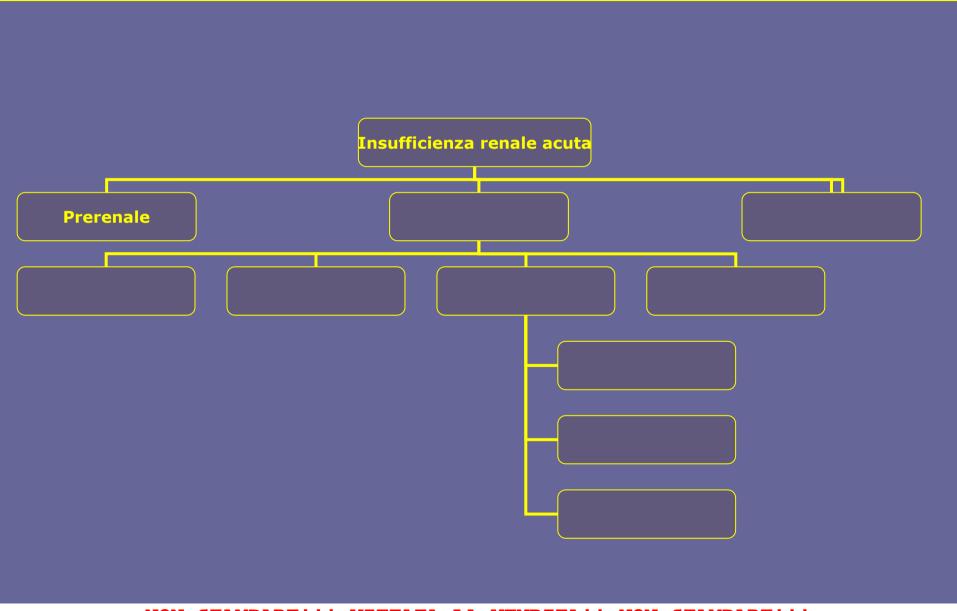
```
•Riduzione della diuresi : oliguria ( < 400 ml/die ) anuria ( alcuni casi anche a diuresi conservata )
```

•Interessamento multisistemico : gastrite uremica pericardite suscettibilità alle infezioni emorragie anemia aritmie edema polmonare encefalopatia uremica coma

Prognosis of ARF

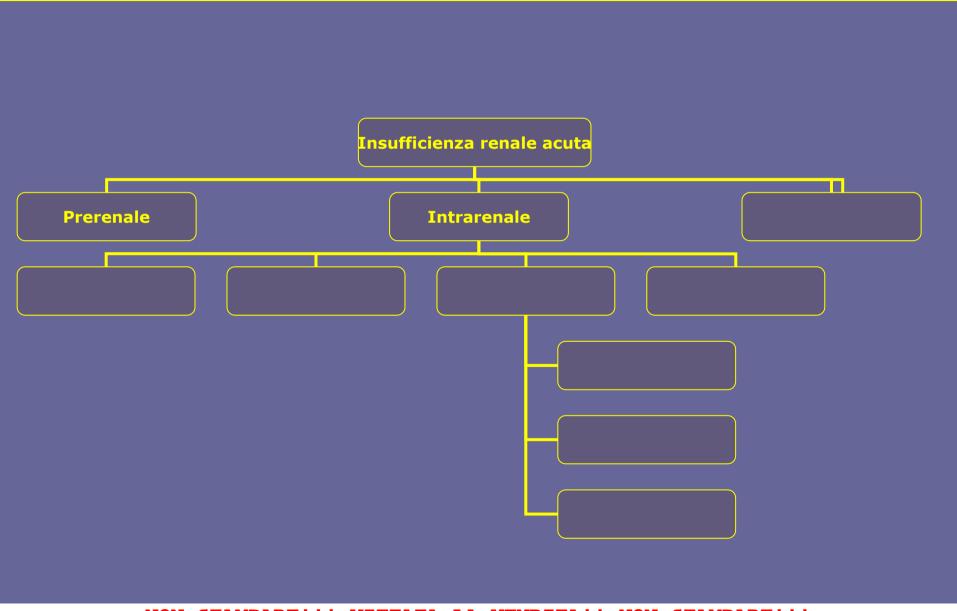


Classificazione della IRA

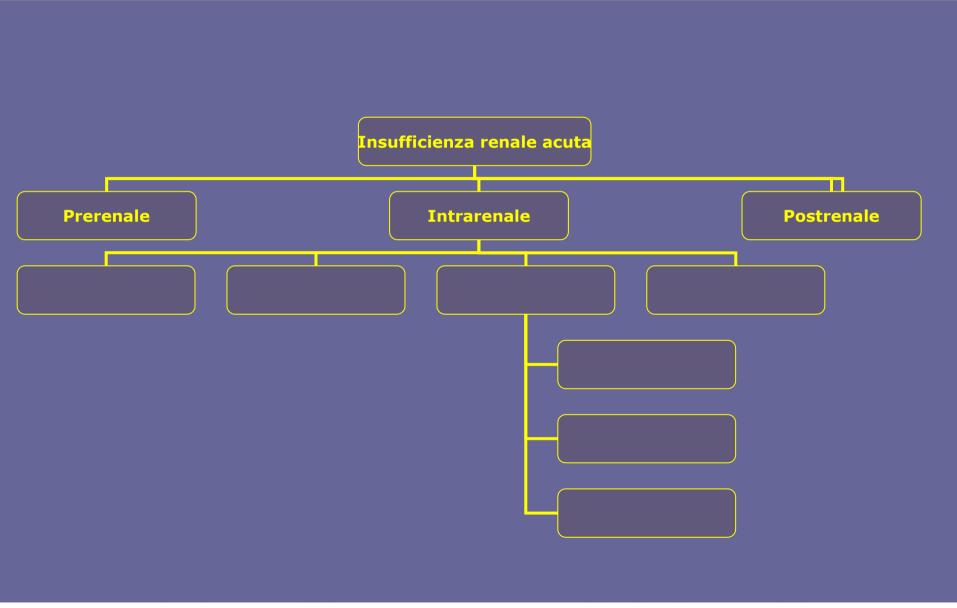


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

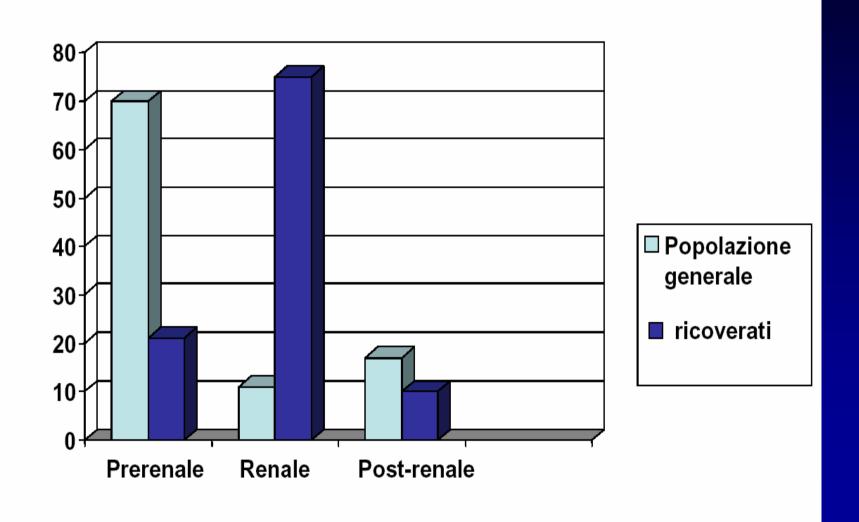
Classificazione della IRA



Classificazione della IRA



INSUFFICIENZA RENALE ACUTA (IRA): EPIDEMIOLOGIA



IRA PRERENALE: fisiopatologia

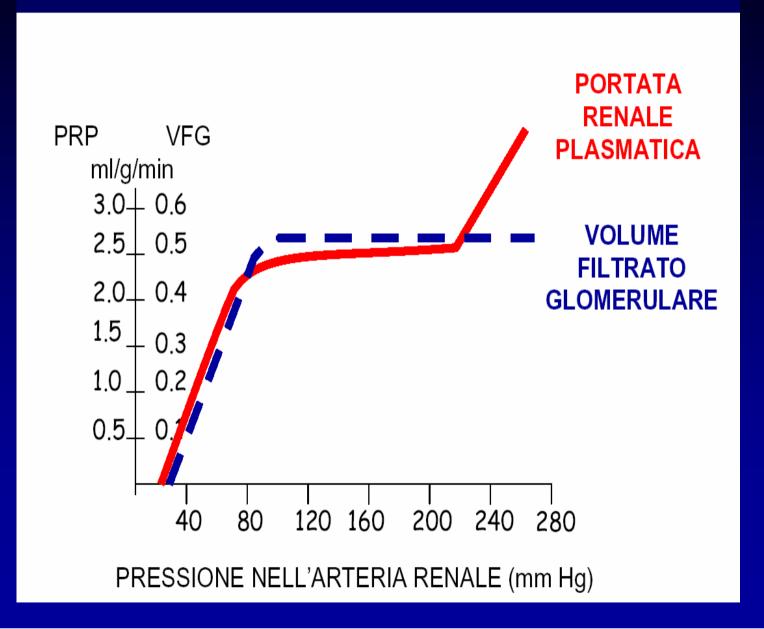
L'IRA prerenale è una forma funzionale determinata da **alterazioni emodinamiche** che provocano una riduzione significativa del **flusso ematico renale** e del filtrato glomerulare

IRA PRERENALE: fisiopatologia

L'IRA prerenale è una forma funzionale determinata da **alterazioni emodinamiche** che provocano una riduzione significativa del **flusso ematico renale** e del filtrato glomerulare

NON si associa a danno cellulare ed è REVERSIBILE dopo normalizzazione dei fattori emodinamici.

AUTOREGOLAZIONE RENALE



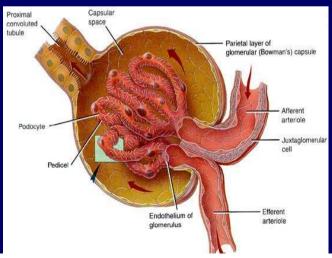
Autoregolazione Renale

Proprietà di mantenere costante il Flusso Ematico Renale e il VFG

Meccanismo miogeno

Variazioni della resistenza dell'arteriola afferente:

vasocostrizione se PA aumenta vasodilatazione se PA diminuisce



Autoregolazione Renale

Proprietà di mantenere costante il Flusso Ematico Renale e il VFG

Meccanismo miogeno

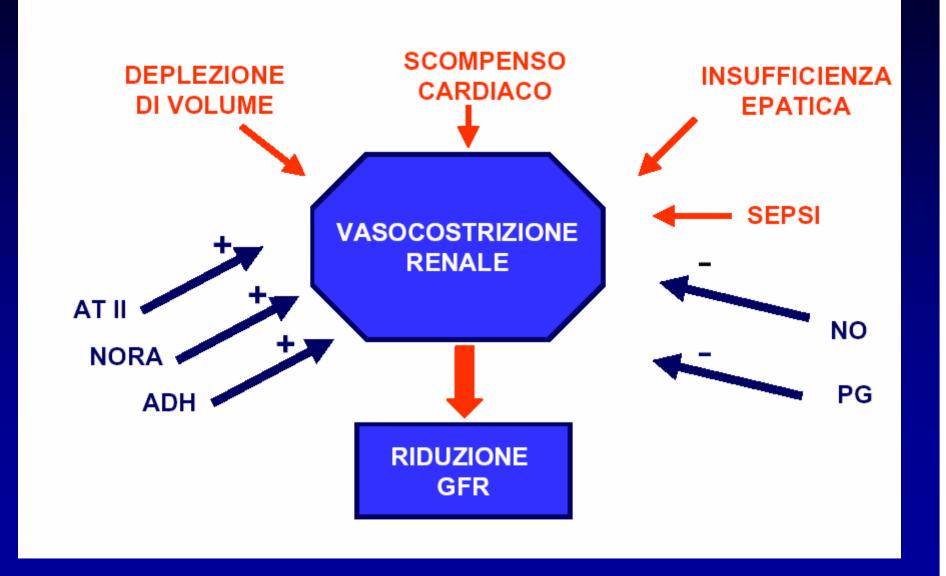
Variazioni della resistenza dell'arteriola afferente:

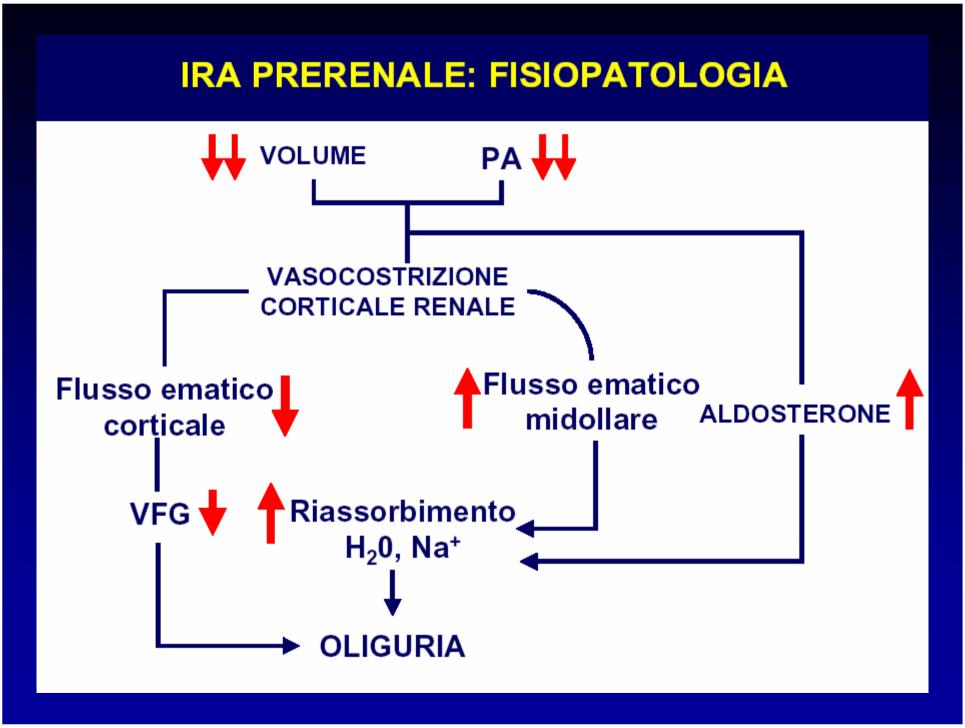
vasocostrizione se PA aumenta

vasodilatazione se PA diminuisce

Feedback tubulo-glomerulare

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA PRERENALE PATOGENESI





INSUFFICIENZA RENALE ACUTA PRERENALE: CAUSE

1. DEPLEZIONE DI VOLUME

- EMORRAGIA
- PERDITE G-I: vomito, diarrea, sondini, drenaggi
- PERDITE RENALI: diuretici, salt wasting syndrome
- PERDITE CUTANEE: sudorazione, ustioni
- TERZO SPAZIO: chirurgia addome, pancreatite, trauma

2. RIDUZIONE VOLUME ARTERIOSO EFFICACE

- RIDOTTA G. CARDIACA: scompenso, pericardite, IMA, embolia
- Sindrome Nefrosica, Cirrosi Epatica, Sepsi

3. IPOTENSIONE

- Sepsi, Farmaci, Stato di Shock

4. VASOCOSTRIZIONE RENALE

- Sindrome Epato-Renale, Ipercalcemia

5. ALTERATA EMODINAMICA INTRARENALE DA FARMACI

- ACE- I, Sartani, Ciclosporina, Tacrolimus, FANS

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA PRERENALE

LABORATORIO: INDICI URINARI

- ESAME URINE : NON SIGNIFICATIVO
- Na URINARIO BASSO < 10
- INVERSIONE Na/K urinario
- FENa: BASSA (<1%)
- OSMOLARITA' URINARIA > 500
- PESO SPECIFICO URINARIO > 1020

Syndromes of acute renal failure

Prerenal ARF

Intravascular volume depletion

Decreased effective blood volume

Altered intrarenal hemodynamics

preglomerular (afferent) vasoconstriction

postglomerular (efferent) vasodilation

Intrinsic ARF

Acute tubular necrosis

ischemic

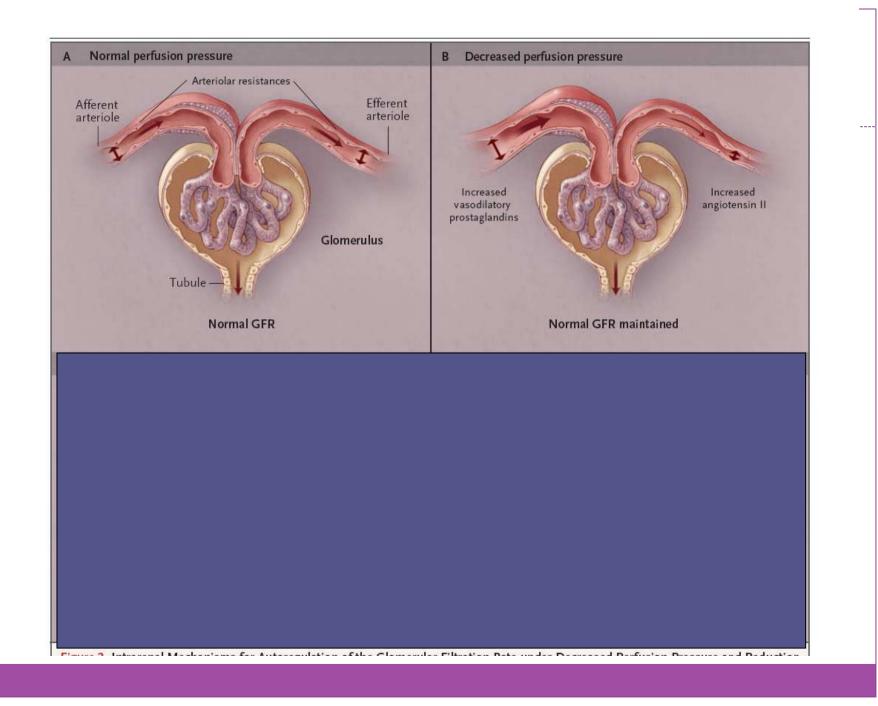
nephrotoxic

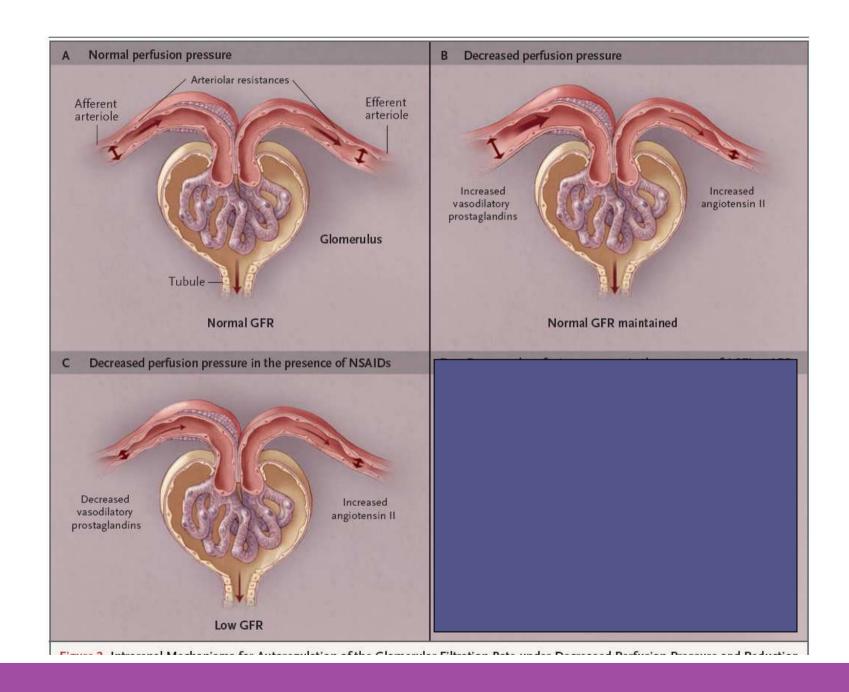
acute interstitial nephritis

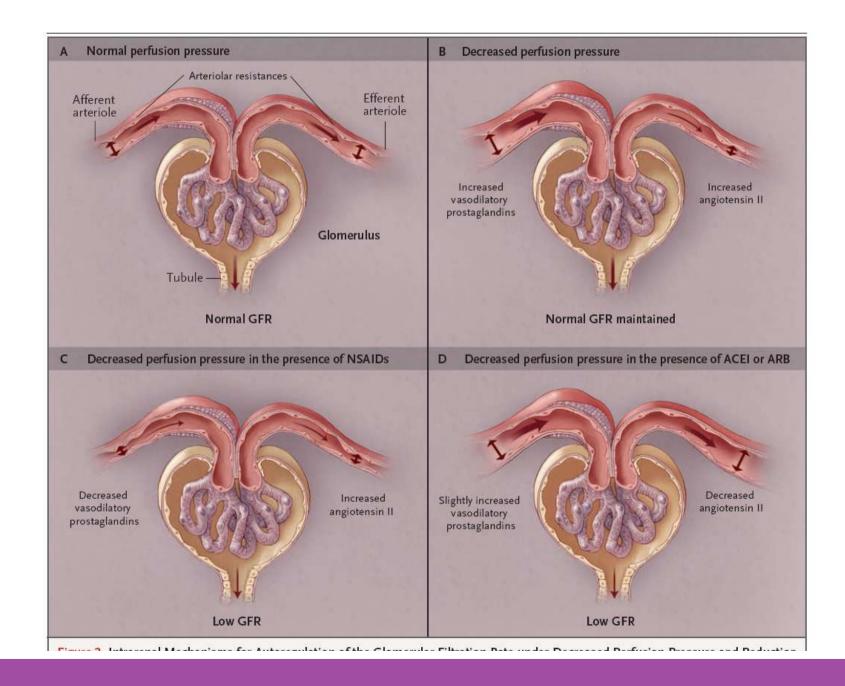
acute glomerulonephritis

acute vascular syndromes

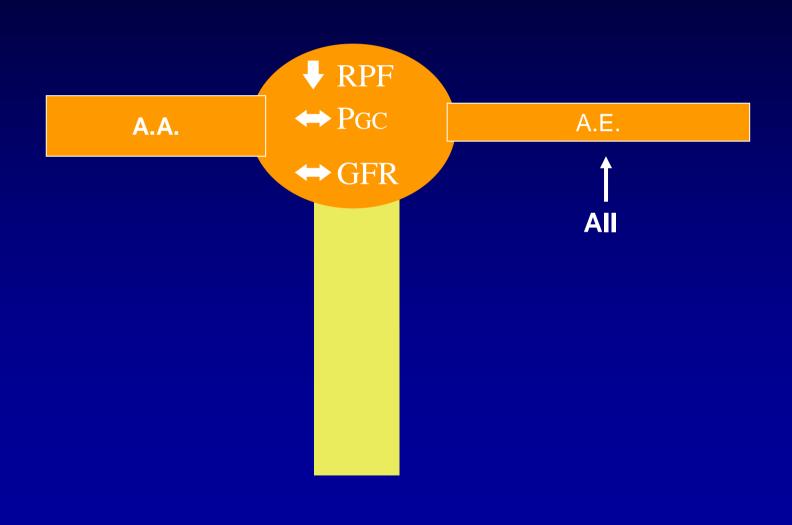
Postrenal ARF

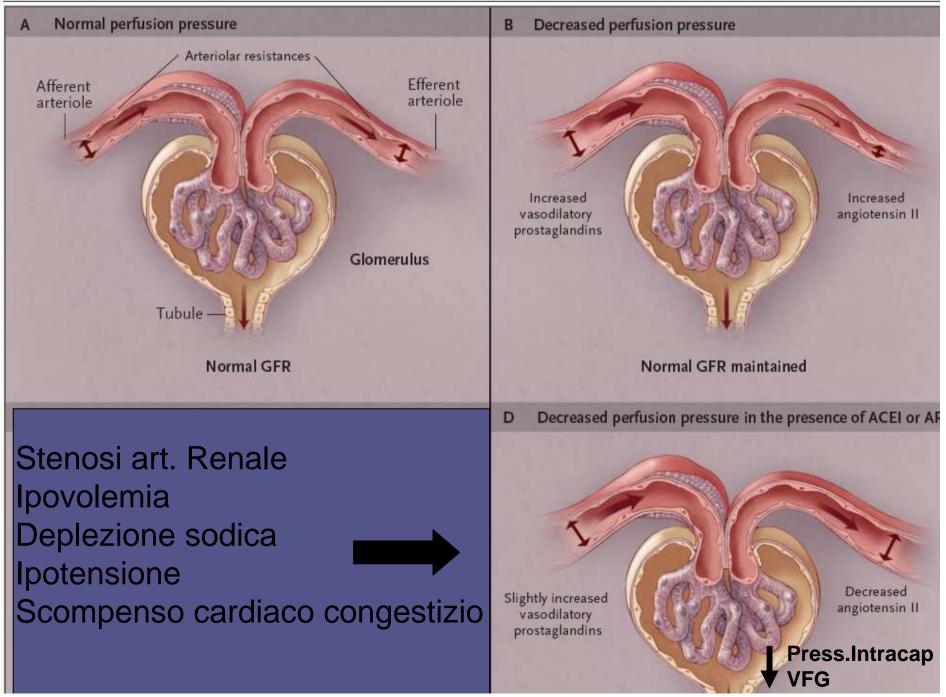






Physiologic Response to Volume Depletion





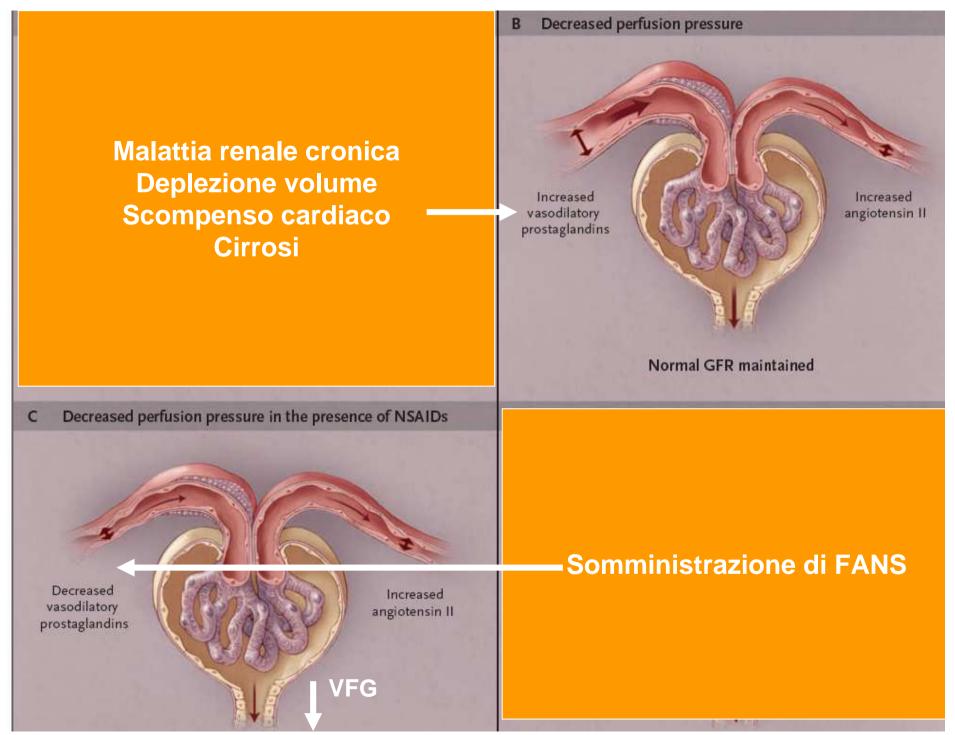
CONDIZIONI DI RISCHIO PER LO SVILUPPO DI IRA DA INIBITORI/BLOCCANTI DEL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA

- *Stenosi arterie renali
- *Pazienti disidratati (terapia diuretica, vomito, diarrea)
- *Grave Scompenso Cardiaco
- *Pazienti con insufficienza renale quando depleti di volume (terapia diuretica ad alte dosi, diarrea, vomito)
- *Anziani
- *Contemporanea assunzione di FANS

IRA DA BLOCCANTI DEL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA

DUE SCENARI DIVERSI

- 1) Quando si inizia la terapia : in pazienti " a rischio " è opportuno controllare Creat. dopo 5-7 gg. Un aumento > 30% dovrebbe consigliare sospensione del farmaco.
- 2) In pazienti già in terapia: il rischio di sviluppare IRA si ha quando hanno episodi di ipotensione o ipovolemia da qualunque causa, quando assumono contemporaneamente FANS, dopo interventi chirurgici.



IRA EMODINAMICA DA FANS FATTORI DI RISCHIO

- Nefropatie croniche
- Età avanzata
- Condizioni di ipoperfusione renale (deplezione sodica, ipovolemia, ipotensione, cirrosi, scompenso cardiaco)

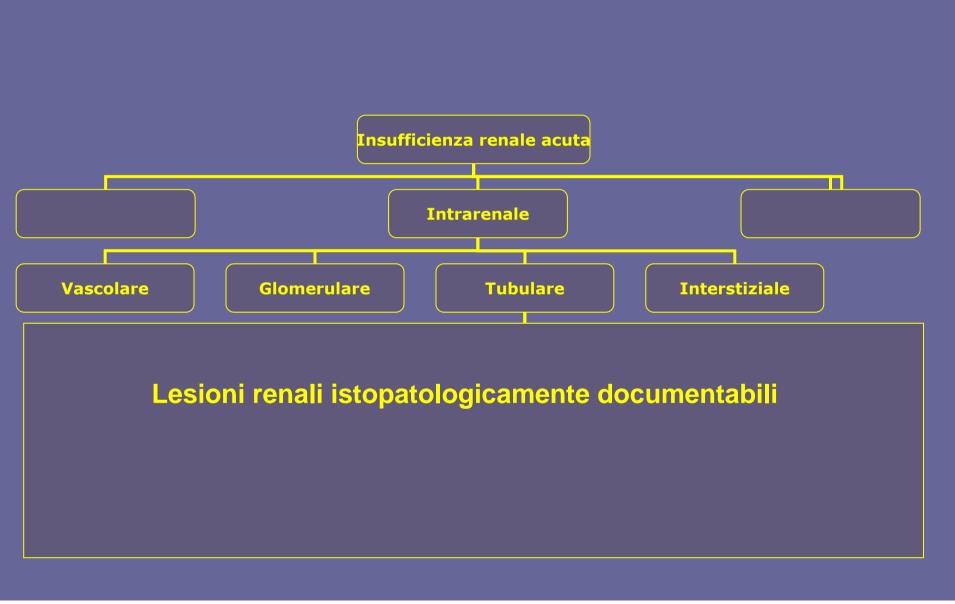
Association of Selective and Conventional Nonsteroidal Antiinflammatory Drugs with Acute Renal Failure: A Population-based, Nested Case-Control Analysis

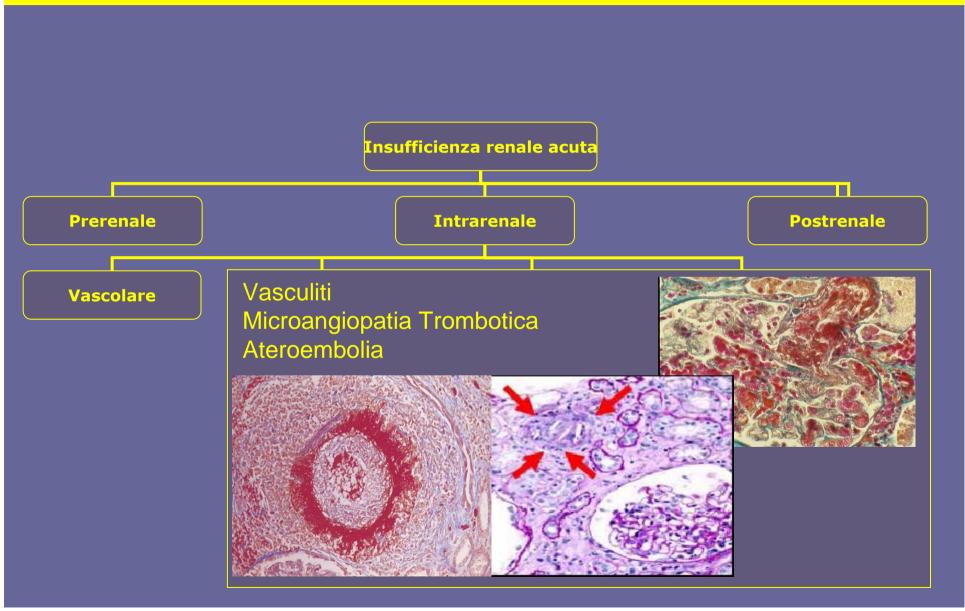
Schneider V. et al Am J Epidemiol 2006

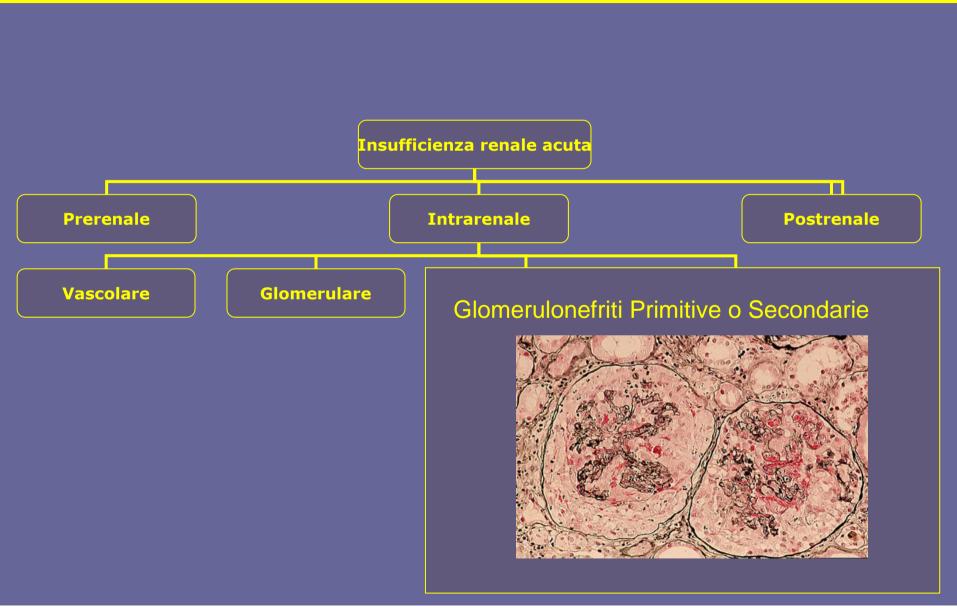
-121,722 new NSAID users older than age 65 years from the administrative health care databases of Quebec, Canada, in 1999–2002.

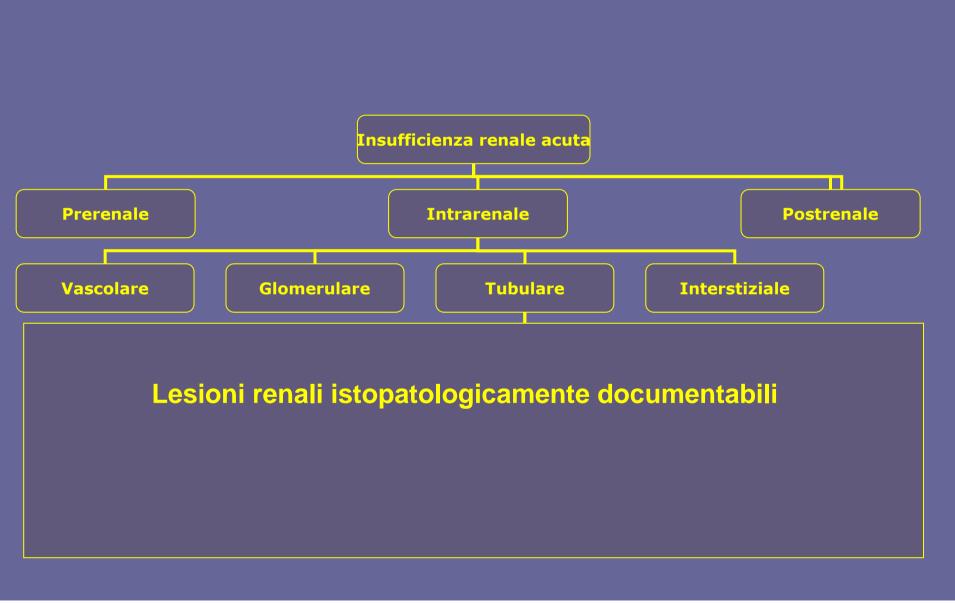
-Data for 4,228 cases and 84,540 controls were analyzed

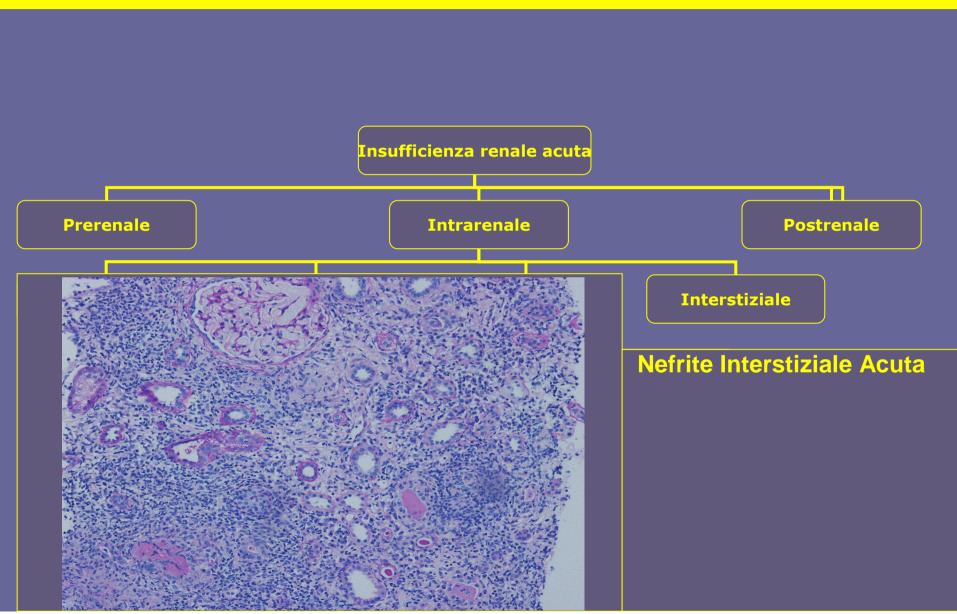
-The risk of acute renal failure for all NSAIDs combined was highest within 30 days of treatment initiation (adjusted rate ratio = 2.05, 95% (CI): 1.61, 2.60)











Patologia infiammatoria acuta dell'interstizio renale di varia eziologia Glomeruli e vasi sono risparmiati

```
*Eziologia : -Da Farmaci : 71%
-Infezioni : 15
-Idiopatica : 8
-TINU : 5
-Sarcoidosi : 1
```

Baker R.J. et al; The changing profile of acute tubulointerstitial nephritis N.D.T. 2004

Table 2. Drugs commonly associated with acute interstitial nephritis

NSAIDs, including selective COX-2 inhibitors Penicillins and cephalosporins Rifampin Sulfonamides, including trimethoprimsulfamethoxazole, furosemide, bumetanide, thiazide-type diuretics Ciprofloxacin Cimetidine Allopurinol Omeprazole and lansoprazole Indinavir 5-aminosalicylates

patogenesi

-Reazione immunologica verso un Ag che è più frequentemente un farmaco

patogenesi

-Reazione immunologica verso un Ag che è più frequentemente un farmaco

Evidenze: si verifica solo in una piccola percentuale di individui non è dose dipendente talvolta associata a manifestazioni di ipersensibilità si ripresenta dopo ri-esposizione allo stesso farmaco

patogenesi

-Reazione immunologica verso un Ag che è più frequentemente un farmaco

Evidenze: si verifica solo in una piccola percentuale di individui non è dose dipendente talvolta associata a manifestazioni di ipersensibilità si ripresenta dopo ri-esposizione allo stesso farmaco

-Meccanismi immunologici : immunità cellulo-mediata ; immunità anticorpo-mediata

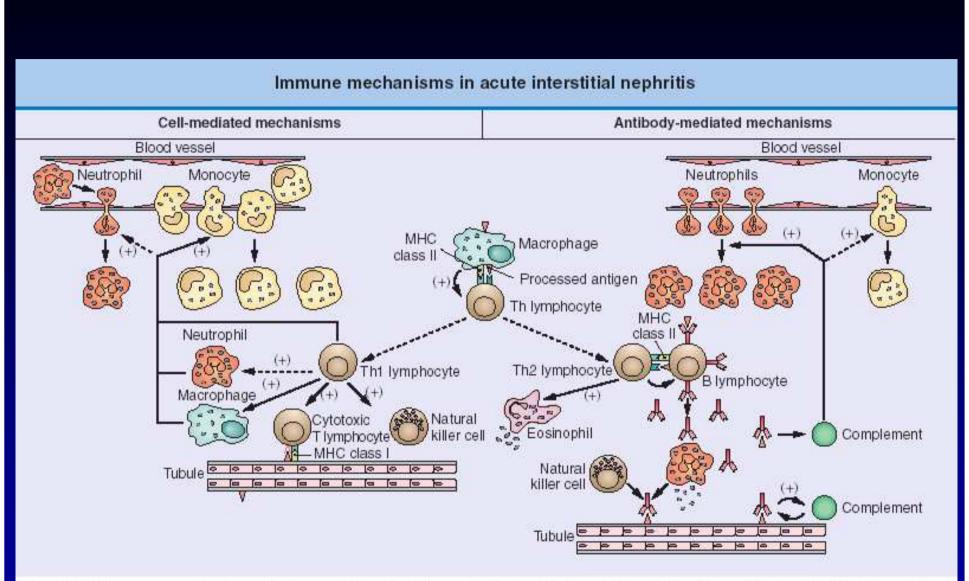
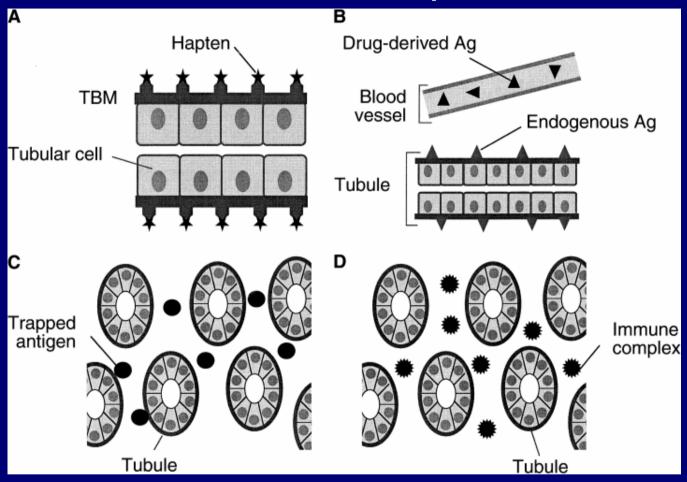


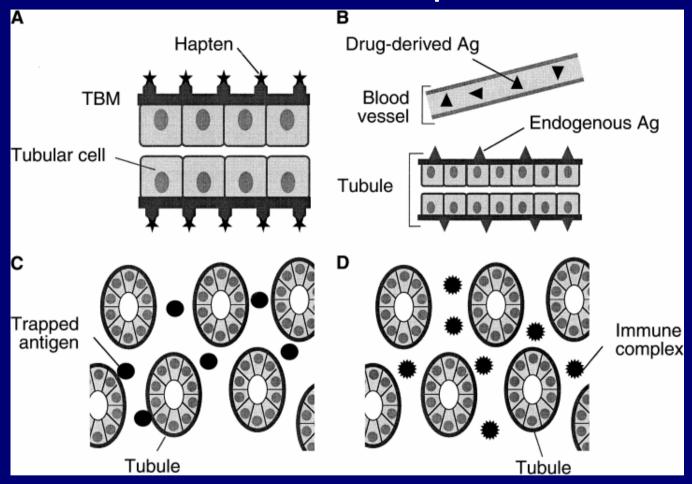
Figure 57.1 Immune mechanisms that can be involved in acute interstitial nephritis. Both cell-mediated and antibody-mediated mechanisms occur. The cell-mediated mechanism is primarily associated with macrophages and T cells; the antibody-mediated mechanism is frequently associated with neutrophil or eosinophil infiltration, as well as local complement activation. MHC, major histocompatibility complex. (Data from references.)

Mechanisms whereby a drug (or one of its metabolites) can induce acute interstitial nephritis



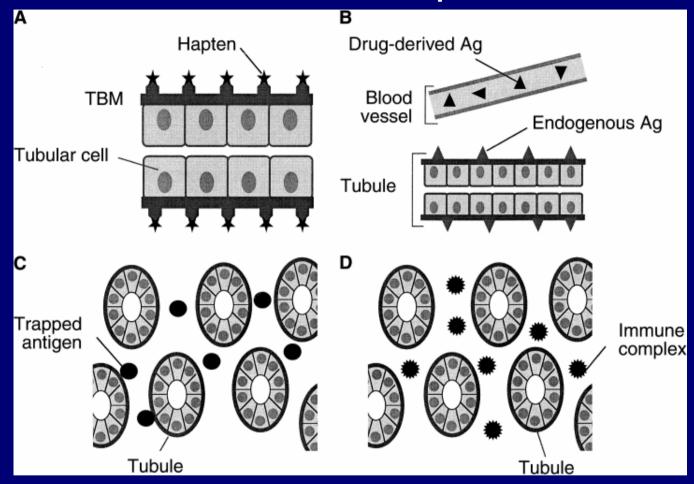
(A) The drug can bind to a normal component of the tubular basement membrane (TBM) and act as a hapten.

Mechanisms whereby a drug (or one of its metabolites) can induce acute interstitial nephritis



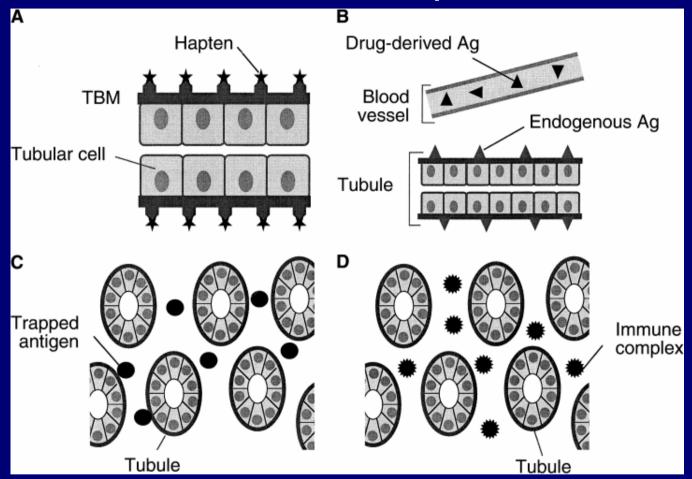
- (A) The drug can bind to a normal component of the tubular basement membrane (TBM) and act as a hapten.
- (B) The drug can mimic an antigen normally present within the TBM or the interstitium and induce an immune response that will also be directed against this antigen.

Mechanisms whereby a drug (or one of its metabolites) can induce acute interstitial nephritis



- (A) The drug can bind to a normal component of the tubular basement membrane (TBM) and act as a hapten.
- (B) The drug can mimic an antigen normally present within the TBM or the interstitium and induce an immune response that will also be directed against this antigen.
- (C) The drug can bind to the TBM or deposit within the interstitium and act as a planted ("trapped") antigen.

Mechanisms whereby a drug (or one of its metabolites) can induce acute interstitial nephritis

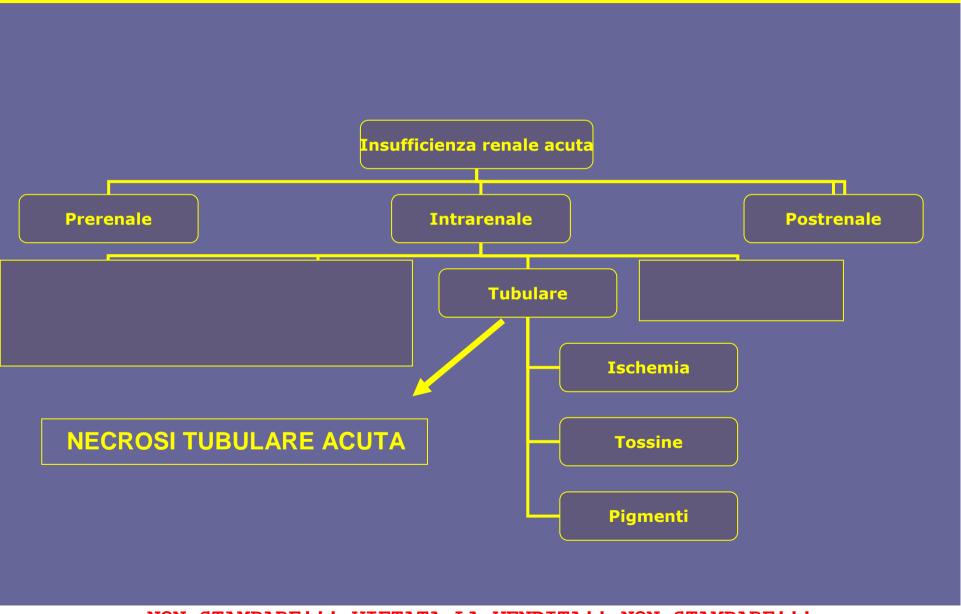


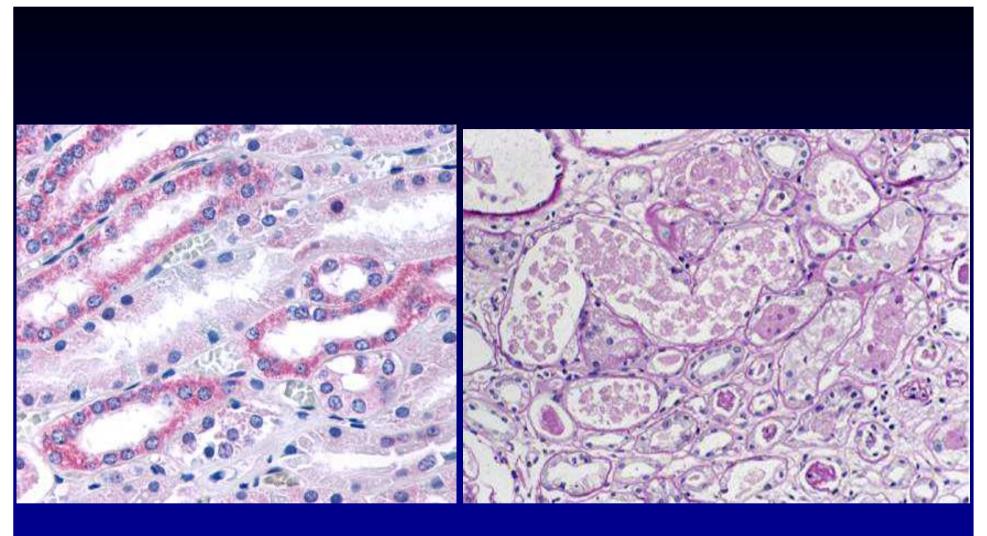
- (A) The drug can bind to a normal component of the tubular basement membrane (TBM) and act as a hapten.
- (B) The drug can mimic an antigen normally present within the TBM or the interstitium and induce an immune response that will also be directed against this antigen.
- (C) The drug can bind to the TBM or deposit within the interstitium and act as a planted ("trapped") antigen.
- (D) The drug can elicit the production of antibodies and become deposited in the interstitium as circulating immune complexes.

MANIFESTAZIONI CLINICHE DELLA NIA

- -INSUFFICIENZA RENALE ACUTA (40-50% OLIGOANURICA)
- -TALVOLTA EMATURIA MACROSCOPICA
- -TALVOLTA SINTOMI EXTRARENALI (rash febbre artralgie)

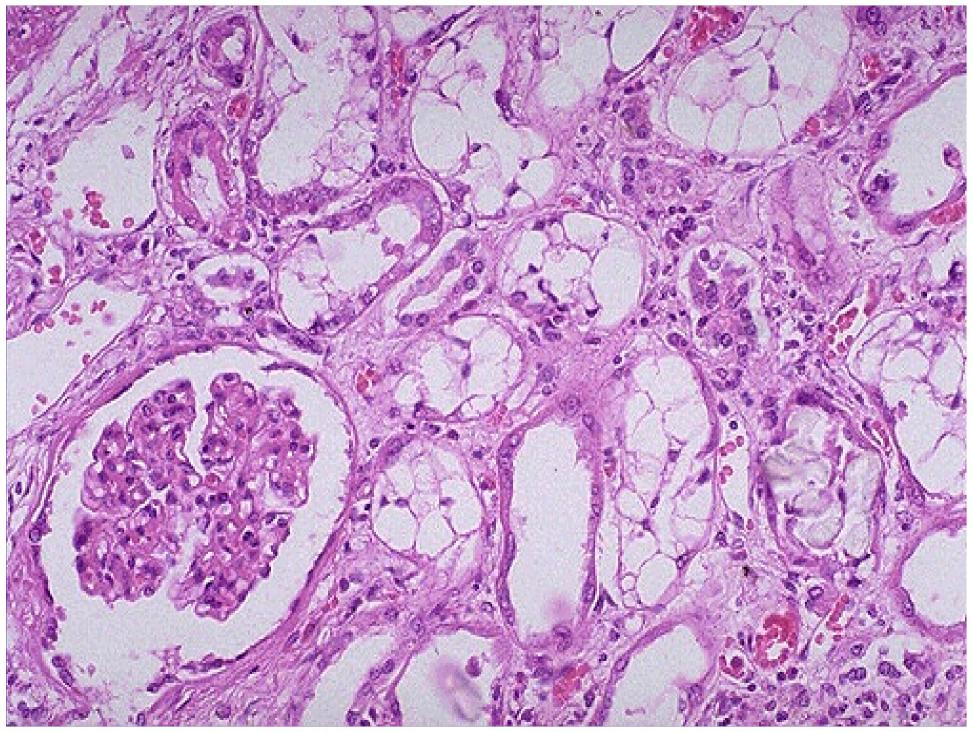
FISIOPATOLOGIA





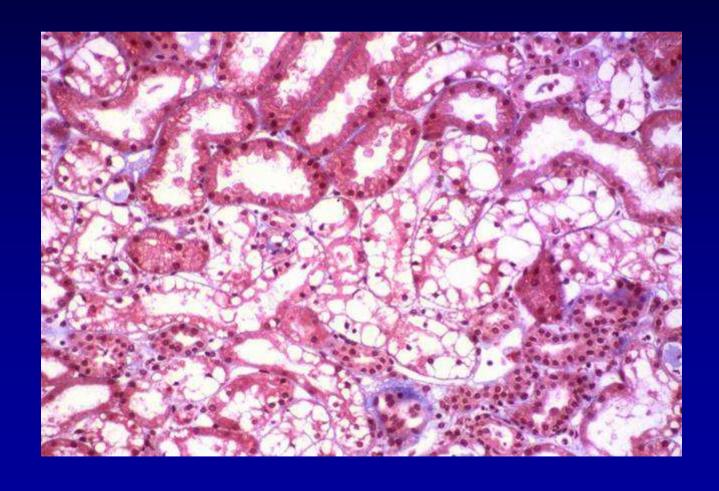
Normale

Necrosi Tubulare Acuta



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Acute Tubular Necrosis



Necrosi tubulare acuta

- E' la più frequente forma di IRA "intrarenale "(85%)
- Danno tubulare
 - o Ischemico (50%)
 - Nefrotossico (35 %)
 - Multifattoriale.

Prolonged hypoperfusion Prerenal ATN

A - Necrosi Tubulare Acuta Ischemica

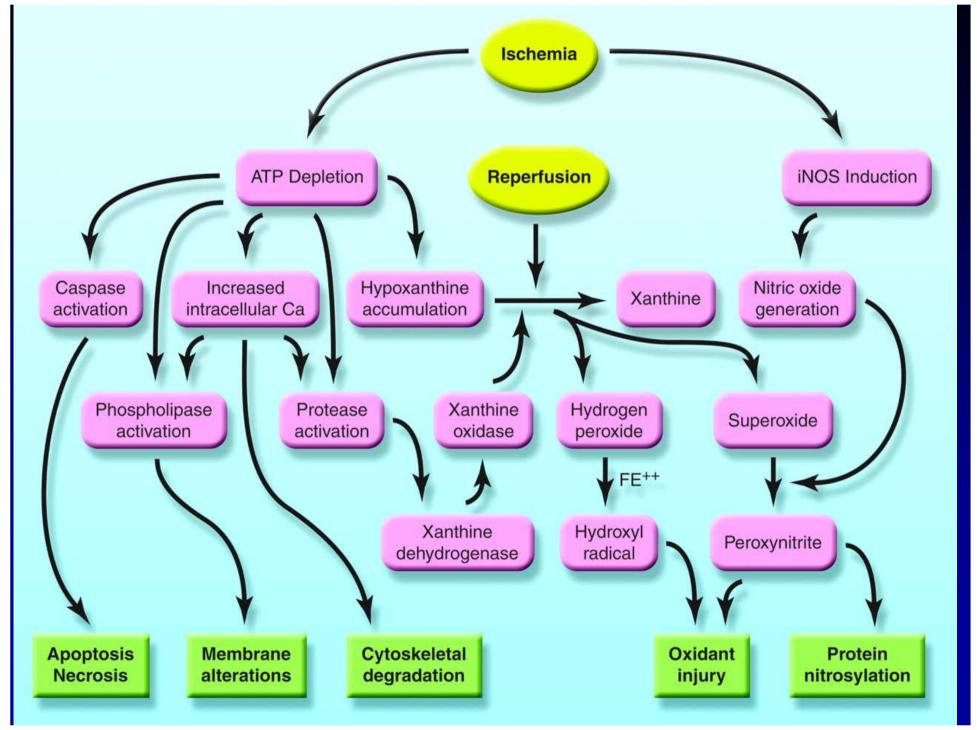
Etiologia

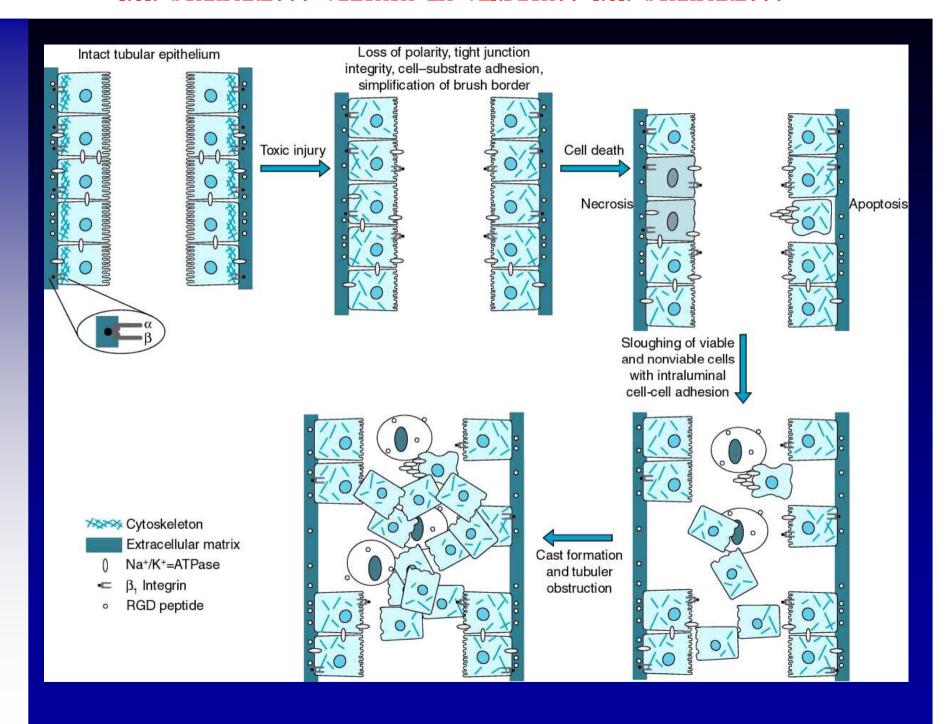
Le stesse cause dell'insufficienza renale acuta pre-renale, quando non vengono corrette

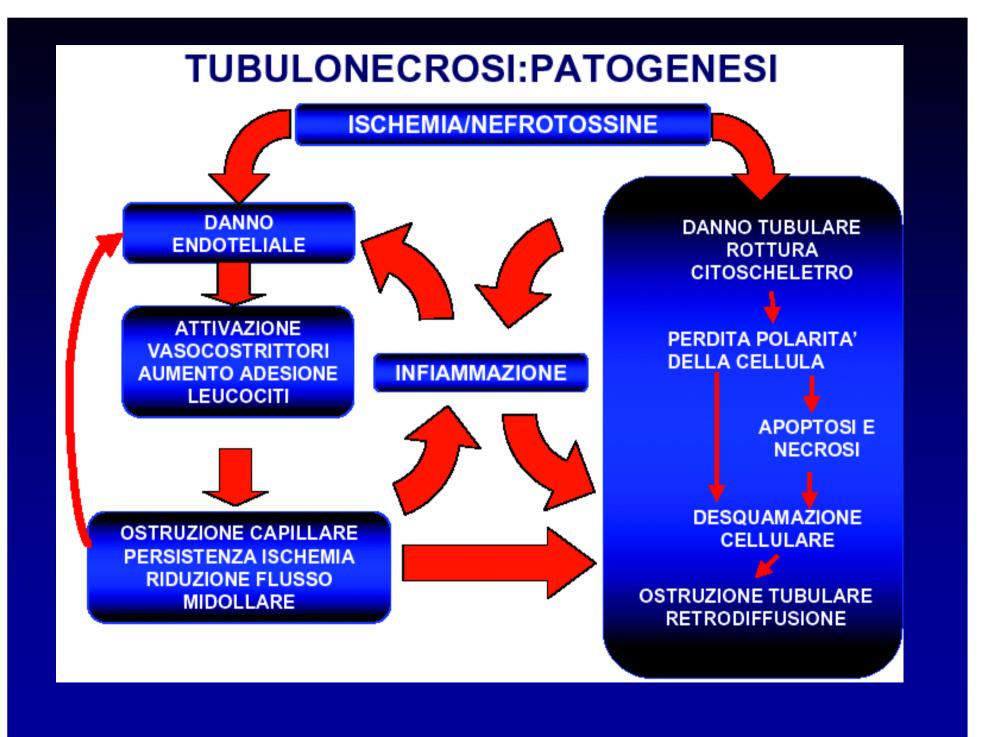
- Pressione Infarto, Aritmie Arteriosa Shock
- Sepsi Volume circolante → - Emorragie
 - Ustioni

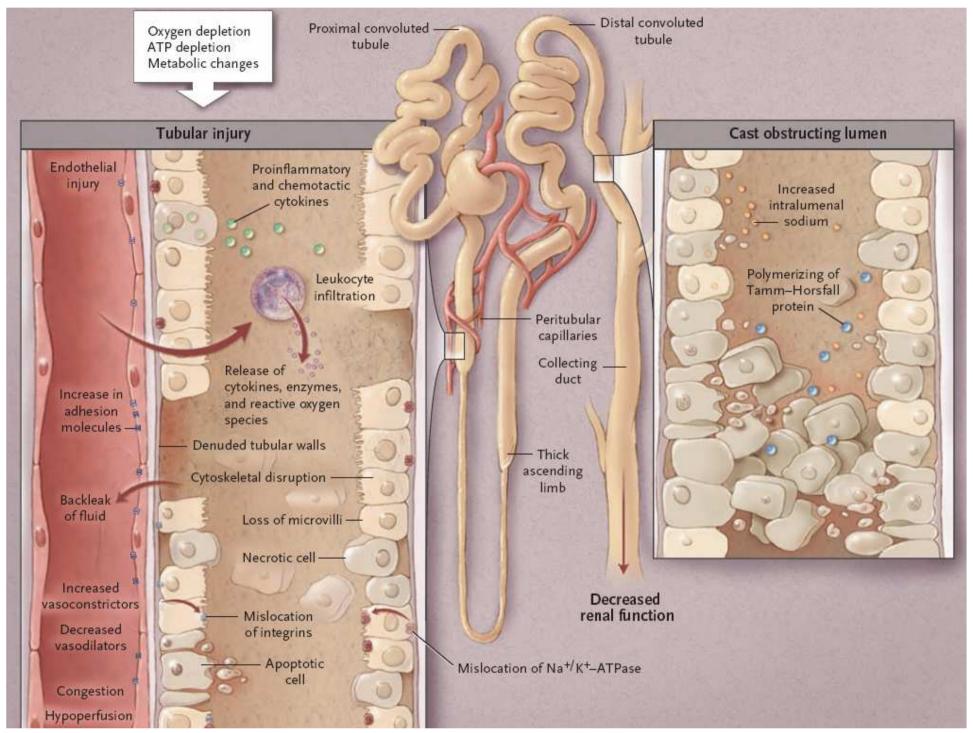
- Traumi

- Disidratazione
- Sequestro in 3° spazio









NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

NECROSI TUBULARE ACUTA DA TOSSICI

FARMACI

ALTRI TOSSICI

Necrosi Tubulare Acuta da Farmaci

- Aminoglicosidi
- Amfotericina B
- Vancomicina
- Cefalosporine
- Cisplatino
- Metotrexate
- Bifosfonati (zoledronato)
- Immunoglobuline e.v.
- Antivirali

Necrosi Tubulare Acuta da Farmaci

Danno tossico diretto su cellule tubulari

- Dipende da :
- -dosaggio elevato del farmaco (in assoluto o relativo)
- -trattamento prolungato
- -presenza di fattori concomitanti

FATTORI DI RISCHIO PER LA NEFROTOSSICITA' DEGLI AMINOGLICOSIDI

LEGATI AL PAZIENTE

Anziani
Nefropatie croniche
Ipotensione,Disidratazione
Ipovolemia
Sepsi
Scompenso cardiaco
Concomitante uso di altre
nefrotossine
(cefalosporine,Fans,Vancomicina,
MDC,Cisplatino,Ciclosporina,
Amfotericina)

FATTORI DI RISCHIO PER LA NEFROTOSSICITA' DEGLI AMINOGLICOSIDI

LEGATI AL PAZIENTE

Anziani
Nefropatie croniche
Ipotensione,Disidratazione
Ipovolemia
Sepsi
Scompenso cardiaco
Concomitante uso di altre
nefrotossine
(cefalosporine,Fans,Vancomicina,
MDC,Cisplatino,Ciclosporina,
Amfotericina)

LEGATI ALLA TERAPIA

Tipo di farmaco : Gentamicina > Tobramicina > Netilmicina > Amikacina

Dosaggio più elevato in assoluto o relativo

Modalità somministrazione : frazionata > unica somministrazione

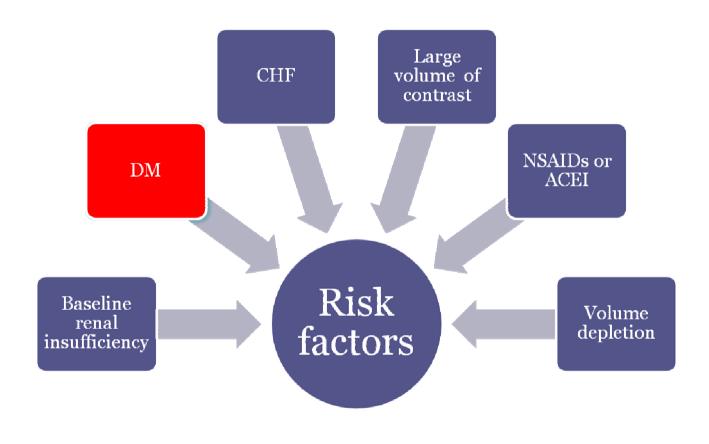
Durata terapia : > 8-10 giorni

Necrosi Tubulare Acuta Tossica

ALTRI TOSSICI

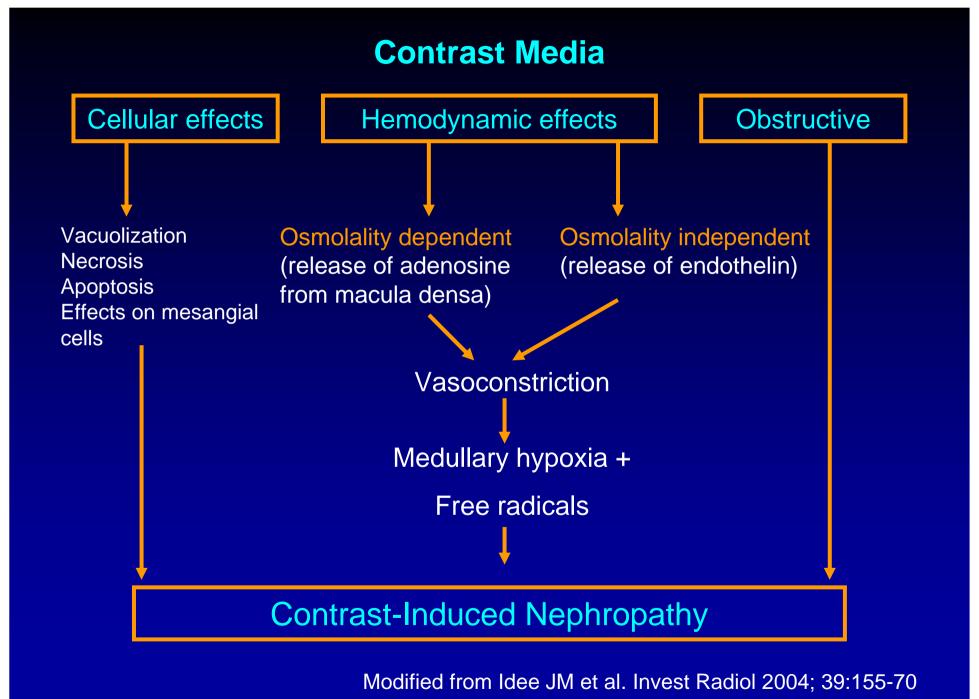
- Mezzi di contrasto radiologici
- Solventi organici (glicole etil., tetracl di carbonio)
- Veleni (insetticidi, diserbanti, funghi)
- Metalli pesanti (mercurio, arsenico, bismuto, uranio, cadmio)
- Altri (eroina, amfetamine, etc)

FATTORI DI RISCHIO PER IL DANNO DA MEZZI DI CONTRASTO



ARF:increase in serum creat of>50 % above baseline or >1 mg/dl if baseline>2 mg/dl

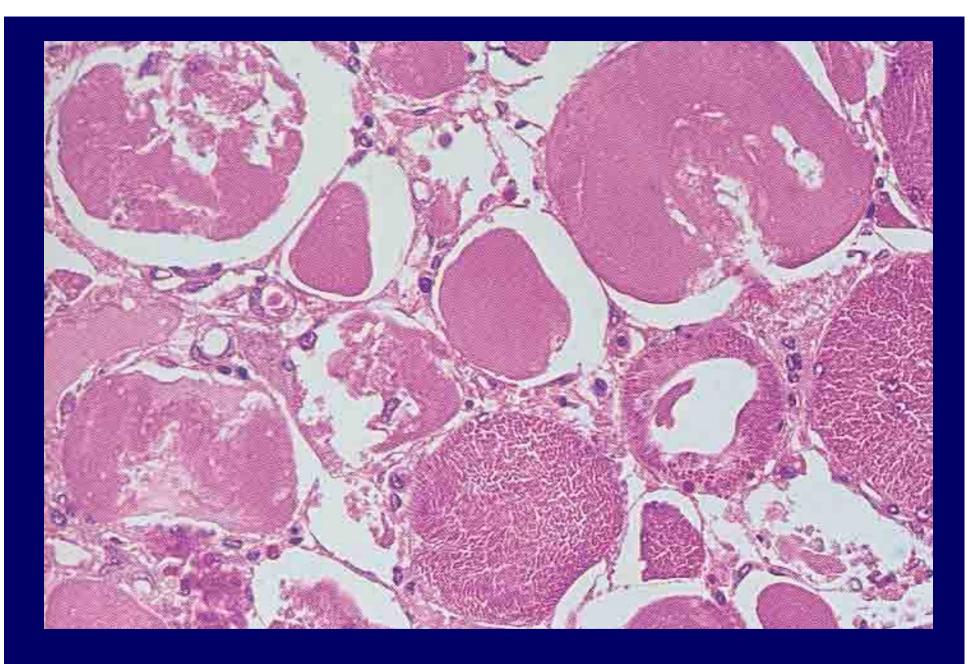
- Normal baseline creat negilgible risk
- Mild to moderate CKD 5-10 % risk
- Mild to moderate CKD + DM 10- 40 %
- Advanced renal insufficiency \$\sime_{50}\% risk



VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Necrosi Tubulare Acuta da pigmenti

- Mioglobinuria: rabdomiolisi.
- Emoglobinuria: emolisi intravascolare



Necrosi tubulare acuta da mioglobina

The majority of cases of rhabdomyolysis are nontraumatic

Alcohol abuse

Massive muscle compression from immobilization in drug induced coma

Drug-induced

Seizures

Occlusive peripheral vascular disease.

Combination therapy with itraconazole, simvastatin, and cyclosporine

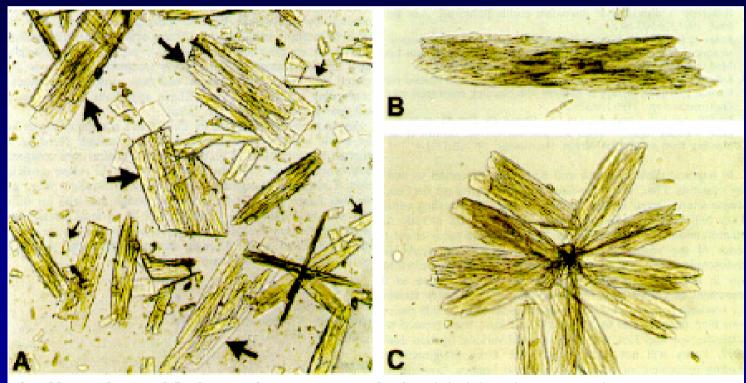
Conversion from one fibric acid to another, or from one statin-fibrate combination to another

Detergent ingestion

Insufficienza renale acuta da precipitazione di cristalli

- Aciclovir
- Ganciclovir
- Foscarnet
- Indinavir
- Sulfamidici
- Metotrexate
- Ciprofloxacina
- Triamterene
- Orlistat

Insufficienza Renale Acuta da Farmaci

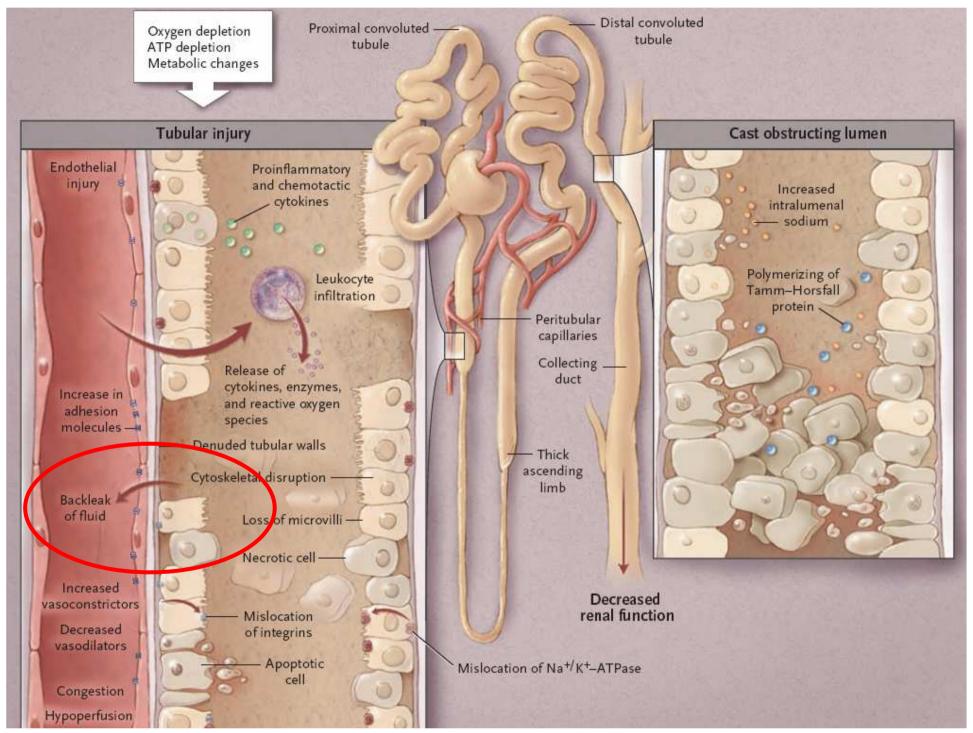


Indinavir sulfate urinary crystals Light microscopic photographs of a fresh unstained preparation of urinary sediment

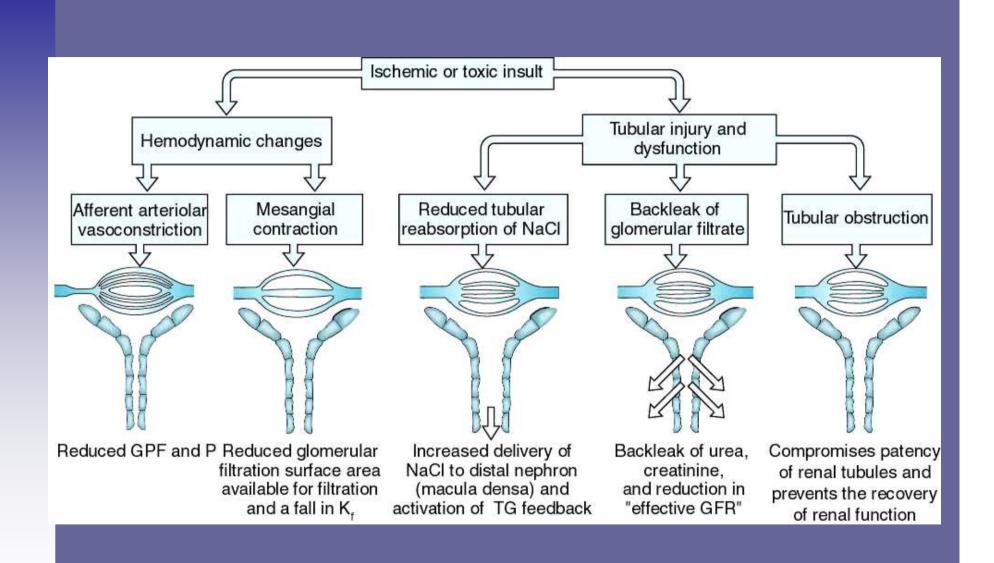
Fisiopatologia della IRA

Meccanismi della riduzione della funzione renale

- Vasocostrizione
- Ostruzione tubulare da detriti cellulari
- Retrodiffusione del filtrato glomerulare attraverso la membrana basale denudata

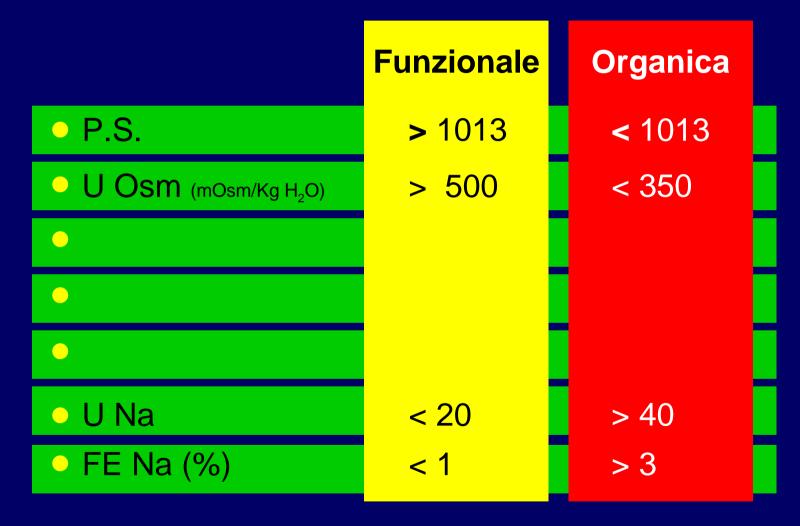


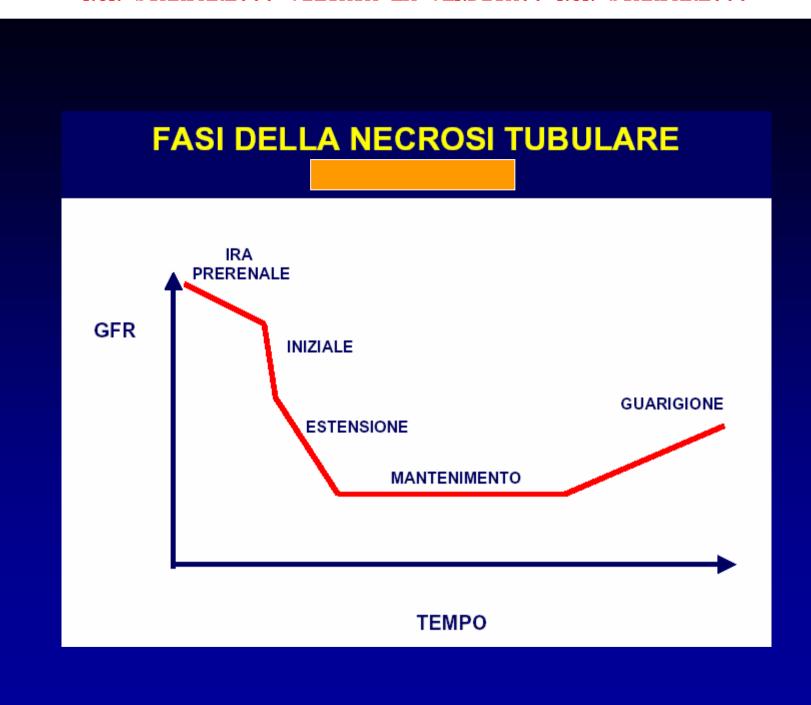
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



Insufficienza Renale Acuta

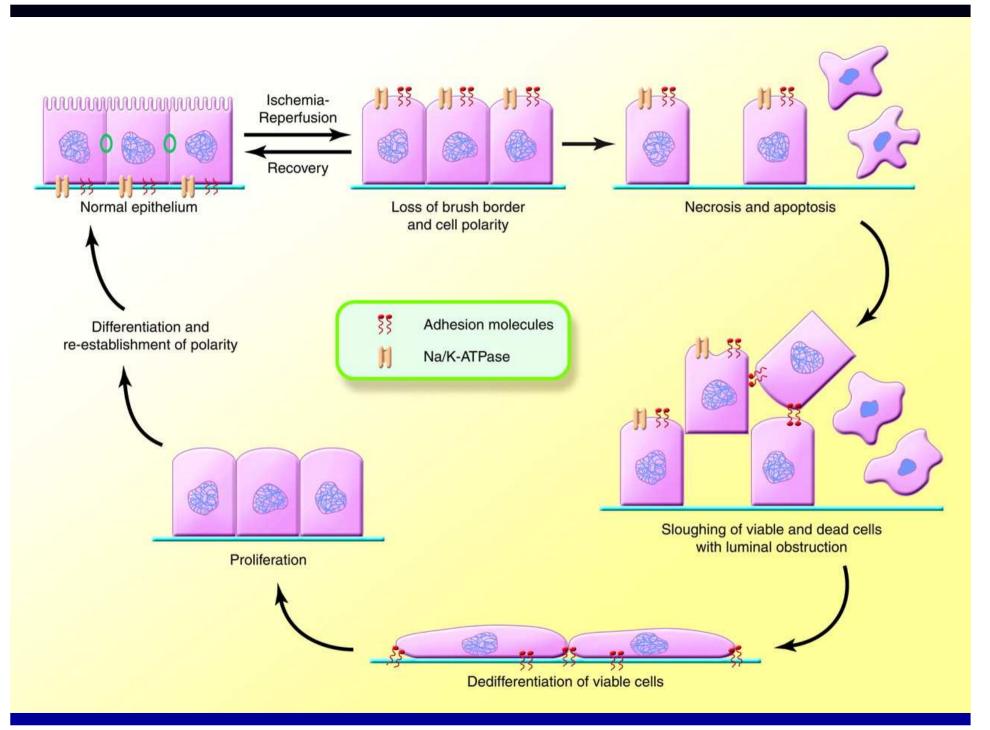
Indici diagnostici differenziali





Recovery from Ischemic Injury

- In contrast to the heart and brain, where ischemic injury results in permanent cell loss, the kidney is able to completely restore its structure and function after acute ischemic or toxic injury.
- The recovery from tubular necrosis involves the **dedifferentiation and proliferation** of remaining viable tubular epithelial cells followed by reestablishment of cellular polarity, normal histologic appearance, and physiologic function.



NECROSI TUBULARE ACUTA

DECORSO CLINICO

- FASE OLIGURICA
- FASE DI RIPRESA DELLA DIURESI
- FASE POLIURICA
- FASE DI CONVALESCENZA

NECROSI TUBULARE ACUTA

1. FASE OLIGURICA

- OLIGURIA
- RITENZIONE CATABOLITI AZOTATI
- RITENZIONE IDROSALINA
- K + 11 pH []
- QUADRO CLINICO
 - Infezioni
 - Complicanze cardiache
 - Complicanze neurologiche
 - Complicanze gastrointestinali
 - Alterazioni ematologiche

NECROSI TUBULARE ACUTA

2. FASE di RIPRESA della DIURESI

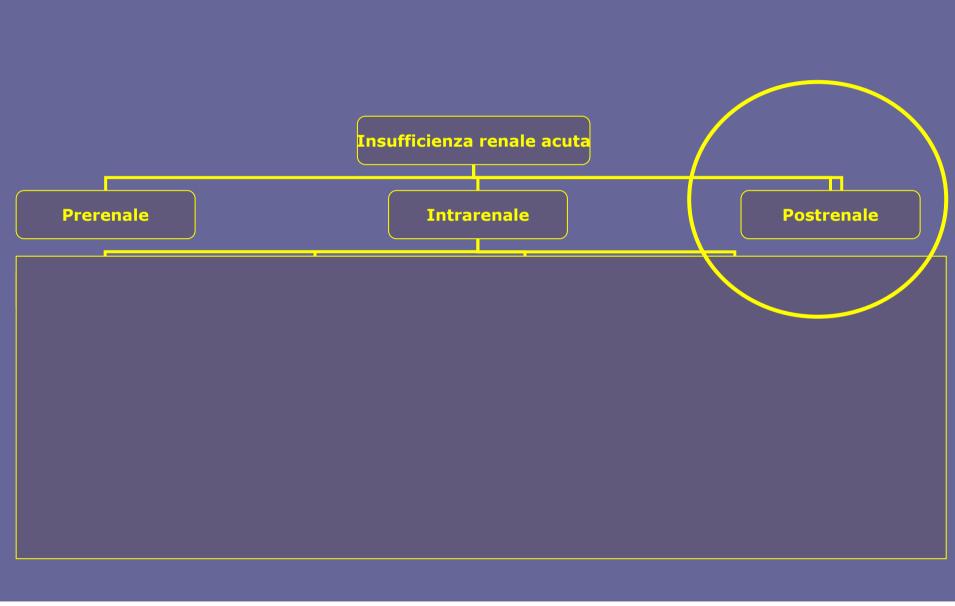
- AUMENTO DIURESI: 1-2 litri die in 4-5 gg
- OSMOLARITÀ
- ESCREZIONE PRODOTTI AZOTATI
- VFGI
- UREA E CREATININA

NECROSI TUBULARE ACUTA

3. FASE POLIURICA

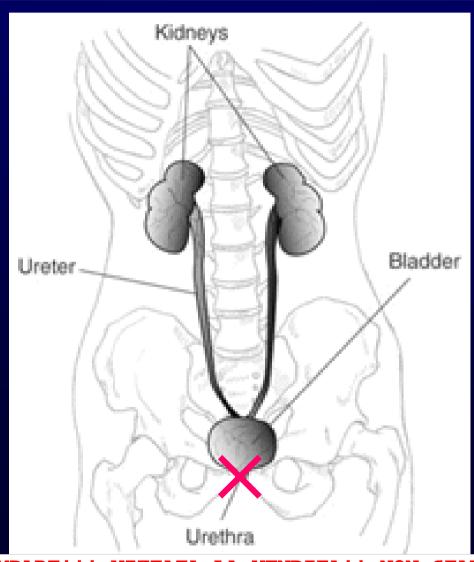
- DOPO 4-6 gg. da RIPRESA DIURESI
- AUMENTO DIURESI ≥ 4-5 L/die
- POLIURIA: Diuresi osmotica (soluti accumulati)
 - Inadeguata funzione tubulare
- PERDITA ACQUA, ELETTROLITI
 - Ipotensione
 - Iponatriemia, Ipopotassiemia

FISIOPATOLOGIA



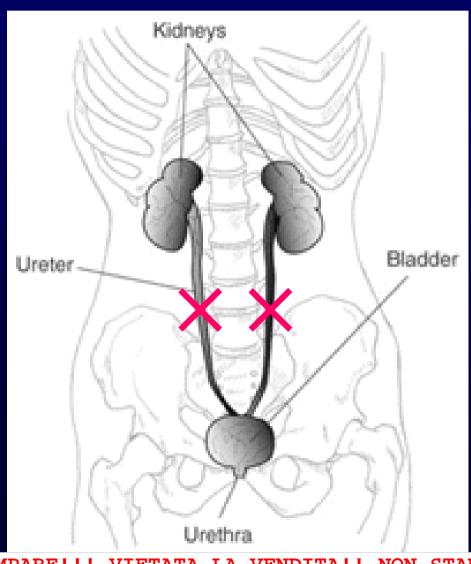
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Postrenal Acute Renal Failure



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Postrenal Acute Renal Failure



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

Etiologies of Postrenal Acute Renal Failure

- Upper tract obstruction
 Lower tract obstruction
 - Intrinsic
 - nephrolithiasis
 - papillary necrosis
 - blood clot
 - transitional cell cancer
 - Extrinsic
 - retroperitoneal or pelvic malignancy
 - retroperitoneal fibrosis
 - endometriosis
 - abdominal aortic aneurysm

- - benign prostatic hypertrophy
 - prostate cancer
 - transitional cell cancer
 - urethral stricture
 - bladder stones
 - blood clot
 - neurogenic bladder

NEFROPATIA OSTRUTTIVA

FISIOPATOLOGIA

- 1. AUMENTO PRESSIONE INTRATUBULARE
- 2. RIDUZIONE FLUSSO PLASMATICO RENALE (MEDIATO DA AUMENTO PRESSIONE INTERSTIZIALE)
- 3. ULTERIORE MARCATA RIDUZIONE FLUSSO PLASMATICO RENALE (30-50% NORMALE) MEDIATO DA INCREMENTO DI RENINA E TROMBOSSANO A2



RISOLUZIONE DELL'OSTRUZIONE

BASSO TRATTO URINARIO



CATETERE VESCICALE



ALTO TRATTO URINARIO



STENT URETERALE
NEFROSTOMIA PERCUTANEA
ESWL......

ATTENZIONE:
POLIURIA POST-OSTRUTTIVA



INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

DIFFERENZA FRA:

- MALATTIA RENALE CRONICA
- INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

MALATTIA RENALE CRONICA : la presenza persistente di alterazioni urinarie

(microalb. , proteinuria e / o ematuria) o anatomiche renali o la riduzione della funzione renale stimata come riduzione del VFG (< 60 ml/min)

MALATTIA RENALE CRONICA : la presenza persistente di alterazioni urinarie (microalb. o proteinuria) o anatomiche renali o la riduzione della funzione renale stimata come riduzione del VFG

Stadio	Descrizione	VFG (ml/min/1.73 m²)
1	Danno renale con VFG normale o aumentato	>90
2	Danno renale con lieve riduzione del VFG	60-89
3	Moderata riduzione del VFG	30-59
4	Grave riduzione del VFG	15-29
5	Insufficienza Renale Terminale (ESKD)	<15

I.R.C.

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

COMPLESSA CONDIZIONE METABOLICO CLINICA CHE CONSEGUE ALLA PROGRESSIVA PERDITA DEI NEFRONI E DELLE FUNZIONI RENALI

RENE

FUNZIONE EMUNTORIA

ELIMINAZIONE LIQUIDI

ELIMINAZIONE PRODOTTI DEL CATABOLISMO

FUNZIONE OMEOSTATICA

MANTENIMENTO VOLUME

MANTENIMENTO PRESSIONE ARTERIOSA

MANTENIMENTO CONCENTRAZIONE

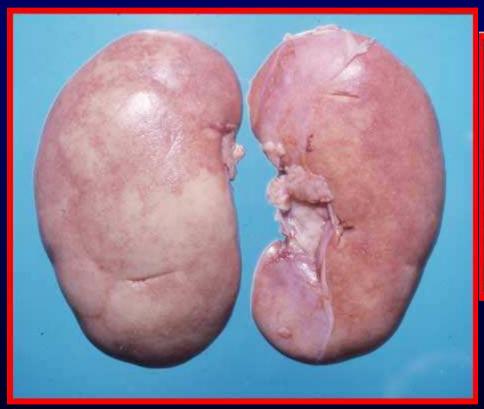
ELETTROLITICA

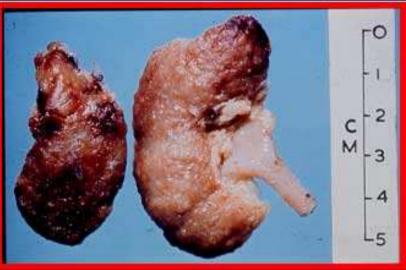
MANTENIMENTO EQUILIBRIO ACIDO-BASE (pH)

FUNZIONE ENDOCRINA PRODUZIONE DI ORMONI

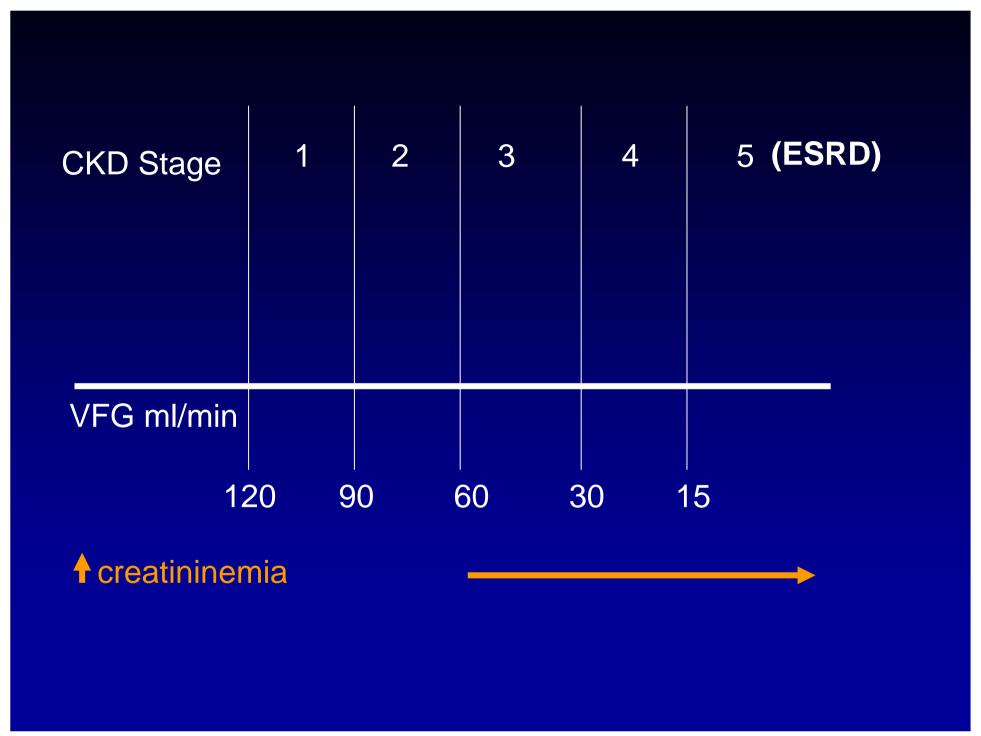
RENINA
ERITROPOIETINA
VITAMINA D
PROSTAGLANDINE

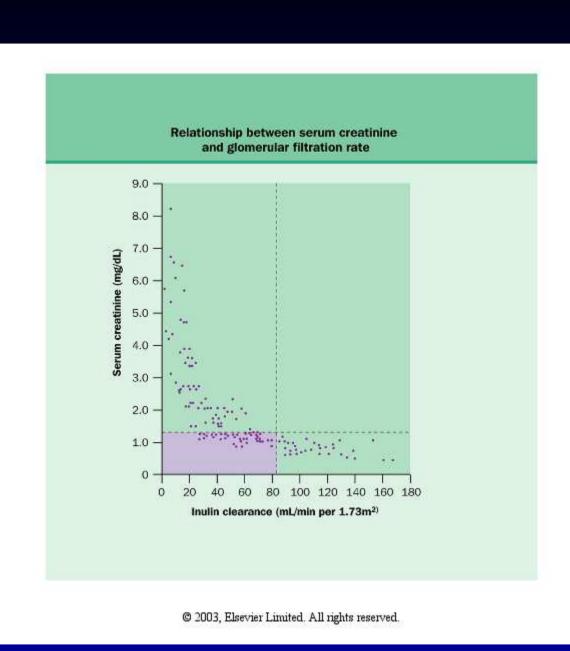
Kidneys beyond help!





End-stage kidneys





QUALE E' L'IMPORTANZA DI UNA DIAGNOSI PRECOCE NELLE MALATTIE RENALI ?

- POSSIBILMENTE "GUARIRLA"
- RIDURRE PROGRESSIONE IN UREMIA
- RIDURRE MORBILITA'
- RIDURRE MORTALITA'

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

*DEFINIZIONE

*INCIDENZA

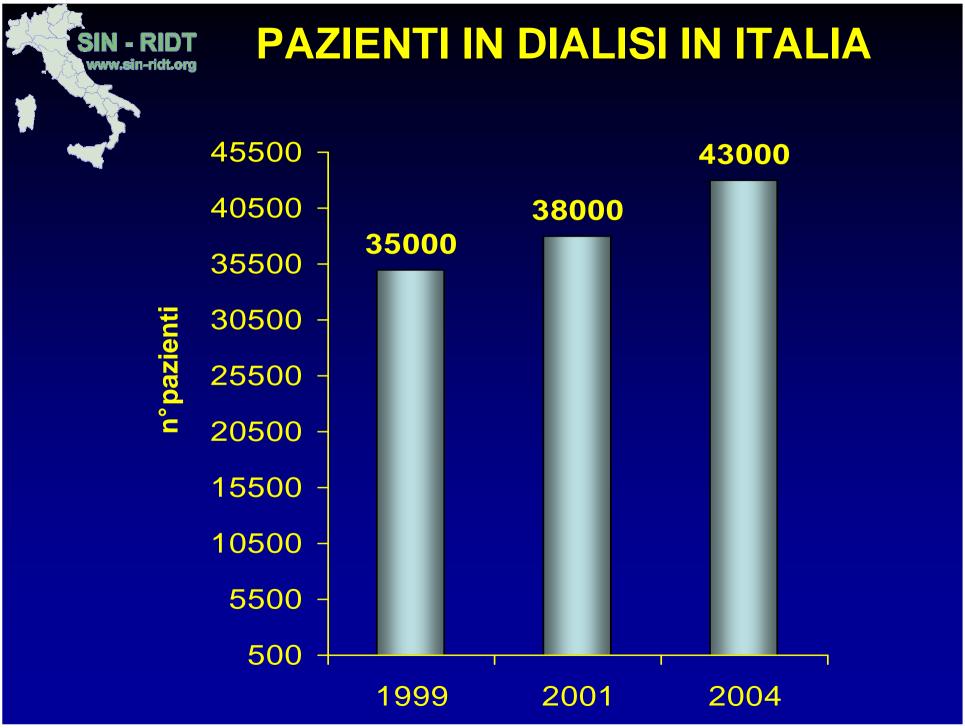
*EPIDEMIOLOGIA

PREVALENCE OF CKD IN THE US GENERAL POPULATION (NHANES III Survey 2003)

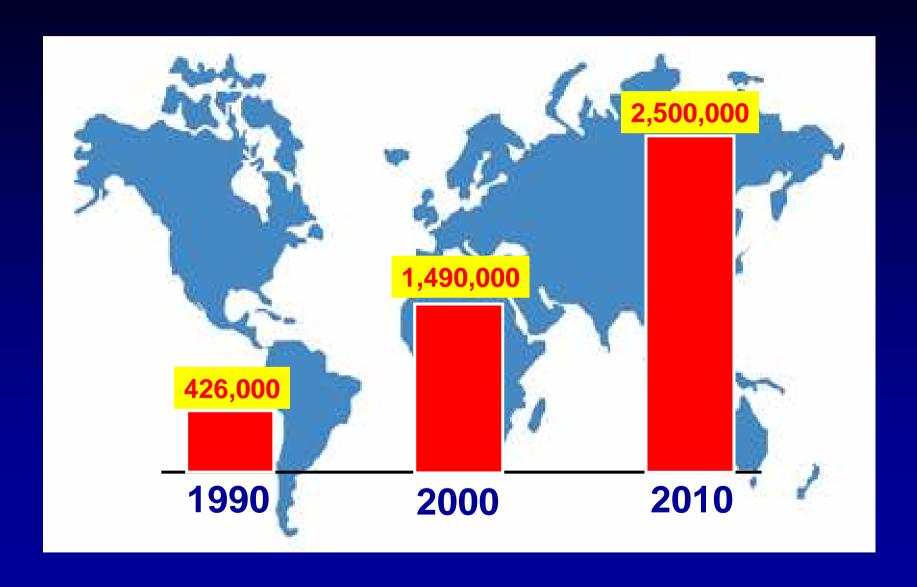
CKD Stage	% of population	
• Stage 1 (GFR > 90, Alb+)	3.3	
 Stage 2 (GFR 60 - 90, Alb+) 	3.0	
 Stage 3 (GFR 30 - 60) 	4.3	
 Stage 4 (GFR 15 - 30) 	0.2 \ 4.7%	
Stage 5 (GFR < 15)	0.2	
TOTAL	11 %	

INCIDENZA E PREVALENZA DI ESRD

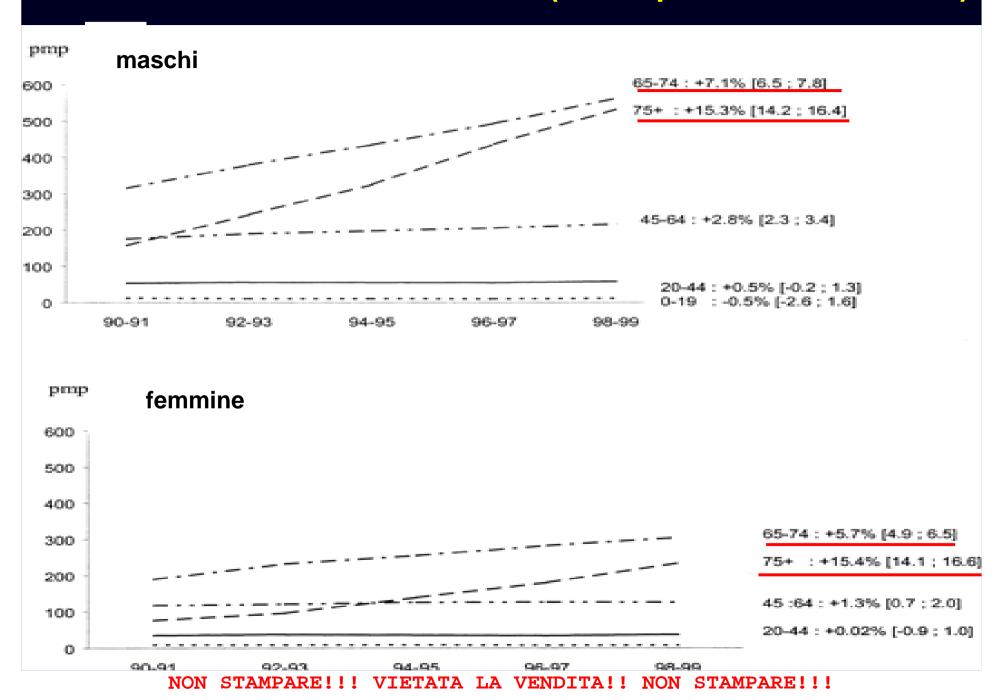
	EUROPA (1999)	USA (1999)	GIAPPONE (2000)
INCIDENZA (pmp/anno)	115	315	252
PREVALENZA (pmp)	659	1217	1624



N° DI PAZIENTI IN DIALISI NEL MONDO



PAZIENTI INCIDENTI: EUROPA (Nuovi pazienti/dialisi/anno)

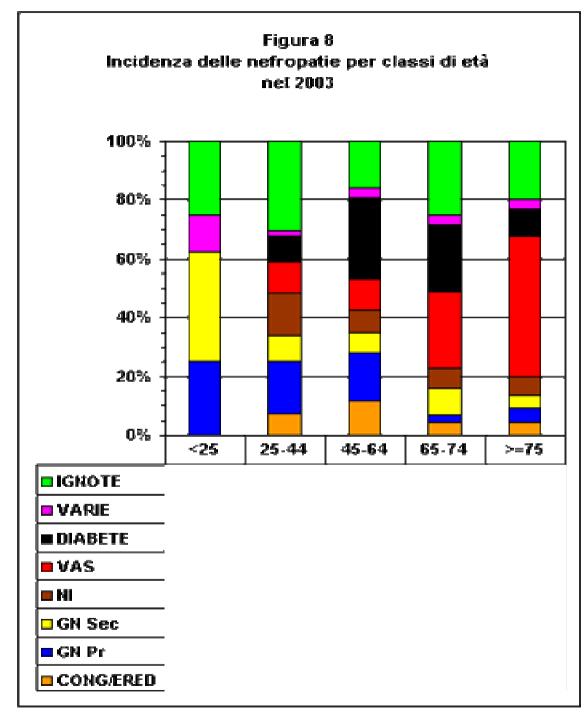


CAUSE DI ESRD (%)

	USA
Nef. Diabetica	43
Nef. Vascolari	26
G.Nefriti	12
N.Interstiziali	2
Rene Policistico	3
Varie	10
Sconosciute	4

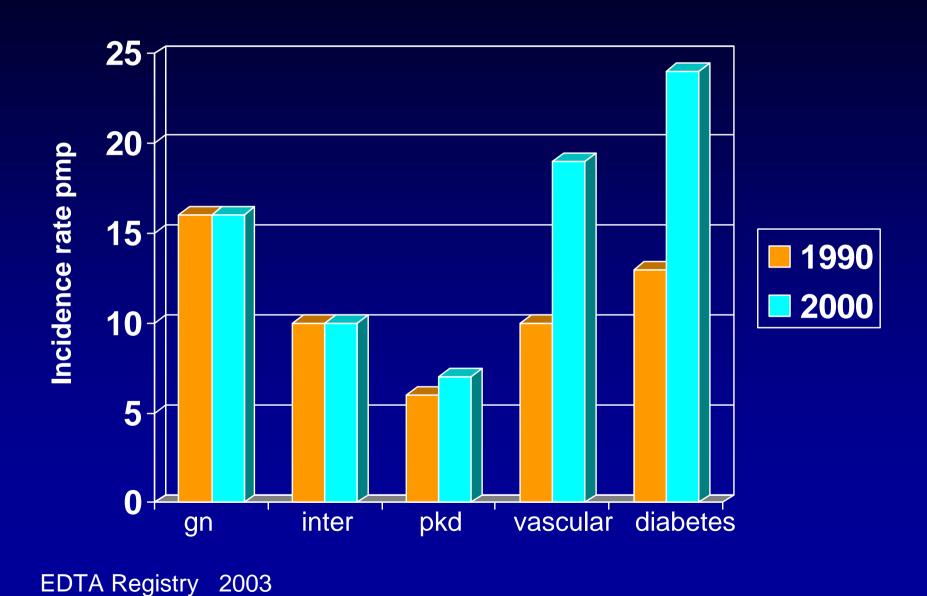
CAUSE DI ESRD (%)

	USA	ITALIA
Nef. Diabetica	43	19
Nef. Vascolari	26	24
G.Nefriti	12	11
N.Interstiziali	2	8
Rene Policistico	3	8
Varie	10	10
Sconosciute	4	20



REGISTRO VENETO DIALISI E TRAPIANTO

TRENDS IN THE INCIDENCE OF RENAL REPLACEMENT THERAPY FOR END-STAGE RENAL DISEASE IN EUROPE 1990-2000



CAUSE DI AUMENTATE INCIDENZA E PREVALENZA DI ESRD

- Progressivo invecchiamento popolazione
- Progressivo aumento diabete tipo II
- Progressivo aumento malattie cronicodegenerative (ipertensione, aterosclerosi)
- Migliorata sopravvivenza per altre patologie (rischio competitivo)

IRC

- Meccanismi e fattori di progressione
- Fisiopatologia
- Terapia sostitutiva

N. DISMETABOLICHE

N.GLOMERULARI 🔰



N.T-INTERSTIZIALI →

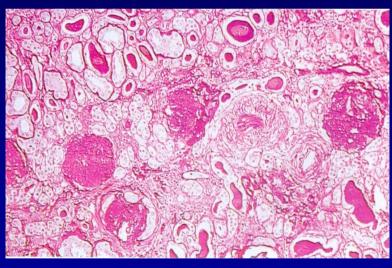
N.VASCOLARI

DANNI CRONICI PROGRESSIVI DEL PARENCHIMA RENALE



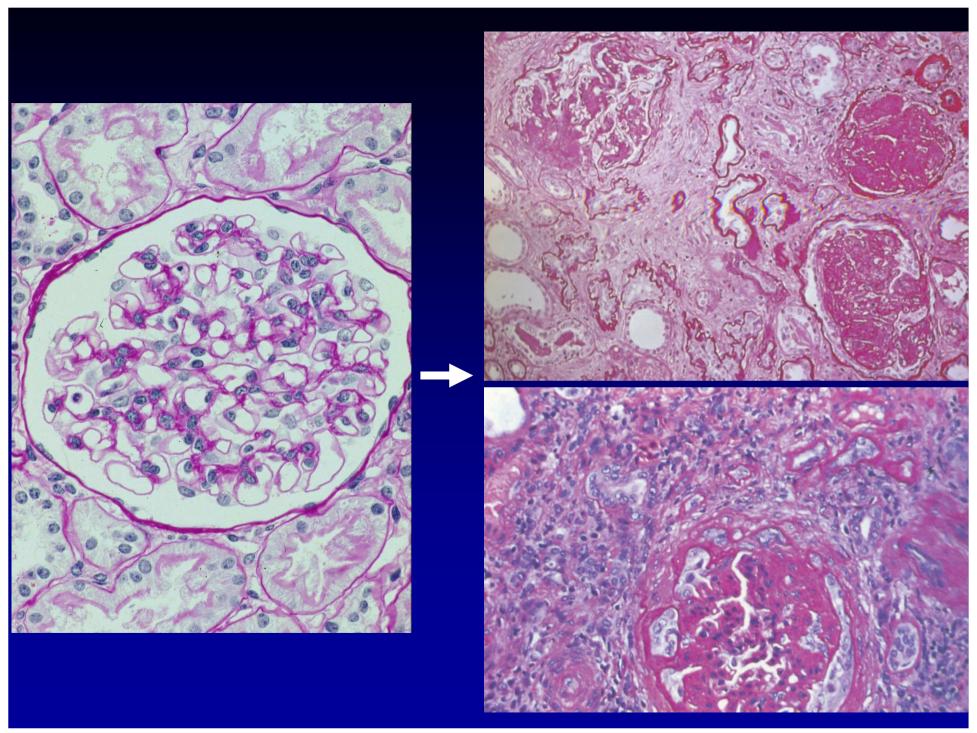
← N.EREDITARIE

N. OSTRUTTIVE





I.R.C.



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

DIVERSI TIPI DI MALATTIE RENALI



COMUNE VIA DI PROGRESSIONE

- Progressiva sclerosi glomerulare
- Fibrosi interstiziale

SUBSTRATO ANATOMO-FUNZIONALE DELLA PROGRESSIONE DELLE MALATTIE RENALI

 Perdita progressiva del numero di nefroni funzionanti

SUBSTRATO ANATOMO-FUNZIONALE DELLA PROGRESSIONE DELLE MALATTIE RENALI

- Perdita progressiva del numero di nefroni funzionanti
- Aumento di Volume e del Filtrato dei nefroni residui

MECCANISMI DI PROGRESSIONE DELLE MALATTIE RENALI

"ADATTAMENTO" DEI NEFRONI RESIDUI (teoria della iperfiltrazione)

MECCANISMI DI PROGRESSIONE DELLE MALATTIE RENALI

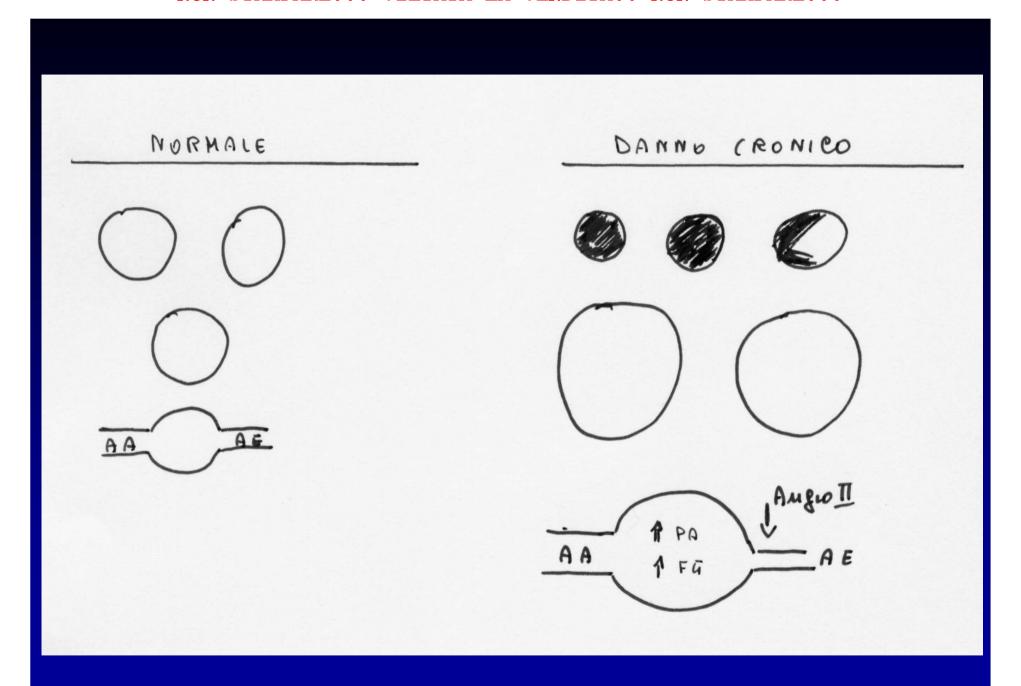
"ADATTAMENTO" DEI NEFRONI RESIDUI

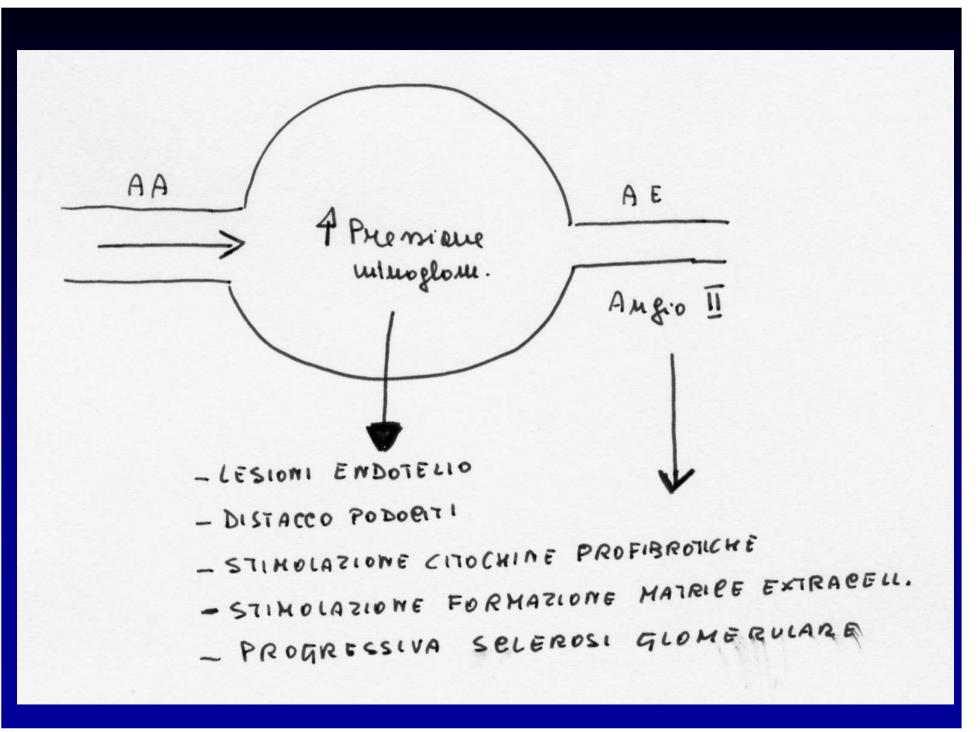
(teoria della iperfiltrazione)

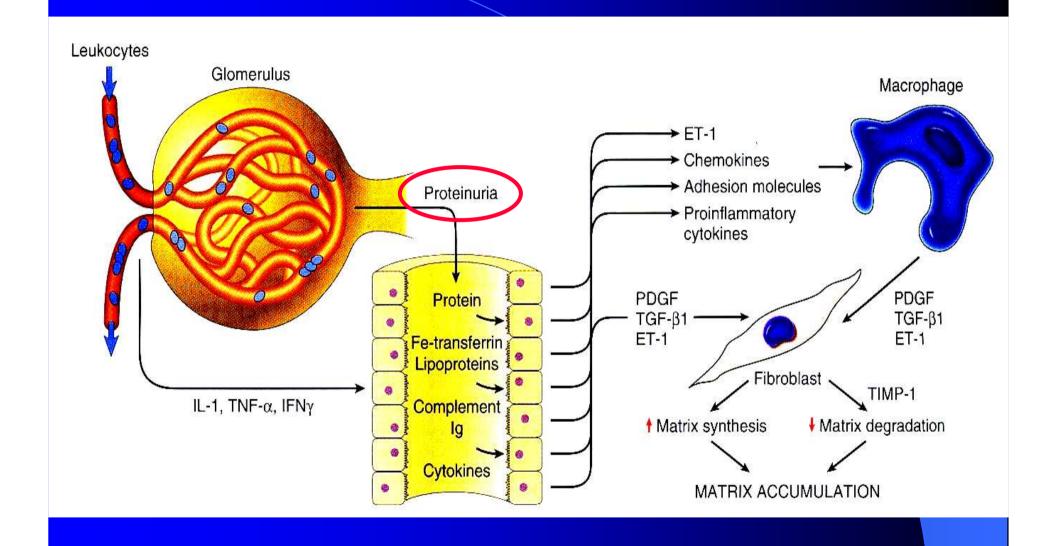


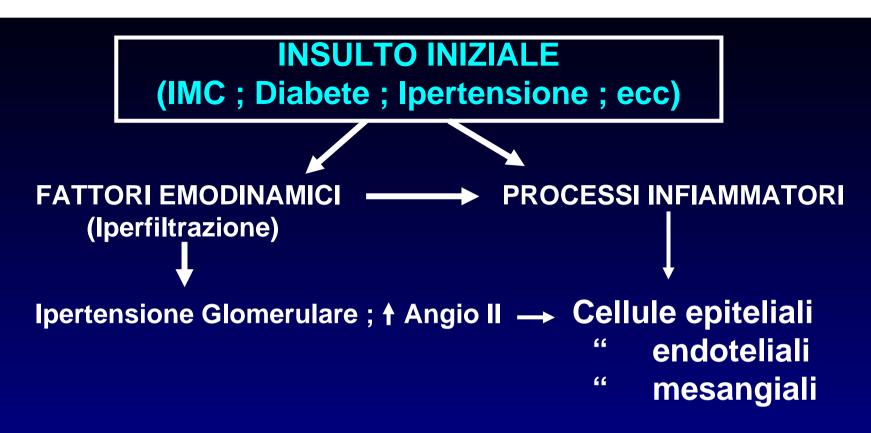
NEI GLOMERULI RESIDUI: • Aumenta il volume

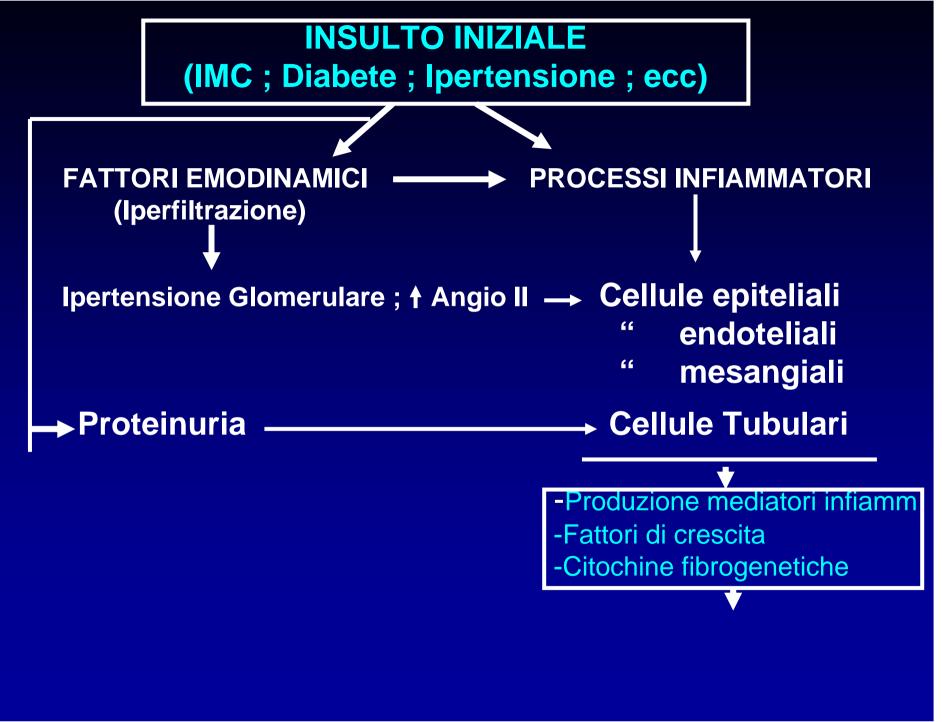
- Aumenta la pressione
- Aumenta il filtrato

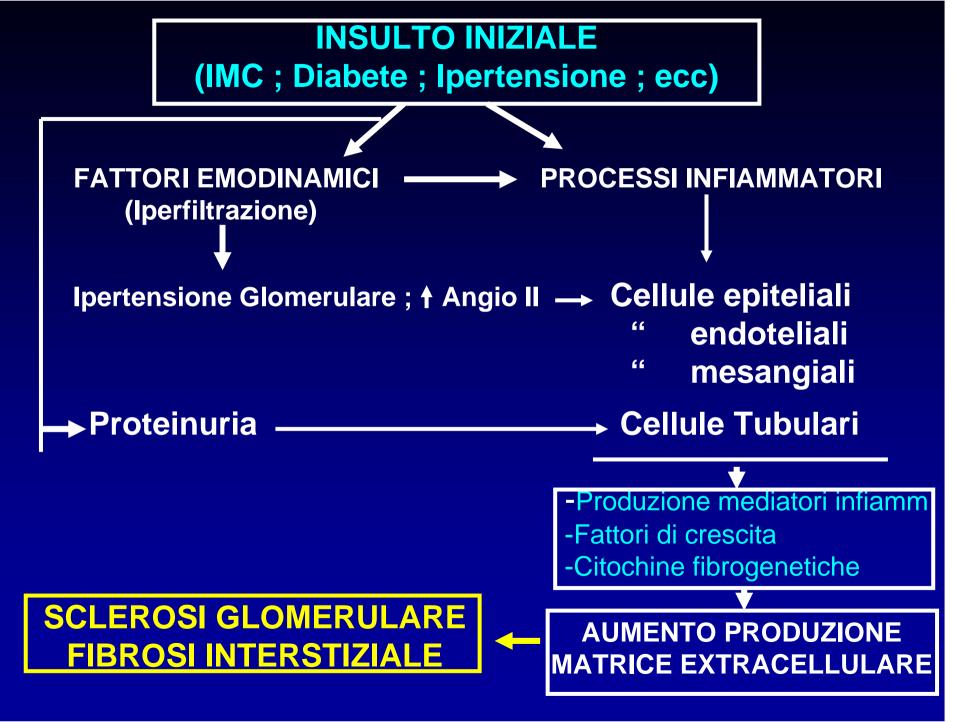


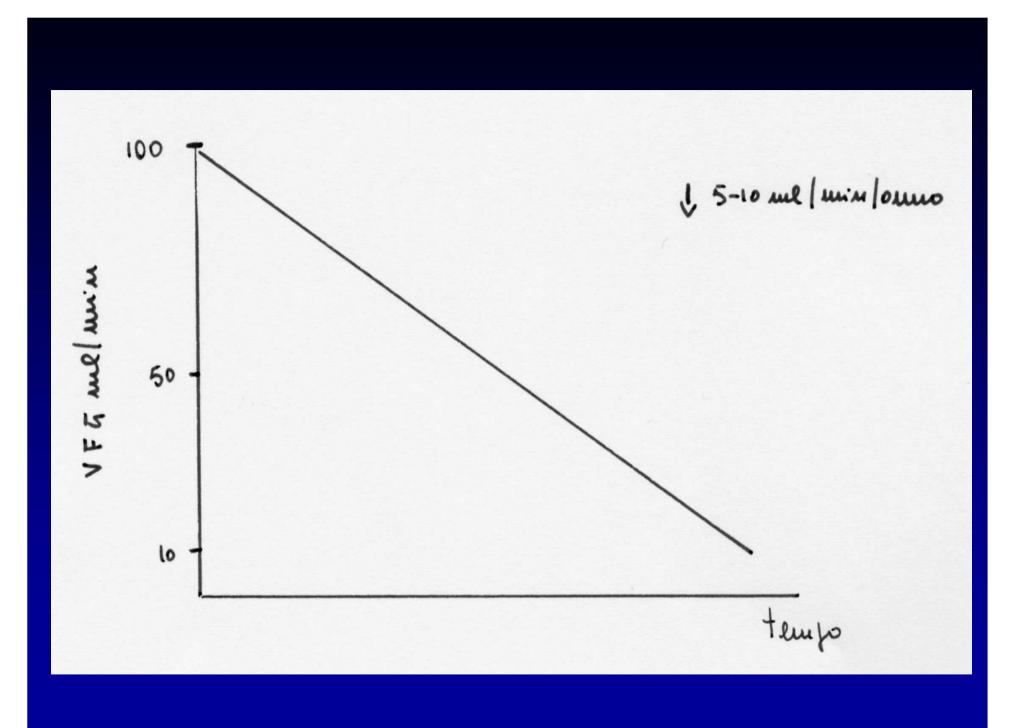


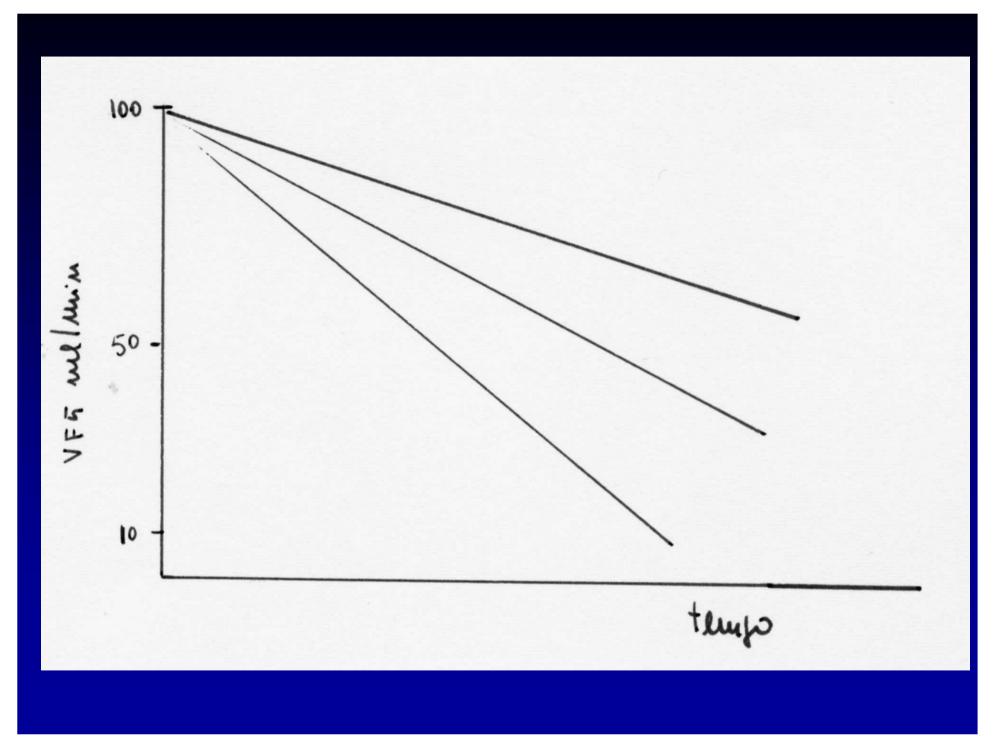












INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

NON TUTTE LE NEFROPATIE EVOLVONO ALLO STESSO MODO

FATTORI CHE INFLUENZANO PROGRESSIONE

- 1. Tipo nefropatia
- 2. Ipertensione
- 3. Proteinuria

TIPO DI NEFROPATIA E PROGRESSIONE IRC

Velocità di progressione

Nefropatia diabetica + + +

Glomerulonefriti + +

Rene policistico + +

Nefroangiosclerosi +

Nefriti interstiziali croniche

FATTORI DI PROGRESSIONE: IPERTENSIONE

Nelle nefropatie croniche i glomeruli sono particolarmente suscettibili alla ipertensione perché le arteriole preglomerulari sono dilatate e la autoregolazione è persa.

Pertanto elevati valori di pressione arteriosa sistemica si traducono in elevati livelli di pressione intraglomerulare con conseguente danno glomerulare.

IPERTENSIONE ARTERIOSA COME CONSEGUENZA DI UNA MALATTIA RENALE (IPERTENSIONE NEFROPARENCHIMALE)

Può essere riscontrata anche in pazienti con funzione renale ancora conservata;

 La sua frequenza aumenta progressivamente con la perdita della funzione renale interessando il 90% di pazienti che giungono alla fase terminale (ERSD).

IPERTENSIONE ARTERIOSA COME CONSEGUENZA DI UNA MALATTIA RENALE (IPERTENSIONE NEFROPARENCHIMALE)

Può essere riscontrata anche in pazienti con funzione renale ancora conservata;

 La sua frequenza aumenta progressivamente con la perdita della funzione renale interessando il 90% di pazienti che giungono alla fase terminale (ERSD).

Patogenesi

- Espansione del volume del LEC per ritenzione idrosalina
- Aumento delle resistenze vascolari periferiche per vasocostrizione

IPERTENSIONE ARTERIOSA COME CONSEGUENZA DI UNA MALATTIA RENALE (IPERTENSIONE NEFROPARENCHIMALE)

Può essere riscontrata anche in pazienti con funzione renale ancora conservata;

 La sua frequenza aumenta progressivamente con la perdita della funzione renale interessando il 90% di pazienti che giungono alla fase terminale (ERSD).

Patogenesi

- Espansione del volume del LEC per ritenzione idrosalina
- Aumento delle resistenze vascolari periferiche per vasocostrizione (iperattività SRAA; iperattività sistema nervoso simpatico; inibizione sintesi NO; aumentata attività endotelina)

FATTORI DI PROGRESSIONE DELLE NEFROPATIE

Nefropatia di base Presenza e quantità proteinuria Ipertensione

Diabete - controllo glicemico

Fumo

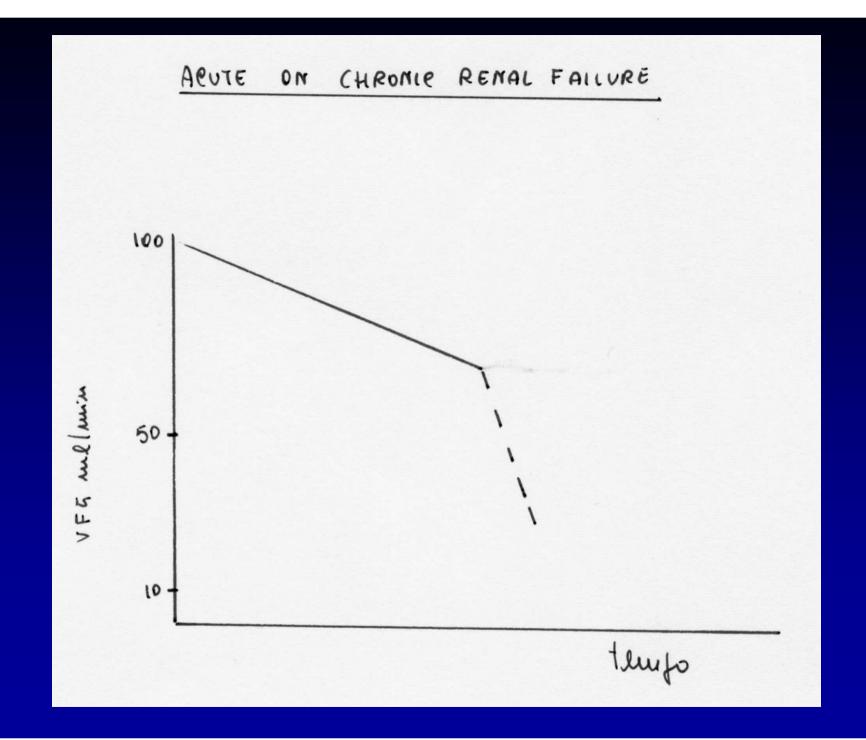
Dieta

Dislipidemia

Eventi intercorrenti
Farmaci nefrotossici (Antibiotici - FANS)

PROTEINE ANIMALI NELLA DIETA E PROGRESSIONE DELLE MALATTIE RENALI

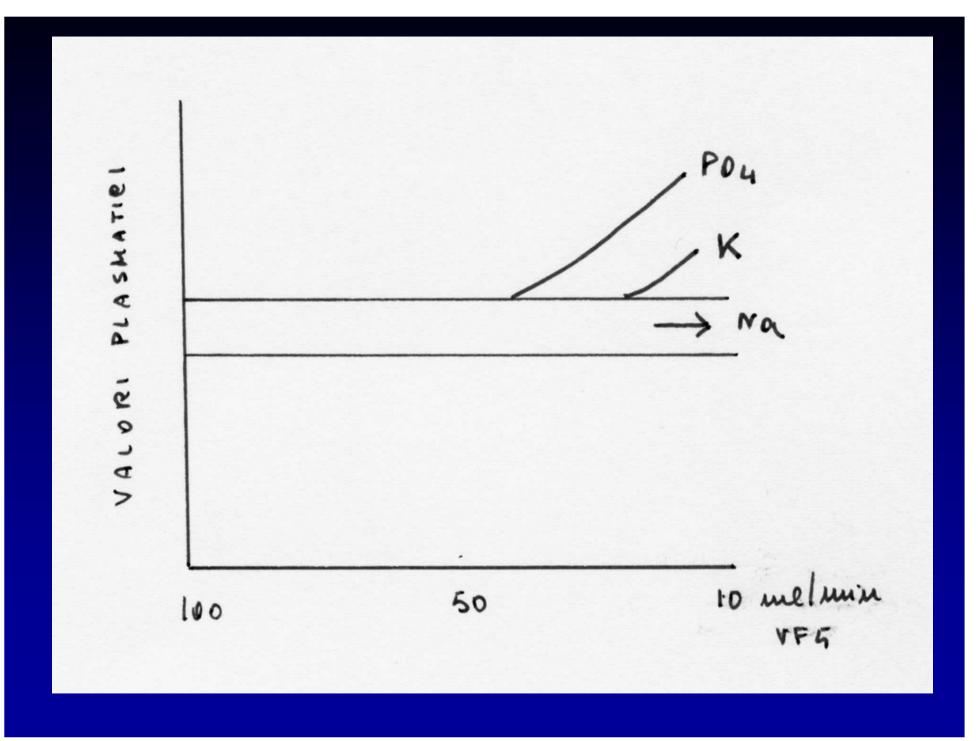
- Un elevato apporto di proteine animali con la dieta può aggravare la progressione delle malattie renali per:
- Ulteriore aumento della iperfiltrazione glomerulare :alcuni aminoacidi e altre sostanze vasoattive prodotte come risposta alla introduzione di proteine animali sono vasodilatori per a. afferente
- Peggioramento della acidosi metabolica
- Aumento della fosforemia
- Accumulo di prodotti del metabolismo di aminoacidi che sono potenziali tossine uremiche (fenoli, medie molecole ecc.)



ACUTE ON CHRONIC RENAL FAILURE

- Disidratazione
- Farmaci nefrotossici
- Scompenso cardiaco

- Ipotensione
- Grave ipertensione
- Sepsi
- Ostruzione vie urinarie



BILANCIO DI SODIO E POTASSIO MANTENUTI FINO A LIVELLI AVANZATI DI INSUFF. RENALE

- PER IPERFILTRAZIONE NEI NEFRONI RESIDUI (aumento carico osmotico → aumento flusso di sodio e acqua nel lume tubulare → poliuria)
- 2. PER AUMENTATE SECREZIONE TUBULARE ED ELIMINAZIONE FECALE (K)

TOSSINE UREMICHE

TUTTI I COMPOSTI CHE SI ACCUMULANO E CAUSANO ANORMALITA' METABOLICHE E CLINICHE NEI PAZIENTI CON MALATTIE RENALI.

TOSSINE UREMICHE

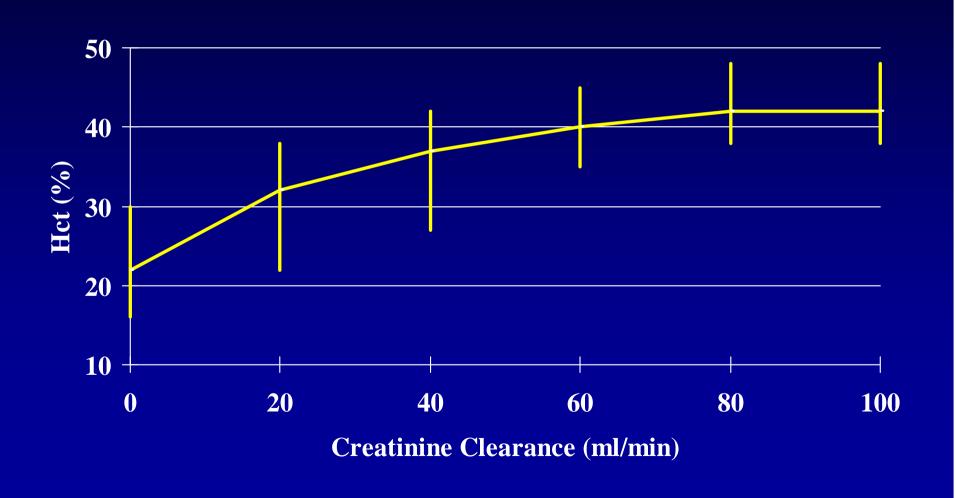
- IONI IDROGENO
- FOSFATI
- UREA
- CIANATI
- ACIDO OSSALICO
- PTH
- SOLFATI
- CREATININA
- METILGUANIDINA
- ECC.

- AMINOACIDI
- OMOCISTEINA
- ADMA
- FENOLI
- INDOLI
- AMINE
- AC. URICO
- RCO_s
- MIOINOSITOLO
- MEDIE MOLECOLE
- AGE s
- ORMONI

ORIGINE TOSSINE UREMICHE

- Prodotti del catabolismo delle proteine (dieta ed endogene)
- Prodotti metabolismo batterico intestinale
- Modificazione non enzimatica delle proteine
- Alterazione meccanismi ossidativi

Relationship between renal function and hematocrit



CAUSE DI ANEMIA NELLA I.R.C.

- 1. Ridotta produzione eritropoietina da parte del rene
- 2. Azione sul midollo osseo di alcune tossine uremiche
- 3. Ridotta vita media de GR in circolo (tossine uremiche, alterazione dei sistemi ossidativi ?)

ACIDOSI METABOLICA NELLA IRC

- La produzione endogena di idrogenioni è di 50-100 mEq/die e deriva principalmente dal catabolismo delle proteine
- Gli ioni H+ vengono eliminati dal rene sotto forma di fosfati o per mezzo della formazione di NH4
- Inoltre il rene contribuisce al mantenimento dell'Equilibrio A-B mediante il riassorbimento dei bicarbonati a livello del tubulo prossimale

ACIDOSI METABOLICA NELLA IRC

 Quando il VFG si riduce sotto i 50 ml/min si ha una ridotta eliminazione di ioni H⁺ ed un ridotto riassorbimento di bicarbonati



ACIDOSI METABOLICA

Toxic Sequelae of Metabolic Acidosis

ORGAN	MECHANISM	SEQUELAE
Muscle	Proteolysis ^BCAA oxidation ^Cortisol	Loss of lean body mass
Bone	Inhibition of osteoblasts	Dissolution of bony matrix
	Stimulation of osteoclasts	Physicochemical dissolution of bone mineral
Hormonal	↑PTH level	Osteopenia
	↓Vitamin D ₃	Osteomalacia
	↑Cortisol	Activation of catabolism
	↓Thyroxine	Hypometabolism
	↓Growth hormone	Stunted growth
	↓JGF-1 receptor	Stunted growth
	Insulin resistance	Activation of catabolism

BCAA, branched-chain amino acid;

PTH, parathyroid hormone;

IGF-1, insulin-like growth factor-1.

I.R.C.

ablaLILIV $ abla$ LIVIVIIII	METABOLISMO	GLUCIDIO

" LIPIDICO

" PROTEICO

" MECCANISMI OSSIDATIVI

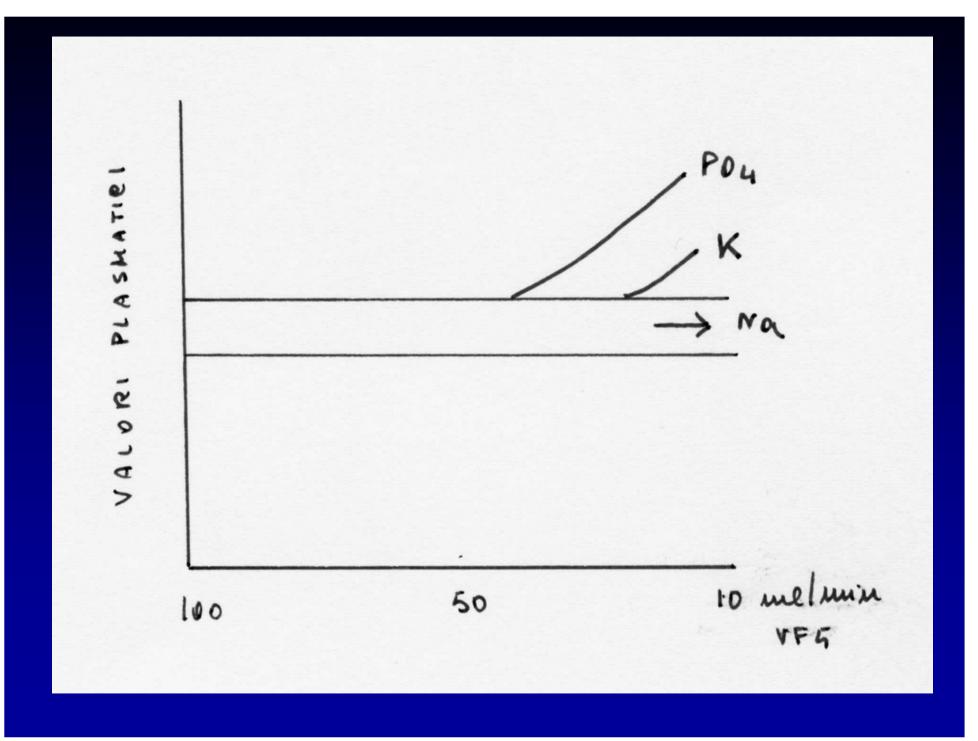
" METABOLISMO Ca/PO₄

ALTERAZIONI METABOLISMO GLUCIDICO

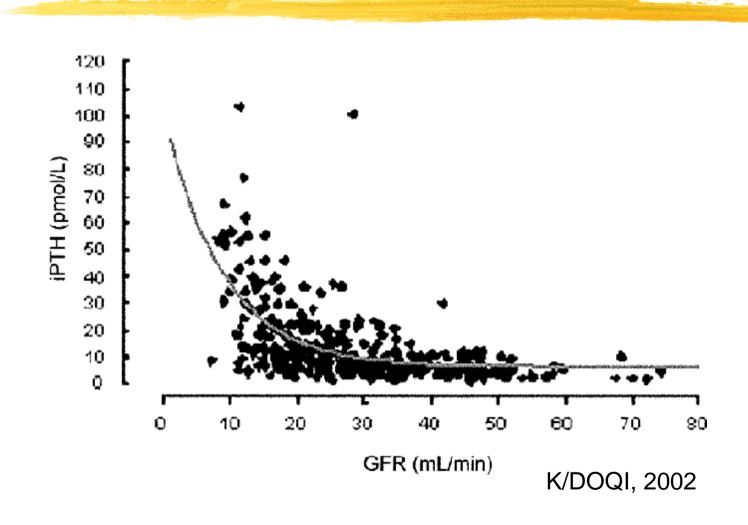
- Iperinsulinemia, iperglucagonemia (non catabolizzati a livello renale)
- Resistenza periferica all'insulina (per le tossine uremiche)

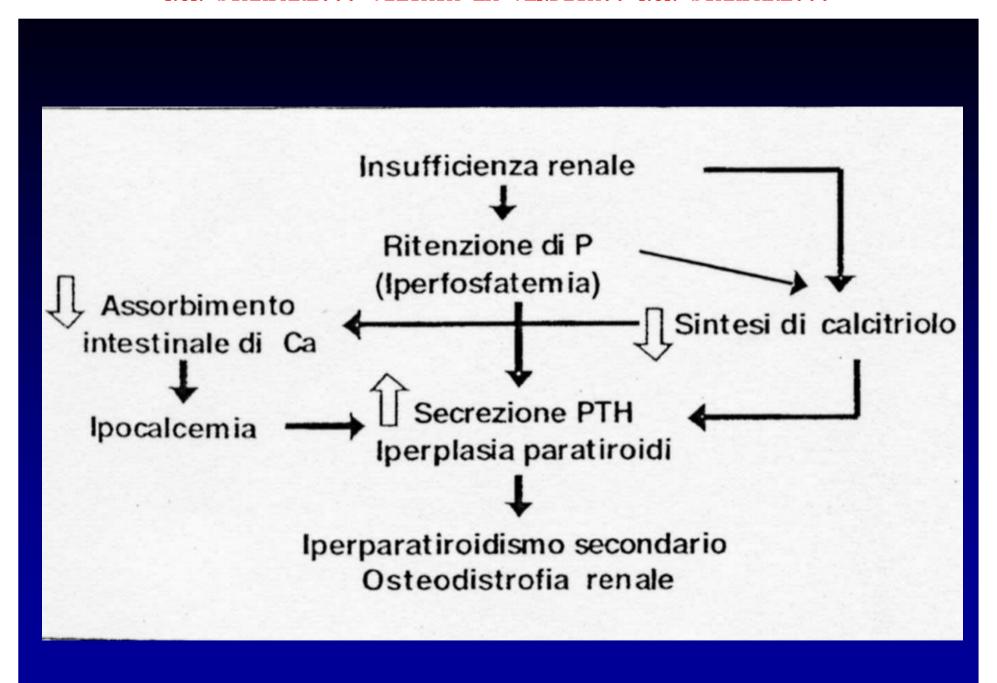
ALTERAZIONI METABOLISMO CALCIO/FOSFORO NELLA IRC

- IPOCALCEMIA
- IPERFOSFOREMIA
- RIDOTTA SINTESI 1,25 diidrossicolecalciferolo
- AUMENTO DEI VALORI DI PTH



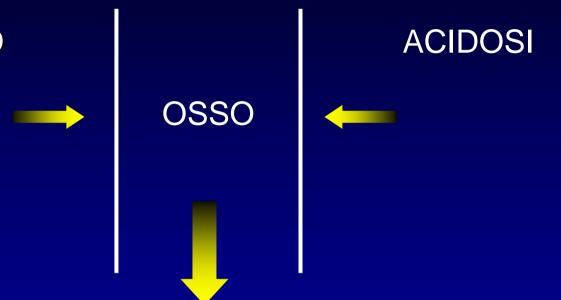
Hyperparathyroidism in Chronic Kidney Disease





ALTERAZIONI OSSEE NELLA IRC

- Ridotta sintesi di Vit. D
- Ipocalcemia
- Iperfosforemia
- ↑ PTH



- OSTEITE FIBROSA (aumentato riassorbimento osseo da parte degli osteoclasti)
- OSTEOMALACIA (tessuto osteoide non calcificato)





Figura 8.21
Stesso caso (fig. 8.19). A
distanza di due anni le
dimensioni del tumore bruno
sono circa raddoppiate.

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

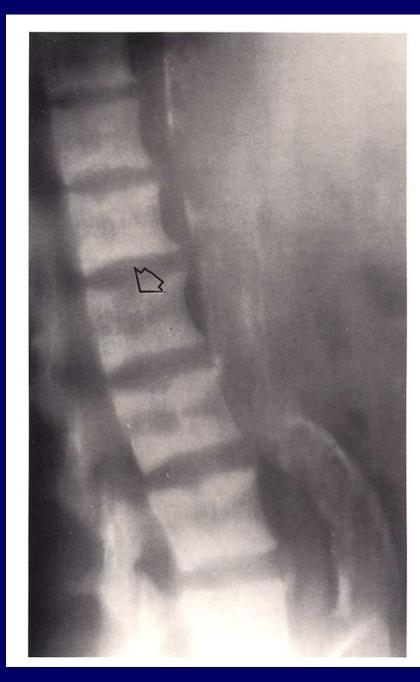
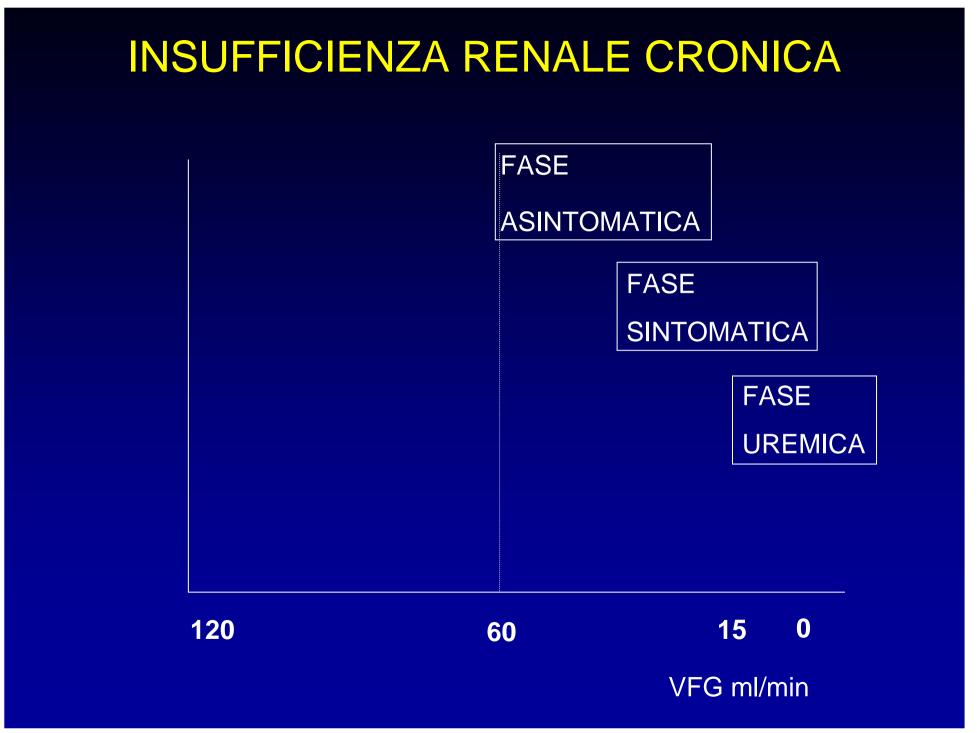
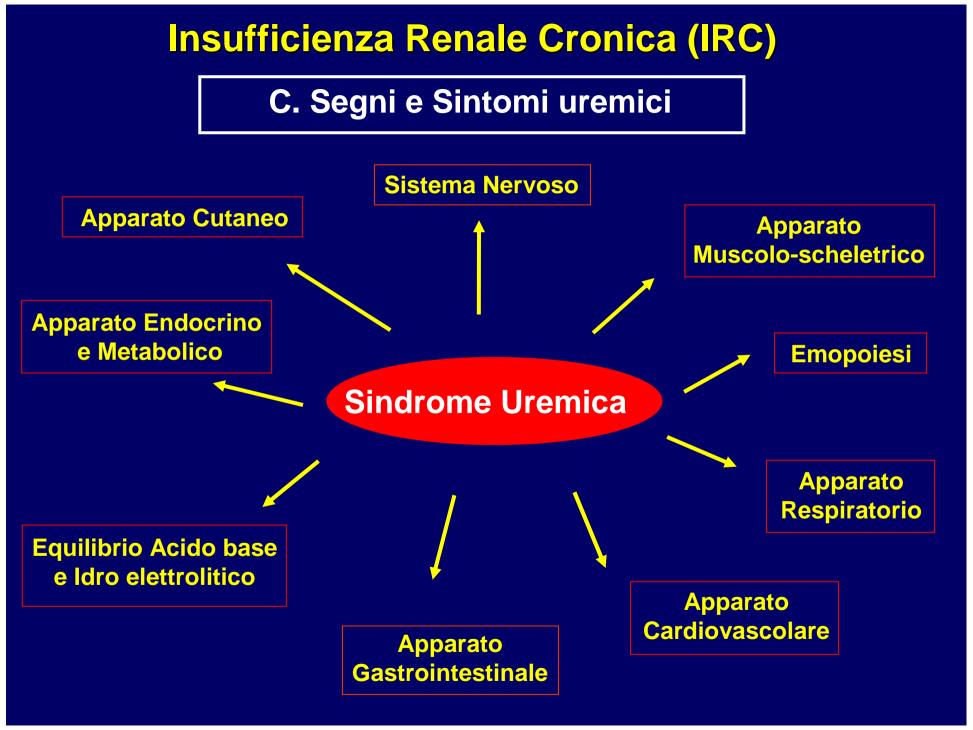


Figura 8.28
Aspetto tipico a maglietta da rubgy dei corpi vertebrali con presenza anche di ernie intraspongiose tipo Schmorl (→). Calcificazioni dell'aorta addominale.

- RITENZIONE CATABOLITI AZOTATI
- TOSSINE UREMICHE
- RITENZIONE ACQUA E SALE
- IPOCALCEMIA
- IPERFOSFOREMIA
- CARENZA ORMONALE (Eritropoietina, Vit.D)
- ACIDOSI
- IPERPARATIROIDISMO

QUADRO CLINICO UMORALE DELLA IRC





APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione

Cardiomiopatia (anemia, ipertensione, iperPTH, tossine uremiche)

Pericardite

Calcificazioni vascolari

NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

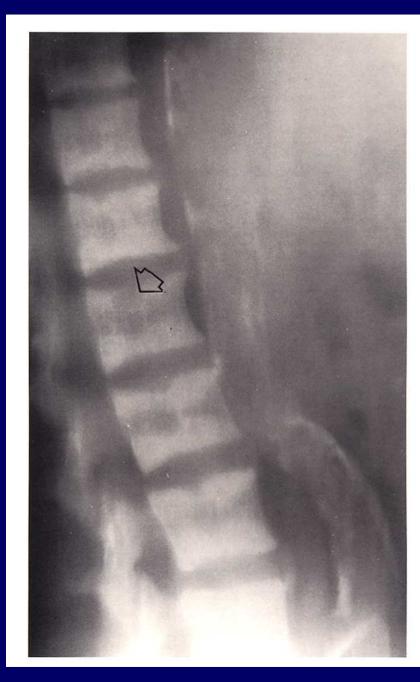


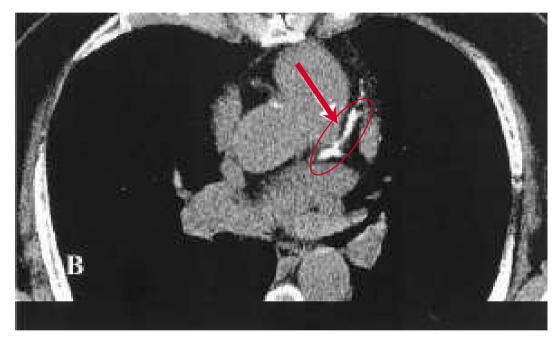
Figura 8.28
Aspetto tipico a maglietta da rubgy dei corpi vertebrali con presenza anche di ernie intraspongiose tipo Schmorl (→). Calcificazioni dell'aorta addominale.

calcificazione vascolare nella uremia

Vaso sanguigno con calcificazione



Calcificazione cardiovascolare (CV)



Calcificazione estesa nella porzione media e distale dell'arteria coronaria anteriore sinistra (donna di 70 anni affetta da nefropatia allo stadio terminale)

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione
Cardiomiopatia
Pericardite
Calcificazioni vascolari

APPARATO
POLMONARE

Versamenti pleurici Edema polmonare

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione
Cardiomiopatia
Pericardite
Calcificazioni vascolari

APPARATO POLMONARE

Versamenti pleurici Edema polmonare

SISTEMA EMOPOIETICO

Anemia Alterazioni piastriniche Alterazioni coagulazione

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione
Cardiomiopatia
Pericardite
Calcificazioni vascolari

APPARATO POLMONARE

Versamenti pleurici Edema polmonare

SISTEMA EMOPOIETICO

Anemia Alterazioni piastriniche Alterazioni coagulazione

SISTEMA OSTEOMUSCOLARE

Osteodistrofia Miopatia

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione

Cardiomiopatia

Pericardite

Calcificazioni vascolari

APPARATO POLMONARE

Versamenti pleurici Edema polmonare

SISTEMA EMOPOIETICO

Anemia

Alterazioni piastriniche

Alterazioni coagulazione

SISTEMA OSTEOMUSCOLARE

Osteodistrofia

Miopatia

SISTEMA NERVOSO PERIFERICO

Neuropatia periferica

SISTEMA NERVOSO CENTRALE

Depressione, amnesia

Stato confusionale

Coma

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ipertensione

Cardiomiopatia

Pericardite

Calcificazioni vascolari

APPARATO POLMONARE

Versamenti pleurici

Edema polmonare

SISTEMA EMOPOIETICO

Anemia

Alterazioni piastriniche

Alterazioni coagulazione

SISTEMA OSTEOMUSCOLARE

Osteodistrofia

Miopatia

SISTEMA NERVOSO PERIFERICO

Neuropatia periferica

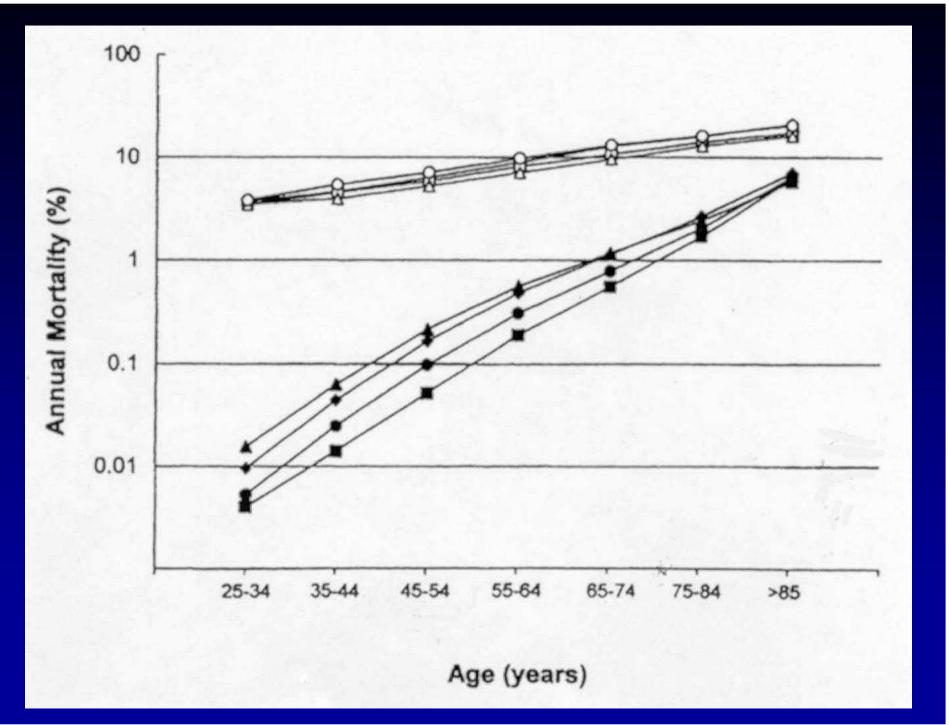
SISTEMA NERVOSO CENTRALE

Depressione, amnesia Stato confusionale Coma

APPARATO GASTROENTERICO

Anoressia, nausea Vomito Gastrite, ulcera Emorragia

CUTEPrurito



LONGITUDINAL FOLLOW-UP AND OUTCOMES AMONG A POPULATION WITH CHRONIC KIDNEY DISEASE IN A LARGE MANAGED CARE ORGANIZATION

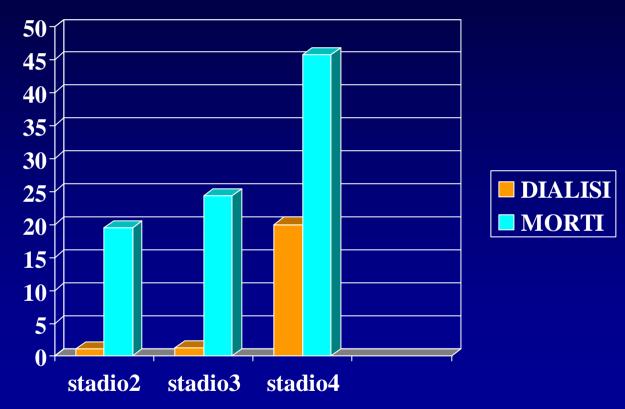
- * 28.000 pazienti
- * GFR 90-30 ml/min
- * Follow-up : 5.5 anni



KEITH D et al - ARCH INTERN MED 2004

LONGITUDINAL FOLLOW-UP AND OUTCOMES AMONG A POPULATON WITH CHRONIC KIDNEY DISEASE IN A LARGE MANAGED CARE ORGANIZATION

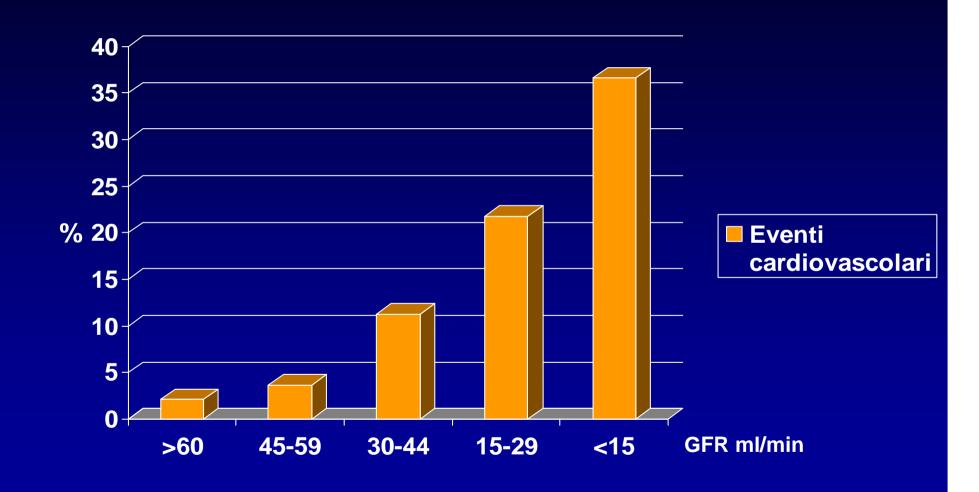
KEITH D et al - ARCH INTERN MED 2004



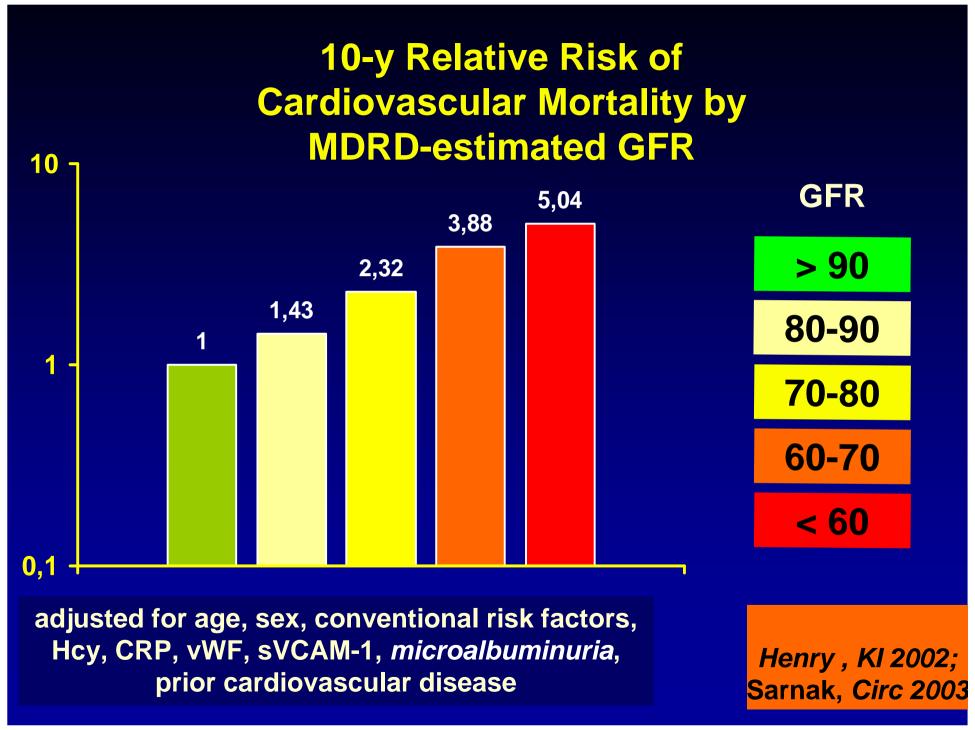
Stadio 2: VFG 60-90; Alb+

Stadio 3 : VFG 30-60 Stadio 4 : VFG 15-30





A.S. Go, et al, N Engl J Med 2004



MALATTIE RENALI CRONICHE QUALI CAUSA DI MALATTIE CARDIOVASCOLARI

- 1. I Pazienti con malattie renali croniche devono essere considerati "ad alto rischio" per la comparsa di malattie cardiovascolari
- Una riduzione anche modesta della funzione renale è fattore di rischio per aumentata mortalità cardiovascolare
- 3. Questo elevato rischio cardiovascolare è dovuto all'aggiungersi ai fattori di rischio "tradizionali" già spesso presenti in questi pazienti (ipertensione, dislipidemia, fumo, diabete) di fattori di rischio "specifici" dovuti alla malattia renale cronica

FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARI DELLE MALATTIE RENALI CRONICHE

- Stress ossidativo
- Infiammazione cronica
- Iperattività sistema R-Angiotensina
- > Fosforemia
- > livelli di Omocisteina
- > livelli di ADMA (Dimetil Arginina Asimmetrica)
- Anemia
- Tossine uremiche (?)



Insufficienza renale cronica

Terapia conservativa:

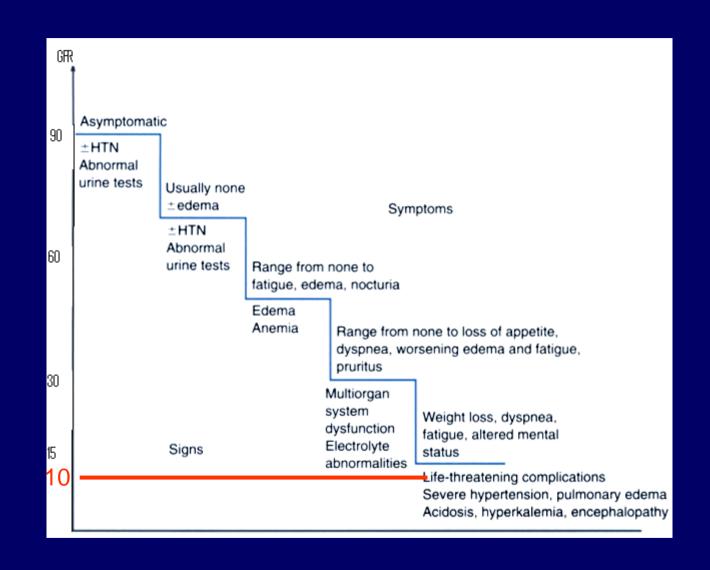
- -dieta ipoproteica
- -ottimale controllo della pressione arteriosa
- -abolizione fumo
- -controllo lipidi
- -correzione anemia
- -correzione alterazioni metabolismo fosfo-calcico
- -correzione potassio

-...........

Insufficienza renale cronica

Terapia conservativa : obiettivi

- -Rallentare progressione insuff. Renale
- -Ridurre complicanze



Terapia Sostitutiva della Insuffcienza Renale Cronica

-DIALISI: - Emodialisi

- Dialisi Peritoneale

-TRAPIANTO DI RENE

INSUFFICIENZA RENALE **UREMIA** DIALISI TRAPIANTO

- EMODIALISI
- DIALISI PERITONEALE

Dialisi

La dialisi è una metodica di "depurazione" dell'organismo realizzata mediante l'utilizzo di membrane semipermeabili e di apposite soluzioni (liquido "dializzante")

- A. Emodialisi
- **B.** Dialisi Peritoneale

LA DIALISI

- DIALISI EXTRA-CORPOREA

 O EMODIALISI
- Depurazione del sangue per diffusione o convezione attraverso una membrana artificiale extra-corporea
 - DIALISI INTRA-CORPOREA

 O PERITONEALE
- Depurazione del sangue per diffusione attraverso una membrana naturale intracorporea (Peritoneo)

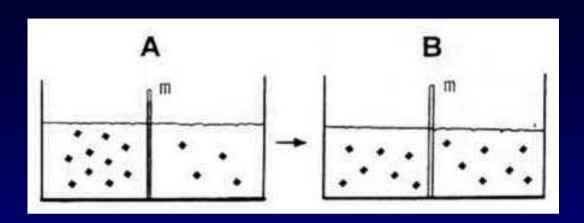
IRC: terapia sostitutiva

Obiettivi della depurazione extracorporea sono:

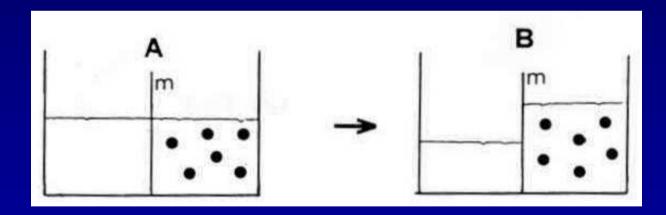
- Depurazione dalle sostanze tossiche
- Correzione dell' equilibrio idro-elettrolitico
- Correzione dell' equilibrio acido-base

PRINCIPI DI DIALISI

DIFFUSIONE



OSMOSI



LEGENDA:

A = Situazione di partenza

B = Equilibrio

M = Membrana Semipermeabile

II Rene Artificiale

1. Il filtro dializzatore

Membrana dializzante con superficie di 1- 1,5 m²

- Derivata dalla cellulosa (cuprophan)
- Sintetica (polisulfone,poliacrilonitrile, etilenvinilalcool, ecc)



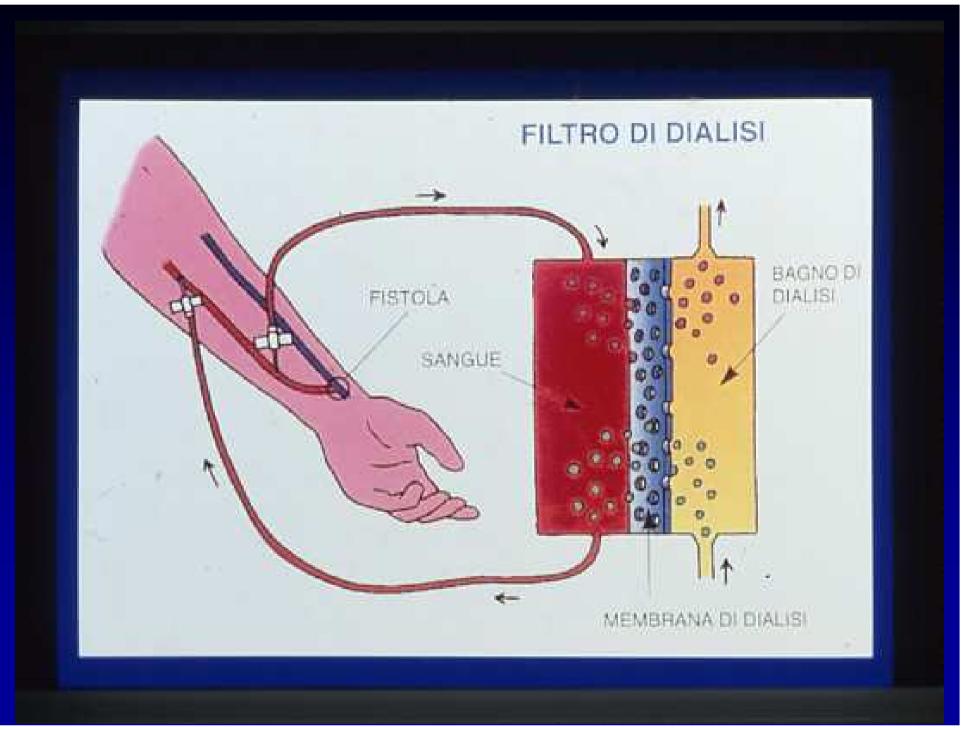


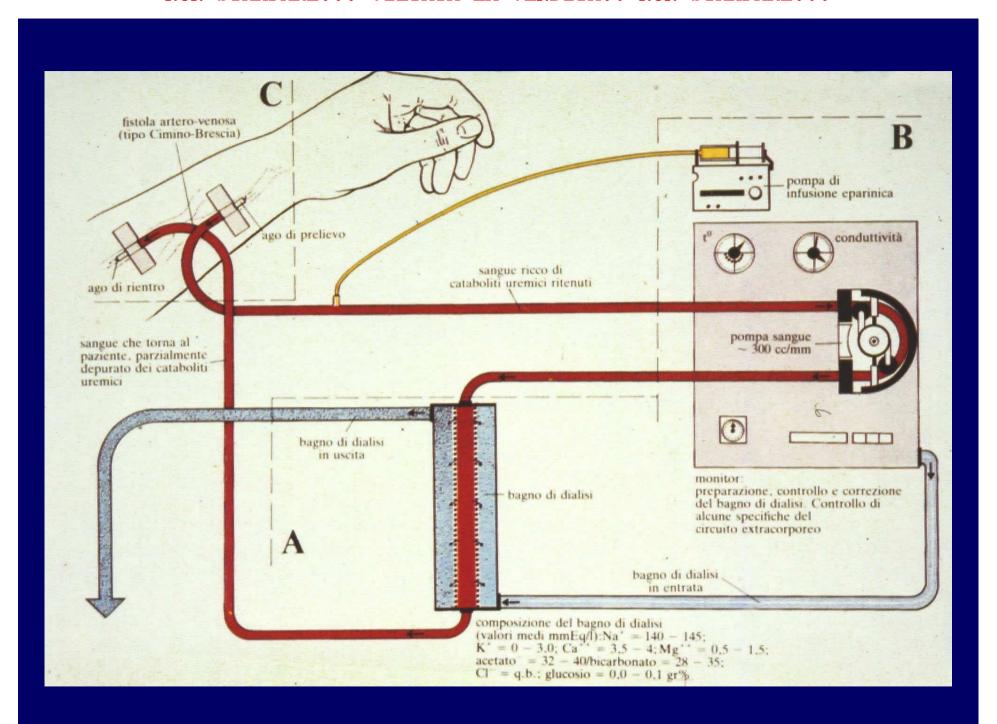


NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!



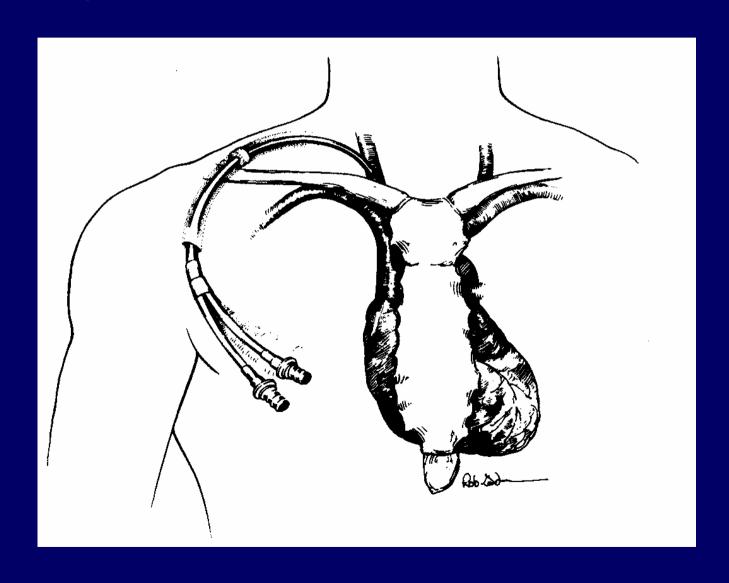
NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!





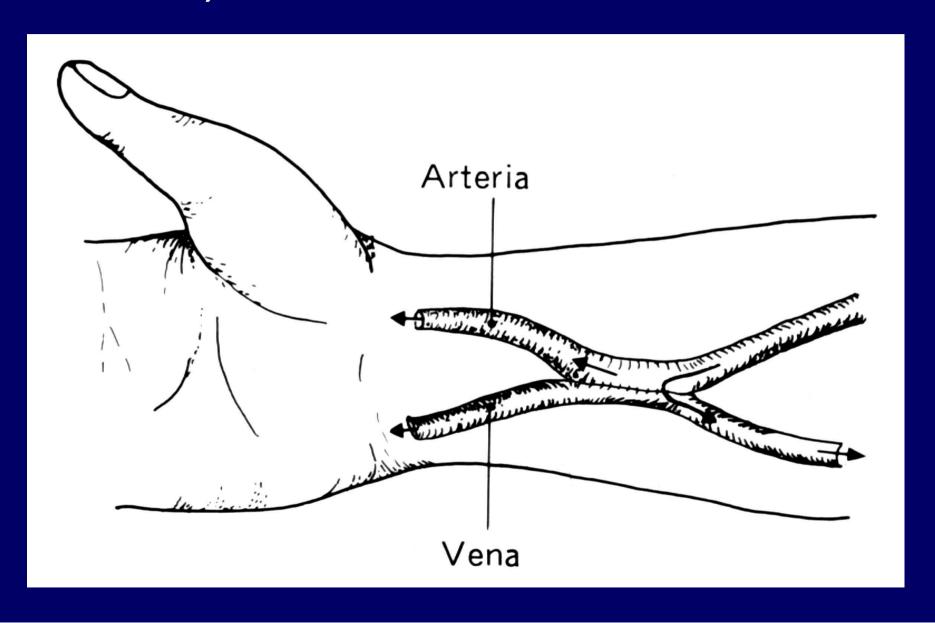
Accesso Vascolare

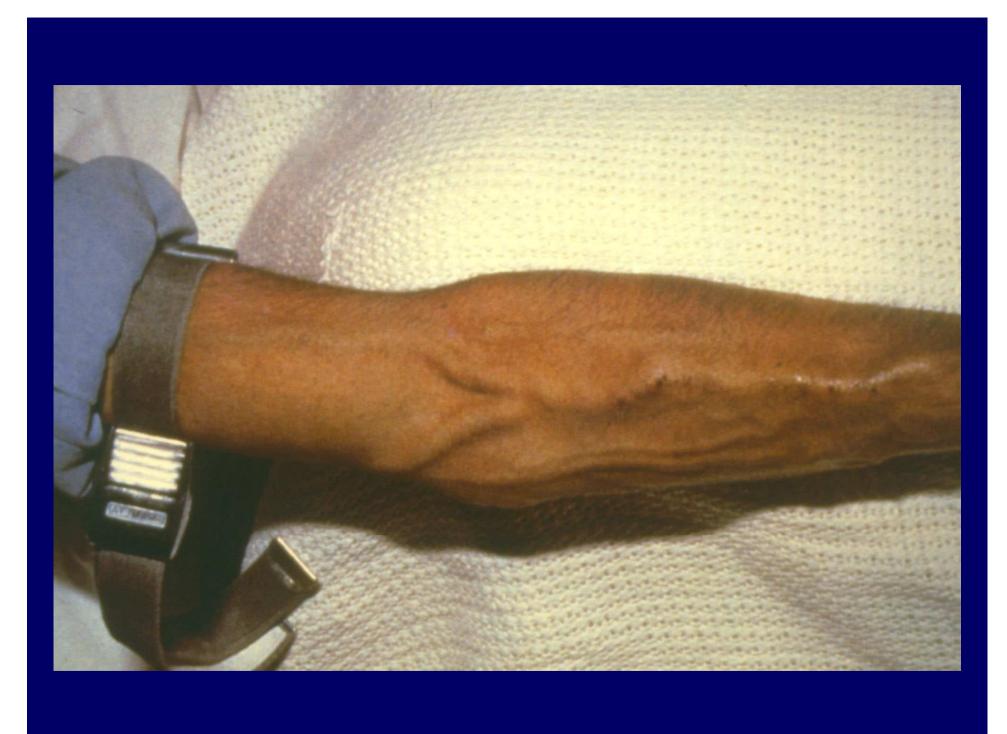
2) Permanente: Catetere venoso centrale



Accesso Vascolare

2) Permanente: Fistola Artero-Venosa



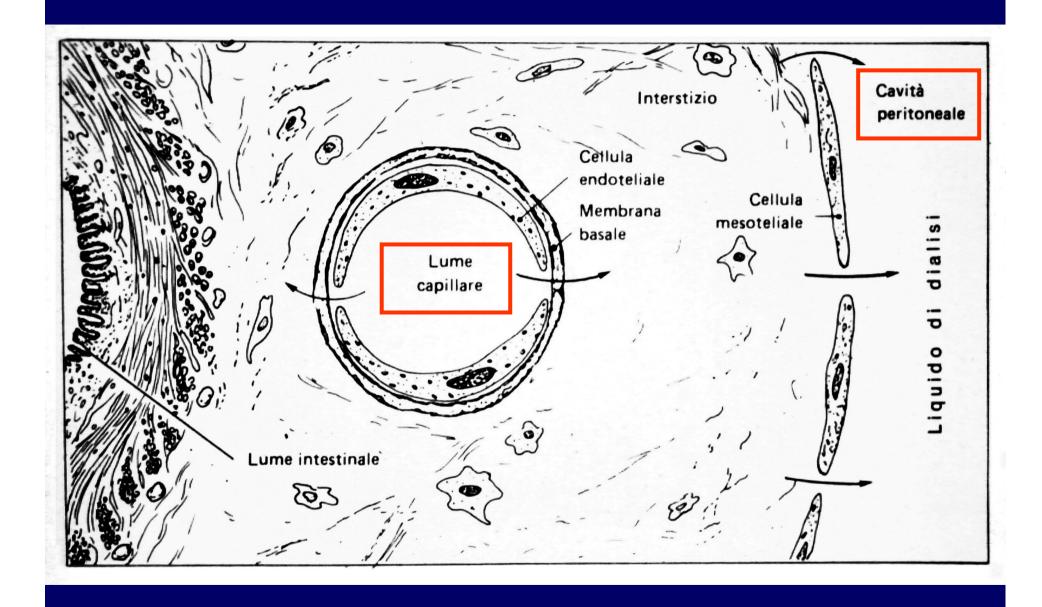


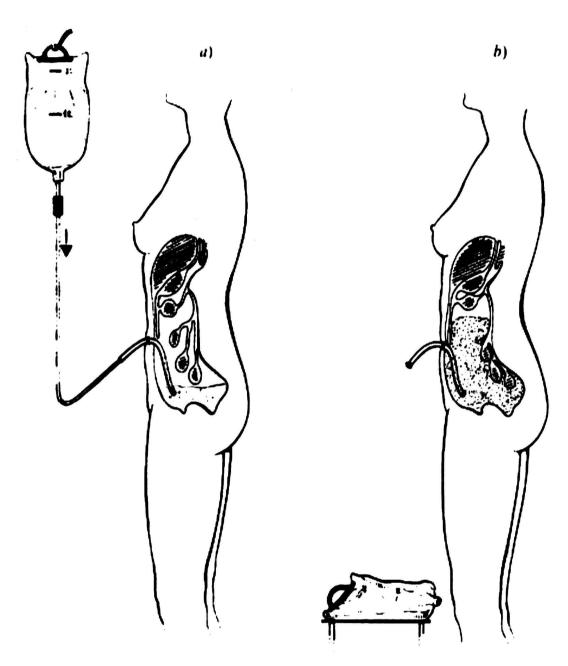
Applicazione della Emodialisi

- Schemi di trattamento
 - 3 volte alla settimana
 - 3-4 ore per seduta emodialitica

Dialisi Peritoneale

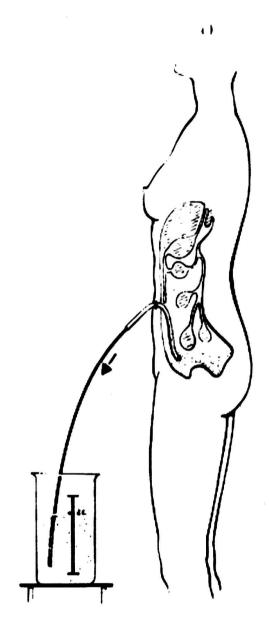
Metodica depurativa che utilizza la membrana Peritoneale per il passaggio di sostanze patologicamente ritenute dal sangue ad una soluzione sterile introdotta nel cavo peritoneale



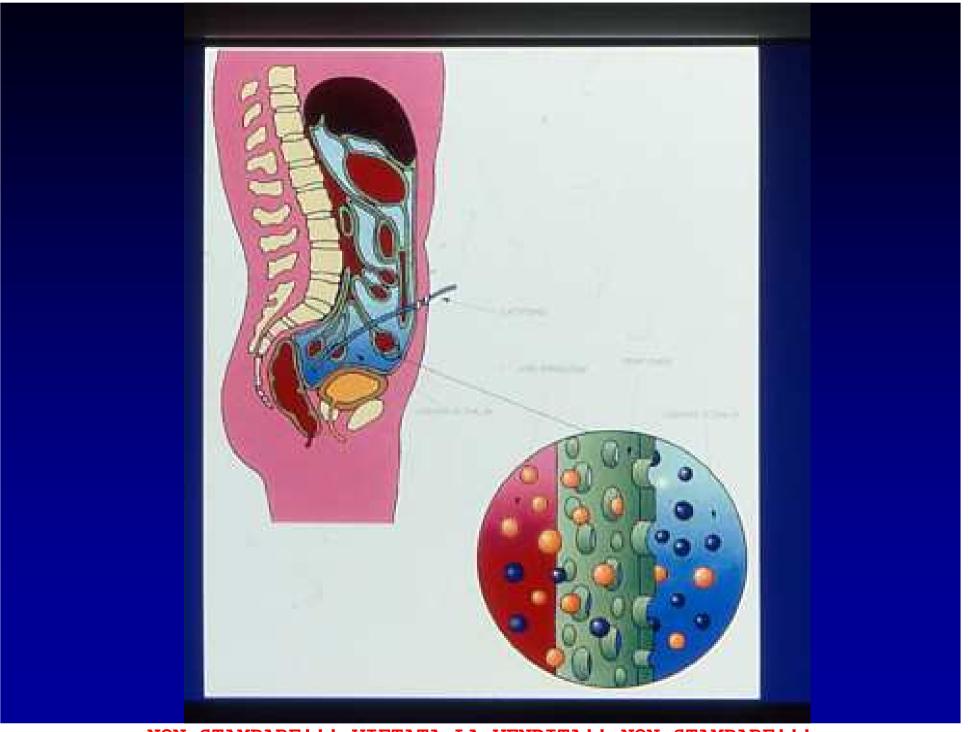


fase di riempimento durata media 5-10 min

fase di permanenza durata media in IPD = 5-20 min CAPD = 4-6 ore



fase di scarico durata media variabile ma generalmente 10/20 min



NON STAMPARE!!! VIETATA LA VENDITA!! NON STAMPARE!!!

